RADIOCORRIERE TV

ANNO XLIII - N. 38

18 - 24 SETTEMBRE 1966 L. 70

Rifatta Milano per Renzo e Lucia

SYLVA KOSCINA DÀ IL VIA ALLA «SCALA REALE» TELEVISIVA

Accanto a Peppino De Filippo, presentatore dell'intero ciclo, Sylva Koscina aprirà insieme a Carlo Dapporto il gran gioco televisivo di « Scala reale », la nuova « Canzonissima » che, abbinata alla « Lotteria di Capodanno », prenderà il via questa settimana. Come è ormai tradizione, saranno le canzoni a fare da protagoniste, ma il nuovo varietà sarà animato dalla lotta fra sedici squadre di cantanti che si daranno battaglia nella speranza di raggiungere la finalissima del 6 gennaio 1967. L'esito della piccola guerra canora sarà deciso dal voto dei telespettatori che potranno esprimere le preferenze per mezzo di cartoline inviate alla RAI *(Foto Chiara Samugheo)*

il direttore

TV a colori

« Dopo il chiasso fatto qualche mese fa, si è smesso di parlare della televisione a colori in Italia. Forse che la RAI, cedendo alle imposizioni dei politici, ha interrotto i suoi preparativi? » (Libero Russo - Caserta).

La RAI non ha interrotto né i suoi studi né la costruzione di impianti capaci di trasmettere programmi a colori. Ma essa ha, in questo campo specifico, soltanto compiti tecnici: non ha alcun potere di decisione, non ha mai preteso di averlo, non vuole averlo. Quindi la RAI non preme né per il sì alla televisione a colori, né per il no. Il suo solo interesse è quello di fornire il miglior prodotto consentito dal progresso tecnico il giorno in cui la televisione a colori rientrasse nelle decisioni del Parlamento e del Governo in sede di programmazione e, più in generale, nelle prospettive dello sviluppo economico del Paese.

Le partite di calcio

« I recenti campionati mondiali di calcio non hanno avuto un brillante esito per i colori nazionali, ma sono stati indubbiamente un successo per quanto attiene allo spettacolo televisivo. Milioni e milioni di italiani sono rimasti per molti giorni incollati al video, anche quando giocavano squadre di altre nazioni, dimostrando che lo spettacolo calcistico avvince indipendentemente dal " tifo " dello spettatore. Questa dovrebbe essere una buona lezione per i signori programmisti della TV, che dovrebbero inserire più partite di calcio nei loro programmi » (Gino Borin - Mestre).

Il problema delle trasmissioni di incontri calcistici va visto sotto un duplice aspetto. Anzitutto la RAI può trasmettere soltanto ciò che le organizzazioni calcistiche, in particolare la Federcalcio e la Lega nazionale, le consentono, e ciò senza nemmeno considerare la difficoltà di accordarsi economicamente. E' noto infatti che molte società, soprattutto le società minori, quelle di serie B e di serie C, ritengono che « troppo calcio » la domenica falcidierebbe i loro spettatori, e quindi i loro incassi. In secondo luogo la RAI può trasmettere soltanto quella dose di incontri di calcio richiesta dalla massa dei teleabbonati. E qui non deve sorprendere che, nella graduatoria del « gradimento », più volte indagato e accertato dal Servizio opinioni, il calcio risulti piuttosto in basso, con un indice di appena il 42 per cento, contro il 70-80 per cento degli spettacoli più popolari. Infatti, per ogni appassionato che chiede più incontri di calcio vi è almeno un altro telespettatore che protesta e pretende trasmissioni d'altro genere. Pensi alle donne, in gran numero non « tifose », a molte persone anziane, a quella parte di galantuomini che liquidano lo sport calcistico con un irridente: « quattro sfaticati che calciano una palla ».

Elettroni

*« In una corrispondenza da Londra dell'*Università Marconi, *intitolata* L'elettrone prigioniero, *il dott. Rosemberg dell'Università di Oxford ha fornito una descrizione dei fenomeni atomici connessi col passaggio di elettricità, che mi è parsa eccellente per sintesi e chiarezza: in ragione di queste qualità (eminentemente divulgative) mi parrebbe opportuna la pubblicazione del brano »* (Felice R. - Taranto).

« Qual è la differenza tra un *metallo* ed un *isolante*, e che cos'è un *semiconduttore*? Gli atomi in un qualsiasi solido sono composti di un nucleo centrale a carica elettrica positiva circondato da una nube di elettroni a carica negativa. In un metallo, gli elettroni al margine della nube possono spostarsi dal proprio atomo muovendosi in ogni direzione attraverso il cristallo del metallo. Di solito, tanti vanno da una parte quanti ne vanno alla parte opposta, e perciò nessuna corrente scorre per il metallo. Ma se colleghiamo il metallo ai due poli di una pila, gli elettroni, ricevuta una carica, fluiranno nel campo elettrico. Ci sarà allora una netta corrente in una direzione, e noi diciamo che il metallo conduce l'elettricità. Esistono però altri solidi oltre ai metalli, ed essi hanno spesso caratteristiche ben diverse: tali sono, per esempio, gli isolanti, e, a temperature molto basse, i semiconduttori, entrambi con scarsissima conducibilità elettrica. Alcuni scienziati spiegano tali differenze con l'ipotesi che, nei metalli, gli elettroni esterni siano liberi di muoversi entro il cristallo, mentre nei non-metalli gli elettroni esterni sarebbero trattenuti al loro posto da vari tipi di legami ed interazioni con gli atomi attigui; questi elettroni non potrebbero spostarsi facilmente, e perciò là il flusso di corrente risulta nullo o quasi ».

Alimenti

« Signor direttore, lei che è tanto esperto di alimentazione, come risulta dalle sue trasmissioni ed inchieste, vorrebbe suggerirmi una dieta per digerire i mattoni che ci fa ingoiare certe sere la TV? » (Carlo Guidi - Legnano).

Volentieri. Una dieta con molto fosforo.

padre Mariano

Pericoli in montagna

« Mia madre non vuole che io vada più in montagna, perché — dice lei — vi succedono troppe disgrazie. La convinca, Padre, che le disgrazie sui monti sono rare e che il beneficio fisico e la gioia di una ascensione valgono bene qualche rischio e pericolo che vi si possa incontrare » (F. R., diciottenne - Monza).

La montagna è una sana e forte passione della gioventù di oggi. Si può anzi dire che sia una caratteristica simpatica del secolo nostro questo « andare alla montagna », assai più che non facessero da giovani i nostri nonni e bisnonni. Si è capito finalmente, e da molti, che le ricreazioni più igieniche e più educative sono quelle più semplici e naturali, come possono essere — quando ne siano assenti disturbi di mondanità — le escursioni in montagna. Tutti sappiamo ormai che con un'escursione, anche modesta, aumenta la circolazione cutanea, aumentano i globuli rossi, l'organismo si disintossica di tanti veleni che porta in sé; sappiamo tutti che la pratica, graduale e sistematica, della montagna esercita ed aumenta l'agilità del corpo, la sua resistenza alla fatica, la forza della volontà, il coraggio, la disinvoltura nei momenti imbarazzanti e difficili. In montagna si impara anche a soccorrere chi ha bisogno di un aiuto e cioè a volere un pochino più bene al nostro prossimo. Ma occorre anche dire che questa silenziosa maga così benefica tiene sempre nascoste le sue sorprese, i suoi tranelli, i suoi pericoli mortali. Gli itinerari, oggi, sono pressoché tutti noti, ben descritti e indicati, non mancano rifugi, luoghi adatti per bivacchi, guide espertissime... e tuttavia accadono di quando in quando disgrazie mortali che stroncano vite preziose e gettano nel lutto famiglie e famiglie. Proprio per questo, più che persuadere la mamma, preoccupata dei pericoli, vorrei persuadere il figlio ad aprire bene gli occhi ad una prudenza che rassicurerà, penso, anche la madre. C'è infatti, anche sui monti — come in ogni attività umana — l'imprevisto e l'imprevedibile, che non potrà mai essere eliminato, neppure dal più esperto e prudente degli alpinisti; ma buona parte delle disgrazie sui monti è causata, purtroppo, dalla incapacità, dall'imprudenza, dall'autosufficienza che tenta di affrontare pericoli e rischi senza preparazione conveniente, in stagione non adatta, in condizioni di salute non buone, ecc. Vorrei dire insomma che se è simpatica in un giovane l'assenza di calcolo, la generosità impulsiva che porta ad affrontare anche un rischio (Sallustio la chiamava « *cupido difficilia faciundi* »), è però presunzione sfidare, senza serio motivo, un pericolo di cui ci sfugga la reale entità e gravità. Vorrei, infine, ricordare che nessuno è padrone ed arbitro assoluto della propria vita: questa è un dono che dobbiamo rendere al Donatore con i frutti di una buona e saggia amministrazione. Montagna, quindi, sì, ma con molta, molta prudenza.

Quanti sono i Cattolici?

« In che proporzione sono oggi i Cattolici nelle varie parti del mondo? » (U. F. - Gragnano, Napoli).

Secondo le più recenti statistiche i Cattolici sono il 17,9 % dell'umanità, che raggiunge i tre miliardi di uomini. I Cattolici sono così distribuiti, in ordine crescente, nelle varie parti del mondo: 1) Asia 2,7 %; 2) Africa 9,4 %; 3) Oceania 20,3 %; 4) Europa 41,5 %; 5) America 54 %.

La felicità

« Perché nella vita nessun uomo è mai completamente soddisfatto? » (A. W. - Palermo).

Durante le elezioni amministrative del giugno scorso circolava per Roma una storiella che mi è parsa una fotografia umoristica, con ingrandimento, della insoddisfazione umana. Dall'alto della tribuna oratoria un tale arringa la folla: « Cittadini, votate tutti e votate bene! Votate perciò per il mio partito! Se vinceremo noi, saranno per voi anni di vita serena e felice. Lavorare? Sì, ma vi basterà lavorare quindici giorni all'anno, e tutto il resto dell'anno potrete passarlo in feste, gite, divertimenti! ». Grande entusiasmo, sventolio di fazzoletti e applausi a non finire. Nella folla c'è un ometto che non ha afferrato bene quella mirabolante promessa e chiede ad un vicino: « Ma che ha detto? ». « Ha detto che, se vincono loro, basterà lavorare quindici giorni: il resto dell'anno sarà una baldoria continua ». « Bene — insiste l'ometto — ma delle ferie... non ha parlato? ». Evidentemente voleva le ferie anche negli unici quindici giorni lavorativi annuali! L'uomo è così. Qualunque cosa gli diate non è mai « totalmente » soddisfatto. Perché? Perché « non può » esserlo. « Limitato » nel tempo e nello spazio, cerca instancabilmente qualche cosa che lo appaghi « senza limiti »: trova invece sempre e solo beni « limitati ». Dalla immensa sproporzione che c'è tra quel qualche cosa che cerca e i pochi beni limitati che trova, nasce la sua perenne insoddisfazione e quel caratte-

segue a pag. 4

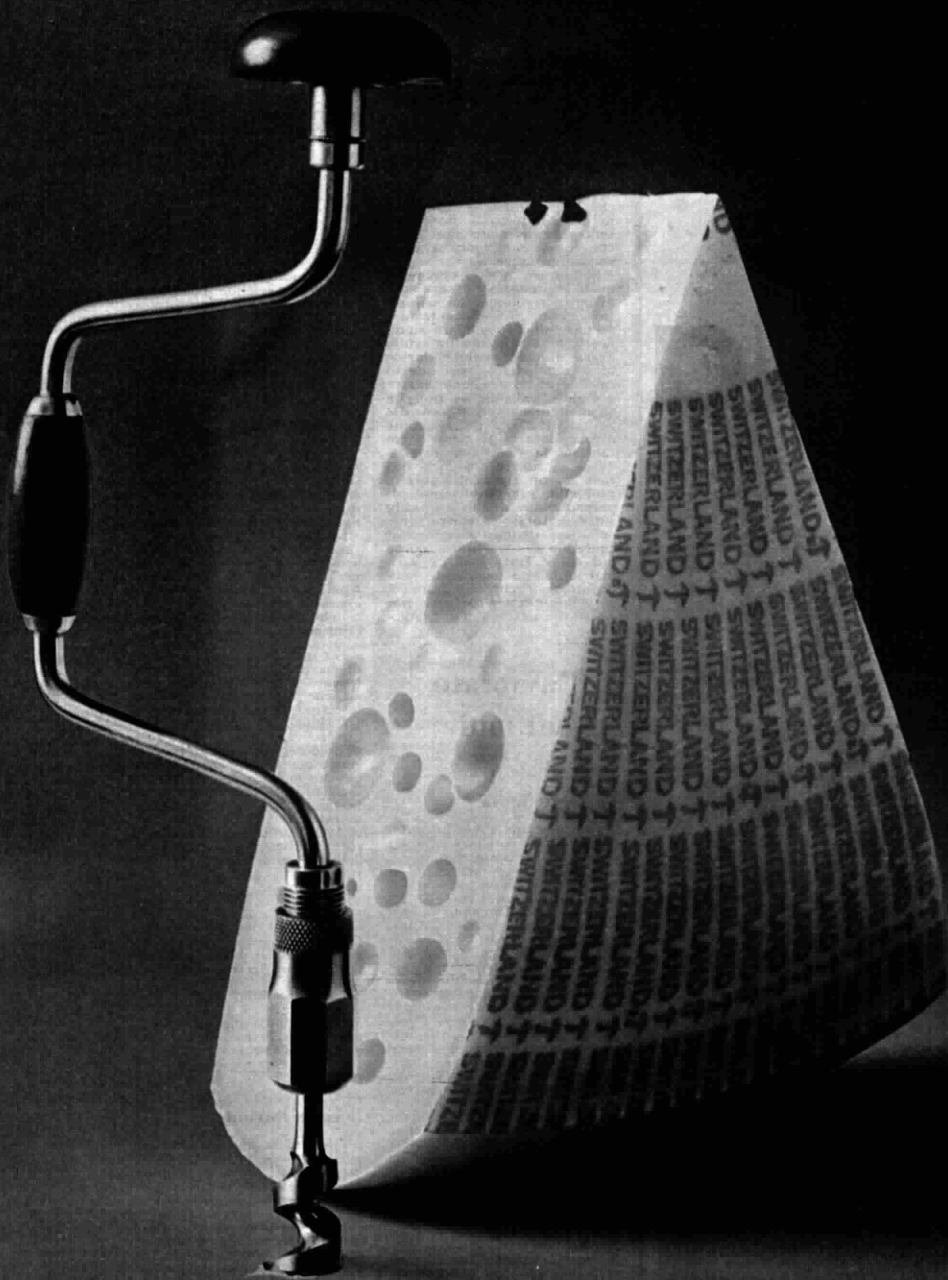
una domanda a NICOLETTA ORSOMANDO

« Le annunciatrici della televisione sono tenute a seguire norme particolari nella scelta dei vestiti che indossano al momento della trasmissione? E se non esistono queste norme, come si regolano, per essere in carattere coi programmi di cui devono dare l'annunzio? Vorrei che pregaste Nicoletta Orsomando di soddisfare queste mie curiosità ». (Anna Carli - Palermo).

Si tranquillizzi pure: per fare l'annunciatrice non esistono vere e proprie regole per l'abbigliamento. Le uniche norme che valgono sono quelle della semplicità e del buon gusto. Come vede, sono principi che contano per noi come per tutte le donne che desiderano essere veramente eleganti. Personalmente penso che abbigliarsi in modo eccentrico sia incompatibile con la professione dell'annunciatrice, che ogni sera deve presentarsi davanti a milioni di occhi di ogni età, pronti ad esprimere un giudizio di simpatia o antipatia anche per quei pochi secondi in cui ci vedono. L'unica vera regola è quella di non presentarsi mai con lo stesso vestito ai vari annunci della giornata. Quindi, buongusto innanzi tutto: ci è di guida anche nella scelta dell'abito giusto, intonato con la trasmissione da annunciare. Intendiamoci, noi non facciamo parte integrante del programma. Cioè non mettiamo un tailleur sportivo per presentare le gare di atletica e non copriremmo i capelli con un fazzoletto per annunciare la TV degli agricoltori. Ma è chiaro: annunciare un varietà leggero è un conto. Precedere di pochi minuti il concerto di musica seria eseguito in Vaticano di fronte a Paolo VI, è un'altra cosa.

Aggiunga pure che l'acconciatura dei capelli ha grande importanza nella valutazione di un abito. Non dimentichi, infatti, che al centro del video c'è il viso. Sono poche regolette, queste, ma sicure. In tanti anni di TV non mi hanno mai fatto sbagliare. Anzi. Mi capita spesso di ricevere lettere da parte di giovani telespettatrici che mi chiedono l'impossibile. E cioè dove ho acquistato la camicetta o quella determinata collana che portavo la sera « x », mentre annunciavo il programma « y ». Risponderei ben volentieri. Ma a distanza di tempo, e con una media di dieci annunci al giorno, non è facile. Posso aggiungere che per il nostro abbigliamento riceviamo mensilmente un « concorso spese ». Per lei può essere una curiosità. Per noi è un aiuto quanto mai necessario.

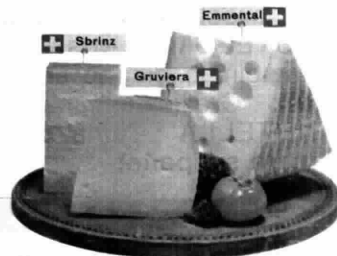
Nicoletta Orsomando

Indirizzare le lettere a LETTERE APERTE Radiocorriere TV c. Bramante, 20 - Torino indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare.

Chiunque sa fare buchi...

ma solo gli Svizzeri sanno produrre il giusto sapore dell'Emmental svizzero.

Tale giusto sapore è dovuto al sostanzioso latte degli alpeggi svizzeri che dà il vero Emmental. Il suo squisito profumo è insuperato, dolce e stimolante come l'aria di montagna. Avete già notato che ricorda simpaticamente un po' le noci?

L'arte di produrre l'Emmental perfetto si basa su una tradizione secolare svizzera, tramandata da generazioni di padre in figlio.

Ecco perchè esiste un solo Emmental autentico dal giusto sapore – l'Emmental Svizzero! Sulla sua crosta è stampato il marchio d'origine «SWITZERLAND»

SWITZERLAND

LETTERE APERTE

segue da pag. 2

ristico, inquieto, dinamismo faustiano che lo spinge ancora e sempre a cercare nonostante la perenne delusione, delusione, ripetiamo, inevitabile, perché beni limitati — anche se in gran numero — non possono mai diventare quel qualche cosa senza limiti che lo soddisfi totalmente.

Se non c'è un'altra vita nella quale l'uomo possa essere soddisfatto in questa sua aspirazione, che direi « ancestrale », ad una felicità totale, un significato alla vita umana sulla Terra non è possibile darlo: la nostra vita — in questo caso avrebbero ragione Sartre e Camus e Pavese — non ha alcun significato, è un assurdo. Se un'altra vita c'è — come divinamente ci assicura e garantisce la rivelazione cristiana — la nostra esistenza terrena ha un significato chiaro, profondo, ragionevolissimo, di preparazione a quella soddisfazione totale ed eterna che, nella sua divina trascendenza, conferma a sua volta come qui sulla Terra non ci sarà mai un uomo totalmente soddisfatto. *« Fecisti nos ad Te, et inquietum est cor nostrum donec requiescat in Te »*. (Agostino).

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

La sosta lunga

« Ho lasciato la mia automobile in sosta sotto un cartello di divieto di sosta. La sosta, lo confesso, è durata tutta la giornata, perché mi sono allontanato sull'auto di certi amici per una gita. Tornando al posto dove avevo lasciato l'automobile, ho scoperto sul parabrezza la bellezza di cinque verbali di contravvenzione per infrazione al divieto di sosta: verbali che erano stati spiccati, approssimativamente, a distanza di un'ora o poco più l'uno dall'altro. Prima di sollevare un pandemonio, vorrei sapere da lei se è giusto tutto ciò. Ritengo infatti che, tutt'al più, mi poteva essere contestata una sola infrazione al divieto di sosta, anche se questa infrazione si era protratta per una intera giornata » (Angelo S. - Torino).

La questione non è nuova. Tutto sta nello stabilire se l'infrazione da lei commessa possa essere qualificata come un reato « permanente », protrattosi dall'inizio alla fine della sosta, oppure come una serie di reati « istantanei », che sono stati di volta in volta accertati dai vigili di passaggio (nella specie, cinque volte). La Cassazione ritiene giustamente che, quando la macchina non sia stata mai spostata dal luogo in cui è stata lasciata, l'azione criminosa (scusi il termine) sia una soltanto, per quanto protratta nel tempo, e quindi da qualificare « permanente »: ragion per cui, non possono essere elevate varie contravvenzioni, ma, per quanti accertamenti successivi siano stati fatti della infrazione, la contravvenzione è una soltanto. Tuttavia, potrebbe anche darsi, in molti casi, che un automobilista dopo aver lasciato la macchina in sosta per mezz'ora in luogo di divieto, si allontanasse con la stessa per far ritorno in quel luogo ai fini di una nuova sosta vietata, per poi allontanarsi ancora e per quindi farvi ancora ritorno e così via dicendo. In questo caso, è evidente che le infrazioni sarebbero molteplici e che quindi i verbali di contravvenzioni potrebbero legittimamente essere più di uno. Quanto all'accertamento della molteplicità delle infrazioni, in luogo della infrazione unica e permanente, qui sta la difficoltà. E, per quanto mi risulta, non mancano automobilisti « furbi », i quali, pur avendo portato la loro auto più volte in un luogo di sosta vietata durante lo stesso giorno, sostengono poi che l'automobile è stata lasciata in quel posto per tutto il periodo senza essersene mai allontanata.

La bestemmia

« Un tizio, investito malamente da un altro tizio in bicicletta, cade a terra e si lascia sfuggire una bestemmia. Non discuto che si tratti di maleducazione e di inciviltà del bestemmiatore. Il mio dubbio è che egli possa essere anche accusato a termini di legge per il delitto di bestemmia. Non pensa lei che egli sia esentato per stato di necessità o per mancanza di dolo? » (Enrico L. - Firenze).

Per quanto riguarda lo stato di necessità, in cui si sarebbe trovato il bestemmiatore, penso che lei voglia scherzare: lasciamo dunque da parte questo lato del problema. Per quanto riguarda la mancanza di dolo del bestemmiatore, convengo con lei che costui, tanto più se persona maleducata ed incivile, non ha probabilmente bestemmiato con l'intenzione di offendere la Divinità. Tuttavia il punto è questo: che il reato di bestemmia non è un delitto, come lei sembra pensare, ma è una contravvenzione. Ora le contravvenzioni sono reati più lievi dei delitti, in ordine ai quali il codice penale, anche per semplificare, non distingue tra la commissione dolosa e la commissione non dolosa del reato. Quindi, se è certo il fatto materiale della bestemmia, vi è quanto basta perché il tizio bestemmiatore sia condannato penalmente alla lieve pena prevista per la sua contravvenzione. E convenga con me che ben gli sta.

Il cane latrante

« Venuto a diverbio con un altro automobilista, per sopraffare la sua voce e le ingiurie che probabilmente egli mi indirizzava ho incitato il mio cane, che era con me in auto, a latrargli contro. Pare incredibile, ma l'avversario si è querelato contro di me. Di che reato mai può trattarsi? » (Sandro T. - Venezia).

A mio avviso, si tratta del delitto di ingiuria. Evitando la discussione con l'altro automobilista, lei ha incitato il suo cane a latrargli contro allo scopo di offenderlo e di dileggiarlo. Questo, per lo meno, quanto sosterrà a mio avviso il suo avversario. Tuttavia, oso sperare che il Pretore che si occuperà del caso non giungerà alle stesse conclusioni e riterrà che il suo modo di agire, per quanto insolente, non sia giunto agli estremi del delitto di ingiuria.

Il veicolo speciale

« Sono un mutilato civile. Gravemente mutilato (sorvoliamo). Ho acquistato recentemente un'automobile e l'ho fatta modificare negli organi di guida, in modo da poterla guidare senza difficoltà. Tenga presente che sono munito di patente di circolazione della categoria F. Purtroppo, mi è successo che la Polizia Stradale mi abbia fermato e mi abbia contestato la possibilità di guidare l'automobile. Ho risposto che ero perfettamente in grado di farlo e che potevo dare la dimostrazione pratica, seduta stante, della mia facoltà, con l'aiuto delle modifiche apportate agli organi di guida, di manovrare l'auto in tutti i sensi e in tutti i modi, come una persona perfettamente normale. Non hanno voluto sentir ragione e mi hanno minacciato di sospensione o ritiro della patente. A farla breve, sono stato autorizzato a tornare a casa, senza ritiro di patente, purché mi impegnassi a non circolare più con l'automobile modificata ed a chiedere una speciale autorizzazione amministrativa. Le sembra giusto, avvocato? » (Eugenio R., Roma).

Mi sembra giusto. Non si contesta che lei sia perfettamente in grado di guidare la sua automobile dopo le modifiche che ha fatto apportare alle apparecchiature di guida. La cosa deve essere risultata tanto evidente alla Polizia della Strada che, come lei mi dice, le è stato concesso, sia pure contro legge, di tornare a casa sua con la sua automobile. Tuttavia il potere di accertare se un certo veicolo presenta le caratteristiche necessarie per essere guidato da un mutilato o da un minorato fisico non può spettare all'interessato, né spetta a persona competente dal punto di vista tecnico, ma compete esclusivamente all'Ispettorato della motorizzazione civile. L'Ispettorato della motorizzazione, al quale ella si rivolgerà, sicuramente le confermerà la possibilità di guidare la sua automobile. Ma lei deve rendersi conto che, dato che le automobili entrano in circolazione e possono far del male se non adeguatamente guidate, il controllo della possibilità di condurle lungo le strade italiane ed estere deve essere effettuato da un ufficio pubblico.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Licenziamenti

« Ho letto di una nuova legge che disciplina i motivi di licenziamento. Poiché la cosa potrà avere per me un certo interesse, desidererei qualche maggiore delucidazione » (Giovanni Russo - Roma).

La Camera dei deputati ha approvato il principio che stabilisce la necessità di una « giusta causa » per licenziare impiegati od operai. Il ministero del Lavoro ha sintetizzato in cinque punti il disegno di legge. Essi sono:

1) Introduzione di un controllo di merito sui motivi di licenziamento, da cui scaturisce la illegittimità del licenziamento che non risulti intimato per giusta causa nel senso da essa già acquisito in dottrina e in giurisprudenza; ovvero per giustificato motivo, cioè per ragioni inerenti alle esigenze della Commissione o al comportamento del lavoratore, ma in ogni caso tali da incidere sfavorevolmente sull'interesse alla continuazione del rapporto.

2) Conseguente obbligo di

segue a pag. 6

con api si vola!
api
..E SI VOLA SICURI
CON apilube L'OLIO ATTIVO
che protegge - pulisce - potenzia
il vostro motore
L'American Petroleum Institute qualifica MS (Motor Severe)
solo gli olii in grado di sopportare le più gravose
condizioni di esercizio:
apilube supera le MS!
anonima petroli italiana RAFFINERIA DI ANCONA
PUBLIAPI/cart

LETTERE APERTE

segue da pag. 4

riassunzione, quando risulti accertato che non ricorrono gli estremi del licenziamento per giusta causa o, in mancanza, risarcimento del danno mediante corresponsione di una indennità commisurata alla retribuzione, alle dimensioni dell'impresa, all'anzianità di servizio ed al comportamento nelle parti.

3) Esclusione parziale dalla applicazione della legge delle aziende con meno di 35 dipendenti.

4) Garanzie particolari contro i licenziamenti determinati da motivi politici.

5) Corresponsione dell'indennità di anzianità in tutti i casi di risoluzione del rapporto di lavoro.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Amnistia

« Ho sempre presentato la regolare denuncia dei redditi negli anni precedenti e negli anni seguenti il 1964; per quanto la mia omissione del 1964 non sia ancor stata notata, mi sembra opportuno profittare dell'amnistia per i reati in materia tributaria come dal recente decreto del Presidente della Repubblica (4 giugno 1966). Ho letto che la concessione dell'amnistia è subordinata all'obbligo di ottemperare entro il 3 ottobre 1966 alle formalità prescritte (ma non so quali esse siano) e al pagamento dei tributi evasi e relativi interessi di mora. Per ottenere l'applicazione dell'amnistia devo presentare domanda a chi, in quali termini? » (G. S. - Genova).

Per fruire dell'amnistia deve presentare entro il 3 ottobre all'Ufficio Distrettuale delle Imposte di Genova, dove lei risiede, la dichiarazione che non presentò entro il 31 marzo 1964 e che si riferiva ai redditi conseguiti nel 1963. Con questo adempimento le dovrà essere condonata l'ammenda per l'omessa dichiarazione.

Denuncia dei redditi

« Entro il 20 settembre i contribuenti i quali non abbiano mai presentato alcuna denuncia, abbiano subìto variazioni nei cespiti o abbiano imponibili non più rispondenti a quelli a suo tempo dichiarati, debbono fare la denuncia per le imposte e le tasse istituite dal Comune. Da chi deve essere fatta la denuncia per coloro che sono sottoposti a patria potestà, a tutela, a cura o, comunque, non abbiano la capacità di obbligarsi? Quali indicazioni debbono contenere le denuncie riguardanti e presentate dai pubblici Istituti, Enti morali, Società commerciali, Associazioni, Circoli, ecc.? » (S. T. - Roma).

In merito al primo quesito, le rispondo che la denuncia deve essere presentata dalla persona che ha la rappresentanza a termini di legge. Sul secondo quesito, la informo che le denuncie alle quali lei si riferisce debbono contenere la denominazione dell'Istituto, lo scopo, la sede, nonché i nominativi delle persone che ne hanno la rappresentanza legale o li dirigono.

LETTERE APERTE

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Nastri magnetici

« Desidererei sapere se l'uso di nastri di varie marche può arrecare danni ad un registratore » (Luigi Savino - Napoli).

Sul suo registratore possono essere usati vari tipi di nastro purché prodotti da Case note.

A parte quelle che sono le caratteristiche elettriche come la risposta all'alta frequenza, le distorsioni, la sensibilità, il rumore proprio ecc. che diventano importanti quando si impiegano magnetofoni di alta qualità, attiriamo l'attenzione su una caratteristica fondamentale che è di alto interesse per tutti gli appassionati delle registrazioni magnetiche: cioè lo spessore del supporto. E' noto che con un nastro di minore spessore si ottiene una maggiore durata di registrazione a parità di diametro della bobina, ma in generale più diminuisce lo spessore del supporto e più cresce il rischio di avere lo « stampaggio » fra spire adiacenti. Per stampaggio si intende il trasferimento di segnali a bassa frequenza e ad alto livello da una spira all'altra quando il nastro è avvolto strettamente nella bobina. Questo fenomeno è più probabile nei nastri con supporto sottile come i cosiddetti tipi « long play » e « double play ». Quindi, quando si vogliono registrazioni di alta qualità, è bene usare i nastri di spessore normale.

Ed infine una considerazione di carattere generale sulle qualità elettriche del nastro: vi sono nastri di alta qualità per l'eccezionale uniformità di caratteristiche; agli effetti pratici questi si distinguono da quelli più correnti solo se sono impiegati su apparecchiature professionali di elevate caratteristiche elettriche, perché solo in questo caso se ne può apprezzare il beneficio.

Per minimizzare il consumo delle testine molti nastri vengono coperti con agenti lubrificanti, normalmente al silicone. Il dosaggio di questo lubrificante deve essere molto accurato poiché in troppa quantità provoca lo slittamento del nastro sotto la ruota di trascinamento.

Alimentazione speciale

« Posseggo un magnetofono portatile alimentato con sei pile da 1,5 Volt. Portandolo in macchina, vorrei sapere se è possibile alimentarlo direttamente con la batteria a 12 Volt dell'auto collegando in serie tra i morsetti della batteria e i contatti del magnetofono una resistenza per ottenere l'abbassamento di potenziale da 12 a 9 Volt » (Emilio Martino).

Per poter alimentare un magnetofono portatile da 9 Volt attraverso una batteria da automobile di 12 Volt, si potrebbe impiegare una resistenza in serie come ella propone, ma per poterne determinare il valore, occorre conoscere quale è il consumo del magnetofono suddetto e soprattutto se esso si mantiene costante durante le varie operazioni di impiego. Il dato necessario è la corrente assorbita dall'apparato. Se essa non cambia di valore durante le varie operazioni, si può passare ad alimentare l'apparato con la batteria da 12 Volt, disponendo in serie a questa una resistenza il cui valore in Ohm è dato dividendo il valore della tensione di caduta (3 Volt) per la corrente assorbita dall'apparato (in Ampère). E' chiaro che la resistenza consumerà energia che, nel suo caso particolare, è un terzo di quella consumata dal magnetofono e perciò la resistenza stessa va dimensionata in modo che non si scaldi eccessivamente. La dissipazione della resistenza misurata in Watt è uguale al valore della tensione di caduta (3 Volt) moltiplicato per il valore della corrente (in Ampère). Poiché il consumo del magnetofono, come è probabile, non è molto elevato, lo si potrebbe alimentare provvedendo ad un attacco alla batteria nel punto in cui essa presenta una differenza di potenziale di circa 9 Volt rispetto a massa.

il naturalista

Angelo Boglione

Ladri d'uova

In seguito al nostro « appello » per conoscere « casi » singolari di animali, da inserire nella seconda serie delle storie di *Kontika*, la formica avventurosa, abbiamo ricevuto numerose lettere, ma purtroppo ben poche servono allo scopo, perché molti degli episodi segnalati sono accaduti nel passato.

E non si può filmare una storia d'animali, come quella segnalata, ad esempio, dalla signora Maria Molinari, per quanto strana ed interessante. Secondo la nostra lettrice, durante l'ultima guerra, in una cascina in piena campagna, sparivano misteriosamente le uova che le poche galline deponevano nella stalla. « Dopo alcuni appostamenti abbiamo scoperto con grande sorpresa, — scrive la lettrice — chi erano i ladri. I topi! Ecco come facevano: entravano nella stalla da un buco introvabile, correvano sulla rastrelliera in fila indiana fino al nido. Uno prendeva l'uovo in mezzo alle quattro zampette e si voltava a pancia in su, un altro legava la sua coda alla coda del " carro " e lo tirava. Poi tornavano al loro nido senza rovesciarsi ».

Ora un episodio come questo, se vero (confesso, senza offesa per la gentile signora Molinari, di essere un po' scettico al riguardo: a volte alcune azioni di animali sono difficili da osservare e da interpretare) sarebbe di un enorme interesse per il nostro film. Chi ci dice che i topi continuino ancora oggi a fare lo stesso lavoro in quella cascina? Attendiamo quindi con fiducia che altri lettori ci segnalino casi singolari di animali (anche di insetti) tali che consentano di riprendere le scene dal vivo con la cinepresa.

Dieta per scoiattoli

La signora Erminia Tibaldi di Malnate aveva dei dubbi sull'alimentazione degli scoiattoli in cattività ed aveva pertanto richiesto alla ERI il libro *Piccoli Animali, Grandi Amici*. Per un equivoco, le è stato risposto che il libro non contiene la descrizione dell'alimentazione dello scoiattolo. *Piccoli Animali, Grandi Amici*, edizione ERI, L. 3200, contiene invece tutte le notizie utili sullo scoiattolo e gli altri animaletti del bosco.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Lo zoom

« Ho intenzione di sostituire la mia vecchia cinepresa a obiettivo fisso con un nuovo modello con lo zoom. Non mi vergogno di confessare che non so esattamente che cosa sia » (Gianni Manfredi - Pescara).

Lo zoom è un obiettivo a lunghezza focale variabile con movimento lineare e compensazione ottica. E' formato da vari gruppi di lenti, di cui due mobili con comando manuale o elettrico, che consentono di variare progressivamente la lunghezza focale dell'obiettivo. Questo movimento si chiama « carrellata ottica », perché raggiunge, senza impiego di mezzi meccanici, un effetto analogo a quello della « carrellata meccanica », che prevede lo spostamento della cinepresa per mezzo di un carrello. Tra i due sistemi esistono naturalmente delle differenze, la più saliente delle quali è che, mentre la carrellata non provoca variazioni apprezzabili nei rapporti tra il soggetto e lo sfondo, la zoomata finisce sempre per generare un appiattimento dei piani, dovuto al sommarsi dell'effetto di teleobiettivo a quello di avvicinamento.

Nel passo ridotto, lo zoom ha incontrato largo favore, perché consente al dilettante di mutare il campo di ripresa senza manovre complicate e di sfruttare lunghezze focali intermedie a quelle offerte dagli obiettivi tradizionali. La conseguente diffusione dei mirini reflex ha aggiunto il vantaggio di una più sicura messa a fuoco, eliminando anche i problemi della parallasse. Gli obiettivi a focale variabile, continuamente perfezionati nel corso degli ultimi anni, permettono ormai, nelle cineprese di maggior pregio, di ottenere risultati qualitativamente equivalenti a quelli delle ottiche a focale fissa.

Nello sfruttamento della zoomata, il dilettante non deve dimenticare di avere a disposizione un potente mezzo espressivo, la cui efficacia diminuisce grandemente quando se ne abusa. Va quindi usata con moderazione, tenendo presente che la sua principale funzione è quella di isolare progressivamente, partendo da un'inquadratura larga, un soggetto su cui si vuole attirare l'attenzione dello spettatore. Ciò può avvenire in modo lento, adatto alla maggior parte dei casi, e in modo rapido, adatto solo al raggiungimento di particolari effetti drammatici. L'inutile abuso di zoomate violente può provocare perfino una sensazione di fastidio nello spettatore.

L'uso dello zoom richiede molta cura nella regolazione della distanza. Il soggetto su cui si vuole zoomare va preventivamente messo a fuoco con l'obiettivo in posizione tele e a diaframma tutto aperto. Ritornando poi a un'inquadratura larga, i suoi vari piani risulteranno sufficientemente nitidi, in virtù della profondità di campo dell'obiettivo, tranne, naturalmente, oggetti in primo piano, la cui eventuale inclusione nell'inquadratura richiederebbe una variazione di fuoco da eseguire contemporaneamente alla zoomata. La delicatezza di questi problemi consiglia di non effettuare zoomate estemporanee nel corso di una ripresa, per non incorrere in sfocature che renderebbero inutilizzabile la scena. A una panoramica, è possibile combinare una zoomata, ma una sola, eseguita dolcemente e in modo che, possibilmente, termini in coincidenza con la fine della panoramica.

il medico delle voci

Carlo Meano

Un disturbo

« Studio canto da molto tempo... tra naso e gola sento come una secrezione che non riesco a cacciar via... anche in seguito a un raffreddore non riesco a liberarmi... » (Milena T. - Milano).

Quel catarro rinofaringeo che la tormenta può avere due cause: una « rinite atrofica », nella quale la secrezione rinofaringea è molto tenace ed aderente, e una « sinusite frontale ». Occorre prima eliminare questa seconda causa con una radiografia dei « seni paranasali ». In seguito le saranno utili le applicazioni aerosoliche per via nasale di una soluzione solforosa.

Un insegnante

« Sono un insegnante di canto e cerco sempre di seguire le norme della fisiologia quando insegno ai miei allievi... vorrei sapere dalla sua cortesia ed esperienza se, visitando la gola di un cantante, si può giudicare se è tenore o baritono o basso oppure soprano o mezzo-soprano... » (Maestro Giovanni S. - Genova).

Mi compiaccio per la serietà del suo insegnamento, assai rara in questi tempi, ove impera il più assurdo empirismo. Esaminando la gola di un cantante « non » è possibile classificare la sua voce: gli organi vocali sono praticamente e anatomicamente tutti uguali. La classificazione delle voci si fa in base alla estensione della tessitura e al timbro acquisito nella cavità di risonanza e gli elementi per tale classificazione sono di ordine musicale e non anatomico.

Inni patriottici

« Mi sono rivolta a tanti per conoscere le parole degli Inni patriottici Tripoli bel suol d'amore.. e Inno al Fante, *ma nessuno mi ha esaudita... sono bellissimi. Inni molto orecchiabili, da fare invidia a queste sciocche canzoni moderne... »* (Elena N. - Napoli).

Si rivolga ad un negozio specializzato. Troverà ciò che cerca in un libretto dal titolo *Canti d'Italia...* Però le canzoni moderne non sono tutte sciocche: qualcuna — pochissime — si può ancora ascoltare...

Raffreddori frequenti

« Difficilmente passano due mesi senza che prenda un raffreddore... il più delle volte mi passa in bronchite... mi hanno riscontrato una deviazione del setto nasale... sudo con molta facilità, a volte solo per un po' d'emozione... poiché studio canto, ciò diventa fastidioso... desidererei un suo parere... » (Fabrizio M. - Costa Rossa - Genova).

Il suo « raffreddore » è la espressione di una particolare delicatezza delle prime vie aeree e, poiché si ripete tanto spesso, finisce di essere la causa della secchezza che accusa. Quando si inizia le potrà giovare molto la somministrazione di capsule di «Temporinolo» e per eliminare la facilità delle recidive le saranno utilissime le inalazioni salsobromoiodiche. Non si faccia assolutamente operare nel naso, per evitare di modificare la sua cavità di risonanza e quindi il timbro della voce. La emozione ha sempre una reazione fisiologica che si manifesta con eccessiva sudorazione.

I DISCHI

Il momento di Adamo

E' il momento di Adamo che, con la sua « tournée » italiana, ha conquistato nuove migliaia di ammiratori grazie alla padronanza della scena e alla straordinaria voce con la quale riesce a superare perfino grida, fischi e applausi degli ammiratori. Pochi avevano creduto al cantautore che, nato in Italia, s'era fatto largo prima in Belgio e poi in Francia, a furia di motivi orecchiabili sì, ma piuttosto sempliciotti. Tanto che, quando c'è stata la conferma della sua popolarità, si sono fatte riserve sulla qualità delle sue canzoni. Ora Adamo ha voluto scuotersi di dosso anche questi dubbi con un microsolco (33 giri, 30 cm.) che ha coraggiosamente intitolato (di questi tempi!) « Canzoni non commerciali ». Sono dodici canzoni, scritte tutte da Adamo, che danno davvero materia da meditare perché, inserendosi nella miglior tradizione degli « chansonnier » parigini, sono anticonformiste non in superficie, ma nella sostanza, e sono tutte, o quasi, ispirate da un motivo preciso e risolte con abilità. Il disco è stato inciso dalla « Voce del Padrone » contemporaneamente alla comparsa sul mercato di un altro 33 giri (30 cm.) della « Pathé » che raccoglie dodici fra le più note canzoni di Adamo eseguite da tre complessini francesi in modo che possano essere ballate. Il titolo del disco è « Balliamo con le canzoni di Adamo ».

Ricordo di Spadaro

L'avevano battezzato « lo Chevalier italiano », per una quarantina d'anni aveva tenuto le scene da signore, perfino Parigi aveva perso la testa per lui. Sembrava, come Chevalier, indistruttibile, e ad ogni stagione si ripresentava con la baldanza d'un giovanotto. Se n'è andato prima che qualcuno del pubblico fosse così giovane da poter dire di non conoscerlo. Ci ha lasciato alcune canzoni che (si diceva così) avevano fatto furore e che non dimenticheremo. Perché Odoardo Spadaro è stato il primo cantautore italiano e *Porta un bacione a Firenze* è diventato il contraltare toscano di *'O sole mio*. Vogliamo riascoltare insieme le sue canzoni, le migliori, così come le aveva cantate negli anni trenta? Abbiamo a disposizione un microsolco della « Cetra » che le ha raccolte ora con amorevole cura tecnica. Ci sono *Qualche filo bianco*, *Il valzer della povera gente*, *Sulla carrozzella* (di Riccardo Morbelli), *I cinque cipressi*, *Signorina piccolina ricciolina*. Lo accompagnano Petralia, Filippini, Angelini. Cose passate, certo; ma anche qualche lezione da meditare, qualcosa che val la pena ricordare. Il disco è a 33 giri (30 cm.).

Beethoven e il flauto

La *Serenata op. 25* di Beethoven, per flauto, violino e viola, è praticamente sconosciuta. Con molto interesse accogliamo il disco « Oiseau Lyre » che la propone insieme con il *Trio op. 63* per flauto, violoncello e piano, di Weber. Il Beethoven « prima maniera » è sempre attraente in quel suo parziale ossequio alla tradizione, rappresentata essenzialmente da Haydn e da Mozart. In alcuni dei sei movimenti che compongono quest'opera, accostabile al *Settimino*, si notano sintomi di ribellione specialmente per quanto riguarda il ritmo, che già anticipa formule care al Beethoven maturo. In complesso è una pagina serena e distesa. Un giudizio ancora più favorevole dobbiamo esprimere per il *Trio* di Weber, composizione classicheggiante, eppure piena di spirito romantico, con una fioritura di trovate ritmiche e melodiche, tra cui un tema comune al primo tempo e al finale, parente stretto del coro dei cacciatori del *Freischütz*. Ammiriamo l'abilità e la fusione del Melos Ensemble di Londra e in particolare il flautista Richard Adeney che interpreta il terzo tempo del *Trio* di Weber, intitolato « Lamento del pastore », con felice abbandono.

L'opera di Franck

All'integrale « Curci Erato » dell'opera organistica di Franck fa seguito l'integrale pianistica dello stesso autore a cura dell'« Angelicum ». Si tratta di un disco solo nel quale sono state raggruppate le poche ma sostanziose opere scritte da Franck per il pianoforte: i due trittici *Preludio, corale e fuga* e *Preludio, aria e finale*, capisaldi del repertorio tardo romantico e tre pagine brevi: *Danza lenta, canone e fuga* e *Les plaintes d'une poupée*. Discutibile l'inserimento supplementare di una trascrizione del *Preludio fuga e variazioni* per organo. Il pianista Jorg Demus sfoggia sonorità moderata, la sua espressione è sin troppo discreta.

Hi. Fi.

SPORTELLO

Una strana pretesa

« Ho acquistato da un amico un apparecchio radio ed ho provveduto io, su suo incarico, a presentare denunzia all'Ufficio del Registro del passaggio di proprietà ed a restituire il libretto. Sono trascorse alcune settimane e non ho ricevuto il libretto volturato a mio nome. Come posso sollecitarlo? » (C. T. - Tignale).

La sua, scusi, è una strana pretesa. Infatti come può chiedere di avere un abbonamento a suo nome se non ha provveduto a stipularlo?

Di conseguenza la sua attesa ed il suo eventuale sollecito sono inutili, in quanto la legislazione che regola la materia degli abbonamenti alla radio ed alla televisione non prevede la possibilità di voltura del libretto di abbonamento per cambio di proprietà dell'apparecchio.

Chi cede il televisore o la radio è anzi tenuto a restituire il libretto di iscrizione all'Ufficio che lo aveva rilasciato affinché sia perfezionata la pratica di annullamento.

Il nuovo proprietario deve contrarre, a parte, un abbonamento quale nuovo utente, utilizzando per il primo versamento l'apposito modulo di conto corrente in distribuzione presso tutti gli Uffici Postali. Lei deve pertanto effettuare il versamento del canone come nuovo abbonato, a partire dal mese in cui è venuto in possesso dell'apparecchio. L'Ufficio del Registro, ricevuto il suo versamento, potrà allora emettere un nuovo abbonamento a suo nome ed inoltrarle il libretto.

bando di concorso per altro 1° corno con obbligo del 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

La RAI Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

ALTRO 1° CORNO CON OBBLIGO DEL 3°

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;

cittadinanza italiana;

diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 15 ottobre 1966.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI, Radiotelevisione Italiana, Direzione Affari del Personale, via del Babuino, 9 - Roma.

bando di concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

La RAI Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti tre posti:

1ª VIOLA / VIOLINO DI FILA / CONTRABBASSO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930 per i concorrenti al posto di violino di fila e contrabbasso di fila; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927 per i concorrenti al posto di prima viola;

cittadinanza italiana;

diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 15 ottobre 1966.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI, Radiotelevisione Italiana, Direzione Affari del Personale, via del Babuino, 9 - Roma.

QUANTO COSTANO GLI ABBONAMENTI

RADIO	periodo	radio		autoradio *A		autoradio *B	
		nuovo	rinnovo	nuovo	rinnovo	nuovo	rinnovo
da gennaio	a dicembre	**2.450**	**3.400**	**2.950**	**2.950**	**7.450**	**7.450**
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.650
da febbraio	a dicembre	**2.300**		**2.800**		**7.300**	
	a giugno	1.050		1.550		6.050	
da marzo	a dicembre	**2.090**		**2.590**		**7.090**	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da aprile	a dicembre	**1.880**	**1.900**	**2.380**	**1.900**	**6.880**	**1.900**
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	**1.670**		**2.170**		**6.670**	
	a giugno	420		920		5.420	
da giugno	a dicembre	**1.460**		**1.960**		**6.460**	
giugno		**210**		**710**		**5.210**	
da luglio	a dicembre	**1.250**	**1.250**	**1.750**	**1.250**	**6.250**	**1.250**
	a settembre		650		650		650
da agosto	a dicembre	**1.050**		**1.550**		**6.050**	
da settembre	a dicembre	**840**		**1.340**		**5.840**	
da ottobre	a dicembre	**630**	**650**	**1.130**	**650**	**5.630**	**650**
da novembre	a dicembre	**420**		**920**		**5.420**	
dicembre		**210**		**710**		**5.210**	

* **A)** auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP
* **B)** auto con potenza fiscale superiore a 26 HP

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 43 - N. 38 - DAL 18 AL 24 SETTEMBRE 1966
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **UGO ZATTERIN**

sommario

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57**
Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61**
Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 38 78, int. 22 66**
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**
ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

Con le regole del poker il campionato della canzone

Sedici squadre, ciascuna composta di quattro cantanti, scenderanno in campo per l'edizione 1966-67 di «Canzonissima» - Fra i concorrenti, nomi popolarissimi - Come i telespettatori potranno partecipare al gioco abbinato alla «Lotteria di Capodanno»

Roma, settembre

La scala reale è il punto più alto che si possa fare a poker, un gioco che richiede prontezza d'intuito, nervi saldi, sicura scelta dei tempi. Il giocatore che siede al tavolo verde deve saper scartare a colpo d'occhio la carta inutile, azzardare anche, se necessario, mai perdere d'occhio le mosse degli avversari. Queste son dunque le regole del poker e queste anche son le regole di *Scala reale* con la sola differenza che, nel gran gioco televisivo di quest'anno, le carte sono canzoni, gli assi sono i cantanti capi squadra e i punti sono formati dai voti che milioni d'italiani getteranno nel piatto della fortuna finché nella notte dell'Epifania il favoloso piatto non salterà clamorosamente in aria per rovesciare sul nome e, quel che più conta, in casa del fortunatissimo, una pioggia di milioni.

Peppino moderatore

Ma un gioco come *Scala reale*, così lineare nelle sue regole e insieme tanto complesso nella sua preparazione, chi l'ha escogitato? Giovanni Mancini allarga le braccia. Il padre di *Scala reale* è lui.

« Come si fa a dire quando e come viene un'idea? A volte si apre uno sportello, qui in testa, e l'idea nasce perfetta proprio quando si era già disperati e disposti alla resa. A volte invece l'idea nasce faticosamente, gracile e zoppa. Ma col tempo e la pazienza anche le idee storte s'addrizzano e quello che sembrava impossibile diventa così semplice che tutti poi si sentiranno in grado di dire: toh, guarda, avrei potuto pensarci anch'io ».

Giovanni Mancini ha un fiuto collaudato nell'intuire la « resa » spettacolare di un'idea nuova. *Le voci e i volti della fortuna* fu il suo primo, grande successo. *Gran Premio*, nel 1963, confermò la serietà delle sue scelte.

« L'anno dopo, però, mi trovai nei guai », si confida Mancini « finché non scovai l'idea dell'idea, cioè l'idea madre. La canzone napoletana è vecchia, è superata o piace ancora? Vediamo che succede a mettere la signora delle canzoni contro le canzoni di tutto il mondo ». Nacque così *Napoli contro tutti*. L'idea della *Prova del Nove*, invece, venne fuori da una constatazione: « C'è la crisi del disco, una gran confusione di valori, uno smarrimento tra il pubblico: bene facciamo la prova matematicamente sicura, quella del nove ». E il pubblico dimostrò che sì, il moderno piace, ma costruito su schemi classici.

E *Scala reale*? Mancini spiega: « Anche questa è una lunga storia. L'idea mi venne l'anno scorso, nella pausa di una lunga discussione coi miei collaboratori. La presi, la esaminai, la scartai. Quest'anno l'ho ripresa e mi son detto: perché non dovrebbero essere i cantanti, cioè proprio i diffusori e non gli imprenditori della canzone, a fornire al pubblico dei telespettatori la canzonissima dell'anno? ». Ecco in due parole l'idea di *Scala reale*.

Naturalmente, dopo l'idea iniziale, sono passati mesi di discussioni, crisi, entusiasmi prima che concorso e spettacolo si fondessero.

L'idea di guidare con le proprie mani la ruota della fortuna, dai nastri di partenza alla dirittura d'arrivo, ha entusiasmato i cantanti. Mimmo Modugno, Little Tony, Gene Pitney, Sergio Endrigo, Claudio Villa, Aurelio Fierro, Ornella Vanoni, Nunzio Gallo, Gigliola Cinquetti, Nini Rosso, Gianni Morandi, Nilla Pizzi, Dalida, Bobby Solo, Michele e Françoise Hardy: ecco soltanto alcuni dei nomi famosi che hanno accettato di sedere al gran tavolo di poker per mettere insieme la *Scala reale*. Peppino De Filippo, con la sua arguzia napoletana sarà il giudice di gara, il moderatore del gioco. Ciascuna squadra di cantanti avrà poi come suo alfiere un attore scelto fra i personaggi più illustri del cinema, del teatro o anche della canzone. Circolano già i nomi di Dapporto, Sandra Milo, Sylva Koscina, Celentano, Johnny Dorelli (che sarà cantante e alfiere) e Catherine Spaak.

Come si gioca

Abbiamo già detto che i cantanti scenderanno in campo a squadre, e si combatteranno nel corso di tre turni. Nella prima fase, che va dal 24 settembre al 12 novembre, scenderanno in lizza sedici squadre per dar vita ad otto incontri. Ogni squadra è composta di quattro cantanti, tre più il caposquadra (o la caposquadra), che ha la responsabilità della condotta di gara.

Per avere i galloni di caposquadra bisogna aver venduto non meno di un milione di dischi oppure aver vinto almeno tre Festival della canzone italiana a Sanremo o della canzone napoletana. Degli altri tre cantanti, due devono essere di chiara fama; il terzo è uno sconosciuto, un signor X della canzone, che il caposquadra presenta in campo sotto la sua precisa responsabilità.

Delle sedici squadre del primo turno, soltanto otto, ovviamente, supereranno il giro di boa dei quarti di

Ciascuna delle sedici squadre avrà un « alfiere », scelto fra i personaggi più noti del mondo dello spettacolo. Carlo Dapporto sarà il « portafortuna » della squadra di Modugno, che scenderà in gara questa settimana nella prima puntata del torneo musicale

Modugno (sopra) e Little Tony (in basso) sono i « capitani » delle due squadre che s'incontreranno il 24 settembre. Modugno avrà con sé Giorgio Gaber, Pino Donaggio, e Meri Marabini; Little Tony sarà affiancato da Orietta Berti, Audrey e Mario Testa

finale, poiché è fatale che negli scontri a gruppi di due, una squadra vinca e l'altra lasci il campo sconfitta. Quindi rimarranno in campo otto squadre che si affronteranno, a due a due, nelle quattro settimane che vanno dal 19 novembre al 10 dicembre.

Il secondo turno

In questo secondo turno ogni squadra dovrà « scartare » una carta, cioè eliminare una delle quattro canzoni del repertorio per sostituirla con una nuova di zecca, scritta apposta per *Scala reale*. Quale canzone sarà sacrificata? Quella del signor X, quella che ha ottenuto il minor numero di voti o forse quella del caposquadra che rinuncia al suo « cavallo di battaglia » sicuro com'è di portare al successo la nuova canzone? A queste domande non possiamo rispondere. Saranno gli stessi cantanti, d'accordo col caposquadra, a decidere quale carta scartare dal mazzo.

Dunque, di otto squadre, soltanto quattro supereranno il secondo turno. Il terzo turno, o semifinale, prevede quindi due incontri, uno il 17 e l'altro il giorno di Natale. Anche in questa fase, ogni squadra deve sostituire una canzone vecchia già collaudata con una nuova. Nel frattempo un turbine di cartoline col voto di preferenza dei telespettatori si saranno già ammucchiate sul gran tavolo dello spoglio. Questa consultazione popolare per corrispondenza deciderà quali saranno i cantanti ancora rimasti in lizza nella terza eliminatoria, alla vigilia del gran giorno. E qui, oltre al valore obiettivo delle canzoni e alla bravura degli esecutori, entrano in gioco gli imponderabili fattori del campanilismo che porteranno i romani a votare per Claudio Villa, i napoletani a dividersi tra Nunzio Gallo e Aurelio Fierro, i milanesi a puntare sulla Vanoni, senza contare le simpatie per questa o quella canzone o le nostalgie che attanaglieranno gli anziani davanti alle melodie della loro giovinezza, canzoni e motivi legati a un amore, a uno stato d'animo, a un dolcissimo ricordo del tempo andato.

Ma avevamo quasi dimenticato i giovanissimi. Resisterà il loro « distacco » all'attrattiva agonistica di questo annuale campionato della canzone? I « fans » dei « gettonati » sapranno resistere alla tentazione di volare in soccorso del loro idolo?

L'avvenire di *Scala reale* è tutto in questi interrogativi. Ma bisognerà attendere la sera del 6 gennaio, quando il sipario si alzerà sulla finalissima, per conoscere quale squadra avrà vinto il campionato della canzonissima 1966.

Gianni Di Giovanni

La prima trasmissione di Scala reale *va in onda sabato 24 settembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

Giorgio Vecchietti **INCONTRI SENZA TELECAMERE**

PEPPINO

Roma, settembre

Correva l'anno 1909 in Roma; e dentro il Teatro Valle correvano, anche, i « piccirilli » napoletani, scatenati all'idea di vivere per qualche mese lontano dalla scuola e di ricreare, fra il palcoscenico e i camerini, la vita, i giochi, le risse dei vicoli e dei « bassi » nativi. I « piccirilli » erano i molti bambini e ragazzi, figli degli attori, del trovarobe, del suggeritore, del musicante, del contabile, una piccinaglia turbolenta che la Compagnia di Eduardo Scarpetta si portava dietro in « tournée », per affetto e per necessità insieme. Meglio tenerli alla mano, sotto tiro, che lasciarli in una retrovia remota, col rischio di fare ammattire nonne, compari, balie, e anche per impiegarli senza spesa nei momenti del bisogno.

Se si pensa ai numerosi bambinelli, sciolti o in corteo, che Scarpetta esibiva alla ribalta, si ha ora il ragionevole sospetto che egli volesse non tanto aggiungere una nota di colore e di verità alla scena, quanto assicurarsi preventivamente l'ordine dietro le quinte.

Tra quei figli d'arte, che nel 1909 avevano scelto per casa e piazza il palcoscenico del Valle, si facevano notare i tre De Filippo: Eduardo, Titina, Peppino. Il più piccolo era Peppino, non aveva ancora compiuto i sei anni, ma già spiccava per la sua pericolosa intraprendenza.

Chiuso a chiave

Nei giorni che al Valle aspettavano la visita di re Vittorio Emanuele, amantissimo del teatro dialettale, e i comici lavoravano a tutto spiano, Peppino scivolò dietro le quinte e lavorò con tanto zelo anche lui, che ottenne un risultato strepitoso, il « record » dei « piccirilli ». Riuscì, non si sa come, a far cadere di schianto il sipario di sicurezza, una mole di parecchi quin-

Sarà il gran moderatore di «Scala reale»

O DELLA SIMPATIA

tali. Un boato e un polverone indescrivibili. Lo dovettero chiudere a chiave, il piccolo « recordman », dentro un camerino per una giornata intera.

Ma Scarpetta non si sentiva tranquillo: e decise di esporlo, senza indugi, al fuoco della ribalta. Fu così che Peppino De Filippo debuttò nei *Guai di un ministro*, una « pochade » francese rimanipolata. Peppino era in prima fila, nel gruppo degli scolaretti che salutavano il ministro in visita alla scuola; e cantava in coro:

Ci hanno detto stamattina
che il ministro è giunto qui,
ed il nostro professore
ci insegnò a parlar così:
« Viva, viva questo giorno
che l'uguale non ci sta.
Col ministro a te dintorno
sempre gioia ci sarà ».

Dal modo in cui oggi Peppino ripete quei versetti e ne imita l'intonazione infantile, sul filo di un'ironia pungente, mal dissimulata, viene naturale di immaginare Eduardo Scarpetta nell'atto di guardarsi il « piccirillo » con un certo orgoglio, ma anche con una certa preoccupazione. In quanto al sipario siamo sicuri, ma questo sfruculiare le autorità costituite, al cospetto del re, non sarà, per caso, eccessivo, tendenzioso? Coi De Filippo bisogna stare all'erta, sempre, qualunque età abbiano. Basta che abbozzino un gesto o mormorino qualcosa perché diano al canovaccio più consunto un rilievo personalissimo, coloriti e allusioni che rivoluzionano la « routine » del comico tradizionale.

Precocità infantile

L'esordio, mi dice Peppino De Filippo, non gli fece né caldo né freddo. Gli parve di essere « entrato in una camera più grande ». Era, del resto, un'impressione condivisa da ogni « piccirillo ». Ciò che lo colpì invece fu il trucco vistoso degli attori, quelle facce familiari che, sotto le luci violente, lui non riconosceva più, quasi lo spaventarono, così cariche di rossi, blu, verdi, neri, irte di peli e di bernoccoli. « Ne ricordo uno, si chiamava Gennaro Della Russa, che aveva il culto, la mania del trucco e si combinava certi nasi finti, enormi, con baffi, barbe, pizzi, pizzetti e tante patate sulla testa: un macchiettone ».

Precocità infantile, ma anche, dopo, lo stupore infantile, una istintiva diffidenza e insofferenza per i « macchiettoni », i caratteri esasperati, gli effetti facili, tutto un vecchio teatro: ecco un tratto che è comune ai De Filippo, un punto di partenza uguale in quel lavoro di scavo e di penetrazione psicologica, di rinnovamento del teatro dialettale, e non solo dialettale, che essi stanno per compiere, anche se i risultati differiranno via via e in modo notevole; e la strada dell'uno apparirà alla fine assai lontana dalla strada dell'altro.

E' un argomento delicato, certo anche doloroso, da trattare in casa di un De Filippo. Lasciamo che si depositi al fondo, non mancherà l'occasione di riprenderlo, di agitarlo: è inevitabile. Nel frattempo Peppino seguita a intrattenere il suo ospite, che sono poi io, con grande amabilità. Prima il caffè, adesso su un carrello spinto da una cameriera placida e radiosa, la réclame dell'ottimismo, addirittura un vassoio di frutta. Infine, Timoteo, il barboncino, chiamato a rendermi omaggio (ce ne sarebbero altri sei, di cani, ma ovviamente non è il caso di convocarli tutti). La villa, a una quindicina di chilometri da Roma, sulla Nomentana, è accogliente, bei mobili, porcellane squisite, ricordi di vita teatrale e buoni libri sparsi un po' dappertutto, divani morbidi, silenzio e pace conquistati con fatica. Siamo soli, nessuno ci disturba, non abbiamo fretta, una mattinata dinanzi a noi. « L'attore deve essere simpatico a tutti e deve saper dare ragione a tutti », ha scritto una volta Peppino, in polemica, sbrigativa, con gli attori « impegnati ». E' il suo credo teatrale, discutibile e fallace come sono sempre le teorie dei pratici che si basano sulle proprie personalissime qualità, doni naturali, non trasmissibili.

Applicate alla vita ordinaria, è certo tuttavia che le teorie artistiche di Peppino producono un tipo di padron di casa impareggiabile per simpatia e condiscendenza. Ci conosciamo da un'ora appena, mi ha dato tante volte ragione e con tanto calore, che sono sicuro di averlo conosciuto da sempre. Siamo già amici, forse siamo parenti. E adesso, chi sa, come nel finale di una sua farsa, Peppino si alza, va di là, ritorna, invece che con un libro di teatro, con un rotolo di carte, mi met-

Peppino De Filippo, con la sua arguzia napoletana, avrà il compito di guidare, per quasi quattro mesi, la gara canora. E' la prima volta che l'attore si presenta sul video nella veste di presentatore-animatore di uno spettacolo

La « famiglia reale » del teatro italiano: Eduardo, Titina e Peppino De Filippo in una fotografia che risale al 1932. Erano allora uniti nella « Compagnia del Teatro umoristico »

te le mani sulle spalle, mi proclama erede di tutte le sue sostanze: villa, cameriera, Timoteo inclusi. Magari per vendicarsi astutamente del fisco, un personaggio che ricorre nella sua conversazione, e contro il quale tiene puntato, all'ingresso della villa, un antico cannoncino veneziano. Oppure, un nuovo finale, qualcosa di mezzo tra *Don Raffaele il trombone* e *Carosello*: arriva un altro Peppino, il suo sosia, il berrettone da cuoco in testa, che mi strappa di mano il rogito, annulla l'eredità, la cambia in una lattina d'olio.

La speranza

A proposito: la trovata del sosia, questa vecchissima arma comica che oggi soltanto un attore, un mimo di razza può arrischiarsi di rimettere in circolazione, egli la sfrutterà in *Scala reale*. Ha incominciato la carriera cantando nel coro per un ministro inguaiato. La conclude, si fa per dire, affrontando il mondo isterico della canzone. « Non farò il presentatore, non è il mio mestiere, anche se il pubblico della TV confonde ormai presentatori e attori. Vorrei essere piuttosto il moderatore delle squadre in gioco, moderare quell'ambiente, come può farlo un attore comico, io e il mio sosia ». Egli si attende la conferma che « più semplici sono le cose » e più sicuro, incontestato, sarà il successo nel pubblico: quell'effetto benefico, rasserenante, di liberazione dai fastidi della vita che Peppino non si stanca di perseguire e di anteporre, ciò che è più grave, a qualsiasi altro « messaggio » artistico.

« In una mia farsa, ricorda?, ci sono dei poveracci affamati, non hanno nulla, proprio nulla, nemmeno i maccheroni che fingono di mangiare, sono alla disperazione, insomma, quando ecco arriva un telegramma. Una eredità improvvisa, un milione piovuto dal cielo. La speranza, ecco il segreto, la speranza. Ciascuno di noi, io dico, può sempre avere un telegramma di speranza ».

E Peppino, infervorato, va a prendere una vecchia agenda, la sfoglia in fretta, si ferma a una data. Sulla pagina ha incollato il cartoncino di un ristorante di Novara. Bene, una sera, dopo il teatro, sta cenando con sua moglie. Davanti, a un altro tavolo, un signore gli sorride, lo ha riconosciuto: sembra, a giudicare dalla borsa, un commesso viaggiatore. (Il racconto è naturalmente lungo, pittoresco, preciso). In breve, il commesso viaggiatore confessa che una sera aveva deciso di uccidersi col veleno. Scrive la lettera di addio alla moglie e ai figli, esce di casa, entra in un bar, ordina una bibita, sta per versarci dentro il veleno, ma a un tratto sente ridere forte. Sono i clienti del bar che guardano la televisione, una farsa di Peppino. Il suicida, con il bicchiere in mano, si avvicina al televisore, dimentica tutto. E ora è lì, davanti al suo salvatore, con il cappello e la borsa in mano, e dice: « Grazie, signor Peppino ».

« La speranza, la speranza. Cosa sarebbe accaduto, mi chiedo, se quella sera il mio amico di Novara avesse visto, che so, un pezzo di Brecht? ». E' una polemica facile e greve; troppo ad effetto per convincere veramente. La farsa, dopo tutto, non è la sola igiene del mondo. Eduardo invece...

Riaffiora l'argomento delicato, la storia di questa famiglia reale del nostro teatro che si è divisa, deludendo i suoi sudditi. L'« unificazione » dei De Filippo è stata, per parecchi anni, l'avvenimento più atteso e desiderato: si fa, non si fa? — ci domandavamo tutti.

Peppino sorride appena, per cortesia. Misura le parole con diplomazia: « Si tratta di idee diverse; rispettabili, ugualmente rispettabili da una parte e dall'altra. Eduardo ha le sue, io le mie ». Pausa, una di quelle pause sapienti che incantavano Pirandello e che, secondo lui, rigeneravano un testo di teatro.

« Abbiamo vissuto e lavorato insieme per quattordici anni, scrivendo ciascuno una trentina, una quarantina di commedie ». Poi l'osservatore comico della vita ha il sopravvento: « E' stato come avere in comune uno studio legale, per il civile e per il penale insieme. Per un lungo periodo di tempo siamo riusciti a fare tutt'e due le cose; ma era il tempo in cui, anche nei tribunali veri, le cause si discutevano alla buona, gli avvocati, li ho visti io, stavano seduti sui gradini coi clienti. Poi, lo studio s'è ingrandito, le esigenze dei clienti sono cresciute. E chi vuole il penale va da un avvocato, chi il civile va dall'altro ». Inoltre, è morta Titina, la buona procuratrice, la sola che avrebbe potuto attendere nello studio.

L'« unificazione »

Peppino annuisce, ma è perplesso. La causa penale, è abbastanza chiaro, s'identifica per lui in quel teatro sociale, impegnato, che egli rifiuta alla svelta, con ostinazione. « I comizi politici si fanno in piazza e certe lezioni filosofiche si apprendono nelle università. Il teatro è diletto », eccetera.

L'« unificazione », dunque, non si farà. C'è, al fondo di questa storia amara dei fratelli che non torneranno più nella medesima casa, anche se forse lo desidererebbero qualche volta, un motivo serio che la riscatta dai soliti litigi fra comici. E' il contrasto, posto in modo netto e franco e difeso altrettanto francamente, sul teatro dialettale e sul teatro in lingua, sull'ispirazione, il contenuto, lo stile, il fine del teatro d'oggi, in una parola su tutto ciò che può toccare il cuore e il cervello di questi due autori-attori che, per loro fortuna o disgrazia, del cuore e del cervello non hanno mai cessato di fare, sin dagli anni di Scarpetta, un uso generoso, senza risparmio. Un contrasto che fa fallire l'« unificazione », ma, a differenza di quel che accade in politica, stimola e giova. Alla causa, alla propaganda del teatro, almeno.

Giorgio Vecchietti

Il regolamento di « Scala reale »

Scala reale, abbinata alla « Lotteria Italia 1966 » (Lotteria di Capodanno), si svolgerà dal 24 settembre 1966 al 6 gennaio 1967.

LE TRE FASI

La prima fase della manifestazione sarà costituita da otto trasmissioni alle quali parteciperanno, in gara tra loro e in ragione di due squadre per ogni trasmissione, sedici squadre composte di quattro cantanti, ciascuno dei quali eseguirà una canzone.

Per ciascuna trasmissione, in base alla maggiore somma delle preferenze espresse dal pubblico per le quattro canzoni eseguite dai cantanti di ciascuna squadra, sarà scelta la squadra da ammettere alla seconda fase della manifestazione; l'altra squadra sarà eliminata.

Con le stesse modalità si procederà per l'ammissione di quattro squadre alla terza fase della manifestazione e di due squadre alla fase finale.

LA FINALISSIMA

La designazione della squadra vincitrice avverrà nella trasmissione finale del 6 gennaio 1967 in base ai voti espressi dai componenti di 19 giurie costituite dalla RAI presso le seguenti città italiane: Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Catania, Cosenza, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Trieste, Venezia.

Le giurie saranno composte ognuna da 25 persone scelte a mezzo di sorteggi tra gli abbonati alle radiodiffusioni. I sorteggi e la costituzione delle giurie avverranno con l'assistenza di un notaio. Ciascun componente delle giurie esprimerà la sua preferenza per una sola canzone.

Le preferenze saranno raccolte, presso ciascuna località, da due rappresentanti dell'Amministrazione Finanziaria, assistiti da un funzionario della RAI, e comunicate al pubblico nel corso della trasmissione.

LE CANZONI

Nel corso della prima fase della manifestazione saranno eseguite canzoni edite entro il 30 giugno 1966.

Le squadre ammesse alla seconda, alla terza ed alla fase finale sostituiranno successivamente, per ciascuna di dette fasi della manifestazione, una canzone edita con altra canzone inedita di autori italiani.

IL CONCORSO

Le preferenze del pubblico, ai fini della manifestazione oggetto del presente regolamento e della Lotteria Italia 1966 (Lotteria di Capodanno), dovranno essere espresse esclusivamente mediante l'invio di cartoline da chiunque predisposte aventi le caratteristiche della cartolina postale e recanti su una facciata la composizione tipografica tassativamente stabilita.

Le cartoline dovranno essere inviate a mezzo posta, singolarmente e regolarmente affrancate, al seguente indirizzo: RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA - Lotteria di Capodanno - Via Arsenale, 21 - TORINO.

LE CARTOLINE

Ogni cartolina dovrà contenere: cognome, nome e indirizzo del mittente; l'indicazione del titolo della canzone preferita.

INCOLLATE IN QUESTO RIQUADRO UNO DEI TAGLIANDI ANNESSI AI BIGLIETTI DELLA LOTTERIA DI CAPODANNO E COMPLETATE LA CARTOLINA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI

LOTTERIA DI CAPODANNO
ESTRAZIONE 6 GENNAIO 1967
CON I TAGLIANDI ANNESSI AI BIGLIETTI DELLA LOTTERIA PARTECIPERETE GRATUITAMENTE AL REFERENDUM TELEVISIVO
" SCALA REALE "
CONCORRENDO ALLA ESTRAZIONE DEI PREMI SETTIMANALI.

Ogni sabato dal 1° ottobre al 31 dicembre 1966 ed il 6 gennaio 1967 saranno estratti: un premio da L. 1.000.000 e 4 premi da L. 500.000 ciascuno. I nomi dei vincitori saranno resi noti nel corso delle trasmissioni di " SCALA REALE ".

Francobollo da L. 30

La canzone che preferisco è

MITTENTE
Sig.
Via n.
( )
SCRIVERE POSSIBILMENTE IN STAMPATELLO

GESTIONE ENALOTTO

Alla RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
LOTTERIA DI CAPODANNO
TORINO
Via Arsenale, 21

Su ogni cartolina dovrà essere applicato uno dei tagliandi annessi ai biglietti della Lotteria Italia 1966 (Lotteria di Capodanno).

Ogni cartolina dovrà contenere la preferenza per una sola canzone; nel caso contenga più di una preferenza sarà ritenuta valida esclusivamente la preferenza espressa per prima. Ciascuno può inviare più cartoline senza alcun limite.

Le preferenze saranno calcolate esclusivamente sulla base delle cartoline pervenute nei termini fissati per ciascuna trasmissione.

La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute fuori dai termini previsti dal presente regolamento.

Le cartoline saranno conservate per un mese a partire dal 6 gennaio 1967, esclusivamente a disposizione dell'Autorità Finanziaria dello Stato; trascorso tale termine saranno inviate al macero.

LO SPOGLIO

Lo spoglio e il calcolo delle preferenze espresse dal pubblico verranno effettuati sotto la vigilanza di una Commissione composta dall'Intendente di Finanza di Torino, o da un suo rappresentante, che fungerà da Presidente, da due funzionari dell'Intendenza di Finanza stessa, di cui uno con funzioni di segretario, e da due funzionari della RAI. Le decisioni della Commissione sono insindacabili.

Nei casi di ex-aequo e ove si renda necessario, le Commissioni previste nel presente regolamento procederanno, nell'ambito delle rispettive competenze, a sorteggi per stabilire l'ordine delle precedenze.

(D.M. 2/56674 e D.M. 2/56675)

Alla radio una trasmissione che dovrebbe far pensare gli italiani

Preferiscono gli stadi ai musei

Il Louvre, il British Museum, l'Hermitage hanno milioni di visitatori, le nostre gallerie poche decine di migliaia: per quale motivo? «Conosciamo i nostri musei» vuol dare un contributo alla soluzione di un problema di tanto peso per la cultura

Sembra un luogo comune affermare che gli italiani non visitano i musei. In realtà, i dati che si ricavano dalla vendita dei biglietti d'ingresso delle principali gallerie nazionali lo confermano. Il numero delle persone che varcano la soglia della Galleria degli Uffizi di Firenze, della Galleria d'Arte Moderna di Roma o del Museo Archeologico Nazionale di Napoli (per citarne solo alcuni) oscillano in media dalle ventimila alle quarantamila l'anno, meno di quante assistono ad una sola partita di calcio. E di queste « presenze » bisogna calcolare che più della metà sono costituite da turisti stranieri. Sono cifre estremamente basse se si confrontano con la affluenza dei visitatori del Louvre di Parigi, per esempio, del British Museum di Londra, della National Gallery di Washington, dell'Hermitage di Leningrado.

Eppure i nostri musei, per ricchezza e varietà del patrimonio artistico ed archeologico, per valore e celebrità delle opere, per il nome che portano possono ben reggere il confronto con le più famose gallerie del mondo.

Le manchevolezze

Perché dunque gli italiani li disertano? E' un fatto di costume, una congenita indifferenza per l'arte e la cultura in un paese così ricco di capolavori e di preziose testimonianze del passato? Gli esperti tendono invece a spiegare il fenomeno denunciando una serie di manchevolezze più o meno comuni a tutte le nostre gallerie e raccolte d'arte. Prima di tutto l'orario. I musei sono aperti in genere sei giorni la settimana per quattro ore la mattina e tre nel pomeriggio. Mai di domenica e negli altri giorni festivi, e mai la sera dopo cena. Chi vuol vedere un museo quindi deve per forza andarci nelle ore di lavoro e non durante il tempo libero. In Francia, in Germania e in Inghilterra invece l'orario viene prolungato, almeno per tre giorni la settimana, fino alle undici di sera. Perché da noi chiudono così presto e sbarrano regolarmente le porte nei giorni festivi? « Per mancanza di personale », rispondono i direttori delle gallerie, « E' già molto se riusciamo a mantenere l'orario attuale ». Agli Uffizi per esempio c'è in media un sorvegliante ogni due sale e, per quelle minori, uno ogni tre o quattro. La Galleria Nazionale d'Arte moderna di Roma e il Museo Archeologico di Napoli si trovano in condizioni ancora peggiori.

La mancanza di un numero adeguato di sorveglianti balzò clamorosamente in evidenza circa un anno fa agli Uffizi di Firenze quando alcuni quadri celebri furono trovati sfregiati con un punteruolo od un cacciavite. Il fatto era avvenuto evidentemente in pieno giorno e durante l'orario di apertura, ma nessuno se ne era accorto. Oggi il Ministero della Pubblica Istruzione ha messo a concorso quattrocento posti nuovi per sorveglianti, da distribuire in tutti i musei di Stato, un numero giudicato ancora insufficiente.

Chi poi, vincendo le difficoltà d'orario, entra in uno dei nostri maggiori musei non trova sempre le condizioni di ambiente e di confort più ideali per trattenersi a lungo. Pochi sono forniti di sale di riposo e da fumo, di bar, ristoranti. Non si concepisce un museo senza biblioteca, e spesso ci sono e anche ben fornite, ma mancano quasi sempre i bibliotecari per riordinarle e per mettersi a disposizione del pubblico.

Un altro inconveniente è la mancanza di spazio che non consente di esporre tutte le opere possedute o che costringe a esporle male, non nella luce adatta e non secondo la sistemazione che i più moderni criteri museografici indicano. Spesso perciò la sistemazione dei musei italiani ha l'aspetto della « quadreria gentilizia » delle raccolte private, un insieme di opere disposte l'una accanto all'altra per coprire le pareti o secondo il gusto personale del proprietario.

Le raccolte private, a volte vere e proprie grandi gallerie, non hanno un'importanza molto inferiore a quella dei musei statali. Alcune di esse sono aperte al pubblico con o senza biglietto d'ingresso sebbene non esista una regolamentazione in materia. A volte il proprietario si trova in una situazione difficile. Non può ovviamente vendere le opere d'arte di sua proprietà mentre sono a suo carico le spese di conservazione, di manutenzione dei locali, d'illuminazione e di riscaldamento, di sorveglianza. Il direttore delle gallerie più importanti viene indicato dallo Stato ma è pagato dal proprietario.

Un programma che viene trasmesso in questi giorni sulla rete nazionale della radio, a cura di Antonio Bandera, si occupa appunto delle gallerie private e in particolare del Palazzo Borromeo dell'Isola Bella a Stresa, della Pinacoteca Ambrosiana di Milano, della Galleria Doria Pamphili di Roma, della Galleria Corsini di Firenze, del Museo Poldi-Pezzoli di Milano e del Museo dell'Opera Metropolitana di Siena.

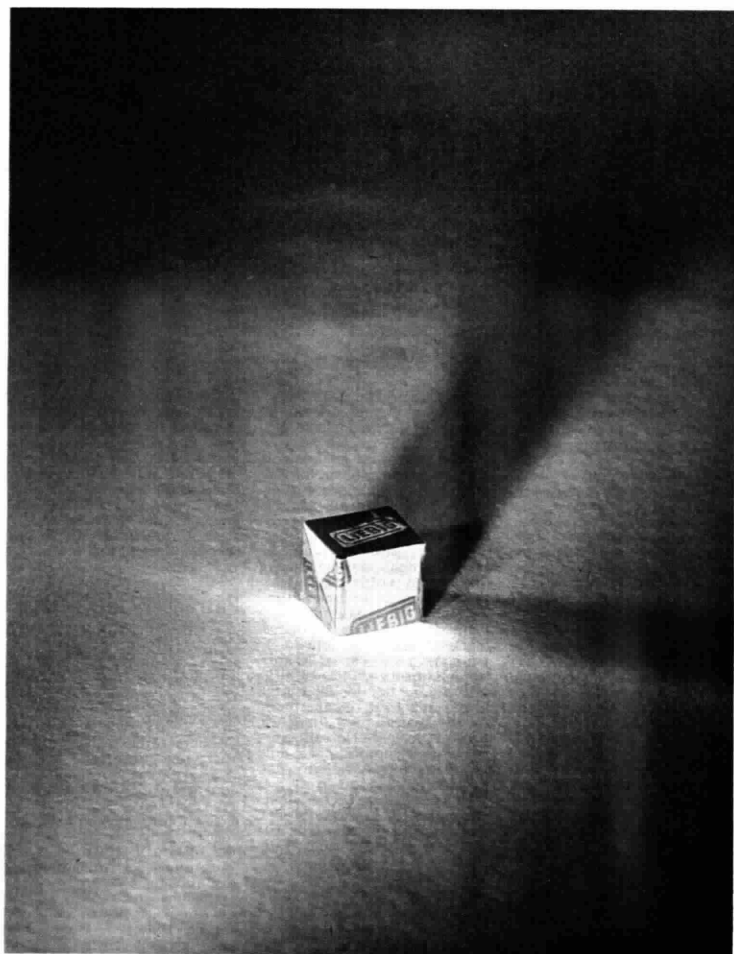
Patrimonio imponente

Il Palazzo Borromeo, di stile sostanzialmente barocco, è interessante non soltanto per i dipinti di Van Dyck, di Rubens, del Bramantino, di Bernardino Luini ed altri, ma anche per l'insieme architettonico, per tutto un complesso artistico, dalle ceramiche, alle sculture, dalle decorazioni all'arredamento. Nella sua sala da musica fu tenuto il famoso Convegno di Stresa del 1935 e il giardino botanico è uno dei più ammirati del mondo.

La Pinacoteca Ambrosiana di Milano, fondata dal cardinale Federigo Borromeo, possiede settemila disegni, ventimila stampe, calchi antichi, gioielli, porcellane e vecchie armi rinascimentali e barocche. Il suo pezzo principale è però la « Canestra da frutta » del Caravaggio, forse il primo quadro di natura morta dipinto al mondo. Correggio, Tiziano, Tiepolo, Botticelli, Tintoretto, Lorenzo Lotto, Pollaiolo, Perugino, per citarne solo alcuni, figurano nella Galleria Doria Pamphili a Roma e nella Galleria Corsini di Firenze. Nel Museo dell'Opera Metropolitana di Siena un'intera sala è dedicata alla « Maestà » di Duccio da Boninsegna; la tavola originariamente dipinta su due facciate fu segata nel Settecento in due grandi pale. La « Maestà » ha subito recentemente un minuzioso lavoro di restauro e solo nel 1961 è stata riportata a Siena.

Dispiace che un patrimonio d'arte e di cultura tanto imponente sia così trascurato dagli italiani: col tempo e con opportune iniziative dovrebbe colmarsi questa lacuna.

Manlio Del Bosco

Conosciamo i nostri musei *va in onda venerdì 23 settembre, alle ore 20,25, sul Programma Nazionale radiofonico.*

IL RITORNO DELLA «CANTANTE SCALZA»

Sandie Shaw, la giovanissima urlatrice inglese che nello scorso inverno si era presentata per la prima volta al pubblico italiano a « Studio Uno », è tornata in Italia per incidere nuovi dischi. Si fermerà pochi giorni: l'attende una lunga « tournée » in Europa

Alla televisione in «Storia sotto ...

MAGINOT

La linea Maginot. Si può sostenere con valide ragioni che la Francia perdette la seconda guerra mondiale, e persino che l'Europa scivolò verso il conflitto più distruttivo della sua storia, quando Parigi decise di costruire dinanzi al confine con la Germania quella breve e formidabile « muraglia cinese » a prova di alto esplosivo. Essa non servì a nulla contro le divisioni hitleriane, che nel maggio 1940 l'aggirarono e la distrussero attaccandola alle spalle, senza che i suoi cannoni sparassero un colpo.

Protetta da quella potente catena di fortezze che giudicava invalicabili, la Francia fin dal 1930 si era pigramente cullata nell'illusione di una facile sicurezza e di una vittoria senza sforzo. Ciecamente fiducioso nella strategia difensiva appoggiata alla « linea », lo Stato Maggiore francese giunse impreparato alla guerra di movimento e meccanizzata imposta, con calcolo esatto, da Hitler e dai generali tedeschi. E soprattutto, chiudendosi dietro le sue fortificazioni permanenti, sacrificando all'immobilismo le forze corazzate ed aeree, rinunciando all'iniziativa oltre confine, la Francia perse tanto la capacità di sostenere validamente i suoi alleati (la Cecoslovacchia nel 1938, la Polonia nel 1939), quanto la volontà di reagire alle prime, minacciose imprese del nazismo (rimilitarizzazione della Renania, annessione dell'Austria).

In quattro giorni

Quando nel 1940, dopo soli quattro giorni di offensiva, l'esercito tedesco riuscì a spezzare il fronte francese a Sedan e ad insinuare un cuneo corazzato fra la « Maginot » e la Manica, quell'orgogliosa catena di fortificazioni « imprendibili » diventava inutile, e la Francia aveva già perduto il primo « round » della guerra.

Perché la linea Maginot, per quanto potente, era stata costruita con criteri sbagliati: politici, psicologici,

inchiesta» una delle cause del crollo francese nella seconda guerra mondiale

TRAPPOLA D'ACCIAIO

ma anche strategici e tecnici. De Gaulle lo aveva capito da anni, e predicava — invano — la necessità di predisporre dietro le casematte una forte riserva corazzata: per combattere in campo aperto, reagire a possibili irruzioni di blindati nemici, passare alla controffensiva. Inoltre egli vedeva lucidamente le debolezze della «Maginot». Formidabile lungo la frontiera tedesca, da Basilea a Sedan e Montmédy, la linea diventava sottile e fragile lungo il confine belga: là i tedeschi erano passati nel 1914, là attaccarono un'altra volta nel 1940. Inoltre mancavano fortificazioni efficienti nella zona delle Ardenne: Pétain predicava che le colline ed i boschi offrivano una difesa bastevole, e che un assalto suicida su quel terreno sarebbe stato un regalo del nemico alla Francia. Le divisioni corazzate tedesche attaccarono proprio nelle Ardenne, spezzarono in due tronconi il fronte anglo-franco-belga, e presero alle spalle le grandi fortificazioni, i cui cannoni — puntati verso il Reno — erano inutilizzabili contro chi le aggirava da Occidente. I responsabili ed i capi delle armate francesi si erano dimostrati «in ritardo di una guerra».

La linea Maginot era nata dall'esperienza del primo conflitto mondiale, dall'andamento della guerra di trincea e di usura, dalla constatazione che le grandi fortezze in acciaio e cemento avevano resistito al bombardamento dei grossi calibri tedeschi. Governo e Stato Maggiore intendevano assicurare alla Francia, duramente provata dalla sanguinosa vittoria del 1918, il massimo di sicurezza sul Reno e, nell'ipotesi di rinnovate ostilità, il massimo risparmio di vite umane. Si sviluppò così il piano di una catena continua di fortificazioni permanenti lungo la frontiera tedesca, praticamente invulnerabili al fuoco nemico, capaci di resistere ad un lungo assedio con un minimo di perdite. Il progetto iniziale prevedeva sul confine più esposto, in Alsazia e Lorena, un ristretto numero di regioni fortificate, del fronte di 20 chilometri e della profondità di 15, sulle tradizionali linee di invasione; poi il programma fu esteso, e venne costruita una più lunga serie di grandi fortezze, legate da una catena continua di casematte in cemento, sfruttando anche gli ostacoli naturali: nella Saar erano predisposte larghe, efficaci zone di allagamento.

Errore di calcolo

L'opera grandiosa fu realizzata, sotto diversi governi, in poco meno di dieci anni; e prese nome da André Maginot, il ministro che più attivamente diede impulso ai lavori, soprattutto l'ultima volta che, nel 1930, resse il dicastero della Guerra. L'on. Maginot era un alto funzionario che, dopo una brillante carriera in Algeria, si dedicò con rapido successo alla vita politica; volontario nel 1914, fu gravemente ferito, e certo non dimenticò come ministro le sue esperienze di combattente. Ma le «sue» fortificazioni rispondevano compiutamente alle direttive ed ai desideri degli alti comandi militari.

Una serie quasi continua di ostacoli anticarro proteggeva, verso il Reno, le fortezze permanenti della «Maginot», di cui appena il cinque per cento affiorava sulla terra ed era visibile dal nemico. Enormi cittadelle sotterranee, capaci di alloggiare decine di migliaia di uomini con tutti gli armamenti ed i servizi logistici, ne rappresentavano lo scheletro. Tra di esse correva una catena di casematte corazzate, di munitissime centrali d'artiglieria a prova di bomba; e queste erano legate tra loro da gallerie sotterranee, tanto ampie da consentire il passaggio di mezzi meccanici ed il rapido afflusso di truppe e di rifornimenti. Gli uomini potevano vivere — e combattere — in quelle caverne artificiali non solo con sicurezza e piena autonomia, ma anche con un certo benessere. Per costruire le quattordicimila opere permanenti, con cento chilometri di grandi gallerie e 450 chilometri di rete stradale e ferroviaria sotterranea, erano occorsi un milione e mezzo di tonnellate di cemento e centocinquantamila tonnellate di acciaio.

Opera grandiosa, ma pericolosamente debole nella parte settentrionale, la più esposta, e interrotta, più per errore di calcolo che per economia, dietro la frontiera belga. Splendida fortezza, ma non sostenuta, come De Gaulle avrebbe voluto, da un'adeguata riserva di divisioni corazzate mobili all'interno del Paese; e tale da suscitare, soprattutto in un esercito che avesse poca voglia di battersi, un «falso senso di sicurezza».

Ne intuì l'insidia, fin dal dicembre 1939, il generale inglese Alanbrooke, futuro capo di Stato Maggiore imperiale, che dopo un'ispezione annotò nel suo Diario segreto: «Quella fortificazione mi fa pensare ad una nave da battaglia costruita sulla terra, un capolavoro nel suo genere... Eppure penso che i francesi avrebbero fatto meglio a spendere il loro denaro in difese mobili». E pochi giorni dopo scriveva ancora: «Fort Hakenberg (una delle opere maggiori) è una fortezza molto interessante. Sono convinto, però, che quest'opera non è altrettanto stupenda da un punto di vista militare... L'aspetto più pericoloso è quello psicologico. Questo tipo di fortificazione genera un senso di falsa sicurezza, dà l'impressione di stare dietro una inespugnabile barriera di acciaio. Se per caso la barriera dovesse essere infranta, può accadere che insieme con essa venga meno anche lo spirito combattivo del popolo francese».

In realtà, i tedeschi non ebbero neppure bisogno di affrontare e spezzare la «Maginot» per ridurre in ginocchio la Francia; sfondarono il fronte a Nord, aggirarono la linea fortificata, e poi l'infransero quando le armate di Hitler già dilagavano oltre la Senna e la Loira. Le dodici divisioni schierate, e assediate, nelle grandi fortezze, erano inutili alla difesa del Paese; ed in due soli giorni di operazioni, il 14 ed il 15 giugno, furono costrette alla resa. La linea Maginot si era rivelata una trappola costosa per la Francia, e indirettamente per l'Europa.

Carlo Casalegno

Storia sotto inchiesta va in onda venerdì 23 settembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

PAPA' MORANDI VA SOLDATO **Per veder nascere l'erede, Gianni Morandi dovrà chiedere una licenza. All'inizio dell'inverno infatti il popolare cantante bolognese andrà sotto le armi, proprio nell'imminenza del lieto evento che sua moglie, Laura Efrikian, attende per marzo. Ecco dunque (a sinistra) Gianni e consorte pensare per tempo agli acquisti: una carrozzina per le prime passeggiate, un coniglietto bianco per i primi giochi. Morandi comunque sta già entrando nello spirito del suo impegno in divisa. Incontratosi per caso a Torino con alcuni soldati suoi ammiratori, ne ha approfittato per mettersi in posa con il «basco»**

Per dare ai «Promessi sposi» televisivi uno sfondo vero, è

RIFATTA MILANO SENZA IL

Sandro Bolchi gira le scene dell' mossa, e quelle del suo ritorno tra a metà ottobre, la lavorazione del

Milano, settembre

Ecco il palazzo del Vicario, di cotto rosso, con l'austero portale di pietra grigia; ecco il forno delle grucce, dai muri di intonaco giallo annerito e scrostato; ecco l'osteria della Luna Piena, con la porticina e il balcone di legno mangiato dagli anni, ecco le stradine di fango e sassi di una Milano che, a Milano, non esiste più. La troviamo ricreata, perfettamente convincente, povera e lugubre al punto giusto, in mezzo alla campagna verde e umida della Barona, alla periferia della città, in mezzo a vecchie cascine autentiche: seimila metri quadrati di casine e strade seicentesche, erette in un mese e mezzo di lavoro, per assicurare lo sfondo più autentico alle scene milanesi del supercolosso televisivo *I promessi sposi*.

« La ricostruzione è stata assolutamente necessaria — spiega il regista Sandro Bolchi — perché non è stato possibile ritrovare, nella realtà, scorci abbastanza ampi e credibili. Per la prima vol-

Nelle fotografie a sinistra: Paola Pitagora e Nino Castelnuovo nelle vesti di Lucia e Renzo. Qui sopra: la scena della sommossa, scatenata dal popolino milanese in seguito alla

sorta una città seicentesca nelle campagne della Barona

DUOMO

arrivo di Renzo durante la som- l'infuriare della peste - Terminata, «colosso», si inizierà il montaggio

ta applicheremo la tecnica cinematografica della gru, alta undici metri, per riprendere le scene dall'alto: e dove trovare ormai in Italia dei tetti senza antenne televisive, che sono così poco seicentesche? ».

Lo scenografo Bruno Salerno, che ha pazientemente « disegnato » questa Milano vista da Alessandro Manzoni, dice: « E' dal novembre del 1965 che giro per la Lombardia alla ricerca di case, di scorci, di angoli adatti alle vicende di Renzo e Lucia. Il Manzoni non dà nel suo romanzo descrizioni molto dettagliate, diciamo così, degli " esterni ". Le stampe e i quadri dell'epoca offrono, a mio parere, una visione fantastica, non sufficientemente reale, soprattutto della città. Così ho preferito ispirarmi a quello che è rimasto qua e là di quell'epoca, e servirmene per la ricostruzione di una bella fetta della Milano di allora. Si vedrà un palazzo molto simile a quello di via Cerva e casette che ho copiato da certi paesini del Bergamasco. Per l'insieme ho tenuto

carestia, nella quale Renzo si trova coinvolto a Milano. Per realizzare questa ripresa, Bolchi ha impiegato oltre duecento comparse. A destra, ancora un'immagine di Lucia e Renzo

conto di una carta topografica del 1629 e di certe osservazioni di uno studioso manzoniano, il Bindoni ».

Salerno, che tra l'altro è stato lo scenografo del romanzo sceneggiato *L'idiota*, ha studiato la ricostruzione in modo da permettere al regista Bolchi una serie infinita di inquadrature. E nell'insieme, ha curato soprattutto l'effetto di un'atmosfera di miseria, di paura, di morte, come l'ha descritta il Manzoni. « La ricostruzione è stata affidata agli esperti della " Icet " — dice Salerno — ma hanno poi provveduto i nostri pittori a dare il giusto colore dell'invecchiamento. Del resto, quando è stato possibile, si è usato addirittura materiale molto vecchio, tutte le parti in legno per esempio sono davvero antiche. Sono orgoglioso anche dello stile delle nostre case, un'accozzaglia di stili sovrapposti. Dopo cento anni di dominazione spagnola Milano era così povera che non esisteva la possibilità di erigere nuove costruzioni: non si poteva far altro che tenere insieme in qualche modo quelle vecchie di secoli ».

Tutte le strade e le case di cui parla il Manzoni sono minuziosamente ricostruite: Salerno si è rifiutato categoricamente di « rifare » solo il duomo, ritenendo l'impresa troppo difficile e dispendiosa. Nei *Promessi sposi* televisivi non vedremo quindi il duomo: e l'unica chiesa milanese sarà romanica, con motivi aggiunti già barocchi.

Nella Milano della Barona si stanno girando due momenti importanti del romanzo, distanti molti mesi uno dall'altro: il primo blocco racconterà l'arrivo di Renzo nel 1628, durante la carestia, il secondo il ritorno di Renzo, nel pieno dell'epidemia di peste. L'unico protagonista sarà appunto Renzo: ma saranno molto importanti soprattutto le scene di massa, che impiegheranno sino a duecentocinquanta comparse.

In un angolo della Milano « ricostruita » fra le antiche cascine della Barona, lo scrittore Riccardo Bacchelli, che ha curato con Bolchi la riduzione televisiva del romanzo, segue una fase delle riprese. Nella fotografia sotto: Sandro Bolchi, il regista del teleromanzo, a colloquio con l'attore Massimo Girotti, che indossa il saio di Fra Cristoforo

Nella prima parte Renzo entra dalla porta orientale e si trova in una città sconvolta dai tumulti popolari per le gravi restrizioni sul pane. Dalla folla eccitata il ragazzo viene spinto sino alla Corsia dei Servi, davanti al forno delle grucce che è appena stato assalito e saccheggiato dalla gente affamata. La folla si sposta verso il Cordusio, la strada di Pescheria vecchia, la piazza dei Mercanti e Renzo, incuriosito, si lascia trascinare sino alla casa del vicario, ritenuto responsabile della mancanza di pane.

La folla diventa sempre più minacciosa, vuole fare giustizia da sé, ma arriva la carrozza del gran cancelliere spagnolo Ferrer che salva il vecchio vicario. Renzo viene portato all'osteria della Luna Piena, beve un po' troppo, il mattino dopo viene arrestato. E' di nuovo per le strade della città, tra gli sbirri, ma riesce a liberarsi e a fuggire, sempre dalla porta orientale.

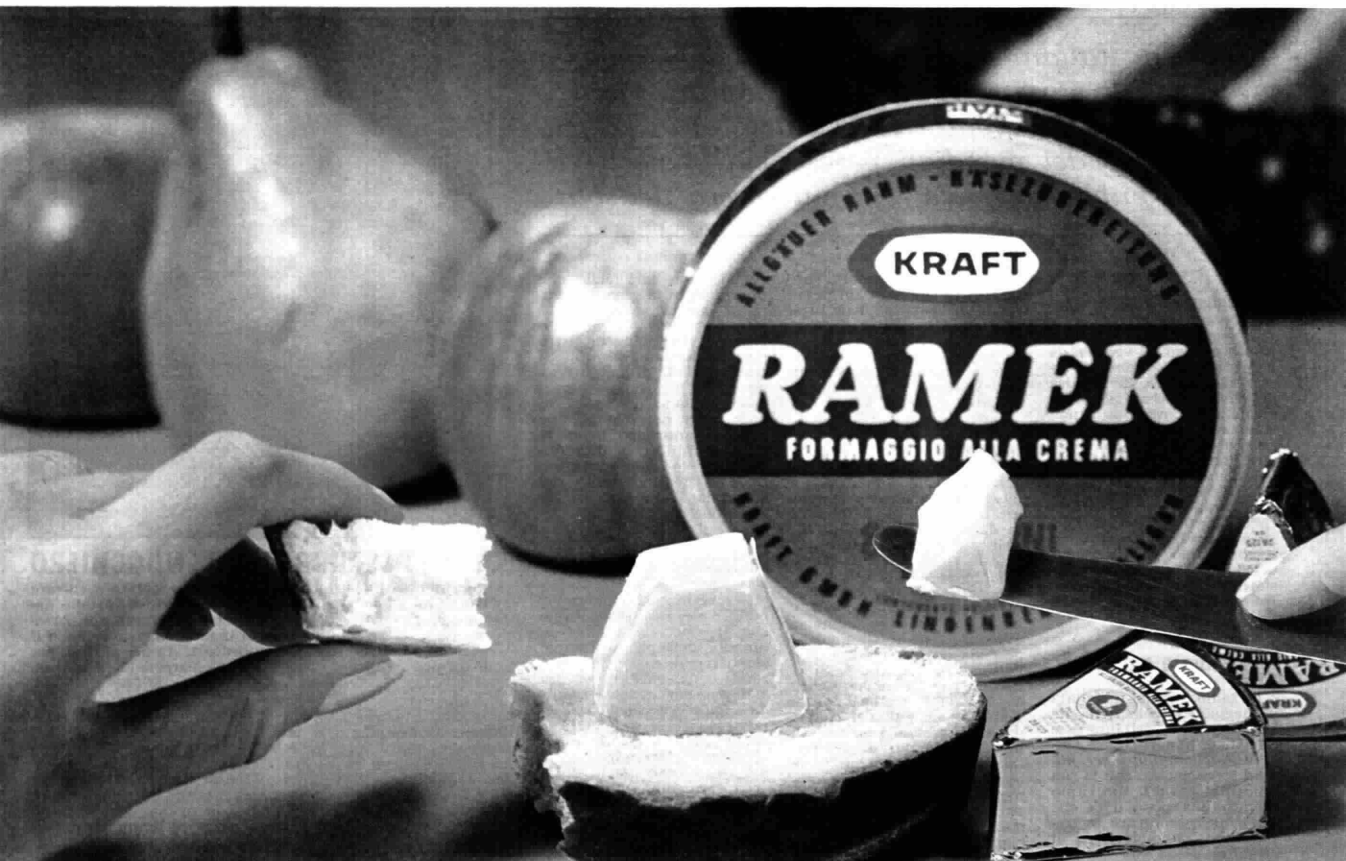
La seconda avventura di Renzo è ancora più terribile, nella straziante Milano dilaniata dalla peste. Renzo, che sta cercando Lucia, entra in città dalla porta nuova, percorre le strade deserte, irriconoscibili. Si scontra con i carri che trasportano i morti appestati, vede i monatti al lavoro: « Scendeva dalla soglia di uno di quegli usci e veniva verso il convoglio una donna il cui aspetto annunziava una giovinezza avanzata ma non trascorsa... ». Viene scambiato per un untore, per salvarsi dalla povera folla salta sul carro dei morti, aiutato dai monatti, si trova di nuovo davanti alla porta orientale: « Va, va povero untorello, non sarai tu quello che spianti Milano » gli dice un monatto. Renzo lascia la città, va verso il lazzaretto.

Le riprese milanesi esterne prevedono diciassette giorni di lavoro: per ottenere quarantacinque minuti perfetti di trasmissione. La realizzazione dei *Promessi sposi* è quasi completata. Sandro Bolchi ha già girato tutti gli interni, per sette ore e mezzo di trasmissione.

Dopo le riprese alla Barona, rimangono da girare ancora degli esterni sull'Adda, a Ovada, a Casaleggio Boiro. Il 13 ottobre le riprese delle otto puntate saranno terminate, entro la fine di novembre sarà perfezionato il montaggio.

Natalia Aspesi

quel buon formaggio che vien dalla Baviera!

KRAFT
RAMEK
FORMAGGIO ALLA CREMA

in ogni spicchio di RAMEK c'è una tazza intera di latte e panna di Baviera

Lo sentite dal genuino sapore che Ramek è tutto latte e panna:
latte ricco di sostanza e panna buona, saporita.
Per questo Ramek è così cremoso sul pane,
così ricco di energia per la merenda. Gustatelo in ogni occasione!
Ramek: prodotto dove il buon formaggio è tradizione.

Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

E ora mettete sempre in tavola Panetto Ramek nella sua conveniente e pratica confezione.

Campionato anno zero

Milioni di italiani da domenica ricominceranno a vivere negli stadi, oppure attraverso la radio e la televisione, l'avventura del calcio - Ma la gravosa eredità dei mondiali peserà sul torneo: l'attesa del pubblico è viva, ma più severa del solito

NON DISTURBATE IL NOCCHIERO

Recentemente Helenio Herrera si è presentato a ritirare il premio « Panchina d'oro » con un curioso cartello appuntato sul petto: « Non disturbate ». Herrera è il personaggio numero uno del nostro mondo calcistico: dopo il periodo polemico e quello autorevole, sta per aprirsi, per il tecnico dell'Inter, quello di nocchiero della Nazionale

Roma, settembre

Milioni di italiani negli stadi, nei bar, nelle case, nelle automobili cominceranno a vivere, da domenica 18 settembre, attraverso la radio, l'avventura del campionato di calcio. Un elemento nuovo ma ormai tradizionale tornerà a riempire il panorama delle nostre domeniche. Ancora una volta la voce di Roberto Bortoluzzi dallo studio centrale servirà da sveglia o romperà il silenzio festivo nei posti più diversi, introducendo e collegando gli interventi dei quattro radiocronisti dislocati come d'abitudine su tre campi di serie A e uno di B.

Alla radio e sul video

La radio è ormai diventata il maggior veicolo della informazione e dell'interesse calcistico. In particolare *Tutto il calcio minuto per minuto* ha raggiunto con la sua immediatezza e il suo ritmo serrato una popolarità che è difficile riscontrare in trasmissioni radiotelevisive di attualità. Nella sua scia seguono le altre rubriche della domenica, alcune delle quali esistono indipendentemente dal campionato di calcio, ma che trovano in questo avvenimento una ispirazione puntuale e vivace. Ed ecco *Ultimo minuto*, la rubrica di Valenti e Ameri, che inquadra già le partite più importanti in una luce critica; la vecchia *Domenica sport* di Valenti, Moretti, Martellini e Danese, con la seconda edizione del lunedì mattina totalmente rifatta; *La giornata sportiva* di Gagliano e Evangelisti, che è la più impegnata nella ricerca degli aspetti di costume del campionato; per ultima il commento di Danese che è come una buonanotte sportiva della domenica.

I programmi televisivi continueranno a basarsi sulla trasmissione di un tempo di una partita (nella proporzione di quattro di A e una di B) e sulla *Domenica sportiva*, piccolo « show » che prenderà anch'esso il via insieme alle diciotto squadre di serie A.

Quali sono le caratteristiche di questa stagione calcistica che radio e televisione si accingono a seguire con l'abituale ampiezza di mezzi? L'elemento principale è costituito evidentemente dalla gravosa eredità lasciata dal campionato del mondo. Mai prima d'ora l'opinione pubblica italiana era stata così profondamente turbata da una sconfitta in campo sportivo, come è avvenuto per la eliminazione della nostra squadra dall'ultima Coppa Rimet. Si è trattato di uno « shock » che, se da una parte ha confermato la capacità del calcio di rappresentare interessi ideali e persino di cementare sentimenti comuni in contrasto con il suo estremo professionismo, dall'altra ha recato al settore, e specie alla sua classe dirigente, un duro colpo. Quasi non fosse bastata la delusione sul campo è venuto tutto il resto: con gli indugi della Federazione, i maldestri tentativi di salvezza da parte di Fabbri, le dichiarazioni dei giocatori che hanno riproposto in modo inquietante la questione degli energetici, le minacce di querele, la sospensione del commissario unico decisa più per frenare lo scandalo che come provvedimento di ordine tecnico, la sua denuncia al CONI e le polemiche sulla sua liquidazione di oltre settanta milioni (a cui l'ex commissario unico avrebbe diritto in base a un contratto troppo generosamente rinnovatogli prima di Londra).

Per quanto il campionato abbia sempre avuto la forza di far dimenticare la Nazionale, non sarà facile che questa volta la gente dimentichi. Questa volta l'effetto è stato molto più violento e si è fatto inoltre di tutto perché durasse di più. Si tratta quindi di una stagione critica e insidiosa per il calcio italiano, una specie di anno zero del football. Se le cose andranno bene la gente comincerà a dimenticare. Se le cose andranno male, il destino stesso del calcio in Italia sarà in discussione.

La lezione di Londra

Perché la cose vadano bene bisognerà in primo luogo che il gioco sia decoroso, quindi che gli arbitraggi siano buoni e l'amministrazione della giustizia severa e libera. Per quanto riguarda il gioco, il compito spetta ai dirigenti di società e agli allenatori, gli uni e gli altri fra i meno esposti ma più sicuri responsabili della decadenza innanzitutto tecnica della nostra Nazionale. Dirigenti in maggioranza accecati dal tifo e dalla lotta per il prestigio personale, allenatori privi di un'autentica scuola e di un'adeguata formazione, incolti, empirici, spesso sopravvalutati da un giornalismo compiacente. Alcuni di questi hanno ricavato dalle indicazioni del campionato del mondo la convinzione di non avere niente da imparare. Ad essi si chiede soprattutto maggiore umiltà. E' indubbio che il calcio italiano con le sue teorie ha preceduto tutti gli altri sulla strada del gioco moderno, ma ben diversi sono i risultati che altri Paesi, come il Brasile ieri e l'Inghilterra oggi, hanno ottenuto in virtù di valori tecnici mai disgiunti da quelli atletici e agonistici.

Nel nuovo campionato quindi l'attenzione sarà soprattutto rivolta a verificare in che misura il calcio italiano ha assimilato la lezione di Londra, una lezione che ci viene restituita per competenza, da allievi più sani e sportivamente migliori.

Il fenomeno di Napoli

L'annata non è purtroppo delle più adatte per favorire, attraverso il dinamismo e l'iniziativa tattica, un migliore corso del nostro gioco. Il campionato '66-'67 prevede la retrocessione di quattro, invece che di tre squadre, per arrivare alla formula della serie A a sedici squadre, da tanto tempo auspicata soprattutto in funzione dell'attività internazionale. Sulla carta tutto ciò non è certo incoraggiante e rappresenta il contrario di quello che sarebbe servito in una fase del genere, date le conseguenze soltanto negative a cui una più ampia lotta per la salvezza inevitabilmente conduce.

Che cosa pensa il pubblico? Finora, dai primi sintomi della vigilia, l'interesse è apparso vivo e si sono avuti perfino casi in cui il tifo ha registrato aumenti tangibili. Questo è successo in misura clamorosa a Napoli dove per la prima volta è stato superato il limite del miliardo negli incassi degli abbonamenti. Ma anche in altre città, come Roma, Bologna, Milano, Foggia, per tacere delle sedi delle squadre promosse in A e in B, si sono avvertite reazioni positive. Tutto questo si può spiegare, forse un po' paradossalmente, con la eccezionale pubblicità che il calcio ha avuto questa estate soprattutto attraverso le trasmissioni televisive dall'Inghilterra, quindi con le polemiche che in Italia hanno addirittura sovrastato ogni altro argomento. Se ne è parlato magari male, ma molto, e l'eco è rimasta.

Di qui l'attesa persino superiore a quella di altre annate, un'attesa calda ma anche più severa del solito. Il calcio italiano stavolta non può tradirla.

Maurizio Barendson

I VELENI CHE RESPIRIAMO

Per «Cronache del XX secolo» la televisione trasmette sabato «La nuvola nera», un programma dedicato ai problemi dell'inquinamento atmosferico - La crescente gravità del fenomeno, provocato dallo sviluppo industriale - Quali rimedi propongono gli esperti

Il professor Gino Bergami è il direttore dell'Istituto di fisiologia dell'Università di Napoli

Immersi nell'atmosfera come i pesci nell'acqua, noi ventiliamo i nostri polmoni con circa sette litri di aria al minuto, che, penetrando nella miriade di piccole cavità che formano il polmone, ci apportano l'ossigeno necessario per le nostre combustioni e ci liberano dell'anidride carbonica prodotta.

E' chiaro che affinché questi scambi gassosi possano svolgersi con grande rapidità, e cioè ad ogni nostro respiro, l'aria che introduciamo deve venire a contatto con una superficie molto permeabile e molto ampia, quale infatti è la superficie complessiva della miriade di alveoli che costituiscono i polmoni, superficie che, in un individuo di media taglia, raggiunge l'enorme cifra di circa settanta metri quadrati di sviluppo totale. Se confrontiamo questa cifra con il metro e mezzo di superficie totale del nostro corpo ricoperta dalla pelle, ci rendiamo subito conto della enorme facilità con la quale anche piccole tracce di sostanze tossiche presenti nell'aria inspirata possono con estrema facilità penetrare ed accumularsi nel nostro corpo.

In condizioni naturali, vale a dire in aperta campagna, senza ciminiere di fabbrica e veicoli a motore, l'aria può essere considerata fisiologicamente pura, essendo l'unica impurità rappresentata dal così detto pulviscolo atmosferico, formato da quei microscopici detriti solidi di origine varia sospesi nell'aria, e che tutti abbiamo qualche volta visto illuminati quando un raggio di sole penetra in una stanza buia.

Il nostro organismo è perfettamente attrezzato per difendersi contro questa impurità naturale, perché obbligando l'aria inspirata con le narici a percorrere tragitti molto sinuosi con bruschi cambiamenti di direzione, fa in modo che le ciglia vibratili e il muco che tappezzano le vie aeree superiori, filtrino per così dire l'aria, trattenendo gran parte del pulviscolo.

Per molti secoli l'uomo non ha pertanto avuto problemi di sorta per quanto riguarda la purezza dell'aria, perché l'unica contaminazione atmosferica, sorta ai primordi della civilizzazione, era rappresentata dal fumo dei focolari.

Ma con lo sviluppo della tecnologia industriale, che ha caratterizzato quest'ultimo secolo, le cose sono radicalmente mutate perché ogni nuova ciminiera, ogni nuovo motore a combustione interna, ha scaricato nell'atmosfera sostanze chimiche che non erano mai esistite nell'aria.

Questa contaminazione si è per molti decenni mantenuta in limiti relativamente modesti, controbilanciata dai normali movimenti atmosferici che riuscivano a diluire efficacemente le scorie chimiche riversate nell'aria dalle non molte officine. Ma via via che queste sono aumentate ed il fenomeno della contaminazione si è accentuato, un numero sempre maggiore di individui si è venuto a trovare, senza saperlo, nelle stesse condizioni di un pesce di un fiume in cui un numero crescente di scarichi industriali vada via via avvelenando l'acqua.

Per nostra fortuna non siamo arrivati a concentrazioni tossiche atmosferiche da provocare morie come quelle che sovente notiamo tra i pesci dei nostri fiumi, ma il pericolo esiste e va purtroppo ingigantendosi.

Il problema è particolarmente grave ed acuto negli Stati Uniti dove, negli ultimi cinquant'anni, la produzione industriale è aumentata del novecento per cento ed il numero dei veicoli a motore è aumentato da uno a settanta milioni.

Se si riflette che soltanto nei gas di scarico dei motori di automobile sono stati identificati centinaia di idrocarburi, molti dei quali certamente tossici e capaci probabilmente di influenzare lo sviluppo di tessuti maligni, si ha un'idea approssimativa di che tipo d'aria respiriamo quando ci troviamo in mezzo ad una teoria di automobili che percorre lentamente una stretta via cittadina!

A dimostrare la gravità del fenomeno valga qualche cifra riferentesi a controlli analitici eseguiti, pochi anni or sono, sull'atmosfera di Chicago.

Ogni giorno vengono immesse nell'atmosfera di quella città altamente industrializzata ben ventisei tonnellate di particelle solide (fumi, polveri, ecc.), quasi quattro tonnellate di composti organici vari, quasi due tonnellate di acidi organici, sedici tonnellate di fluoro, una tonnellata di ossidi azotati, tre tonnellate di ossidi di zolfo, ecc.

Purtroppo il rischio potenziale di avvelenarsi respirando aria inquinata aumenta ogni anno in conseguenza dell'immissione, nei processi industriali, di moltissime sostanze del tutto nuove, create dalla sintesi chimica, sostanze con cui l'uomo non è mai stato in contatto e di cui nessuno ancora conosce l'eventuale tossicità.

Il progresso tecnologico è così rapido da non consentire che una sommaria e spesso superficiale prova di innocuità dei nuovi prodotti, prova la cui durata può essere troppo breve rispetto alla velocità con cui l'effetto tossico si manifesta.

Dobbiamo perciò presumere che l'inquinamento atmosferico può provocare, oltre che intossicazioni di tipo acuto, come le ben note bronchiti e affezioni respiratorie da nebbia scura (smog), anche intossicazioni di natura cronica con effetti cumulativi. E' impressionante, a questo riguardo, l'osservazione fatta in Nuova Zelanda dove hanno riscontrato negli immigrati con più di trent'anni, che avevano respirato per molti anni aria di città industriali, una percentuale di cancri molto maggiore degli abitanti locali, che avevano sempre respirato aria a scarsa o nulla contaminazione.

E' quindi perfettamente comprensibile come il problema dell'inquinamento dell'aria sia oggetto, specie nei Paesi ad elevato sviluppo industriale, di un sempre maggior numero di studi e ricerche, da cui derivano norme legislative sempre più restrittive, miranti a ridurre l'inquinamento.

Molti ricercatori si occupano ormai di questi problemi, e notevoli risultati sono stati già ottenuti grazie ad una fattiva collaborazione tra ricerca, industria e autorità sanitarie.

In conclusione non è il caso di adottare né un atteggiamento eccessivamente allarmistico né troppo ottimistico, restando ben chiaro che è nell'interesse di tutti cercare di adattare il progresso tecnologico all'uomo, anziché costringerlo ad avvelenarsi senza saperlo.

Gino Bergami

Cronache del XX secolo *va in onda sabato 24 settembre, alle ore 22,30, sul Programma Nazionale TV.*

LA VALLETTA SI E' SPOSATA **La ricordate? Apparve sui teleschermi «valletta» di Mike Bongiorno alla «Fiera dei sogni». Una ragazza tutta pepe, spigliata e disinvolta. Da allora, ha fatto carriera, diventando rapidamente una «soubrette» popolare. Ma il traguardo più importante della sua vita, Paola Penni l'ha raggiunto il 1° settembre a Positano, dove si è unita in matrimonio con il giornalista bolognese Salvatore D'Agata**

Informazione, divulgazione, spettacolo per i ragazzi davanti al video

PIÙ VISPO E CURIOSO IL BAMBINO TELEVISIVO

La televisione non deve soltanto divertire il pubblico giovanile, ma sollecitarlo, stimolarne gli interessi - Come vengono realizzati e suddivisi i programmi - Il padiglione della RAI alla Fiera del Levante di Bari dedicato alla «TV dei ragazzi»

Roma, settembre

Il «bambino televisivo» è nato in Italia da poco più di un decennio. Si tratta di un bambino di quattro, cinque anni all'incirca, che si avvicina al video e incomincia a riceverne suoni ed immagini. Il suo atteggiamento è dapprima passivo: vede delle ombre e delle luci, delle figure in movimento, sente parole e musiche di cui non afferra il significato e che non collega con le immagini. Ma il «bambino televisivo» cresce rapidamente e il suo atteggiamento di fronte al video diventa partecipe, attivo e finalmente critico. E' un bambino dunque che ha esigenze complesse e che pone, a chi fa televisione per i ragazzi, problemi di graduazione e diversificazione. Già nel 1955, quando la TV dei ragazzi aveva due anni appena, si erano messi a punto cinque tipi di programma: uno destinato ai bimbi dai 5 ai 9 anni, uno per quelli tra i 9 e i 12, uno per le ragazze tra i 12 e i 15, uno per i ragazzi tra i 12 e i 16, uno finalmente per i ragazzi di entrambi i sessi. Lo schema è andato poi semplificandosi e oggi si parla soprattutto di programmi per i bambini e di programmi per i preadolescenti, considerando gli adolescenti già partecipi, in larga parte, della televisione destinata agli adulti.

I diversi tipi di programma, comunque, sono come gli scaffali che si debbono riempire di libri, e che acquistano appunto consistenza e fisionomia dai libri che vi si mettono dentro.

La «settimana tipo»

Le 400 ore annue della televisione per i ragazzi, un'ora al giorno dalle 17,30 alle 18,30, un'ora e mezzo nei mesi di luglio e di agosto, sono state suddivise, lo scorso anno, tra sei diversi generi televisivi. Le trasmissioni informative e divulgative hanno occupato circa la metà delle 400 ore e sono state di gran lunga le più numerose: 287. Subito dopo sono venuti i cartoni animati, con 194 trasmissioni; i film e i telefilm sono stati 127; i giochi e il varietà hanno occupato 88 trasmissioni; i burattini e i pupazzi 57; i programmi sceneggiati, infine, sono stati 35.

Questi pochi dati indicano chiaramente che la suddivisione e diversificazione è duplice: una dettata dall'età dei piccoli telespettatori e una suggerita dalle esigenze di fornire insieme informazione e svago, secondo il criterio che il tempo televisivo del ragazzo è senza dubbio «tempo libero», che non implica cioè un impegno strettamente didattico, ma non per questo è scevro da esigenze informative e formative. Qualcosa di analogo, del resto, fanno le televisioni di altri Paesi. In Unione Sovietica, per esempio, si è addirittura giunti a una minuziosa suddivisione secondo la destinazione e i generi: televisione per gli scolari; televisione dedicata alla divulgazione scientifica; televisione dedicata alle trasmissioni artistiche per i giovani. I tre tipi di programmi sono poi ulteriormente diversificati in modo da corrispondere alle capacità e esigenze della età comprese tra i 4 e i 18 anni.

Una rapida ricognizione della natura dei programmi darà una idea più precisa degli orientamenti che informano la nostra televisione per i ragazzi. La «settimana tipo» comprende tre trasmissioni dedicate all'informazione e alla divulgazione e tre allo spettacolo più propriamente detto; mentre una, la trasmissione del lunedì, è suddivisa tra informazione e spettacolo.

Tra i programmi del primo gruppo, ricorderemo *Giramondo*, sorta di cinegiornale per i giovani, che presenta settimanalmente un panorama, il più possibile completo, dell'attualità. Vi sono poi le trasmissioni storiche e scientifiche con i *Racconti garibaldini* e con *Finestra sull'universo* (rassegna a puntate delle attività e scoperte scientifiche). Sono in preparazione, in questo settore, *I racconti del Risorgimento*, una storia d'Italia dai moti del 1821 all'unità, *Per te...* (un quindicinale dedicato alle bambine) e, infine, una rinnovata edizione di *Giramondo*. Il gruppo comprende inoltre trasmissioni dedicate ai viaggi e alle esplorazioni, e trasmissioni dedicate allo sport, in cui l'informazione si accompagna alla propaganda e all'educazione sportiva.

Le trasmissioni del secondo gruppo, quello dello spettacolo, presentano ovviamente una grande varietà di temi e di espressioni. Si va dalle *Piccole storie* della gallina-robot Tric-trac, a *Obiettivo Luna*, rubrica di

IL CAPELLONE PERDE IL PELO **John Lennon, l'«intellettuale» del complesso dei Beatles, ha tradito la causa della chioma lunga; ma non è stato il desiderio di rientrare nei ranghi, a spingerlo sotto le forbici del barbiere. Impegnato in Germania nelle riprese di un film, John ha dovuto scegliere: o rescindere la chioma o rescindere il contratto. Naturalmente, ha optato per i capelli: potrà sempre vendere le ciocche alle migliaia di fans che, in tutto il mondo, hanno tentato più volte di strappargliele. Gli altri tre Beatles hanno conservato i capelli, in omaggio al detto «Zazzera lunga, onor di capellone»**

Il presidente del Consiglio, on. Moro, ha visitato alla Fiera del Levante di Bari il padiglione della RAI dedicato alla « TV dei ragazzi ». Nella foto, l'on. Moro appare al centro del gruppo delle autorità fra il presidente della RAI, ambasciatore Pietro Quaroni (a destra) e il direttore centrale degli affari generali della RAI, dott. Aldo Passante

romanzi e racconti di fantascienza; dai cartoni animati al *Teatro di Arlecchino*, che presenta i personaggi della commedia dell'arte; dai film e dai romanzi sceneggiati, a *Chissà chi lo sa?* competizione a indovinelli che oppone settimanalmente le « formazioni » di due diversi istituti scolastici; il telefilm, infine, si sforza di far rivivere le grandi « presenze » dell'infanzia e dell'adolescenza: Zorro, Ivanhoe, Lancillotto.

Non è questa, ovviamente, la sede per intrattenersi sulla qualità dei programmi per i ragazzi, sui risultati delle trasmissioni. Per far sensibile comunque l'impegno che la materia suscita, la RAI ha quest'anno dedicato alla televisione per i ragazzi il suo padiglione alla XXX edizione della Fiera del Levante di Bari. Si tratta di uno « stand » realizzato dagli architetti Castiglioni e dal grafico Tovaglia, che svolge un « puzzle » di dadi in cui risaltano i personaggi più famosi delle trasmissioni e dove Aldo Novelli, uno dei presentatori, intrattiene i piccoli visitatori e gli regala un gioco dell'oca, in cui i personaggi tradizionali sono sostituiti dalle « creature » dei cartoni animati.

Non sarà inutile, a questo punto, fare qualche cenno alle preoccupazioni d'ordine generale che ovviamente suscita, in chi ne ha la responsabilità, la televisione per i giovani. Essa, come si è detto, è considerata « tempo libero », cioè pausa che s'accompagna, nella giornata del bimbo e del ragazzo, alle attività scolastiche, alla vita sociale, alla cura della persona e al riposo. Con le sue informazioni, essa collega, per quanto può, e in modo diverso dalla scuola, il giovane al mondo e alla vita; con lo spettacolo, rende partecipi i piccoli spettatori del linguaggio del cinema, del teatro e della stessa trasmissione televisiva.

Spettacolo familiare

Un altro punto importante, è la preoccupazione di non contribuire, con la televisione, all'isolamento del bimbo e del ragazzo nel suo mondo infantile. Il bimbo e il ragazzo, racchiusi in una società esclusivamente infantile, possono facilmente subire alterazioni psichiche, diventare nevrotici e disadattati. Letteratura e cinematografo hanno messo alla portata di molti i problemi della solitudine infantile, e ci accontenteremo qui di osservare che il carattere di mondo chiuso che negli Stati Uniti ha assunto la società dei « teen-agers », di quanti cioè sono in una età in cui gli anni si numerano con la desinenza « teen » (che in inglese è la desinenza che va dal 13 al 19) è considerata un male sociale e non è forse senza relazione con una solitudine dell'infanzia e con una estraneità dagli adulti.

La televisione dei ragazzi, si sforza, per questo, di non essere dei ragazzi soltanto, ma un poco lo spettacolo familiare, il tempo e il luogo in cui i ragazzi possono incontrarsi, accanto al televisore, con congiunti e amici più grandi, o adulti addirittura. La televisione britannica, la BBC, è andata anche più lontano in questa direzione: ha abolito la televisione per i ragazzi; non presenta cioè una rubrica che si dichiari specialmente dedicata ai più giovani, ma compone le sue trasmissioni pomeridiane di spettacoli, documentari e informazioni che possano interessare anche i più giovani. In Francia ci si regola un poco come da noi, con una estensione dei programmi il giovedì, in coincidenza con quella che era la tradizionale vacanza scolastica infrasettimanale. Nei Paesi scandinavi si fa una televisione, oltre che per i piccoli e i preadolescenti, anche per gli adolescenti, e si tratta, probabilmente, di scelta dettata dalla più lenta maturazione che è propria dei giovani nordici, considerati « adolescenti » dalla loro stessa società fin quasi ai 22 anni.

Le indagini compiute sugli effetti che lo spettacolo televisivo ha sui giovani non sembrano suggerire la preoccupazione di un eccessivo sostituirsi dell'interesse per la televisione, agli interessi per la scuola e per la lettura. Una inchiesta condotta qualche anno fa proprio in Italia, sembra anzi fornire una indicazione opposta: la televisione sarebbe cioè stimolante, risveglierebbe nei ragazzi nuove curiosità, li spingerebbe alla ricerca e si tradurrebbe, in definitiva, in un più ampio e rapido sviluppo della loro cultura generale.

Giovanni Perego

Musica - lexicon

Il « Concerto grosso »

Fra gli innumerevoli termini italiani che fanno parte del linguaggio internazionale della musica, quello del Concerto grosso *è uno dei più gloriosi, e potremmo dire che costituisce una specie di simbolo della pratica musicale per quasi cento anni, fra il 1680 e la metà del Settecento. Ma l'idea di questo* Concerto grosso *lascia intuire l'esistenza di un* Concerto piccolo*; e difatti esiste fra i termini musicali ancora in uso il termine di « concertino », per indicare un gruppo di strumenti solisti da contrapporre alla massa: quella che appunto costituiva nel Sei-Settecento il* Concerto grosso. *La forma del* Concerto grosso, *dunque, nasce da premesse di carattere esecutivo; ed è una delle parti del dialogo orchestrale, formato dalla contrapposizione fra la massa e gli strumenti solisti, a dare il nome a tutto l'insieme di questa pratica orchestrale. Nata, si intende, per gradi, tuttavia porta per tradizione il nome di un « inventore », il violinista Giuseppe Torelli (1658-1709). Nella sua prefazione dell'op. 5 egli avverte con queste parole i musicisti: « Se ti compiaci suonare questi Concerti non ti sia discaro moltiplicare tutti gl'Istromenti, se vuoi scoprire la mia intenzione ». Ma questa paternità tradizionale che Torelli avrebbe del* Concerto grosso *è stata confutata; e l'illustre Schering la attribuisce a Stradella.*

Il Concerto grosso, *che si distingue da quello solista, è il trionfo della musicalità barocca, che vede nel violino, e negli strumenti ad arco in genere, i protagonisti quasi incontrastati della più ricca pratica musicale. Nel dialogo fra gli strumenti di « concertino », e la massa degli altri archi, si attua un tipo di espressione che unisce ad un gusto lirico molto sviluppato (aderente allo spirito della vocalità di tipo monodico che trionfa nell'opera) un amore caratteristico per la simmetria di ampie volute e giuochi sonori, secondo un procedimento di domande e risposte, di canto e di echi che ha fatto parlare di una « musica a terrazze ».*

Fra i nomi più grandi del Concerto grosso *ricordiamo quelli di Corelli, di Geminiani, di Locatelli e di Vivaldi.*

Landino

Un Concerto grosso *di Locatelli viene trasmesso martedì alle 17,25 sul Nazionale.*

Il concerto dell'Orchestra di Radio Colonia chiude il Festival veneziano

LA «PASSIONE» DI PENDERECKI

Le attuali correnti musicali di avanguardia, se hanno i loro centri soprattutto nell'Europa occidentale e in America, hanno trovato però diffusione anche in altri Paesi. Vedasi ad esempio la Polonia, dove le tendenze più avanzate hanno avuto un notevole sviluppo.

Di questa avanguardia polacca uno degli esponenti di maggior rilievo è Krzysztof Penderecki, nato a Debica nel 1933 e conosciuto in campo internazionale per diversi interessanti lavori, alcuni dei quali sono stati eseguiti anche in Italia. Citiamo in particolare *Threnos*, pezzo scritto nel 1960 e dedicato alle vittime di Hiroshima, in cui l'uso inaudito di cinquantadue strumenti ad arco rievoca le esplosioni atomiche, sotto le quali si avverte un senso di umana pietà. Citiamo ancora *Anaklasis* per archi e percussioni, *Dimensioni del tempo e del silenzio* per coro e orchestra, *Polymorphie* per quarantotto strumenti ad arco, *Fluorescences* per grande orchestra.

Autore audacemente sperimentale, Penderecki suscitò un certo stupore con lo *Stabat Mater* per tre cori a cappella, composto nel 1963 ed eseguito fra l'altro a Venezia durante il Festival internazionale di musica contemporanea del 1964. Qui l'ispirazione religiosa, già manifestatasi in precedenti lavori del musicista, si legava ad un linguaggio piuttosto disteso e di sapore arcaicizzante.

Opera d'avanguardia

Lo *Stabat mater* è stato ora inserito in una *Passio et mors Domini Nostri Jesu Christi secundum Lucam*, per soprano, baritono, basso, recitante, tre cori misti, coro di fanciulli e orchestra, la cui esecuzione occuperà l'intera serata conclusiva del Festival veneziano di quest'anno. Il lavoro, scritto su incarico della Radio di Colonia, utilizza passi del Vangelo di San Luca, intramezzati da frammenti di Salmi e da testi della liturgia della Settimana Santa. Delle due parti che lo compongono, la prima giunge sino all'episodio della liberazione di Barabba, la seconda segue il martirio del Golgota. Il racconto dell'Evangelista è fatto dal recitante o dai tenori dei tre cori, mentre le parole di Cristo sono affidate al baritono, quelle di Giuda, di Pilato e delle figure di contorno, al basso.

Musicalmente, la *Passio secundum Lucam* alterna lo svolgimento drammatico con parentesi liriche incentrate sulla voce del soprano o su quelle degli altri solisti, dei tre cori di adulti, del coro di fanciulli. La voce umana è trattata nelle sue emissioni più diverse, dal canto al parlato, dal riso all'urlo. L'orchestra, come in genere avviene nelle opere di Penderecki, presenta uno spiccato interesse timbrico. Pur se vi sono ampie sezioni per coro, non si hanno corali come nelle *Passioni* bachiane, ma un omaggio a Bach si può riscontrare nel fatto che buona parte del lavoro strutturato serialmente, impiega le note corrispondenti alle lettere del nome del grande musicista (si bemolle, la, do, si naturale) nella forma originale e in varie permutazioni. A volte, nel corso della composizione, sono utilizzati i quarti di tono.

La Radio di Colonia, che ha commissionato a Penderecki la *Passio secundum Lucam*, ne cura anche l'esecuzione veneziana, con i suoi solisti, la sua orchestra e il suo coro, sotto la direzione di Henryk Czyz.

Alberto Pironti

La Passione *di Penderecki viene trasmessa sabato alle 21,20 sul Terzo nel concerto dell'Orchestra di Radio Colonia, diretta da Henryk Czyz.*

La pianista australiana Margaret Barton interpreta martedì alle 17,25 sul Programma Nazionale — con l'Orchestra Scarlatti di Napoli diretta da Ferruccio Scaglia — il « Concerto n. 3 in re maggiore » K. 40 di Mozart

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA — **21, Progr. Naz.** - Un concerto del clavicembalista Frank Pelleg, con le *Goldberg Variationen*, di Bach. La composizione (un'Aria con trenta Variazioni) fu dedicata dall'autore a Johann Gottlieb Goldberg, discepolo di suo figlio Wilhelm Friedemann Bach.

LUNEDI' — **11,30, Rete Tre** - Di Sciostakovic, la *Sinfonia n. 12, op. 112* che ha per sottotitolo *L'anno 1917*. Eseguita per la prima volta nel 1961, la monumentale partitura è dedicata alla memoria di Lenin.

MARTEDI' — **13,55, Rete Tre** - Johanna Martzy, in collaborazione con il pianista Jean Antonietti, presenta un interessante programma di musiche violinistiche antiche e moderne. Haendel, Bach, Ravel, Szymanowski, Prokofiev, Bartok, sono gli autori in lista.

MERCOLEDI' — **16,05, Rete Tre** - Nella serie dei *Magnificat* sono in programma questa settimana due opere assai importanti: il *Magnificat* per coro e orchestra di Francesco Durante (1684-1755), maestro della scuola napoletana del '700 e il *Magnificat in re maggiore* per soli, coro e orchestra di Johann Sebastian Bach. Questa splendida composizione risale al 1723, ma fu riveduta e corretta dall'autore nel 1730.

GIOVEDI' — **22,20, Progr. Naz.** - Il baritono Hermann Prey, uno fra i più noti cantanti che si dedicano alla musica da camera, in un programma dedicato a Schumann. In collaborazione con il pianista Gunther Weissenborn esegue il famoso ciclo di lieder schumanniani *Dichterliebe* (Amore di poeta). Il ciclo, composto nel 1840, si compone di sedici Lieder su testo di Heine.

VENERDI' — **20,45, Progr. Naz.** - Nel ciclo dedicato ai « Nuovi Direttori » figura questa settimana Per Dreier, il quale dirige musiche di Nielsen (*Suite dall'opera « Maskarade »*), di Niccolò Castiglioni (*Disegni per orchestra*) e di Schumann (*Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »*). Per Dreier è nato in Norvegia il 1929 e ha incominciato la sua carriera artistica come oboista. In seguito ha affrontato il podio dopo essersi perfezionato con von Otterloo e con Van Kempen.

SABATO — **13,55, Rete Tre** - Un'opera di Beethoven, il *Triplo Concerto in do maggiore op. 56* per pianoforte, violino, violoncello e orchestra, interpretata da tre solisti di eccezione i quali riescono a realizzare pienamente quella fusione sonora che è una delle notevoli difficoltà di questa composizione: il pianista Geza Anda, il violinista Wolfgang Schneiderhan, il violoncellista Pierre Fournier. Il *Triplo Concerto* risale al 1804-1805 e reca la dedica al principe Lobkowitz.

Un'opera buffa del Settecento napoletano trasmessa dalla XXIII Settimana Musicale Senese

«GLI ASTROLOGI IMMAGINARI» DI PAISIELLO

Il 23 marzo 1783, in un concerto al « Burgtheater » di Vienna, Mozart volle rendere omaggio al contemporaneo Giovanni Paisiello, improvvisando al clavicembalo sei variazioni sull'aria « Salve tu Domine » dall'atto primo degli *Astrologi immaginari*. Ai viennesi non erano nuove le deliziose note di quel tema. Ricordavano benissimo l'opera, data nel 1781 in quel medesimo teatro.

A dire il vero, sia Mozart, sia più tardi Beethoven e, con loro, una lunga schiera di musicisti preferirono ammirare, sfruttare e assimilare la dolcezza e la grazia delle melodie di Paisiello, piuttosto che riconoscergli incondizionatamente i grandi meriti nello sviluppo dell'opera buffa italiana. Ed è proprio per mettere in luce questi innegabili pregi, che il maestro Bruno Rigacci ha voluto curare la direzione e la prima ripresa moderna dell'opera, inserita nelle manifestazioni della XXIII Settimana Musicale Senese, al Teatro dei Rinnuovati, in occasione del 150° anniversario della morte di Paisiello: edizione condotta sulla partitura autografa conservata nella Biblioteca Nazionale di Vienna e sull'esemplare manoscritto di quella del Conservatorio « Luigi Cherubini » di Firenze.

Si ripropongono qui all'ascoltatore la freschezza e la vivacità di due atti, che ancor oggi divertono, sì, per la cornice faceta, ma soprattutto per la sottile penetrazione psicologica dei personaggi. *Gli astrologi immaginari*, tratti dal librettista Giovanni Bertati dal *Mondo della luna* di Goldoni, non temono il paragone con *Il barbiere di Siviglia* e la *Nina o La pazza per amore*, le due opere più fortunate del maestro tarantino.

Dal « Mondo della luna » di Goldoni

L'azione si svolge nella prima metà del XVIII secolo. Clarice, figlia di Petronio Sciatica, il quale si spaccia per filosofo e astrologo, osa entrare nella biblioteca del padre per annunciare la visita di Giuliano. Attorno a Petronio, « coi libracci sempre in mano », tra sfere, telescopi e lambicchi, siedono i discepoli e l'altra figlia, Cassandra. Clarice, « scarsa d'ingegno », ha portato un subbuglio tale, che gli scolari decidono di ritirarsi in un'altra stanza. Petronio ricorda intanto a Cassandra che sarebbe il momento di prendere marito. Per tutta risposta, la figlia si beffa del matrimonio: « Lascio alle grossolane, alle donne volgari il dar pensiero a così bassi affari ».

Sprofondandosi in inchini, entra Giuliano, anch'egli filosofo, e chiede a Petronio la mano di Clarice e non quella della dotta Cassandra. L'astrologo immaginario va allora su tutte le furie. Come si può concepire un matrimonio, dal quale, essendo ignoranti gli sposi, « nascerian degli ignoranti bambinelli? ». A Giuliano non resta che ricorrere ad uno stratagemma. Travestito da allievo del vecchio filosofo greco Argatifontidas, reca l'inattesa notizia che il suo maestro, passando di là, vorrebbe incontrarsi con Petronio, « lanterna de' Filosofi, salsa de' Letterati, pasticcio de' Scientifici, intingolo de' Dotti ». Petronio non poteva aspettarsi di meglio. E' fuori di sé dalla gioia.

Giuliano se ne va e ritorna poco dopo sotto le vesti di Argatifontidas, accompagnato da alcuni discepoli. Il Maestro è pieno di acciacchi. Petronio teme proprio che sia venuto in casa sua « a crepar » e che la « polmonia » gli sia venuto « ad attaccar ». Ma Argatifontidas è lì per compiere un soprannaturale esperimento. Per una buona riuscita, tutti devono però firmare una dichiarazione. Primo a sottoscrivere è Petronio, avido di sapere « che scienza incognita v'è in quella testa ». Argatifontidas, fatto intonare un inno propiziatorio, si toglie la parrucca.

Due tabacchiere d'oro per l'autore

La tresca è evidente. Al disperato e ingannato Petronio non resta che perdonare. Nella dichiarazione, lui stesso si obbligava a maritare Clarice Sciatica « col sior Giuliano Tiburla ».

Quando il 3 febbraio 1779, all'« Hermitage » di Pietroburgo, si davano per la prima volta, con clamoroso successo, *Gli astrologi immaginari* (in seguito l'opera comparve sotto diversi titoli, quali *I filosofi immaginari* e *I visionari*), l'Autore era da tre anni il maestro di cappella della Corte russa, lautamente stipendiato e benvoluto da Caterina II. Nel maggio 1780 l'opera fu replicata a Moghilev. Alla rappresentazione era presente l'Imperatore Giuseppe II d'Austria, che fu così entusiasta del lavoro, da regalare al compositore una tabacchiera d'oro; mentre Federico II il Grande, in quella stessa occasione, si mostrò ancor più soddisfatto. Infatti, volle anche lui donare a Paisiello una tabacchiera d'oro, ma con cento zecchini dentro.

Luigi Fait

L'opera Gli astrologi immaginari *viene trasmessa domenica alle 21,20 sul Terzo Programma.*

Il basso Paolo Montarsolo che interpreta, nell'opera di Paisiello, il personaggio dell'astrologo Petronio Sciatica

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI' **13,50, Rete Tre** - *Don Pasquale*, il capolavoro donizettiano, in un'edizione discografica diretta da Istvan Kertesz. L'interpretazione è affidata ai cantanti Graziella Sciutti, Fernando Corena, Juan Oncina. Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna. La prima esecuzione avvenne al Teatro Italiano di Parigi, il 1843. Il libretto fu apprestato da Michele Accursi (pseudonimo di Giacomo Ruffini) che si richiamò a un lavoro di A. Anelli dal titolo *Ser Marcantonio*. Il vecchio e avaro Don Pasquale prende un giorno la ferma decisione di sposarsi, pur di togliere al nipote Ernesto, innamorato di una ricca e piacente vedovella, Norina, i diritti alla eredità. Non avrà partita vinta per l'astuzia di un amico di Ernesto, il dottor Malatesta, il quale prende in mano le redini del gioco. Infatti consiglia a Don Pasquale di impalmare una certa Sofronia, donna fidata e affettuosa — in realtà la vedovella travestita — e il vecchio scapolo accetta di buon grado la proposta. Ma dopo il contratto di nozze — una finta cerimonia — Sofronia si mostrerà così intrattabile da condurre il consorte alla disperazione più nera: sicché quando, infine, si svelerà l'intrigo, Don Pasquale sarà lieto di togliersi di torno quel diavolo in gonnella e di cederlo al nipote Ernesto.

MERCOLEDI' **20,40, Progr. Naz.** - *Fedora*, di Umberto Giordano, in un'edizione allestita per la Stagione Lirica della RAI, direttore d'orchestra Arturo Basile. L'opera, tre atti di A. Colautti da un dramma di Sardou, andò in scena la prima volta al Teatro Lirico di Milano il novembre 1898. Ecco, in breve, la vicenda. Il conte Vladimiro, fidanzato della principessa Fedora Romazov, viene ucciso in circostanze oscure. Disperata, Fedora riesce a trovare conforto nella devozione del conte Loris Ipanov. Quando, però, invita il conte a seguirla a Pietroburgo, costui le confessa di non poter tornare nella città russa dov'è sospettato di un delitto. Fedora saprà da lui la verità: Loris è l'uccisore di Vladimiro. Lo schianto è terribile, ma Loris afferma di aver agito per motivi d'onore e si allontana dicendo che è in grado di provarlo. Ma Fedora, implacabile, scrive al padre di Vladimiro, denunziando l'assassino. Dopo qualche ora, Loris è di ritorno con alcune lettere che provano come Vladimiro sia stato l'amante di sua moglie. Fedora sente ora disprezzo e odio per Vladimiro, ma purtroppo la missiva diretta al padre di costui è già partita per Pietroburgo. Nell'atto terzo il dramma giunge al suo acme. Fedora e Loris vivono insieme in Svizzera, in perfetto accordo. Un giorno Fedora viene a sapere che in seguito alla sua denuncia il padre di Vladimiro ha fatto arrestare il fratello di Loris che è morto in prigione. La madre di Loris non ha retto alla pena ed è morta anch'essa, di crepacuore. Loris, in seguito, apprende da una lettera che l'arresto e la morte del fratello, nonché della madre, sono stati causati dalla denuncia di una donna russa residente a Parigi. Fedora è disperata e ascolta tremante le parole di odio che Loris pronuncia contro la ignota delatrice. Quando un telegramma annunzia che Loris è stato graziato dallo Zar, Fedora supplica invano il giovane conte di perdonare. Viene annunziato, in quel momento, l'arrivo dalla Russia di un amico di Loris, Borov: Fedora sente che non ha più scampo e si avvelena, chiedendo perdono a Loris.

Salvo Randone, Evi Maltagliati e Antonio Pierfederici nella commedia «Amos» di Anne Langfüs

UN DRAMMA D'ATMOSFERA KAFKIANA

Anne Langfüs, la scrittrice francese di origine polacca scomparsa immaturamente qualche mese fa, trasse argomento per la sua narrativa da una dolorosa e sconvolgente esperienza personale: privata dei genitori che trovarono la morte in un campo di concentramento, venne arrestata dalla Gestapo e deportata.

Il suo primo romanzo, *Le sel et le soufre*, che vinse il premio Villon, pur trattando della lotta contro i tedeschi da parte del popolo polacco, era ricco di elementi autobiografici. L'affermazione della Langfüs venne però con *Les bagages de sable*, storia di una giovane donna che ha perduto i familiari in guerra: al libro venne assegnato, nel 1962, l'ambito premio Goncourt. Forse i lettori ricorderanno che in quell'occasione, avendo la Langfüs dichiarato di essere stata aiutata durante la deportazione da un ufficiale italiano, avvenne un emozionante incontro a distanza, grazie alla televisione, fra la scrittrice e l'ex ufficiale (da questo episodio Luciano Codignola prese lo spunto per il suo bel radiodramma *La scatola*). Anche il terzo libro della Langfüs, *Saute Barbara*, apparso nel 1965, era incentrato sul tema della guerra.

Il conte misterioso

In *Amos*, la commedia che questa settimana verrà trasmessa nella traduzione di Ugo Ronfani e che è interpretata, con la regìa di Gian Domenico Giagni, da Salvo Randone, Evi Maltagliati e Antonio Pierfederici, la guerra è apparentemente assente, apparentemente perché il tema angoscioso del lavoro, l'attesa inutile che si fa delirante, è un tema in un certo senso tipicamente di guerra. *Amos* è un lavoro d'atmosfera chiaramente kafkiana, solo che la conclusione alla quale perviene è estremamente lucida e rigorosa.

Il signor Hils da anni vive nell'attesa che un misterioso conte, il quale abita un grande palazzo al di là della strada, si decida a dargli udienza: a questo scopo egli non solo ha sacrificato la sua esistenza ma anche quella dei suoi familiari, la moglie Genoveffa e la figlia Beatrice. Un giorno però la sua speranza pare avere un qualche fondamento: alla sua porta si presenta Amos, il maggiordomo del conte, il quale gli comunica che il suo padrone lo ha benevolmente notato e che un giorno o l'altro si deciderà addirittura a fargli visita.

Di messaggio in messaggio (all'ultimo momento il conte rimanda sempre la sua sospirata venuta) Amos diventa sempre più importante agli occhi del signor Hils; tanto più che, a mezze frasi, Amos ha fatto capire che il conte ha messo gli occhi sulla giovane Beatrice. Subito il signor Hils si entusiasma, fa rompere alla figlia il fidanzamento con un giovane impiegato, Giacomo, e si preoccupa di mostrarsi degno di tanto onore: solo la moglie resta indifferente, distaccata da tutto.

Il servo padrone

Un giorno Amos si permette con Beatrice (che ben presto si è lasciata prendere dal gioco, abbandonando Giacomo e sognando un avvenire di ricchezze) qualche libertà. Alle stupite e indignate proteste della giovane e a quelle, meno convinte, del signor Hils, Amos pacatamente ribatte ricordando ai due la sua decisiva funzione di intermediario: basta poco, ad Amos, per far sì che il conte si dimentichi di tutta la faccenda. Di fronte al rischio di essere scordato dal conte, il signor Hils persuade Beatrice ad essere meno severa nei confronti del domestico.

Dopo qualche tempo, divenuto Amos il vero ed effettivo padrone in casa Hils, il maggiordomo annuncia a Beatrice la sua partenza per uno dei possedimenti del conte: alle rimostranze della giovane, le dice brutalmente che tutta la storia è stata da lui inventata di sana pianta, che il conte ignora totalmente la loro esistenza. A questo punto Genoveffa trova la forza di ribellarsi al marito e, con la figlia, si allontana da casa.

Il signor Hils, rimasto solo, dopo lo choc della rivelazione di Amos, riprende a farneticare di un suo prossimo incontro con il conte. E forse, questa volta, il suo desiderio verrà appagato: per ricevere quella visita Hils avrà dovuto conoscere la disperante solitudine, l'ansia di salvarsi in comunione con gli altri.

a. cam.

La commedia Amos di Anne Langfüs va in onda lunedì alle 21,20 sul Terzo Programma.

A Bevilacqua il «Campiello»

Questa specie d'amore, il nuovo romanzo di Alberto Bevilacqua, ha vinto il Premio Campiello, una delle manifestazioni letterarie più importanti d'Italia, giunta quest'anno alla sua quarta edizione. Per il « Campiello » il largo consenso di critica e di pubblico è da attribuirsi alla particolare formula che consente di raggiungere il massimo dell'obiettività di giudizio nell'identificazione dei valori letterari e narrativi delle opere in concorso, e ai criteri coi quali due distinte giurie procedono alla scelta dei vincitori. La prima giuria è composta da letterati, mentre la seconda è costituita da un gruppo di trecento persone appartenenti ai più diversi strati sociali. Dai giudizi emersi si procede ad una votazione il cui esito viene reso pubblico soltanto la sera della proclamazione dei vincitori.

Alberto Bevilacqua, trentaquattro anni, è nato a Parma, fa il giornalista e svolge la professione a Roma, o meglio dove gli avvenimenti lo conducono, poiché nel giornale alterna al compito del critico cinematografico quello di inviato speciale. In campo letterario Bevilacqua ha al suo attivo importanti riconoscimenti. Si era già affermato con una raccolta di versi, *L'amicizia perduta* e con il romanzo *Una città in amore*. Ma l'opera che lo ha reso veramente popolare è *La califfa* (pubblicata da Rizzoli come il romanzo che gli è valso il « Campiello »), che ha portato Bevilacqua al difficile primato degli scrittori da best-seller.

Oltre ai due milioni assegnati al vincitore, la giuria ha consegnato premi a Mario Tobino, a Giovanni Dusi, a Luigi Malerba e a Gino Montesanto. La premiazione, svoltasi all'isola di San Giorgio a Venezia, presso la fondazione Cini, è stata ripresa dalla televisione.

La scomparsa di Emilio Cecchi, grave lutto per la cultura italiana

UNA VITA PER LA LETTERATURA

La lunga e fino all'ultimo operosa vita di Emilio Cecchi, sigillata dalla morte in questi giorni, si svolse tutta nell'ambito e sarebbe meglio dire sotto il segno della letteratura, dei buoni studi letterari, e con tutto ciò non fu mai chiusa, astratta, accademica, anzi tutta intesa a dimostrare con l'esempio che la letteratura è vita, è una delle più alte, se non la più alta testimonianza di vita. Lo studioso, lo scrittore partecipa come nessun altro alla vita del mondo, anche quando sembri che ne sia distaccato. Del resto, distaccato il Cecchi non ne fu mai, nemmeno praticamente, perché egli ha lavorato per lo più nella redazione di giornali, ha parecchio viaggiato, e ha fatto persino una responsabile e intensa esperienza cinematografica, dirigendo la « Cines » di Toeplitz negli anni intorno al '30, incitando qualche produzione degna di ricordo e attirando e mettendo alla prova ottimi ingegni (Blasetti, Camerini, De Sica, Barbaro, Soldati, e altri). Chi voglia conoscerlo di più cerchi qua e là, in Amici allo spiedo *del suo amico Antonio Baldini, nelle belle agendine redatte per tanti anni dalla moglie Leonetta, nelle lettere scambiate con* B. Croce. *Per il resto, se la sua natura piuttosto scettica di toscano lo portava a non impegnarsi troppo nelle cose su cui aveva minor capacità di giudizio, egli dominò le lettere italiane per un buon cinquantennio: e non perché volesse o sapesse farla da dittatore — nei suoi anni era troppo presente e superiore il Croce — e non perché riuscisse mai un caposcuola, ma solamente in virtù del suo illustre esempio, del suo prestigio di critico introduttore di aria più viva nella provincia italiana attraverso la sua esperienza di letterature anglosassoni, e di scrittore che, dopo il D'Annunzio, ha dato agl'italiani un saggio di prosa acuta, riflessiva, intellettuale, che ha giovato, diciamolo con un giudizio sintetico, a tutta la nostra prosa moderna. Non so se i giovani di oggi cerchino l'opera sua e come un giorno questa sarà goduta e apprezzata; certo, l'opera di Cecchi è stata l'officina industriosa in cui si è formato un saggio di elaborazionale. E' esattissimo quel che di lui ha scritto da tempo il Sapegno: « Nella prosa del Cecchi concorrono e si purificano le più raffinate esperienze culturali di questi ultimi anni ». Questo è quanto dobbiamo principalmente a Emilio Cecchi.*

Certamente, egli fu un critico (anche di arte figurativa) e un recensore di prim'ordine, con un'esperienza scaltrita in tutto un cinquantennio, a cominciare dal 1910 (pressappoco i primi studi critici, il suo Kipling *e il* Pascoli *e la* Storia della letteratura inglese nel secolo XIX *sono di quegli anni precedenti la prima guerra mondiale) per terminare con gli ultimi giorni di vita, con quei suoi elzeviri di esemplare lucidità, di una chiarezza che risaltava per contrasto come una lezione di serietà e di decenza a troppi presuntuosi critici oscuri e adoratori del vuoto, e con le appassionate cure alla grossa opera in corso della* Storia della nostra letteratura *edita dal Garzanti.*

*Certamente, si può ricorrere con grande profitto, per quasi tutte le « voci » di letteratura contemporanea italiana e angloamericana, alle raccolte dei suoi articoli (*Di giorno in giorno, Ritratti e profili, Libri nuovi e usati, Scrittori inglesi e americani, *e altre che verranno).*

E saggi come quelli sul Guicciardini, o « Esplorazione d'ombra » sul D'Annunzio « notturno », o su Chesterton appariranno sempre ricchi e seducenti.

Ma il Cecchi che specialmente conta, che ha un particolare posto e significato nella nostra letteratura, a me pare che sia l'artista, l'artista di una specie particolare, lo scrittore che lavora tutt'insieme di evocazione fantasiosa e d'illustrazione critica, un genere quasi nuovo fra noi — o con remoti e non propriamente simili esempi — e invece abbastanza tradizionale in altre letterature, per eccellenza la letteratura inglese dell'« essay ».

A riprendere in mano Pesci rossi *del 1920 (il titolo era davvero emblematico: i pesci rossi navigano in una trasparenza rarefatta e sibillina, reale e irreale nel tempo stesso) e* L'osteria del cattivo tempo *e* Corse al trotto, *si comprende subito che è Cecchi, lui e nessun altro, in quella novità di stile, trattenuta con grande destrezza sull'orlo della « maniera », che insomma il vero maestro è lì, quello nato negli anni e dai propositi della rivista « La Ronda » (ch'egli bene difese da accuse di reazionarismo politico e letterario in un ricordo dell'amico Cardarelli scritto per* L'Approdo letterario*).*

Per conchiudere, tutti quelli che studiano e scrivono debbono molto alla sua cultura e saviezza e finezza d'ingegno, che è poi tutta la moralità dell'uomo Cecchi.

Lo onoriamo senza sdilinquimenti, perché la sua opera rimane.

Franco Antonicelli

Omaggio a Bacchelli

Bacchelli ha condotto per la TV la grande fatica di ridurre a teleromanzo *I promessi sposi* senza mutare di una sola parola il testo manzoniano. Chi meglio di lui poteva farlo? Sono anni che questo nostro grande scrittore, uno dei pochissimi che hanno schietta vena narrativa, si travaglia intorno al capolavoro della letteratura italiana.

Bacchelli ha avuto una stagione d'arte lunga e complessa. Iniziò a poco meno di vent'anni con un romanzo, *Il filo meraviglioso di Lodovico Clò*, che fu più di una rivelazione e che già conteneva germinalmente le idee e lo stile dello scrittore che conosciamo. Poi, cinquant'anni or sono, pubblicò i *Poemi lirici*, che, se pure di derivazione cardarelliana, segnano una data nella storia della poesia moderna. I romanzi *Il mulino del Po* e *Il Diavolo a Pontelungo* sono troppo noti ai nostri lettori perché ci soffermiamo su di essi, limitandoci a ricordare che ebbero l'alto elogio di un uomo che si chiamava Benedetto Croce.

Bacchelli è stato anche uno dei creatori della prosa italiana di oggi, che ha voluto rendere più aderente al gusto dei nostri tempi pur tenendola strettamente legata alla tradizione classica.

Di tutto questo e di altro si parla in un libro apparso su di lui: *Discorrendo di Riccardo Bacchelli* (ed. Riccardo Ricciardi, pagg. 373, lire 5000) che contiene scritti di A. Andreoli, G. Raimondi, S. Solmi, F. Gavazzeni, E. F. Palmieri, G. Contini, L. Blasucci, L. Ronca, C. Segre, M. Fubini, M. Vitali.

I nomi dei contribuenti a questo omaggio a Bacchelli indicano l'interesse del libro, che è anche una rassegna di ciò che si è scritto d'importante in Italia nell'ultimo mezzo secolo.

* * *

Di una delicata poetessa — Maria Luisa Spaziani — l'editore Mondadori ha pubblicato una raccolta di versi intitolandola *Utilità della memoria* (pagg. 188, lire 1800). Titolo a parte, raramente abbiamo letto cose tanto delicate. Perché? Si fa presto a dirlo:

« Noi che sappiamo ancora / distinguer le stagioni / e che fedeli accora / il fischio alle stazioni, / noi che ostinati nutre / il chiaro della luna / e che nei quadrifogli / cogliamo la fortuna, / come potremmo vivere / lungi da quell'inverno? / Fra gli embrici nevosi brillò per noi l'eterno... ». Solo così si diventa poeti.

Della Spaziani — che ha avuto in questi giorni il premio « Carducci '66 » — vorremmo trascrivere anche quest'altra poesia:

« Cicale: quale fondo di un'estate / limacciosa per voi si esprime in luce? / Autunni, sì, verranno. Ma lì attende / un'alba intatta, l'oro del passato. / Dio ci vede, lo senti? E ti dibatti / invano contro l'alta che rosseggia / onda degli anni belli. / Rinasceranno un giorno, fiori eterni, / i baci persi come foglie al vento. / Sospeso fra il non essere e l'evento, / perplesso il cuore appena ha respirato. / Ora scandisce un tempo inebriato / libero d'ombre, paradisi e inferni. / Innocente, mortale, disperato ».

* * *

Vorremmo segnalare un libro di Giovanni Dusi, *La moglie* (ed. Bompiani, pagine 265, lire 1500), in cui è riproposto lo stesso tema (benché con soluzioni diverse), di *Questa specie d'amore*, con il quale Bevilacqua ha vinto il Premio Campiello. L'Autore, un ingegnere veronese di quarant'anni, è alla sua prima esperienza letteraria: forse questo dà alla narrazione la freschezza delle cose che non si ripetono. E' un diario sincero di come si pongono le relazioni fra uomo e donna in un mondo nel quale non già i sentimenti ma le idee di un tempo sono cambiate, e — dobbiamo aggiungere — complicate anche a tal punto che il parlarne diventa difficile.

Italo de Feo

novità in vetrina

Non-violenza

Oreste Gregorio: « *L'obiezione di coscienza* ». Il fenomeno degli obiettori di coscienza, che sta appassionando la pubblica opinione, viene documentato attraverso le figure di alcuni recenti casi giudiziari. Il discorso successivamente si allarga alla « non-violenza » come strumento per evitare le guerre, riportando l'opinione di intellettuali e sacerdoti favorevoli o contrari. *(Borla, pag. 144, lire 800).*

L'ultimo Sade

De Sade: « *La marchesa di Gange* ». Nel rinnovato interesse per l'opera di Sade, questo romanzo, l'ultimo dello scrittore, e l'ultimo anche ad essere riscoperto nel 1957, appartiene allo stesso genere « nero » delle novelle dei « Crimini d'amore ». La trama è ricavata liberamente da un reale avvenimento storico: il feroce omicidio d'una delle più belle dame dell'epoca di Luigi XIV. Vi si riconosce il fondamentale tema sadiano del vizio premiato e della virtù perseguitata, incarnata, in questo caso, dalla commovente figura della marchesa. *(Sugar, pag. 264, lire 1800).*

Viaggio nel cervello

Robert M. Goldenson: « *La mente umana* ». La psicologia è scienza relativamente moderna, le cui pratiche applicazioni si manifestano di giorno in giorno più sorprendenti. Goldenson offre in questo libretto, dedicato alla struttura della nostra mente, al suo funzionamento, ai suoi rapporti col nostro comportamento, una prima introduzione alla psicologia, e può essere letto da tutti, anche di modesta istruzione. E' illustrato e completato da un vocabolario di termini tecnici. *(Zanichelli, pag. 149, lire 600).*

E' una eleganza che si concede qualche piccola civetteria, ma si ispira soprattutto a criteri di praticità. E' fatta di capi che permettono ogni movimento, di tessuti che si lavano facilmente e non richiedono l'opera continua del ferro da stiro, di modelli che piacciono alle mamme e che divertono le figlie

1

2

3

4

MINI ELEGANZA

1 « Costruito » da contrasti geometrici di linee e di colori, questo modello è dedicato alle bimbe più estrose e disinvolte

2 Ancora colori contrastanti e un vistoso motivo geometrico per l'abito-camicia appena svasato verso il fondo

3 Anche l'impermeabile minimo diventa un capo « importante » se, come questi, ha il taglio impeccabile di un soprabito

4 L'abito verde bronzo ha la vita alta ed è tagliato a teli svasati. Il finto bolero è a piccoli quadri color arancio verde e grigio

5 L'abitino grigio chiaro è ravvivato dal classico candido colletto rotondo e da un motivo di plastron in tessuto scozzese

6 Le nervature che arricchiscono il corpino dell'abito color fragola si sciolgono nella gonna in una serie di pieghe piatte

7 Sul fondo scozzese spicca un motivo di finte bretelle in tinta unita da cui partono due piegoncini stirati

(I modelli pubblicati in queste pagine sono realizzati in tessuti sintetici Tercryl e Tergal)

VI PARLA UN MEDICO

La resistenza agli antibiotici

Dalla conversazione tenuta alla radio il 16 settembre dal prof. ROMOLO DEOTTO dell'Istituto di microbiologia dell'Università di Milano.

Gli antibiotici hanno costituito una delle più grandi scoperte del secolo: ad essi è dovuta la vittoria contro la maggior parte delle malattie infettive da microbi. Vittoria, però, non definitiva, nel senso che i microbi hanno saputo organizzare una controffensiva. Quindi, possiamo dire, la guerra continua, o meglio continua una subdola guerriglia. Bisogna, insomma, che l'uomo tenga gli occhi ben aperti per mantenere il dominio finalmente ottenuto sui suoi secolari nemici.

I microbi « forti »

Si allude, con questo, alla resistenza che i microbi possono a un certo momento opporre ad un antibiotico che, prima, agiva in maniera travolgente. Si veda il caso della penicillina: appena fu scoperta bastavano cinquantamila unità al giorno per stroncare infezioni minacciose, oggi occorrono almeno un milione d'unità. E la stessa cosa si può ripetere per molti altri antibiotici successivamente introdotti nella terapia. Per esempio tutti sanno con quale frequenza il bacillo della tubercolosi divenga resistente alla streptomicina.

Insomma all'inizio i risultati sono brillanti, poi, passando il tempo, a poco a poco i microbi, rimessisi dalla sorpresa, acquistano la capacità di difendersi e bisogna allora aumentare le dosi dell'antibiotico. Talvolta è necessario aumentarle talmente che l'antibiotico diventa tossico, non è più tollerato dal malato, e lo si deve cancellare dall'elenco dei rimedi.

Naturalmente, appena constatati questi fatti, ci si chiese che cosa fosse avvenuto. Escluso che l'antibiotico avesse perduto la sua efficacia, bisognava pensare ad un cambiamento della sensibilità dei microbi. Si suppose dapprima che i microbi si fossero assuefatti, adattati. Ma risultò poi che la spiegazione era un'altra, una spiegazione, del resto, logica poiché ciò che avviene nei microbi avviene in qualsiasi altra « popolazione », compresa quella umana: l'evoluzione.

Consideriamo una specie di microbi: è costituita da « individui » uguali per dimensione e forma. Ma l'uguaglianza è soltanto apparente, in realtà vi sono microbi più robusti e altri meno. Attaccati dall'antibiotico, i meno robusti muoiono; alcuni, i più resistenti, sopravvivono. Essendo pochi, la malattia guarisce nonostante tale sopravvivenza. Ma i discendenti dei pochi saranno ereditariamente resistenti come i loro progenitori; rapidamente si moltiplicano, formano una nuova famiglia, una innumerevole stirpe resistente. Da quel momento l'antibiotico incontrerà notevoli difficoltà.

Questi esemplari forti possono comparire in qualsiasi momento in una popolazione di microbi. E' il fenomeno denominato « mutazione ». All'improvviso un microbo, non si sa bene per quale ragione, acquista la resistenza all'antibiotico, o perché la membrana da cui è avvolto non lascia più penetrare il farmaco, o perché il microbo diventa capace di produrre un fermento che distrugge il farmaco (è il caso degli stafilococchi che si sono messi a fabbricare la penicillinasi, un fermento che annulla la penicillina), o per altri meccanismi. Come si è detto, i discendenti di questo microbo avranno le stesse caratteristiche. E' nata una stirpe resistente. E questa stirpe si forma in fretta: dal microbo progenitore derivano cento milioni di discendenti in dodici ore.

Ricerca continua

Ecco perché la ricerca di nuovi antibiotici è continua in tutto il mondo: appena i microbi sono diventati resistenti ad un antibiotico, bisogna attaccarli con un altro, nuovo, contro il quale non sono ancora resistenti, e così via. Mantenere le posizioni vittoriose costa dunque un'incessante fatica di studi e d'esperimenti.

Un'altra maniera di vincere la resistenza dei microbi è l'associazione di due o più antibiotici: è molto improbabile che un microbo sia resistente a entrambi. E altra norma ancora è di somministrare dosi alte di antibiotici: dosi inferiori, usate talora per un malinteso senso di cautela, non fanno altro che favorire la moltiplicazione dei microbi resistenti. Infine: usare gli antibiotici solo quando ce ne sia veramente bisogno, e abbandonare l'antibiotico che non abbia dimostrato efficacia terapeutica già nei primi giorni di malattia.

LA DONNA E LA CASA

Le vespe e l'uva

L'ingegnere Ernesto Bonifacio di Ovada vorrebbe sapere come può difendere la sua uva che viene danneggiata dalle vespe.

Nelle nostre trasmissioni della domenica mattina, abbiamo ripetuto più volte quello che si può fare contro le vespe.

Lei parla anche di api, ma, come abbiamo ripetuto tante volte, le api non dispongono di apparato boccale masticatorio e quindi non possono rompere la buccia degli acini dell'uva nè quella delle frutta.

Dispongono di proboscide di cui si servono per suggere il nettare dai fiori ed il succo di acini e frutta, la cui buccia è stata già rotta da vespe od uccelletti.

Per salvare l'uva conviene insacchettare i grappoli prima che comincino a maturare, usando sacchetti di carta con molti forellini.

Le vespe si eliminano cercandone i nidi aerei su alberi o muri e bruciandoli a sera; per quelli sotterranei, versando (a sera) nei fori, solfuro di carbonio o petrolio.

Le vespe si catturano anche disponendo nel vigneto, sospese qua e là, bottiglie a collo largo piene a metà di acqua e aceto, oppure usando l'apparecchio del Pirovano che consiste in un cilindro di vetro, aperto in alto, nel quale si mette un poco di solfuro di carbonio e si applica un imbuto di vetro, a collo largo.

Si va (con maschere e guanti) sotto i grappoli attaccati e si solleva l'apparecchio verso le vespe che cadranno nel recipiente già morte.

Ancora la Sanseviera

Il signor Giuseppe Masserotti da Brescia, vuol sapere come deve mantenere le sue piante di Sanseviera.

La Sanseviera è una delle poche piante che resistono bene in appartamento.

Abbisogna di un terriccio leggero e permeabile, per esempio terra di foglia mista a sabbione od anche, al posto della terra di foglia, terricciato di letame.

Resiste a lungo alla siccità e quindi si può innaffiare a lunghi intervalli, anche di venti giorni, di un mese.

Teme il freddo umido e l'eccesso di umidità al colletto delle foglie che possono marcire. Pertanto si innaffia solo per immersione e cioè ponendo il vaso in un recipiente con tanta acqua che arrivi a due dita dal bordo del vaso e lasciandovelo per una mezz'ora.

Le foglie vanno mantenute pulite e si deve togliere spesso la polvere che vi si deposita con una spugna umida.

Per avere risposta all'altra sua domanda, voglia avere la cortesia di ripeterla perché non possiamo rispondere a più di una domanda per volta.

Giorgio Vertunni

Gli spaghetti alla brasiliana

In realtà la ricetta è italianissima, ma Juca Chavez ha deciso di darle « ad honorem » la sua nazionalità in segno di approvazione. « Manca una sola cosa — ha dichiarato — per renderla perfetta: una bella ragazza che mi tenga compagnia mentre mangio ».

In onore delle ragazze belle e non belle del mondo intero, il romantico Juca ha scritto finora cinquecentoventisei canzoni d'amore, anche se riconosce che spesso le donne si lasciano conquistare più da una bella macchina che dalle note di una chitarra. Delle italiane, fra le quali conta numerosissime ammiratrici, pensa che sono belle e simpatiche; quasi tutte però hanno un difetto: parlano a voce troppo alta.

UNA RICETTA DI Juca Chavez

LA RICETTA

Occorrente per 4 persone:

4 etti di spaghetti
mezza cipolla
uno spicchio d'aglio
50 gr. di burro
due cucchiai di olio
200 gr. di pomodori pelati
4 etti di fegatini di pollo
mezzo bicchiere di vino bianco secco.

Esecuzione:

Far soffriggere l'aglio e la cipolla nell'olio e nel burro; aggiungere i fegatini lavati e ben tritati e il vino; lasciar evaporare. Indi versare nella casseruola il pomodoro e lasciar cuocere il tutto a fuoco lento. Condire poi con questo sugo e abbondante formaggio parmigiano gli spaghetti che si saranno fatti cuocere a parte in abbondante acqua salata.

Gli armadi laterali

« Come potrei mascherare un'antiestetica sporgenza che deturpa un ambiente della mia nuova casa? Si tratta di una specie di cassone che occupa l'intera parete di un ambiente destinato a camera da letto, per un'altezza di 80 cm. e una profondità di 50. Mi è stato consigliato di inserirvi un armadio, ma i quasi cinque metri di larghezza sono veramente eccessivi ».

Il consiglio di camuffare la sporgenza inserendovi un armadio mi sembra ottimo e di semplice realizzazione; non è infatti necessario occupare l'intera parete, ma basterà utilizzare all'incirca la metà dello spazio godibile, creando lateralmente una nicchia in cui appoggerà la testata del letto.

Come si può vedere nel disegno, l'armadio è composto di quattro pannelli laccati in color caffè-latte come le pareti, come unica decorazione una sottile striscia in color blu forte. L'interno della nicchia e la parete di sinistra sono tappezzati in canapa a quadretti bianchi e blu, in contrasto col letto, semplicissimo, ricoperto di tela olona giallo-limone.

Si noti, nell'interno della nicchia, la decorazione di stampe e quadretti di soggetto sacro.

Achille Molteni

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura

a cura di Renato Vertunni

11-11,50 Dalla Cappella di S. Chiara al Clodio in Roma

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

15,30 GARDONE: GARE INTERNAZIONALI DI MOTONAUTICA DEL GARDA

Telecronista Mario Poltronieri

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

— NAPOLI: PREMIO SAN GENNARO DI TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo

Ripresa televisiva di Mario Conti

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Pasta Antonio Amato - Confezioni Facis junior - Tè Star - Giocattoli Baravelli)

La TV dei ragazzi

a) **URRA', FLIPPER!**

La gara di nuoto

Telefilm - Regìa di Marshall Thompson

Distr.: M.G.M.

Int.: Brian Kelly, Luke Halpin, Tommy Norden

b) **ARRIVA YOGHI!**

Spettacolo di cartoni animati

Prod.: Hanna e Barbera

Distr.: Screen Gems

Pomeriggio alla TV

GONG

(Rexona - Penne Arcobaleno)

19 — Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Caramelle Don - Monda Knorr - Confezioni SanRemo - Amarena Fabbri - « L'inglese d'oggi » - Dixan per lavatrici)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Rimmel Cosmetics - Biscotto Montefiore - Esso Extra - Prodotti Singer - Milkana - Manetti & Roberts)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Helene Curtis - (2) Confezioni Monti - (3) Pasta Barilla - (4) Innocenti - (5) Oro Pilla brandy

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Produzione Gigante - 4) Organizzazione Pagot - 5) G.T.M.

21 — Due parole su

SCALA REALE

Torneo musicale a squadre abbinato alla Lotteria di Capodanno

21,10 LE AVVENTURE DI LAURA STORM

di Leo Chiosso e Camillo Mastrocinque

con **Lauretta Masiero**

RAPINA IN FRANCOBOLLI

Quarto episodio

Personaggi ed interpreti:

Laura Storm *Lauretta Masiero*
Carlo Steni *Aldo Giuffrè*
Ernesto Ferretti *Stefano Sibaldi*
Stefano Ferretti *Cristiano Minello*
Michelino Colnaghi *Oreste Lionello*

e

(in ordine di apparizione)

Marietta *Brunella Bovo*
Fernando De Tommasi *Franco Giacobini*
Cesarino Gaviraghi *Vittorio Battarra*
Don Ilario *Enzo Liberti*
Billy Cacace *Enzo Turco*
Thomas Bishop *Mario Scaccia*
Louis Banana *Lino Murolo*
Oreste De Carli *Sandro Merli*
Alfredo il trapano *Dino Curcio*
Nelson *Armando Bandini*
Il conte *Consalvo Dell'Arti*
Barbara Garland *Lilli Lembo*
Cartavelina *Remo Foglino*
Il Rosso *Charles Miller*
Il brigadiere *Nello Riviè*
Sussistenza *Charles Nopar*
Baby Face *Roberto Andrulonis*
Il Maggiore *Dennis Hall*
Kniff *Piero Gerlini*
Un tecnico *Virginio Gazzolo*
ed inoltre: *Enrico Canestrini, Giorgio Cholet, Lidia Costanzo, Pompeo De Vivo, Franco Fraisteiner, Armando Furlai, Antonio La Raina, Enrico Lazzareschi, Mario Luciani, Evar Maran, Rina Mascetti, Renato Montalbano, Franco Odoardi, Giacomo Ricci, Mario Righetti, Giovanni Sabatini, Gaetano Tomaselli*

Maestro d'armi Enzo Musumeci Greco

Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Scene di Maurizio Mammì

Costumi di Flora Franceschetti

Regìa di Mastrocinque

22,35 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

LAURA STORM:

nazionale: ore 21,10

I telespettatori ricorderanno certamente Billy Cacace, un simpatico personaggio della prima serie delle avventure di Laura Storm, terribile ex capo gangster di Chicago, convertitosi cioè ad una vita rispettosa della legge. Ricorderanno anche che Cacace, coinvolto in una delle mirabolanti imprese della nostra giornalista, ne divenne, alla fine, uno dei più fedeli aiutanti. Ebbene: in nome di questa vecchia amicizia, ora, Cacace si rivolge a Lauretta. Ha bisogno di lei, del suo intuito. E' stata commessa, infatti, una rapina, per svariati milioni, di francobolli rari, con una diabolica abilità. Il colpo è stato reso possibile grazie all'occasione offerta da una troupe cinematografica

IN LOMBARDIA

Giorgio Gaber è il « cantante guida » della Lombardia

UN RACCONTO

secondo: ore 21,15

Cal Thompson — il protagonista del racconto sceneggiato *Il ritorno* in onda questa sera — è un ex giocatore di « base-ball ». E' stato un campione, un grande campione. Per cinque anni ha giocato come battitore nella squadra di Filadelfia; ha vinto trenta partite in tre anni e venticinque negli altri due. Poi, durante il sesto anno, aveva cominciato a perdere e si era dato all'alcool. Passato da una « équipe » all'altra alla fine era stato respinto perfino dalle squadre di terza serie.

Ora, Cal Thompson è un uomo finito, costretto a vivere alla giornata spostandosi

18 SETTEMBRE

RAPINA IN FRANCOBOLLI

che agiva proprio dinanzi ad un famoso negozio di filatelica e che doveva riprendere, appunto, la scena di un furto. Solo che, ad un certo momento, la finzione si è trasformata in realtà. Ora se si considera che il produttore del film è Billy Cacace e che, abbandonata la vecchia « professione », il Cacace si è dato alla sua antica passione di collezionista di francobolli; se infine ci si sofferma, anche solo per un attimo, sui suoi precedenti non proprio immacolati di duro ex gangster, si capisce che la polizia sospetta Cacace quale « cervello » del formidabile colpo. Invece, Cacace protesta la sua assoluta innocenza. Il male è che non può provarla; e così chiede aiuto a Laura Storm. E Laura non fa altro che indagare per trovare il vero autore del misfatto.

Laura Storm (Lauretta Masiero) portata all'altare da Carlo Steni (Aldo Giuffrè). Ma si sposeranno davvero?

«SPETTACOLO OVUNQUE»

secondo: ore 22,05

Milano e la Lombardia costituiscono la terza tappa dello spettacolo turistico-canoro presentato da Luisella Boni ed Enzo Tortora. Il « cantante-guida » della puntata, scelto normalmente tra i più rappresentativi della regione visitata, è questa sera Giorgio Gaber che apre, infatti, la parte canora del programma con un motivo, dal titolo *Brava brava*, ambientato in una caratteristica osteria fluviale lombarda, di quelle che vanno oggi di moda. Il teleobbiettivo si sposta quindi a Daverio, in un'aristocratica villa trasformata in « emporio » di antiquariato, nella cui cornice Iva Zanicchi canterà un brano che reca per titolo il nome stesso della cantante, *Iva*. E' poi la volta di Renata Mauro che interpreta *Ho inciampato in te*, mentre si aggira nel romantico Parco di Milano. Ambientata invece in un bosco di betulle vagamente cecoviano la canzone di Tony del Monaco *Se la vita è così*, l'ultimo best-seller del giovane cantante abruzzese. Nel cortile del celebre collegio dei « Martinitt » Luigi Tenco interpreta il motivo *Ognuno è libero*. Corrado Lojacono ha scelto lo stadio di San Siro completamente vuoto per eseguirvi la sua canzone dal titolo *La casa vuota*. L'équipe di *Spettacolo ovunque* si reca quindi alla scoperta della Milano notturna con una puntata al « Derby club » (con intervento di Pupo De Luca in *Hello, Dolly*) e al « Piper Club » (con i New Dada in *Non dirle più*). Il compito di concludere la trasmissione spetta, infine, a Gaber con una sua vecchia canzone dal titolo *Strade di notte*. Un cenno a parte spetta ad Enrico Luzi, il noto attore che, nell'arco delle varie puntate di questo spettacolo, ha riproposto, in chiave modernizzata, un personaggio da lui portato alcuni anni fa alla popolarità: quello dello « scocciatore » (chi non ricorda la sua celebre domanda: « Che ce l'ha il cric? »). Il segreto e il merito di Luzi (che ora lavora sempre più attivamente anche in TV e alla radio, nei ruoli più disparati), è di aver saputo conferire ad un personaggio, decisamente scostante per natura, come appunto lo scocciatore, una carica umana che fa scoccare la scintilla della simpatia, invece che quella dell'irritazione.

SCENEGGIATO: «IL RITORNO»

da una città all'altra dell'Unione, adattandosi ad umili lavori. Nel suo peregrinare senza meta e senza scopo giunge così in un paese del Sud. Qui, un certo Joe Grady lo riconosce; è un uomo ancor giovane che si interessa di « base-ball » e fa l'allenatore della squadra cittadina dei ragazzi. Joe conosce i propri limiti e sa che un allenatore deve saper dare dimostrazione di buon gioco; chi meglio di Cal Thompson può portare i giovani giocatori in testa al campionato? Cal non ne vuol sapere; ha chiuso con il « base-ball », in lui ormai lo scarto fra passato e realtà è incolmabile. E' deciso a riprendere il suo eterno cammino. Ma qualcosa lo costringe a restare: le dolci insistenze di Betty, una donna abbandonata dal marito, che gestisce un piccolo ristorante. Betty ha un figlio di dodici anni, che gioca nella squadra locale di « baseball » e vuole diventare un buon battitore. L'ex campione accetta.
Passano i giorni e Cal sembra un'altra persona. Le ore passate sul campo insieme ai ragazzi, invece di pesargli come un cocente rimpianto del passato, lo rasserenano. Ma non è soltanto l'equilibrio e la serenità ritrovata che lo spingono a dimenticare. La sua vita ha ora un nuovo indirizzo e il suo cuore nasconde un segreto; un dolce segreto che renderà definitiva la sua scelta e il suo ritorno alla vita.

SECONDO

18-19,10 CONCERTO SINFONICO
diretto da Herbert Albert
Anton Bruckner: *Sinfonia n. 7 in mi maggiore*: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Scherzo, d) Finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

---

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Industria Dolciaria Ferrero - Caffettiera elettrica Girmi - Olita Star - Kop - Amaro 18 Isolabella)

21,15 IL RITORNO
Racconto sceneggiato - Regìa di Arthur Lubin
Prod.: M.C.A.-TV
Int.: Dan Duryea, William Frawley, Maggie Hayer, Robert Rochwell, Stephen Wootton

22,05
SPETTACOLO OVUNQUE
Programma musicale presentato da Luisella Boni ed Enzo Tortora
con Enrico Luzi
Testi di Stefano Canzio e Leone Mancini
Regìa di Stefano Canzio

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Die Gabe des Nils
2. Folge: « Das Tal der Könige »
Sendereihe von Corrado Sofia

★

programmi svizzeri

12,15 Da Frauenfeld: CERIMONIA RELIGIOSA ECUMENICA celebrata dal Pastore H. Fischer

18,30 CINE-DOMENICA. « Notizie, fatti e curiosità » - « Il circo Billy Smart » - « Il mondo degli Etruschi », un documentario realizzato da Giuliano Tommei. Produzione Orsa Cinematografica - « Joseph Haydn: Concerto per violino e orchestra ad archi »

21 TELEGIORNALE

21,15 IN MARGINE ALLA SOCIETA'. La vita nei quartieri poveri di Sidney. Un documentario di Giancarlo Manara presentato al « Premio Italia »

22,05 PRESENTAZIONE DI « JEANNE AU BUCHER », a cura di Luciano Sgrizzi

22,15 JEANNE AU BUCHER. Oratorio drammatico. Poema di Paul Claudel, musica di Arthur Honegger. Orchestra Nazionale della ORTF diretta da Serge Baudo. Regìa di Roger Kahane

23,30 LA PAROLA DEL SIGNORE

23,40 INFORMAZIONE NOTTE

RADIO

18 settembre DOMENICA

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 *** Musiche del mattino**
Prima parte

7,10 **Almanacco** - Previsioni del tempo

7,15 *** Musiche del mattino**
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Accadde una mattina

7,40 **Culto evangelico**

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 **Vita nei campi**

9 — **Musica per archi**

9,15 **Dal mondo cattolico**

9,30 **SANTA MESSA IN RITO ROMANO**
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini

10,15 *** Fogli d'album**
Weber: *Adagio e Rondò* (Bruno Morselli *vc.*; Mario Caporaloni, *pf.*) ★ Andriessen: *Intermezzo* (Hubert Barwahser, *fl.*; Phia Berghout, *pf.*) ★ Debussy: *Reflets dans l'eau* (*pf.* Arturo Benedetti Michelangeli) ★ Achron: *Melodia ebraica op. 33* (Renato De Barbieri, *vl.*; Tullio Macoggi, *pf.*) ★ Tarrega: *Gran Jota* (*chit.* Narciso Yepes)

10,45 **Musica in piazza**

11 — **Ribalta di canzoni**

11,30 **Musica, solo musica**

12 — *** Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,50 **Zig-Zag**

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 **Punto e virgola**
Rassegna di successi

13,30 *(Oro Pilla Brandy)*
* MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO

13,55 **Giorno per giorno**

14 — **SCACCIAPENSIERI**
Trattenimento musicale di **Lia Origoni** con l'orchestra diretta da **Piero Umiliani**

14,30 **Le orchestre della domenica**

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 **Il mondo del disco italiano**

16,15 **PER VOI GIOVANI**
Programma musicale a cura di **Renzo Arbore**

17,30 *(Stock)*
TUTTO IL CALCIO MINUTO PER MINUTO
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi

18,30 **Ludwig van Beethoven**
Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro scherzando) (*Solista* Stephen Bishop - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Charles Dutoit)

— *Bollettino per i naviganti*

19,15 **DOMENICA SPORT**
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

19,45 *** Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **TERRA '70**
Un programma di **Cobelli** e **Badessi**
Regia di **Gennaro Magliulo**

21 — **Concerto del clavicembalista Frank Pelleg**
J. S. Bach: *Variazioni Goldberg*
(Registrazione effettuata il 24 agosto 1966 dalla Sala Maggiore della Galleria Nazionale dell'Umbria durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica di Perugia»)

21,45 **Il libro più bello del mondo**
Trasmissione a cura di Padre Nazareno Fabbretti

22 — *** Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

6,30 Segnale orario
Divertimento musicale

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,33 *** Musiche del mattino**

8,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

8,45 *(Omo)*
Il giornale delle donne

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Alberto Lupo** e **Paolo Panelli**
Regia di **Federico Sanguigni**
Prima parte

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 **GRAN VARIETA'**
Seconda parte

11 — **Cori da tutto il mondo**
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

11,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *** Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

12 — **Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi

12,15-12,30 **I dischi della settimana**

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Amaro Cora)*
Tris d'assi

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

13,45 *(Mira Lanza)*
QUADERNO A QUADRETTI
Teatrino in bianco e nero di **Franco Torti** con **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

14 — **Orchestra diretta da Lucio Marenza**

14,30 **VOCI DAL MONDO**
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **ABBIAMO TRASMESSO**

16,15 **IL CLACSON**
Musiche e notizie per gli automobilisti
Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di **Piero Accolti** ed **Enzo De Bernart**

17 — *(Castor Lavatrici)*
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma:
Ippica: Dall'Ippodromo di Agnano in Napoli «Premio San Gennaro»
Radiocronisti **Alberto Giubilo** e **Rino Icardi**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 *** I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 **Zig-Zag**

19,30 Segnale orario
Radiosera

19,50 **Punto e virgola**
Rassegna di successi

20 — **CORRADO FERMO POSTA**
Musica richiesta dagli ascoltatori
Testi di **Perretta** e **Corima**
Regia di **Riccardo Mantoni**

21 — **Le grandi orchestre di musica leggera**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 **LA GIORNATA SPORTIVA**
a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti

21,50 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**

22,20 **Musica nella sera**

22,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

22,40-23,10 **In giro per l'Italia**

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 **Antologia di interpreti**
Direttore John Barbirolli:
Richard Wagner: *Tannhäuser*: Ouverture (Orch. Sinf. Hallé di Manchester)
Tenore Nicolai Gedda:
Wolfgang Amadeus Mozart: «*Per pietà, non ricercate*», Aria K. 420; *Don Giovanni*: «Il mio tesoro intanto» (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Cluytens)
Violinista Ivry Gitlis:
Giuseppe Tartini: *Sonata in sol minore*: «*Il trillo del diavolo*»: Larghetto affettuoso - Allegro - Grave, Allegro assai (*pf.* Antonio Beltrami)
Baritono Horst Günther:
Gustav Lortzing: *Der Wildschütz*: «Heiterkeit und Fröhlichkeit» (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Wolfgang Sawallisch); *Zar und Zimmermann*: «Sonst spielt'ich mit Zepter» (Württembergisches Orchester di Stoccarda dir. da Ferdinand Leitner)
Clavicembalista Eliza Hansen:
Domenico Scarlatti: *Pastorale, in do maggiore*; *Gavotta, in re minore L. 58*; *Presto, in re maggiore*
Mezzosoprano Eugenia Zareska:
Hugo Wolf: *Quattro Liriche* su testi di Wolfgang Goethe: Mignon - Epiphanias - Anakreos Grab - Verborgenheit (*pf.* Giorgio Favaretto)
Direttore Carlo Maria Giulini:
Maurice Ravel: *Dafni e Cloe*: Suite n. 2 dal balletto (Orch. Philharmonia di Londra)
Basso Nicolai Ghiaurov:
Michail Glinka: *Una Vita per lo Zar*: Aria di Sussanin ★ Alexander Borodin: *Il Principe Igor*: Aria di Konciak (Orch. Sinf. di Londra dir. da Edward Downes)
Liutista Walter Gerwig:
Charles Mouton: *Cinque Pezzi*: Le dialogue des Grâces - La Mallassis - Le Toxin - La Gaubade - La Changeante
Soprano Licia Albanese:
Giacomo Puccini: *Madama Butterfly*: «Un bel di vedremo», «Tu, tu, piccolo iddio» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Vincenzo Bellezza)
Direttore Anatole Fistoulari:
Charles Gounod: *Faust*: «La notte di Walpurgis», balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

12 — **Musiche per organo**
Pieter Cornet: *Fantasia sull'VIII tono* (*org.* Flor Peeters) ★ Johann Sebastian Bach: *Pastorale in fa maggiore* (*org.* Karl Richter) ★ Georg Böhm: *Due Corali*: «Aus tiefer Not» - «Vater unser» (*org.* Hans Heintze)

12,25 **Un'ora con Georg Friedrich Haendel**
Concerto in due cori per fiati e archi (Revis. di Guido Guerrini) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); *Sonata in sol maggiore* per flauto e pianoforte: Adagio, Allegro - Adagio - Bourrée - Minuetto (Aurèle Nicolet, *fl.*; Edith Picht-Axenfeld, *pf.*); *Te Deum di Utrecht*, per soli, coro e orchestra (Ilse Wolf, *sopr.*; Helen Watts, *contr.*; Wilfried Broun e Edgar Fleet, *ten.i*; Thomas Hemsly, *bs.* - Orch. e Coro Jeraint Jones dir. da Jeraint Jones)

13,25 **Concerto sinfonico diretto da Clemens Krauss**
Richard Strauss: *Divertimento* su musiche di François Couperin, op. 86, per orchestra da camera (Orch. Sinf. di Bamberg); *Aus Italien*, fantasia sinfonica op. 16: Auf der Campania - In Rom's Ruinen - Am Strande von Sorrent - Napolitanisches Volksleben; *Il Borghese gentiluomo*, suite op. 60: Ouverture - Minuetto - Il Maestro di scherma - Entrata e Danza dei sarti - Minuetto alla Lully - Corrente - Entrata di Cleonte - Intermezzo - Il pranzo (Orch. dei Filarmonici di Vienna); *Il Cavaliere della Rosa*: Valzer (Orch. Sinf. di Bamberg)

15,30 **Musica da camera**
Emmanuel Chabrier: *Trois Valses romantiques* (Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus)

15,45 **Musiche di ispirazione popolare**
Anonimo: Da «*Songs for Christmas*»: Sweet little Jesus Boy - O come, all ye faithful «Adeste fideles» ★ Brooks: *O little Town of Bethlehem* ★ M. Smith: *What can I give* (Canta Mahalia Jackson - Complesso e Coro Johnny Williams) ★ Anonimo: Da «*Black Nativity*»: My Way's cloudy - Most done traveling - Christ is born - Rise up, Shepherd, and follow - If Anybody ask You who - Go where I send Thee (Cantano Marion Williams, Princess Steward e Alex Bradford, con il Complesso vocale The Stars of Faith-The Bradford Singers)

16,30 **Paul Hindemith**
Sinfonia «Mathis des Maler»: Concerto d'Angeli - La Deposizione - Le tentazioni di Sant'Antonio (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Jascha Horenstein); *Danze sinfoniche*: Moderato - Vivace - Adagio - Moderato (Orch. Filarmonica di Berlino dir. dall'Autore)

17,30 **Claude Debussy**
L'Enfant prodigue, scena lirica su testo di Edouard Guinand, per soli, coro e orchestra (Ida: Janine Micheau; Azael: Michel Sénéchal; Siméon: Pierre Mollet - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.i da André Cluytens - M° del Coro Ruggero Maghini); *La Damoiselle élue*, poema lirico su testo di Dante Gabriele Rossetti, nella traduzione francese di Gabriel Sarrazin, per voci femminili e orchestra (Janine Micheau, Janine Collard, *sopr.i* - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir.i da Ernest Bour)

TERZO

18,30 **Croce e l'Abruzzo: Pescasseroli**
Conversazione di Giovanni Cassandro

18,45 **La Rassegna**
Musica
Giovanni Ugolini: La XXIII Settimana Musicale Senese

19 — **Concerto di ogni sera**
Franz Schubert (1797-1828): *Ouverture in re maggiore op. post.* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferdinand Leitner); *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*: Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Charles Münch) ★ Gustav Mahler (1860-1911): *Sinfonia n. 1 in re maggiore «Il Titano»*: Lento, più mosso - Mosso energico - Solenne - Tempestoso (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Paul van Kempen)
Nell'intervallo (ore 19,35 circa):
Costume
Fatti e personaggi visti da Libero Bigiaretti

20,50 **Rivista delle riviste**

21 — **Il Giornale del Terzo**

21,20 **GLI ASTROLOGI IMMAGINARI**
Opera buffa in due atti di Giovanni Bertati
Musica di **Giovanni Paisiello**
Petronio Sciatica — *Paolo Montarsolo*
Clarice — *Margherita Rinaldi*
Cassandra — *Lucilla Udovich*
Giuliano Tiburla — *Antonio Boyer*
Direttore **Bruno Rigacci**
Orch. da camera «Francesco Maria Veracini» e Piccolo Coro dei «Madrigalisti Senesi»
Maestro del Coro Giordano Giustarini
Edizione moderna dell'Accademia Musicale Chigiana a cura di Bruno Rigacci
(Registrazione effettuata il 6 settembre 1966 al Teatro Comunale dei Rinnuovati in Siena in occasione della «XXIII Settimana Musicale Senese»)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/s 899 pari a m 333,7 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s 6060 pari a m 49,50 e su kc/s 9515 pari a m 31,53.

23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'autore: Vincent Youmans - 2,36 Le grandi orchestre da ballo - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Gloria Christian - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II delle Regioni).

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30-9 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 De die in die - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione.

SICILIA

19,45-20 Musica leggera (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 **Incontri dello spirito** - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,15-11,30 **Gruppo mandolinistico triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 14,30 **Musica richiesta** - 15-15,30 **« El caicio »** - giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 12 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (**Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3** - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Musiche a plettro - Circolo Mandolinistico « Euterpe » di Bolzano (**Rete IV**).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Settimo giorno Sport a cura di R. Moggio (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica. W. A. Mozart: Sinfonia n. 29 in la magg. K. 201; C. M. von Weber: Pezzo da concerto per pianoforte e orchestra in fa min. op. 79 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s 1529 - m 196 (O.M.)
kc/s 6190 - m 48,47 (O.C.)
kc/s 7250 - m 41,38 (O.C.)

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in Rito Romano**, con omelia del P. Antonio Lisandrini - 10,30 Liturgia orientale in Rito Armeno - 12,50 Nasa nedelja s Kristusom - 14,30 **Radiogiornale** - 15,15 **Trasmissioni estere** - 20,15 Weekly Concert of Sacred Music - 20,33 **Orizzonti cristiani: « Antologia biblica »**, a cura di Pasquale Colella - 21,15 Paroles de Paul VI - 22 **Santo Rosario** - 22,15 **Trasmissioni estere** - 22,45 Cristo en vanguardia - 23,15 **Discografia di musica religiosa.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(kc/s 863 - m 348; kc/s 1277 - m 235)

17,20 Il tulipano nero, operetta in 3 atti di Tiarko Richpin diretta da Marcel Cariven. **18,58** Concerto dell'Orchestra de l'Association des Concerts Pasdeloup, diretto da Louis de Froment con la partecipazione della violinista Claire Bernard. **J. S. Bach:** Suite n. 2 in mi minore. **Brahms:** Concerto per violino e orchestra. **Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa. **20,30** Notiziario. **20,40** Qualche disco. **21** Festival di Besançon: Tribuna della musica viva (1), di Claude Samuel. **22** Echi del grande secolo, di Lily Siou: « La meditazione nel giardino » di Michel Mourlet. **23,15** Pezzi scelti, di Jean Paget. Oggi: « Violette Leduc ».

GERMANIA

AMBURGO

(kc/s 971 - m 309)

17,50 Musica da ballo. **19 Sibelius:** Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 43. Orchestra Sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta da Hans Schmidt-Isserstedt. **20** Notiziario. **21** « Un posto al sole per giovani e vecchi », serata di varietà. **22,30** Notiziario. **23** Musica da ballo. **23,30** Incontro con Lilifa: canzoni del nostro paese. **23,50** La NDR-Studio-Band. **0,30** Danze. **1,15** Jazz a Monaco. **2,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(kc/s 557 - m 539)

18,15 La domenica popolare. 19,15 Dischi vari. **19,30** La giornata sportiva. **20 Michail Glinka:** « Jota Aragonesa », capriccio brillante. Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Jonel Perlea. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** I nostri complessi popolari. **21** « Angela e il diavolo », commedia in 3 atti di Dario Guglielmo Martini. **22,35** Panorama musicale. **23,05** Canti folcloristici. **23,30 Edward Grieg:** Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 16. Pianista Gina Bachauer e l'Orchestra Filarmonica Reale diretta da George Weldon. **24** Notiziario - Sport. **0,20-0,30** Notturno.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 3

I pronostici di

PEPPINO DE FILIPPO

Atalanta - Juventus	2		
Fiorentina - Lazio	1		
Foggia Inc. - Inter	2	x	1
Lecco - Cagliari	2	1	
Mantova - Bologna	2		
Milan - Venezia	1		
Napoli - L. R. Vicenza	1	x	
Roma - Brescia	x	1	
Torino - Spal	1		
Alessandria - Palermo	x	1	
Catanzaro - Messina	2	1	x
Livorno - Genoa	1		
Sampdoria - Pisa	1		

SERIE B

Arezzo - Verona			
Catania - Potenza			
Modena - Salernitana			
Padova - Reggiana			
Reggina - Novara			
Savona - Varese			

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 settembre	Roma - Torino - Milano
dal 25 settembre al 1° ottobre	Napoli - Genova - Bologna
dal 2 all'8 ottobre	Bari - Firenze - Venezia
dal 9 al 15 ottobre	Palermo - Cagliari - Trieste

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

L. BOCCHERINI: *Sinfonia concertante in do maggiore* (Revis. di Pina Carmirelli) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Brott

8,20 (17,20) Sonate romantiche

G. LEKEU: *Sonata in sol maggiore* per violino e pianoforte - vl. A. Grumiaux, pf. R. Castagnone

8,55 (17,55) Pagine da opere di Vincenzo Bellini

La Straniera: « Serba, serba i tuoi segreti » - sopr. J. Sutherland, ten. R. Conrad, Orch. Sinf. di Londra, dir. R. Bonynge — *La Sonnambula*: « Ah, non credea mirarti » - sopr. T. Dal Monte, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. C. Sabajno — *I Puritani*: a) Introduzione e coro - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simonetto, M° del Coro R. Benaglio; b) « Suoni la tromba e intrepido », Duetto finale atto 1° - br. R. Panerai, bs. N. Rossi-Lemeni — *Beatrice di Tenda*: « Angiol di pace », Finale atto 3° - sopr. J. Sutherland, msopr. M. Horne, ten. R. Conrad, Orch. Sinf. di Londra, dir. R. Bonynge — *Norma*: a) Sinfonia - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavazzeni; b) « Mira, o Norma » - sopr. M. Callas, msopr. E. Stignani, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin; c) « Deh! non volerli vittime », Finale dell'opera - sopr. M. Callas, ten. M. Filippeschi, bs. N. Rossi-Lemeni, Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin, M° del Coro V. Veneziani

10 (19) Complessi d'archi con pianoforte

F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Trio in re minore op. 49* - pf. A. Rubinstein, vl. J. Heifetz, vc. G. Piatigorsky; R. STRAUSS: *Quartetto in do minore op. 13* per pianoforte e archi - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, v.la B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof

11 (20) Un'ora con Franz Schubert

Rosamunda di Cipro, musiche di scena per il dramma di W. von Chézy, op. 26, per voce, coro e orchestra - msopr. M. Norman, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra del Teatro dei Champs-Elysées di Parigi

S. PROKOFIEV: 1) *Ouverture su temi ebraici, op. 34*; 2) *A Summer Day, op. 65 a*) - dir. A. Jouve; M. RAVEL: *Ma mère l'Oye*, suite per orchestra — *Rapsodia spagnola*; C. DEBUSSY: *Iberia*, da « Images » per orchestra - dir. D. E. Inghelbrecht

13,15 (22,15) Musiche cameristiche di Johannes Brahms

Trio in mi bemolle maggiore op. 40, per pianoforte, violino e corno - pf. R. Serkin, vl. M. Tree, cr. M. Bloom — *Scherzo in mi bemolle minore op. 4* per pianoforte - pf. M. E. Tozzi — *Quattro Duetti op. 28* per mezzosoprano, baritono e pianoforte - msopr. L. Ciaffi Ricagno, br. R. Cesari, pf. A. Beltrami — *Quintetto n. 1 in fa maggiore op. 88* per archi - Quartetto di Budapest: vl.i J. Roisman e A. Schneider, v.la B. Kroyt, vc. M. Schneider, v.la W. Trampler

14,40-15 (23,40-24) Rapsodie

G. PERLE: *Rapsodia* per orchestra - Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whitney; Y. TOYAMA: *Rapsodia* su temi popolari giapponesi - Orch. Sinf. della Radio Giapponese « Nippon Hoso Kyokai », dir. H. Iwaki

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

H. BARRAUD: *Rapsodia dionisiaca* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi; B. BARTOK: *Secondo concerto* per violino e orchestra - vl. S. Accardo, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. J. Semkow

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

Di Stefano: *Quando piove con il sole*; Beretta-Alpert-Moss: *La finta tonta*; Lauzi: *Fa come ti pare*; Feijo: *Brasilia*; De Mura-De Angelis: *Topo Gigio in vacanza*; King-Mark-Fowler: *Rocking goose*; Papetti: *Canadian sunset*; Manlio-D'Esposito: *Anema e core*; Birga - Rossi : *Arrenditi* ; Frati - Raimondo : *Scrivimi*

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

Migliacci-Polito: *Il tempo si è fermato*; Pazzaglia-Nascimbene: *Estate violenta*; Piccioni: *Dora*; Trovajoli: *Mio impossibile amore*; Testa-Martino: *Sei per sei trentasei*; Busch: *Portofino*; Testa-Donaggio: *Archimede pitagorico*; Evans: *The laughing sailor*; Lojacono: *Nell'immenso del cielo*

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Renato Carosone

Nisa-Carosone: *Giacca rossa... 'e russetto*; Carosone-Nisa: *Tu vuo' fa' l'americano*; Carosone : *Pianofortissimo* ; Nisa - Carosone : *Gondoli gondolà* ; Carosone - Nisa : *Nerone rock*; Carosone: *Maruzzella*; Nisa-Carosone: *'E cancelle — Baby rock*

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

Harbach-Kern: *Smoke gets in your eyes*; De Sarasate: *Zapateado*; Anonimo: *La monferrina*; Donaldson: *You're driving me crazy*; Masetti: *Pepper*; Simonetti: *Reminiscenze amorose*; Redi: *Malasierra*; Paoli: *Senza fine*

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Sergio Bruni

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

Van Heusen: *All the way*; Rossi-Robifer: *Per carità*; Kahn-Durso-Mitchell: *Petticoats of Portugal*; Migliacci-Polito: *Il primo bacio e l'ultimo*; Bacharach: *Magic moments*; Cosenza-Gasperi-Tillotson: *Another you*; Losani-De Vera-Schwabach: *Basta*; Pasquale-Grever: *Te quiero dijste*; Anonimo: *Hänschen klein*

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

CITTA' DI CARPI

CONCORSO NAZIONALE PIANISTICO

L'Ottavo Concorso Nazionale Pianistico, riservato agli allievi dei Corsi di pianoforte: Inferiore - Medio - Superiore, si divide in tre categorie, indipendenti tra di loro, con graduatoria e premi separati:

Cat. A: allievi del Corso Inferiore - fino al quinto anno di studio - età massima anni 20.

Cat. B: allievi del Corso Medio - sesto, settimo e ottavo anno di studio - età massima anni 24.

Cat. C: allievi del Corso Superiore - nono e decimo anno di studio - età massima anni 27.

La domanda di ammissione dovrà pervenire alla **Segreteria della Scuola Comunale di Musica, piazzale Re Astolfo IV, Carpi** entro e non oltre il 30 settembre 1966.

La tassa di iscrizione è stabilita in: L. 2000 per i concorrenti al Corso Inferiore; L. 3000 per i concorrenti del Corso Medio; L. 5000 per i concorrenti del Corso Superiore.

Premi. Cat A (Corso Inferiore): 1. classificato: Medaglia d'oro, Diploma di 1° grado e L. 50.000; 2. classificato: Medaglia d'oro, Diploma di 2° grado e L. 40.000; 3. classificato: Medaglia vermeille, Diploma di 3° grado e L. 30.000.

Cat. B (Corso Medio): 1. classificato: Medaglia d'oro, Diploma di 1° grado e L. 75.000; 2. classificato: Medaglia d'oro, Diploma di 2° grado e L. 60.000; 3. classificato: Medaglia vermeille, Diploma di 3° grado e L. 40.000.

Cat. C (Corso Superiore): 1. classificato: Pianoforte verticale « August Förster » (premio G. Ricordi & C.) e Diploma di 1° grado; 2. classificato: Medaglia d'oro, Diploma di 2° grado e L. 100.000; 3. classificato: Medaglia vermeille, Diploma di 3° grado e L. 75.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Concorso: Scuola Comunale di Musica, Carpi - piazzale Re Astolfo IV.

NAZIONALE

10-11,25 **Per Bari e zone collegate, in occasione della XXX Fiera del Levante**

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Penne Aurora - Kraft - Dash - Cioccolato Davit)

La TV dei ragazzi

a) ARTIDE E ANTARTIDE
a cura di Giordano Repossi
La conquista del Polo Nord

b) IL CARISSIMO BILLY
L'orologio smarrito
Telefilm - Regìa di Norman Tokar
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Barbara Billingsley, Hugh Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy

c) IMPARIAMO INSIEME
a cura di Elda Lanza

Ritorno a casa

GONG
(Globe-Master - Ragù Manzotin)

19,15 L'IMPAREGGIABILE GLYNIS
Una gita in montagna
Racconto sceneggiato - Regìa di E. W. Swackhamer
Distr.: Desilu
Int.: Glynis Johns, Keith Andes, Eddie Foy jr.

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Calze Arwa - Siltal - Doria Biscotti - Spic & Span - Prodotti per l'infanzia Lines - Chianti Ruffino)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Dixan per lavatrici - Magnesia Bisurata - Vecchia Romagna Buton - Rasoio elettrico Sunbeam - Lanificio di Somma - Prodotti dell'agricoltura Star)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Fonderie Filiberti - (2) Baci Perugina - (3) L'Oreal Paris - (4) Olio Sasso - (5) Cera Grey
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Filmitalia - 2) RP - 3) Studio K - 4) Delfa Film - 5) Vimder Film

21 —
PRIMA PAGINA N. 28
a cura di Brando Giordani
IL COLORE DELLA PELLE
Sudan - Una guerra senza nome
di Antonio Cifariello
Testo di Gino Nebiolo

21,45 CHITARRA AMORE MIO
con Franco Cerri e Mario Gangi
Testi di Leone Mancini
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Scene di Giuliano Tullio
Regìa di Raffaele Meloni
(Replica dal Secondo Programma)

22,45 LA LETTERA
Racconto sceneggiato - Regìa di William Self
Prod.: C.D.C.
Int.: Vera Miles, John Ericson, James Goodwin, Sarah Selby

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Il cantante Bruno Lauzi partecipa questa sera come ospite alla trasmissione di « Chitarra amore mio »

«TRONO NERO»

Burt Lancaster, il protagonista del film « Trono nero »

LA PUNTATA DI

nazionale: ore 21,45

Enrico Simonetti, direttore d'orchestra, presentatore, animatore, « uomo - spettacolo » insomma, ci ha ormai abituati ai suoi imprevedibili arrangiamenti, capaci di trasformare completamente qualsia si motivo, qualsiasi canzone. Stasera, in *Chitarra, amore mio*, ascolteremo la versione Simonetti di una canzone notissima (la scrisse Young, per la colonna sonora di un film hollywoodiano): *My foolish heart*. La sfida fra chitarra classica e chitarra jazz, alfieri come sempre Mario Gangi e Franco Cerri, avrà per tema, questa settimana, *La sirena del laghetto*. Ancora Cerri tornerà alla ribalta per interpretare un « classico » del jazz tradizionale: *When the Saints go marching in*. Carlos Montoya ci farà ascoltare *Allegria rosa*; e sempre in clima spagnolo rimarremo con il balletto di Rafael De Cordova, introdotto da una poesia di Garcia Lorca. Gli ospiti della serata sono il cantante Bruno Lauzi e il tenore Renzo Casellato (che interpreterà la celebre serenata « Ecco ridente in ciel », dal *Barbiere* di Rossini).

IL RACCONTO

nazionale: ore 22,45

La guerra di Secessione è alla fine. I sudisti sono ormai allo stremo delle loro forze. Alcuni Stati confederati sono già occupati dai soldati dell'Unione; nelle retrovie la confusione è indescrivibile. I sudisti combattono le loro ultime battaglie con ostinazione, ma senza speranza. Non hanno nemmeno il conforto di una parola buona, di una lettera che riesca ad alleviare le loro sofferenze.
I nordisti hanno istituito posti di blocco ovunque; è impossibile far passare un corriere attraverso le linee.

19 SETTEMBRE

CON BURT LANCASTER

secondo: ore 21,15

Un film avventuroso interpretato con il consueto piglio da Burt Lancaster. E' la storia di David O'Keefe, capitano di un mercantile, che durante un viaggio da San Francisco alle isole Figi viene sopraffatto dall'equipaggio ammutinato. Privo di conoscenza è gettato sopra una zattera e abbandonato alla deriva.
Quando riprende i sensi si trova in una capanna dell'isola Yap circondato dagli indigeni. L'unico bianco del luogo gli offre ospitalità, e O'Keefe girando per l'isola scopre come sia straordinariamente ricca di alberi da cocco. Egli vorrebbe indurre gli indigeni, sapendo quanto sia ricercata la polpa essiccata delle noci, ad impedirne l'esportazione, ma non riesce a convincerli. Si reca allora a Hong-Kong e ottiene l'appoggio di un mercante cinese che mette a sua disposizione un veliero.
Sbarcato in una delle isole Salomone, è attaccato e ferito dai selvaggi, ma riesce a sottrarsi e a fuggire a Palau dove è ospitato e curato da un certo Bart Harris e dalla figliola Dalabo di cui non tarda ad innamorarsi. Recatosi nuovamente a Yap apprende che il pirata Bully Hayes ha distrutto il villaggio e fatti schiavi gli abitanti. O'Keefe sconfigge i pirati e libera gli indigeni che lo acclamano loro re. Prima tuttavia di esercitare il potere dovrà respingere gli attacchi di un gruppo di speculatori alleatisi ad un capo indigeno dissidente. Concluso un onorevole accordo, O'Keefe può governare saggiamente avendo al fianco l'amata Dalabo.
Trono nero (His Majestis O'Keefe) è stato diretto nel 1953 da Byron Haskin. Accanto a Burt Lancaster sono Joan Rice e André Morell.

«CHITARRA AMORE MIO»

Franco Cerri interpreterà questa sera un brano classico del jazz tradizionale: « When the Saints go marching in »

SCENEGGIATO: LA LETTERA

Chiunque venga trovato con un qualsiasi messaggio indosso indirizzato ai Confederati, viene fucilato sul posto senza processo. Ma una giovane donna, Josie Anderson, si propone di forzare il blocco con la corrispondenza; i soldati al fronte debbono sapere qualcosa dei propri cari, debbono sapere che non sono stati dimenticati. Ad una donna sarà più facile passare. Josie così si mette in cammino. Si è cucita una tasca all'interno della sua gonna; qui nasconde le lettere. Non fa però molta strada. Una pattuglia nordista la ferma quando sta per raggiungere il campo dei Confederati. Viene perquisita. Per lei è la fine. Un capitano, un certo Bartley, è incaricato di sorvegliarla in attesa dell'arrivo del generale che dovrà decidere della sua sorte. Capisce che Josie non è una spia e che i messaggi non possono nuocere. Sono solo parole di speranza di madri e di giovani spose! Bartley desidera aiutarla; le propone di distruggere le lettere prima dell'arrivo del generale. Josie rifiuta anche se sa che ciò potrebbe significare per lei la condanna a morte.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Cucine Ferretti - Fiordagosto Althea - Olà - Sali Andrews - ... ecco)

21,15
TRONO NERO
Film - Regìa di Byron Haskin
Prod.: Warner Bros
Int.: Burt Lancaster, Joan Rice, André Morell

22,40 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Joan Rice è tra gli interpreti di « Trono nero »

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Musik aus Studio B
Musikalische Unterhaltungssendung
Regie: Sigmar Börner
Prod.: Studio HAMBURG

★

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
20,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI
20,55 TV-SPOT
21 TELEGIORNALE
21,15 TV-SPOT
21,20 NEL MONDO SOTTOMARINO - 12. « Giuochi subacquei ». Documentario a cura di Hans Hass
21,40 TV-SPOT
21,45 DUE PICCOLI APPARTAMENTI. Telefilm della serie « Perry Mason » interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman e Ray Collins. Regìa di Arthur Marks
22,35 STUDIO UNO. Varietà musicale con la partecipazione di Alice ed Ellen Kessler, Fred Bongusto, Lelio Luttazzi, Goffredo Spinedi, Milly, Mina e Nino Manfredi. Orchestra diretta da Bruno Canfora. Una produzione di Antonello Falqui e Guido Sacerdote. Regìa di Antonello Falqui
23,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e seconda edizione del Telegiornale

RADIO

19 settembre LUNEDI

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Accadde una mattina

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Domenica sport** a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

8,30 *(Palmolive)*

* **Musiche da trattenimento**

Liszt: *Sogno d'amore* ★ Paganini: *Moto perpetuo* ★ Gounod: *Valzer dall'op. Faust*

8,45 *(Chlorodont)*

* **Canzoni napoletane**

Sessa-Granelli: *'Stu mare* ★ Tregua-Baselice: *Lisetta varietà* ★ Califano-Falvo: *'O mare 'e Margellina* ★ Della Gatta-Albano: *L'ammore nun se venne*

9 — *(Dieterba)*

Operette e commedie musicali

9,25 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,30 * **Frédéric Chopin**

Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Allegro con brio - Largo - Allegro (Klaus Stork, *vc.*; Daniela Ballek, *pf.*)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*

Canzoni, canzoni

10,30 **Puck, racconti d'autunno** (per gli alunni in vacanza del I ciclo delle Elementari) *La lampada di Aladino* Adattamento di Gladys Engely

Regia di Ruggero Winter

11 — *(Ditta Ruggero Benelli)*

Danze popolari di ogni paese

11,25 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

11,30 *(Brill)*

I grandi del jazz: Bud Freeman

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*

Canzoni alla moda

Cantino-Ingrosso: *Verrò* ★ Panesis-Rizzati-Agicor: *Chi bacia come te* ★ Gerbino-Mills: *Sono più forte di te* ★ Ambrosino-Svampa: *Io vado in banca* ★ Jagger-Richard: *Paint it black*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*

Gli amici delle 12

12,20 * **Arlecchino**

Negli interv. com. commerciali

12,50 **Zig-Zag**

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*

Carillon

13,18 **Punto e virgola**

Rassegna di successi

13,30 *(Orzoro)*

* NUOVE LEVE

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-15 **Trasmissioni regionali**

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** Boll. meteor.

15,15 **Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi

15,30 *(Bluebell)*

Album discografico

15,45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i ragazzi

Tutte le vele al vento

a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti

Settima trasmissione

Regia di Ugo Amodeo

16,30 * **Divertimento per orchestra**

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**

Un programma di **Vincenzo Romano**

Partecipano le orchestre di Paul Mauriat, Bert Kämpfert, Franck Pourcel, Billy May; i cantanti Joe Williams, Sam Cooke, Ella Fitzgerald; i complessi di Jonah Jones, Sam Butera, Archibald and Tim

— **Canzoni senza parole**

Hatch: *I know a place* ★ Mescoli: *Se questo ballo non finisse mai* ★ Brodsky: *Red roses for a blue lady* ★ Rigual: *Cuando calienta el sol*

— **I molti volti di una canzone**

S. Seymour-G. Marks: *All of me*

— **Recital**

Sam Cooke al « Copacabana » (Replica dal Secondo Progr.)

18,25 **Musiche di compositori italiani**

Gargiulo: *Sinfonia n. 2*: a) Allegro, b) Largo, c) Allegretto danzante, d) Andante, allegro (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pierluigi Urbini)

19 — **Luciano Sangiorgi al pianoforte**

19,10 **Sui nostri mercati**

19,15 **Itinerari musicali**, un programma a cura di Dino De Palma

19,30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*

Applausi a...

20,25 **L'ORA DEL JAZZ**

Attualità, interviste, novità discografiche da tutto il mondo

Io, Sidney Bechet

21,30 **Bellosguardo**

L'aquilone drago di Beatrice Solinas Donghi, a cura di Antonio De Benedetti ed Enzo Siciliano

21,45 * **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,33 **Divertimento musicale**

Prima parte

7,15 **L'hobby del giorno: la floricoltura**

a cura di Angiolo Del Lungo

7,20 **Divertimento musicale**

Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,33 * **Musiche del mattino**

8,25 **Buon viaggio**

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*

a) Complesso Ademira

8,50 *(Soc. Grey)*

b) Billy Snyder al pianoforte

9 — *(Invernizzi)*

c) Canta Nico Fidenco

9,15 *(Motta)*

d) Orchestra diretta da Michel Legrand

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 **Il mondo di Lei**

9,40 *(Mira Lanza)*

Le nuove canzoni italiane

10 — * **Recitativi, Arie e Concertati da opere**

Mozart: *La Clemenza di Tito*: « Ecco il punto » (*sopr.* Hilde Zadek - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner) ★ Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Se il mio nome » (Victoria De Los Angeles, *sopr.*; Nicola Monti, *ten.*; Gino Bechi, *br.* - Orch. Sinf. di Milano dir. da Tullio Serafin) ★ Flotow: *Marta*: « Ah, che a voi perdoni Iddio » (Elena Rizzieri, *sopr.*; Pia Tassinari, *msopr.*; Ferruccio Tagliavini, *ten.*; Carlo Tagliabue, *br.*; Bruno Carmassi, *bs.* - Orch. e Coro di Torino dir. da Francesco Molinari Pradelli)

10,25 *(Gradina)*

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Skip)*

IO E IL MIO AMICO OSVALDO

Dischi scelti e presentati da **Renzo Nissim**

11,15 *(Coca-Cola)*

Orchestra diretta da Piero Soffici

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Simmenthal)*

Buonumore in musica

11,50 *(Rexona)*

Un motivo con dedica

11,55 *(Henkel Italiana)*

Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*

* **Crescendo di voci**

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*

Su il sipario

03' *(Cynar)*

Il dottor Divago

10' *(Landy Frères)*

Tre tastiere

20' *(Galbani)*

Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*

Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*

La chiave del successo

50' *(Dash)*

Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*

Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*

Tavolozza musicale

15 — **I maturi di settembre**

Servizio speciale di Danilo Colombo

15,15 *(RI-FI Record)*

Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi: Trio d'archi Jascha Heifetz, William Primrose, Gregor Piatigorsky

Beethoven: *Trio n. 4 in do minore* per violino, viola e violoncello: Allegro con spirito - Adagio con espressione - Scherzo (Allegro molto e vivace) - Finale (Presto)

16 — **Rapsodia**

— Sentimentali ma non troppo

— Sì e no

— I favoriti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Tre minuti per te**

a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 **PER VOI GIOVANI**

Programma musicale a cura di **Renzo Arbore**

con divagazioni di **Enrico Roda**

17,25 **Buon viaggio**

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17,45 **L'AVVENTURIERO**

Romanzo di **Joseph Conrad**

Riduzione e adattamento di Giuseppe Lazzari

Edizione Bompiani

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Arnoldo Foà

Quinta puntata

Il narratore — *Iginio Bonazzi*
Jean Peyrol — *Arnoldo Foà*
Caterina — *Anna Caravaggi*
Scevola — *Natale Peretti*
Arlette — *Mariella Furgiuele*
Michel — *Franco Passatore*
Il tenente Eugène Real — *Aldo Reggiani*
Symons — *Alberto Ricca*
Il capitano Vincent — *Giulio Oppi*
Il tenente Bolt — *Renzo Lori*
Marinai della nave inglese — *Sandro Rocca*, *Paolo Faggi*

Regia di **Ernesto Cortese**

18,25 **Sui nostri mercati**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **Solisti italiani e stranieri**

18,50 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19,23 **Zig-Zag**

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 **Punto e virgola**

Rassegna di successi

20 — **Grandi incisioni liriche**

LA FANCIULLA DEL WEST

Opera in tre atti di Guelfo Civinini e Carlo Zangarini

Riduzione dal dramma di David Belasco

Musica di GIACOMO PUCCINI

Minnie — *Renata Tebaldi*
Dick Johnson — *Mario Del Monaco*
Jack Rance — *Cornell Mac Neil*
Jake Wallace — *Giorgio Tozzi*
Nick — *Piero De Palma*
Ashby — *Silvio Majonica*
Sonora — *Giorgio Giorgetti*
Trin — *Enzo Guagni*
Sid — *Virgilio Carbonari*
Bello — *Edio Peruzzi*
Harry — *Mario Carlin*
Joe — *Angelo Mercuriali*
Happy — *Michele Cazzato*
Jim Larkens — *Giuseppe Morresi*
Un postiglione — *Athos Cesarini*
Billy Jackrabbit — *Dario Caselli*
Wowkle — *Bianca Maria Casoni*

Direttore **Franco Capuana**

Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia

Maestro del Coro Bonaventura Somma

(Edizione Discografica Decca)

Nell'intervallo:

Giornale radio

22,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

22,40-23,10 **Benvenuto in Italia**

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche corali**

Giovanni Battista Pergolesi: *Laetatus sum*, Salmo 121 per soprano e orchestra d'archi (Revis. di Alessandro Casagrande) (*sol.* Teresa Stich Randall - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Francesco Mander) ★ Antonio Vivaldi: *Beatus Vir*, Salmo 111 per soli, coro, orchestra d'archi, due oboi e organo (Friederike Sailer, Lieselotte Kiefer, *sopr.i*; Herbert Graf, *ten.*; Bruno Müller, Herman Werdermann, *bs.i* - Orch. « Pro Musica » di Stoccarda e Coro dell'Accademia di Stoccarda dir.i da Hans Grischkat)

10,55 **Sonate del Settecento**

Jean-Marie Leclair: *Sonata « Le Tombeau »* per violino e pianoforte: Grave - Allegro ma non troppo - Gavotta - Allegro (Gioconda De Vito, *vl.*; Tullio Macoggi, *pf.*) ★ Pietro Locatelli: *Sonata in re maggiore* per violoncello e pianoforte: Allegro - Adagio - Minuetto con variazioni (Franco Maggio Ormezowsky, *vc.*; Alberto Ventura, *pf.*)

11,30 **Sinfonie di Dimitri Sciostakovic**

Sinfonia n. 12 op. 112 « L'anno 1917 »: La rivoluzione di Pietrogrado - Razsliv - Aurora, L'alba dell'umanità (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Georges Prêtre)

12,10 **Piccoli complessi**

Ludwig van Beethoven: *Trio in sol maggiore* per flauto, fagotto e pianoforte: Allegro - Adagio - Tema (Andante) con variazioni (Severino Gazzelloni, *fl.*; Carlo Tentoni, *fg.*; Armando Renzi, *pf.*) ★ Francis Poulenc: *Sestetto* per pianoforte e fiati: Allegro vivace - Divertimento - Finale (Prestissimo) (Francis Poulenc, *pf.* - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Filadelfia)

12,50 **Un'ora con Carl Maria von Weber**

Sonata n. 3 in re minore op. 49 per pianoforte: Allegro - Andante con moto - Rondò (*pf.* Annie D'Arco); *Gran Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48* per clarinetto e pianoforte: Allegro con fuoco - Andante con moto - Rondò (Giacomo Gandini, *cl.*; Armando Renzi, *pf.*); *Aufforderung zum Tanz*, op. 65 (Orchestraz. di Hector Berlioz) (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan)

13,50 **DON PASQUALE**

Dramma buffo in tre atti di Michele Accursi

Musica di **Gaetano Donizetti**

Don Pasquale — *Fernando Corena*
Dottor Malatesta — *Tom Krause*

Ernesto *Juan Oncina*
Norina *Graziella Sciutti*
Un Notaro *Angelo Mercuriali*
Direttore **Istvan Kertesz**
Orch. e Coro dell'Opera di Vienna
(Edizione Ricordi)

15,50 Recital del pianista Clifford Curzon

Franz Schubert: *Quattro Improvvisi op. 142*: in fa minore - in la bemolle maggiore - in si bemolle maggiore - in fa minore ★ Franz Liszt: *Sonata in si minore*

17 — Giovanni Battista Pergolesi

Sonata I per due violini e pianoforte: Molto moderato - Larghetto - Presto (Charles Libove, Yoko Matsuda, *vl.i*; Charles Wadsworth, *pf.*); *Sonata IV* per due violini e pianoforte: Moderato - Adagio - Allegro (Yoko Matsuda e Allan Martin, *vl.i*; Charles Wadsworth, *pf.*)

Anton Dvorak

Tre Bagattelle, per due violini, violoncello e pianoforte: Allegro scherzando - Tempo di minuetto, grazioso - Poco allegro (Yoko Matsuda e Allan Martin, *vl.i*; Bruce Rogers, *vc.*; Charles Wadsworth, *pf.*)

17,25 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

17,35 Cronaca minima

17,50 Frédéric Chopin

Fantasia in fa minore op. 49 (*pf.* John Browning)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 Lars Erik-Larsson

Concertino op. 45 n. 11 per contrabbasso e archi: Ballata - Arioso - Finale (*sol.* Luciano Amadori - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

18,45 La poesia inglese fra le due guerre

a cura di Francesco Binni
III - *Auden poeta dell'ansia*

19,15 Concerto di ogni sera

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788): *Trio in si bemolle maggiore*: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Allegretto (Conrad Klemm, *fl.*; Montserrat Cervera, *vl.*; Rita Wolfensberger, *pf.*) ★ Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Divertimento in si bemolle maggiore K. 229* per due clarinetti e fagotto: Allegro - Minuetto - Adagio - Minuetto - Allegro (Giovanni Sisillo, Antonio Miglio, *clar.i*; Ubaldo Benedettelli, *fg.*) ★ Anton Bruckner (1824-1896): *Quintetto in fa maggiore* per archi: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Keller: Erich Keller, Heinrich Ziehe, *vl.i*; Franz Schezel, *v.la*; Max Braun, *vc.*; Georg Schmid, *altra v.la*)

Nell'intervallo (ore 19,40 circa):

In Italia e all'estero

Selezione di periodici stranieri

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 AMOS

Commedia in tre atti di **Anna Langfüs**

Traduzione di Ugo Ronfani

Il signor Hils *Salvo Randone*
Beatrice, sua figlia *Luisa Rossi*
Geneviève Hils, sua moglie *Evi Maltagliati*
Amos Primo *Antonio Pierfederici*
Amos secondo *Remo Foglino*
Giacomo *Walter Maestosi*
e inoltre: *Remo Bettinelli, Paolo Lombardi*

Regia di **Gian Domenico Giagni**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/s 899 pari a m 333,7 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s 6060 pari a m 49,50 e su kc/s 9515 pari a m 31,53.

23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30' di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folklore in musica - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Stanley Black - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato - 4,06 Incontri musicali con Carla Boni e Cocki Mazzetti - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Spirituals e gospel songs - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Piccoli complessi: I Continental, I Dandies, The Bell notes, Los Marcellos Ferial - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Selezione da operette: « Scugnizza » di Costa e Lombardo - 14,35 Motivi sud-americani (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica jazz - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Piccolo concerto in jazz: Quartetto Klaus Doldinger con Heinz Schellerer - Esecutori: Klaus Doldinger, sassofono tenore; Ingfried Hoffmann, pianoforte; Helmut Kandelberger, contrabbasso; Klaus Weiss, batteria e Heinz Schellerer, sassofono baritono, clarinetto e flauto - 13,30 **Album di canti regionali** - 13,45 **Viaggio adriatico** - dalla descrizione di Marco de Casotti - Zara 1840 - di Guido Miglia - 9ª trasmissione: « Brazza, Lesina, Lissa e Curzola » - 13,55 **« Ascoltiamo insieme »** - Appunti discografici di Piero Rattalino - 14,20 **Duo Russo-Safred** - 14,40-15 **« Linea retta »** - Ricerche sulla cultura del secondo dopoguerra in Friuli - a cura di Domenico Cerroni Cadoresi e Federico Esposito - con la partecipazione di Getulio Alviani (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 15,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 16 Il quaderno d'italiano - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Musica leggera. Pianista Franco Brusco (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica da camera. L. v. Beethoven: 1) Variazioni op. 35; 2) 32 variazioni in do min.; 3) Variazioni in fa magg. (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale** - 15,15 **Trasmissioni estere** - 20,15 The Field near and far - 20,33 **Orizzonti cristiani**: Notiziario - **« Dialoghi della Fede »**, a cura di Giuseppe Lizza - **« Istantanee sul Cinema »**, di Giacinto Ciaccio - **Pensiero della sera** - 21,15 Autorité et liberté dans la Liturgie - 21,45 Worte des Heiligen Vaters - 22 **Santo Rosario** - 22,15 **Trasmissioni estere** - 22,30 Prejsnij teden na Koncilu - 22,45 La Inglesia en el mundo - 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Storia del balletto di Serge Lifar. **20** Giornale delle vacanze di Michel Polac e Bernard Latour. **20,15** Giornale di un uomo onesto, di Jean-François Noël e Jean Chouquet. **20,30** Notiziario. **20,40** Inchieste e commenti, rivista di attualità politica ed economica, diretta da Pierre Sandhal. **21** Recits merveilleux e merveilleux recits, adattati da Stanislas Fumet, musica originale di Raphael Fumet. « Nicolas Gogol e il diavolo pittoresco » (1). **22** Orchestra Filarmonica dell'O.R.T.F. diretta da Reynald Giovaninetti con la partecipazione del pianista Jacques Février. **Haydn**: Sinfonia « La Passione » in fa minore. **Mozart**: Concerto per pianoforte e orchestra K 414. **Martinet**: Movimenti sinfonici per archi n. 5. **Roussel**: « Bacco e Arianna », suite n. 2. **23,40** Colloquio della Principessa Bibesco con Claudine Chonez. **24** Musica da camera. **Saint-Saëns**: a) Suite per pianoforte; b) Rapsodie d'Auvergne, pianista Henriette Faure. **Glinka**: Variazioni su un tema di Mozart, arpista Huguette Géliot-Domange. **C. Franck**: Trio eseguito dal Trio Lengyel.

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Francis Poulenc: Sonata per violoncello e pianoforte, Lucien de Groote, violoncello; Vola Jacobs, pianoforte. **18,30** Musica leggera. **20** Notiziario. **20,30** Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt, con la partecipazione del pianista Bruno Leonard Gelber; **Mozart**: Sinfonia in re maggiore K 297; **Bennett**: Symphony for Orchestra; **Brahms**: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra. (Nell'intervallo: Conversazioni). **22,30** Notiziario. **23,10** Musica d'operette di **Ziehrer**, **Zumpe**, **Hellmesberger** e **Genée**. **24** Musica da ballo. **1,20** Alcune brevi melodie. **2,05** Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

17,05 Note composizioni di **Manuel de Falla**. I. Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello diretto da Rafel Frühbeck de Burgos; solisti: Gonzalo Siano, clavicemb.; Michel Debost, flauto; Robert Casie, oboe; André Boutard, clarinetto; Pierre Nerini, violino; Robert Cordier, violoncello. II. El Amor Brujo (L'amore stregone) - soprano Leontyne Price; Orchestra sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner. **17,50** Arie antiche. **Giulio Caccini** « Pien d'amoroso affetto » - controtenore Alfred Deller, Desmond Dupré, liuto; **Giacomo Carissimi**: « Piangete aure », cantata - soprano Marcella Pobbe; al pianoforte: Giorgio Favaretto. **18** Radio Gioventù. **19,05** Gran duo per violino e pianoforte in la maggiore op. 162 di **Franz Schubert** nell'interpretazione del violinista Nap de Klijn e della pianista Liesbeth Ruemke - Hoppen. **19,30** Organetto da giostra. **19,45** Diario culturale. **20** Ritornelli ricreativi. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Nelle Pampas. **21** Arcobaleno sportivo. **21,30** **« Djamileh »**, opera comica in 1 atto di Louis Gallet, musica di Georges Bizet - Coro e orchestra della R.S.I. diretti da Francis Irving Travis. Interpreti: Anna Ricci, Rodolfo Malacarne, Adriano Ferrario e Dusan Pertot. **23,05** Casella postale 230. **23,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Ultime note.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 settembre — **Roma - Torino - Milano**
dal 25 settembre al 1° ottobre — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 2 all'8 ottobre — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 9 al 15 ottobre — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antologia di interpreti**

Dir. Istvan Kertesz; ten. Tito Schipa; vl. Jean Fournier; dir. Ruggero Maghini; pf. Marguerite Long; msopr. Eugenia Zareska; vl. e dir. Rudolf Barshai; br. Leonard Warren; dir. Alceo Galliera

10,25 (19,25) **Musiche per organo**

D. Buxtehude: *Passacaglia in re minore* - org. H. Heintze; G. Muffat: *Toccata VI in fa maggiore* - org. W. Kurt Senn; J. Pachelbel: *Corale con nove Partite « Was Gott tut, das ist wohlgetan »* - org. E. Power Biggs

10,55 (19,55) **Un'ora con Camille Saint-Saëns**

Il Carnevale degli animali, fantasia zoologica per due pianoforti e strumenti - sol.i G. Anda e B. Siki, Strumentisti dell'Orch. Philharmonia di Londra, dir. I. Markevitch — *Pastorale*, per due voci e pianoforte, su testi di Destouches - sopr. V. De Los Angeles, br. D. Fischer Dieskau, pf. G. Moore — *Sinfonia n. 3 in do minore op. 78* per orchestra e organo obbligato - org. F. Germani, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Cluytens

11,55 (20,55) **Concerto sinfonico diretto da Leopold Stokowski**

J. S. Bach: *Toccata e Fuga in re minore* (Trascriz. di L. Stokowski); W. A. Mozart: *Marcia turca* (Trascriz. di L. Stokowski dal Rondò della Sonata K. 331 per pianoforte); J. Sibelius: *Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39*; M. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo* (Nuova versione di L. Stokowski dalla partitura originale); I. Strawinsky: *L'Uccello di fuoco*, suite dal balletto - Orch. Filarmonica di Berlino; F. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore* (Trascriz. di L. Stokowski) - Strumentisti dell'Orch. della NBC di New York; J. Strauss jr.: *Sul bel Danubio blu, op. 134 — Storielle del bosco viennese, op. 325*

13,40 (22,40) **Musica da camera**

L. van Beethoven: *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20* - The Virtuoso Ensemble

14,15-15 (23,15-24) **Musiche di ispirazione popolare**

I. Pizzetti: *Angelica*, lirica drammatica napoletana, per tenore e orchestra - sol. F. Albanese, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; W. Egk: *Quattro Canzoni italiane* per soprano e orchestra - sol. I. Seefried, Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. W. Egk; E. Porrino: *Nuraghi*, tre danze primitive sarde - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. l'Autore

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

A. Vivaldi (Revis. di A. Ephrikian): *Concerto in la maggiore* per archi e cembalo (Tomo 8° F. XI n. 4) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; P. I. Ciaikowsky: *Sesta Sinfonia in si minore op. 74 « Patetica »* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Klecki

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Fantasia musicale**

Wayne: *Port au Prince*; Bécaud: *L'absent*; Reinhardt: *Nuages*; Testa-Hammers: *E...*; Rodgers: *Oh, what a beautiful morning*; Teixeira: *O pato*; Williams: *Harbour lights*; Darling-Swance: *Make night in*; Ellington: *I let a song go out of my heart*; Calimero-Musikus: *E' troppo facile*; Rainger: *I wished on the moon*; Maggi-Fallabrino: *Io ti amo*; Rodgers: *The lady is a tramp*

7,45 (13,45-19,45) **Le grandi orchestre da ballo**

8,15 (14,15-20,15) **Successi d'oltreoceano**

Bonfa: *Samba de Orfeu*; Glick-King: *Stand by me*; Carmichael: *Stardust*; Hazlewood: *These boots are made for walking*; Johnson: *Charleston*; Alexander: *Sweetheart from Venezuela*; Berlin: *Some sunny day*; Cugat: *My shawl*

8,39 (14,39-20,39) **Istantanee musicali**

9,03 (15,03-21,03) **Giro del mondo in microsolco**

9,27 (15,27-21,27) **Appuntamento con l'autore: Gianfranco Reverberi**

9,51 (15,51-21,51) **Motivi italiani e stranieri**

Maxwell: *Ebb tide*; Mc Cartney-Lennon: *Help!*; Testoni-Mascheroni: *Inventiamo la vita*; Schifrin: *The cat*; Panzeri-Mascheroni: *Guardatela ma non toccatela*; Heywood: *Canadian sunset*; Aber - Pallavicini - Hatch: *Downtown*; Landy-Eric: *Starletkiss*; Migliacci-Faleni: *Una rotonda sul mare*

10,15 (16,15-22,15) **Selezione di operette**

10,39 (16,39-22,39) **Grandi melodie di tutti i tempi**

11,03 (17,03-23,03) **Nostalgia di Napoli**

11,27 (17,27-23,27) **Sogniamo in musica**

11,51 (17,51-23,51) **Cantiamo insieme**

Meccia-Fontana-Pes: *Il mondo*; Pallavicini-Vianello: *Parlami di te*; Paoli: *Senza fine*; Nisa-Weill-Mann: *Home of the brave*; Calabrese-De Ponti: *Più vicino*; Monti-Arduini-De Angelis: *Passa il tempo*; Mogol-Donida: *Uno dei tanti*; Calabrese-Crutchfield: *Tu no*

12,15 (18,15-0,15) **Incontro con Orietta Berti**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

10-11,25 Per Bari e zone collegate, in occasione della XXX Fiera del Levante

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,45 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Baravelli - Pasta Antonio Amato - Confezioni Facis junior - Tè Star)

La TV dei ragazzi

a) **ALBUM DI FAMIGLIA**
Rirì e gli animali
di Nicola Manzari
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Rirì — *Maurizio Torresan*
Nonno — *Carlo Campanini*
Antonietta — *Susy Maronetto*
Pasquale — *Santo Versace*
Marilde — *Loredana Savelli*
Marco — *Roberto Villa*
Scene di Davide Negro
Regia di Alda Grimaldi

b) **IMPARIAMO INSIEME**
a cura di Elda Lanza

Ritorno a casa

GONG

(Maglierificio Santo Dasso - Prodotti S. Martino)

18,45 LE AVVENTURE DEL CAPITANO COOK

2ª - **Tahiti: caccia agli squali**
Racconto di Folco Quilici

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Cocktail S. Pellegrino - Durban's - Industria Dolciaria Ferrero - Caldaie Palnafta - Società del Plasmon - Confezioni Lubiam)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Resoldor - Scotch Brite - Casa Vinicola Ferrari - Lavatrici Zerowatt - Confezioni Max Mara - Ragù Manzotin)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) De Rica - (2) Dash - (3) Amaro Cora - (4) Vidal Profumi - (5) Cucine Ariston

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Studio Rossi - 3) Camera Uno - 4) Unionfilm - 5) Massimo Saraceni

21 — I grandi interpreti del cinema

GARY COOPER

a cura di Gian Luigi Rondi

LA MASCHERA DI FANGO

Film - Regìa di André de Toth
Prod.: Warner Bros
Int.: Gary Cooper, Phillis Thaxter

22,40 CRONACHE DEL CINEMA

a cura di Stefano Canzio
Presenta Margherita Guzzinati

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Gary Cooper e Phillis Thaxter in una scena del film « La maschera di fango » di de Toth che conclude questa sera la serie dei film dedicati al grande attore americano

PRENDE IL VIA

nazionale: ore 22,40

Prende il via stasera una nuova edizione di *Anteprima* che quest'anno si chiamerà, semplicemente, *Cronache del cinema*. E' una delle rubriche televisive che conta più anni di vita: una veterana del piccolo schermo. Anche se ovviamente è andata via via trasformandosi, per meglio aderire alle esigenze del pubblico. Quest'anno, rispetto al passato, avrà un'impostazione più agile e veloce. Si propone, in sostanza, di essere più che altro informativa e divulgativa. Proprio per interessare non soltanto le persone del mondo del cinema, registi, attori, critici e via dicendo, ma una più vasta platea. Un susseguirsi di rubriche e sottorubriche, alcune delle quali già note e, altre, almeno nelle intenzioni dei realizzatori, inedite. Curatore e realizza-

GARY COOPER

Il regista André de Toth che ha diretto il film « La maschera di fango »

SCI D'ACQUA

secondo: ore 21,15

E' la stagione ideale per praticare lo sci d'acqua sui laghi: uno sport, una forma di divertimento che conquista ogni anno schiere di appassionati. Ovviamente, lo sci acquatico non è concepibile senza il traino, cioè senza un motore: ecco perché *Il mondo a motore*, che sin dal suo primo numero ha dato ampio rilievo ad ogni manifestazione della nautica motorizzata, approfitta di questo scorcio d'estate per occuparsi dei « cavalcatori di onde ». Se ne occupa, naturalmente, nella chiave più congeniale a una trasmissione del genere, cioè stando dalla parte del motore. Non tutte le imbarcazioni a motore sono infatti idonee al traino dello sciatore: senza arrivare a quelle che addirittura consentono di fare a meno degli sci, cioè di scivolare sull'acqua a piedi nudi, l'ideale è rappresentato da un mez-

20 SETTEMBRE

«CRONACHE DEL CINEMA»

tore, Stefano Canzio, che già firmò *Anteprima*, e un'intera redazione di «personale specializzato»: Vittorio Bruno, Manuela Codringher, Paolo Gazzara e Arabella Ungaro.
Il «pezzo forte» del primo numero sarà dedicato al film *Il fischio al naso*, che rappresenta il debutto di Ugo Tognazzi nella regia e che, proprio in questi giorni, è in lavorazione a Roma. Poi, un noto giornalista rivolgerà una domanda a una personalità del cinema. Ancora: Rosanna Schiaffino proverà davanti alle telecamere i costumi del suo nuovo film; un servizio dedicato al film *La caccia* interpretato da Marlon Brando e prodotto da Sam Spiegel; il notiziario delle novità. E Rita Pavone, in qualità di attrice cinematografica, stavolta intratterrà gli spettatori sul tema *Rita e le zanzare*, il suo prossimo film.

Ugo Tognazzi è il protagonista di «Il fischio al naso». Al film sarà dedicato ampio spazio nella trasmissione di stasera

IN «LA MASCHERA DI FANGO»

nazionale: ore 21

Si conclude, questa sera, il ciclo cinematografico dedicato a Gary Cooper con un film, *La maschera di fango* (Springfield Rifle, 1952), che presenta un personaggio tipico della carriera dell'attore: un uomo onesto ingiustamente accusato che saprà far valere, alla fine, i propri diritti. Si tratta di un western ambientato nel periodo della guerra civile che il regista André de Toth ha diretto con corretto mestiere, avvalendosi dei più collaudati ingredienti del genere.
Il comando dell'esercito unionista, per preparare una prossima offensiva, ha ordinato l'ammassamento di un grande numero di cavalli. Uno dei più importanti centri di reclutamento è il forte Hedley, nel Colorado, sotto il comando del colonnello Huston. Ma da qualche tempo i branchi di cavalli, anche se accompagnati da scorte armate, sono assaliti e razziati. Durante una di queste missioni, il maggiore Kearny è attaccato da forze superiori e, per salvare i suoi uomini, si rassegna a perdere i cavalli. Ma è accusato di disubbidienza e di vigliaccheria, degradato ed espulso dall'esercito. Kearny però non si dà per vinto: ha il sospetto che al forte si celi un traditore, e invece di abbandonare la zona, come gli è stato ingiunto, riesce ad avvicinare Austin Mc Cool che organizza i furti di cavalli. Viene così a sapere che è lo stesso colonnello Huston ad informare i banditi dell'itinerario stabilito. Huston, vistosi scoperto, tenta il tutto per tutto. Denuncia Kearny come spia e lo fa condannare a morte, ma il nostro eroe si sottrae alla cattura. Non gli sarà poi difficile, alternando fermezza e furbizia, di sgominare i razziatori e stroncare lo spionaggio. Come giusto premio del suo valore otterrà una piena riabilitazione.

IN «MONDO A MOTORE»

zo che permetta l'uscita dall'acqua in cinque metri, che garantisca stabilità nella corsa, che non costringa lo sciatore a inutili acrobazie e a dispersioni di energia. Negli scafi con motori di media portata, raccomandabilissima è l'elica che sfrutta la potenza del motore nella forza di trazione e non nella velocità. Una certa abilità e particolari accorgimenti sono richiesti al guidatore del mezzo motorizzato: per esempio, egli deve correggere con il timone, senza bruschi movimenti, ogni eventuale deviazione imposta allo scafo dalle evoluzioni dello sciatore; importante, ancora, è che egli controlli la corsa del trainato per mezzo dello specchio retrovisore.
Queste e altre utili indicazioni, per chi pratica già il simpatico sport dello sci acquatico e per chi avesse intenzione di affrontarlo, rappresentano la pagina nautica della trasmissione di questa sera.

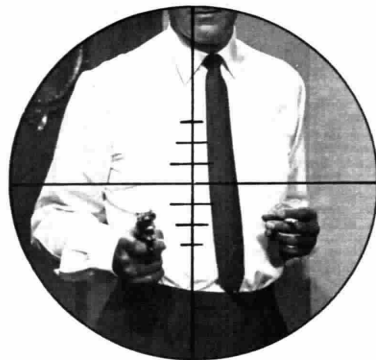
Un gruppo di graziose sportive dello sci d'acqua

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Skip - Tavoletta Liebig - Camicie Wistel Snia - Cera Grey - Cucine Onofri)

21,15
IL MONDO A MOTORE
Giornale per chi va in auto, moto, aereo e barca

22 — I SEGRETI DELLA MUSICA
con
Leonard Bernstein
e
l'Orchestra Filarmonica di New York
2. - *Giovani esecutori*
Violoncellista Lynn Harrell, pianista Jung Ja Kim, soprano Veronica Tyler
Direttori d'orchestra Elyakum Shapira, Russel Stanger, Gregory Millar e Leonard Bernstein
Musiche di Dvorak, Chopin, Puccini, Menotti, Britten
Produzione e regia di Roger Englander
Distribuzione CBS

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Täter unbekannt
« Zwischen 2 und 2,30 Uhr »
Kriminalfilm
Prod.: CBS

20,35 Kleiner Bummel über den Hamburger Fischmarkt
Dokumentarbericht
Regie: Karl Hamrun
Prod.: Z.D.F. - Mainz

20,50-21 Aus dem Cristallo Theater in Bozen:
T. L. Viadana: *3 Sinfonien*
Sinfonieorchester « Haydn », Bozen-Trient
Dirigent: A. Pedrotti

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA
20,30 AQUILA BIANCA. Telefilm della serie « Corki il ragazzo del circo »
20,55 TV-SPOT
21 TELEGIORNALE
21,15 TV-SPOT
21,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
21,40 TV-SPOT
21,45 L'ISOLA DEI PAZZI. Opera di E. Romualdo Duni su libretto di Anseaume
22,35 VITA D'OGGI. « I giovani sanno ancora risparmiare? ». Dibattito a cura del prof. Antonio Miotto
23,20 INFORMAZIONE NOTTE

RADIO

20 settembre MARTEDI

NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
*** Musiche da trattenimento**

8,45 *(Invernizzi)*
*** Canzoni napoletane**

9 — Anna Andruszkiewicz: *Pietre preziose*

9,05 *(Industria Dolciaria Ferrero)*
I virtuosi della fisarmonica

9,15 Le Commissioni Parlamentari
a cura di Sandro Tatti

9,25 * Isaac Albeniz
Iberia, suite (Trascriz. per orchestra di Fernandez Arbòs): Evocación - El Corpus en Sevilla - Triana - El Puerto - El Albaicin (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Ataulfo Argenta)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Soc. Liebig)*
Canzoni, canzoni

10,30 Musicisti italiani del nostro secolo: Ildebrando Pizzetti (2ª)
FRA GHERARDO
Opera in tre atti di Ildebrando Pizzetti
Atto terzo
Gherardo — *Mirto Picchi*
Mariola — *Clara Petrella*
L'Assessore del Podestà — *Enzo Sordello*
Il Vescovo — *Piero Guelfi*
Il Podestà — *Silvio Majonica*
La Madre — *Giovanna Fioroni*
Il Rosso — *Giorgio Giorgetti*
Un giovane / Una guardia / Un uomo — *Eraldo Coda*
La voce di un ragazzo — *Paolo Paltenghi*
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da **Angelo Questa**
Maestro del Coro Roberto Benaglio

11,10 Margherita Ubaldini: *Lettere di ieri*

11,15 Danze popolari di ogni paese

11,30 I grandi del jazz: Woody Herman

11,45 Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 *(Birra Peroni)*
CORIANDOLI

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Quella magica bottega
Radioscena di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Giancarlo Bizzi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione della pianista **Margaret Barton**
Locatelli: *Concerto grosso in do minore op. 1 n. 2* (Rev. e realizzazione del basso continuo di Claudio Abbado): a) Adagio - Allegro, b) Largo, c) Allegro, d) Allegro * Mozart: *Concerto n. 3 in re maggiore K. 40* per pianoforte e orchestra (Cadenze di Margaret Barton): a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Presto * Jolivet: *« Les amants magnifiques »*, Variazioni su temi di Lully * Prokofiev: *Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica »*: a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta (Non troppo allegro), d) Finale (Molto vivace)
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

18,25 Parata d'orchestre

18,50 SCIENZA E TECNICA
La divulgazione attraverso la stampa
a cura di Carlo Verde
Rassegna di libri e riviste

19,05 Sui nostri mercati

19,10 Arie romantiche di Tito Petralia

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Cesco Baseggio in
I DUE PANTALONI
Commedia in tre atti di **Carlo Goldoni**
Compagnia veneziana diretta da Cesco Baseggio
Pantalone e Pantaloncino De Bisognosi — *Cesco Baseggio*
Monsieur Rainmur — *Carlo Lodovici*
Madamigella Giannina — *Wanda Benedetti*
Lelio — *Gianni Racanelli*
Beatrice — *Luisa Baseggio*
Corallina — *Carla Foscari*
Brighella — *Giorgio Gusso*
Arlecchino — *Antonio Barpi*
Tre giovani di negozio di Pantalone — *Giancarlo Maestri*, *Nando Franchi*, *Luciano Mancini*
Il dottor Malazzucca — *Gino Cavalieri*
Altro giovane di Pantalone — *Vittorio Pregel*
Regia di **Cesco Baseggio**
(Registrazione)

22 — * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,33 Divertimento musicale
Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: l'orticoltura
a cura di Angiolo Del Lungo

7,20 Divertimento musicale
Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,33 * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso The Continentals

8,50 *(Distillerie Fabbri)*
b) Ruth Welcome alla cetra

9 — *(Pizza Catari)*
c) Canta Gigliola Cinquetti

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da Armando Sciascia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane

10 — * Ouvertures e Intermezzi da opere
Hérold: *Zampa*, Ouverture (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) * Granados: *Goyescas*, Intermezzo (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner) * Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, Ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Albert Wolff)

10,25 *(Maionese Calvè)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Skip)*
IL GIORNALE DEL VARIETA'
— Tempo di jets
— La moda allo specchio
— Zenone, apprendista stregone
— In vacanza sono così

11,15 *(Coca-Cola)*
Gino D'Auri e la sua chitarra

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Malto Kneipp)*
Buonumore in musica

11,50 *(Milkana)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Sidol)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
*** Oggi in musica**

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Il dottor Divago
10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, tre paesi
20' *(Galbani)*
Zoom
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Sabrina)*
Cocktail musicale

15 — Orchestra diretta da Sauro Sili

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore André Cluytens
Beethoven: *Le Creature di Prometeo*, Ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) * Wagner: *Idillio di Sigfrido* (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi)

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Delicatamente
— Sempre in voga
— Cambiano gli interpreti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Ribalta d'oltreoceano
a cura di Lilli Cavassa

17 — PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di **Renzo Arbore** con divagazioni di **Enrico Roda**
Prima parte

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 PER VOI GIOVANI
Seconda parte

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Archi in parata

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario
Radiosera

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — SERATA CON IL PAROLIERE: CARLO ROSSI
a cura di **Nelli** e **Vinti**

21 — Novità discografiche inglesi

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Nunzio Rotondo e il suo complesso

22,10 Musica nella sera

22,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

22,40-23,10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

RETE TRE

10 — Musiche clavicembalistiche
John Bull: *The King's Hunt* (clav. Elisabeth Goble) * François Couperin: *Passacaglia* (clav. Sylvia Marlowe); *Le rossignol en amour* (clav. Giuly Gitti)

10,15 Antologia musicale: Compositori nord e sudamericani
Stephen Foster: *Quattro Canti popolari americani* (sopr. Martha Steward - Smith College Chamber Singers of Northampton dir.i da Iva Dee Hiatt) * Aaron Copland: *Lincoln Portrait*, per recitante e orchestra (Traduz. ital. di Anton Gronen Kubizki) (Alberto Pozzo, *recitante* - Orch. Sinf. di Torino della RAI diretta dall'Autore); *Ten Old American Songs*: The Bootmens' dance - The dodger - Long time ago - Simple gifts - I bought me a cat - The little horses - Zion's walls - The golden willow tree - At the river - Ching a ring chaw (br. William Warfield - Orch. Sinf. Columbia dir. dall'Autore) * Samuel Barber: *Excursion*, quattro pezzi op. 20 (pf. Andor Foldes) * George Gershwin: Da *« Porgy and Bess »*: Introduzione - Summertime - A woman is a sometime thing - Gone, gone, gone - I got plenty of nuttin - Bess, you are my woman (Leontyne Price, Barbara Webb e Berniece Hall, *sopr.i*; Miriam Burton, *msopr.*; John Bubbles, Robert Henson, *ten.i*; Alonso Jones, William Warfield, *br.i* - Orch. e Coro RCA Victor dir. da Skitch Henderson); *Rhapsody in blue*, per pianoforte e orchestra (sol. Leonard Bernstein - Orch. Sinf. Columbia dir. da Leonard Bernstein) * Heitor Villa Lobos: *Poema de crianca a sua mama* per voce, flauto, clarinetto e violoncello (Angelica Tuccari, *sopr.*; Giancarlo Graverini, *fl.*; Giacomo Gandini, *clar.*; Bruno Morselli, *vc.*) * Hekel Tavares: *Concerto n. 2 op. 105* per pianoforte e orchestra (En formas brasileiras): Modinha - Ponteio - Maracatù (sol. Clelia Arcella - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Emilio Suvini) * Alberto Ginastera: *Cantata « Para America magica »* per soprano e strumenti a percussione: Preludio y canto a l'aurora - Nocturno y Canto de amor - Canto para la partida de los guerreros - Interludio fantastico - Canto de agonia y desolacion - Canto de la profecia (sopr. Maria Kareska - Strumentisti dell'Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Daniele Paris)

12,55 Un'ora con César Franck
Preludio, Aria e Finale (pf. Joerg Demus); *Rebecca*, scena biblica per soli, coro e orchestra: Introduzione e Coro - Aria e Coro - Coro dei cammellieri - Aria e Danza - Duetto - Finale (Gloria Davy, *sopr.*; Pierre Mollet, *br.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.i da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

13,55 Recital della violinista Johanna Martzy, con la collaborazione del pianista Jean Antonietti
Georg Friedrich Heandel: *Sonata in la maggiore*: Andante - Allegro - Adagio - Allegro * Johann Sebastian Bach: *Sonata in mi maggiore* per violino solo: Preludio - Loure - Gavotta in rondò - Minuetto I - Minuetto II - Bourrée - Giga * Maurice Ravel: *Sonata*: Allegro ben moderato - Blues - Perpetuum mobile; *Berceuse sur le nom de Fauré* - *Pièce en forme de Habanera* * Sergej Prokofiev: *Sonata n. 2 op. 94 a)*: Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con fuoco * Karol Szymanowski: *Notturno e Tarantella op. 28* * Bela Bartok: *Danze popolari rumene*

15,30 Rielaborazioni
Claude Debussy: *La Boîte à joujoux* (Orchestrazione di André Caplet): Le magazin des jouets - Le champ de bataille - La bergerie à vendre - Après fortune-faite (Orch. Sinf. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

16,05 Alexander Scriabin
Il Poema dell'estasi, op. 54 (Huston Symphony) (Orch. dir. da Leopold Stokowski)

16,25 Momenti musicali
Florent Schmitt: *Canto elegiaco* (Simone Pierrat, *vc.*; François Pierrat, *pf.*) * Peter Ilijch Ciaikowski: *La passion ne brule plus mon âme* (Maria Cristina e Margherita Brancacci, *sopr.i*; Mario Caporaloni, *pf.*) * Max Reger: *Sei Burlesche op. 58*: In sol minore - in la maggiore - in do maggiore - in si bemolle

minore - in sol maggiore - in mi maggiore (*pf.i* Eli Perrotta e Chiaralberta Pastorelli)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)
René Busnel: *Il sistema sonoro dei delfini*

17,10 Cronaca minima

17,25 Robert Schumann
Phantasiestücke op. 73, per violoncello e pianoforte: Delicatamente e con espressione - Vivace, leggero - Vivace con fuoco (Jacqueline Du Pré, *vc.*; Richard Goode, *pf.*)
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello: Molto allegro, agitato - Andante con moto, tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato) (Thomas Schippers, *pf.*; Arnold Steinardt, *vl.*; Jacqueline Du Pré, *vc.*)
(Registrazione effettuata il 18-7-1965 al Teatro Caio Melisso di Spoleto in occasione dell'« VIII Festival dei Due Mondi »)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Ivan Vandor
Quartetto per archi (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, *vl.i*; Denes Marton, *v.la*; Pierre Penassou, *vc.*)

18,45 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Claudio Varese
Gabriele D'Annunzio: Poesie, teatro, prosa - Arrigo Benedetti: « L'esplosione »

19 — Concerto di ogni sera
Henry Purcell (1658-1695): *The Fairy Queen*, suite (Revis. di Hermann Scherchen): Ouverture - Air - Rondeau - Symphony - Canzona - Largo - Allegro - Adagio - Allegro - Hornpipe - Symphony - Chaconne (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Bruno Maderna) ★ Benjamin Britten (1913): *Variazioni su un tema di Frank Bridge op. 10*: Introduzione e tema - Adagio - Marcia - Romanza - Aria italiana - Bourrée classica - Valzer viennese - Moto perpetuo - Marcia funebre - Canto - Fuga e Finale (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Gabor Ötvös) ★ Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100*: Andante poco mosso - Allegro marcato - Adagio - - Allegro giocoso (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergiu Celibidache)
Nell'intervallo (ore 19,55 circa):
Libri ricevuti

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Bela Bartok
Quartetto n. 6: Mesto, vivace - Mesto, marcia - Mesto, burletta - Mesto (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Jacques Ghesthem, *vl.i*; Denes Marton, *v.la*; Pierre Penassou, *vc.*)

21,50 La conquista spagnola d'America: cronache indigene
a cura di Amos Segala
VI. *Il giudizio quechua sulla conquista spagnola*

22,20 Robert Schumann
Frauenliebe und Leben ciclo di Lieder op. 42 su testi di Adalbert von Chamisso: Seit ich ihn gesehen - Er, der Herrlichste von allen - Ich kann's nicht fassen, nicht glauben - Du Ring an meinem Finger - Helft mir, ihr Schwestern - Süsser Freund - An meinem Herzen - Nun hast du mir den ersten Schmerz getan (Hertha Töpper, *msopr.*; Magda Rusy, *pf.*)
(Registraz. effett. il 26 maggio dal Süddeutscher Rundfunk in occasione del « Festival di Schwetzingen 1966 »)

22,45 L'uomo del gelàto
Racconto di Richard Lucas
Traduzione di Maria Lucioni
Lettura

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/s 899 pari a m 333,7 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s 6060 pari a m 49,50 e su kc/s 9515 pari a m 31,53.

23,15 Musica dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 I grandi interpreti del jazz - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Gianfranco Intra e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Parata d'orchestre - 14,35 Canzoni di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Franck Pourcel e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - **12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 « Supermarket » - Radioliquidazione di varietà - di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Regia di Federico Sanguigni - 14,05-15 **« Le nozze di Figaro »** - Opera comica in 4 atti di Lorenzo Da Ponte - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart - Edizione Ricordi - Atto I - Personaggi e interpreti: Il Conte D'Almaviva: Paolo Montarsolo; Figaro: Giuseppe Taddei; Susanna: Nicoletta Panni; Cherubino: Stefania Malagù; Bartolo: Michele Casato; Marcellina: Bruna Ronchini; Don Basilio: Glauco Scarlini - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Francesco Molinari Pradelli - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste) (Trieste 1 - Gorizia 1 - e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 **VI Festival della Canzone Italiana** - Orchestra del Circolo Italiano di Cultura di Fiume diretta da Mario Delcaro e Orchestra del Circolo Italiano di Cultura di Pola diretta da Bruno Vian - Cantano: Editta Drascich; Nevia Rigutto, Romano Fiorentin, Elvino Chicco (Dalla registrazione effettuata il 23 luglio 1966 al Circolo Italiano di Cultura di Pola) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni **MF I della Regione**).

18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - I 40 anni del Coro della SAT, a cura di A. Giovannini e L. Lambertini - VI trasmissione (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica - J. Turina: Danze fantastiche; J. Strauss: Morte e trasfigurazione (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale** - 15,15 **Trasmissioni estere** - 20,15 Topic of the week - 20,33 **Orizzonti cristiani:** Notiziario - **« Le Cattedrali d'Europa »**, a cura di Pietro Borraro - **Silografia** - **Pensiero della sera** - 21,15 Tour du monde missionnaire - 21,45 Heimat und Weltmission - 22 **Santo Rosario** - 22,15 **Trasmissioni estere** - 22,45 La Palabra del Papa - 23,30 **Replica di Orizzonti cristiani**.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

15 Dal Festival di Bayreuth: **Sigfrido** opera in 3 atti di R. Wagner, diretta da Karl Böhm. **20** Giornale delle vacanze. **20,15** Giornale di un uomo onesto. **20,30** Notiziario. **20,40** Inchieste e commenti a cura di Pierre Sandhal. **21** Recits merveilleux et merveilleux recits, adattam. di Stanislas Fumet, musica originale di Raphael Fumet. « Nicolas Gogol e il diavolo pittoresco » (2). **22** Musica da camera. **Mendelssohn:** Rondò capriccioso, Mireille Auxiètre, pianoforte. **Schubert:** Alcuni Lieder, canta Flore Wend; al pianoforte Jean-Claude Ambrosini; **Schumann:** Quartetto in la maggiore op. 41, n. 3, Quartetto Parrenin. **Richard Strauss:** Due Lieder. Canta Georges Jollis; al pianoforte: André Collard **J. Brahms:** Trio in mi bemolle, op. 40, Jean Emanuel, violino; André Fornier, corno; Fabienne Boury, pianoforte. **23,40** Colloquio della Principessa Bibesco con Claudine Chonez (2). **24** Nuits de la fondation Maeght à Sant-Paul-de-Vence. Concerto nella Cour Giacometti. **Jacques Guyonnet:** « Fictions ». **Iannis Xenakis:** Nomos (I esecuzione). **Francis Miroglio:** Soleils (prima esecuzione).

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Orchestra Alessandro Scarlatti, di Napoli, diretta da Franco Caracciolo. **Cimarosa:** Ouverture dell'opera « Il matrimonio segreto ». **A. Scarlatti:** Concerto n. 3 in fa maggiore per orchestra d'archi e clavicembalo; **Tartini:** Concerto in fa maggiore per 2 oboi, 2 corni e orchestra d'archi. **18,05** Musica leggera dopo il lavoro. **20** Notiziario. **21** Musica da ballo. **21,30** Scene e musiche da film. **22** Günter Fuhlisch e i suoi solisti. **22,15** La NDR-Marsch-Band (arrangiamenti e direzione di Karl-Heinz Loges). **22,30** Notiziario. **24** Orchestra di Amburgo con i pianisti Werner e Ottilie Grewe-Kersten. **Strawinski:** Suite n. 1 per piccola orchestra; **Tansman:** Suite per 2 pianoforti e orchestra. **Zador:** Capriccio Ungherese per orchestra; **Ciaikowski:** « Romeo e Giulietta », ouverture-fantasia. **1,20** Musica da ballo. **2,05** Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

17,05 Sette giorni e sette note. **18** Radio Gioventù. **19,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **19,30** Nostalgia della montagna. **19,45** Diario culturale. **20** Impressioni di Russia. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Oltre oceano. **21** Tribuna delle voci. **21,45** Varietà musicale. **22,45** Concertino orientale. **23,05** Notizie dal mondo nuovo. **23,30** Musiche di **W. A. Mozart:** a) Variazioni su « Salve tu, Domine » da « I filosofi immaginari » di Paisiello per pianoforte, interpretate da Luciano Sgrizzi; b) Sonata in mi minore per pianoforte e violino, K. 304 - violinista Hansheinz Schneeberger; al pianoforte: Luciano Sgrizzi. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Due note.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 settembre	Roma - Torino - Milano
dal 25 settembre al 1° ottobre	Napoli - Genova - Bologna
dal 2 all'8 ottobre	Bari - Firenze - Venezia
dal 9 al 15 ottobre	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche pianistiche**
P. I. Ciaikowski: *Sonata in do diesis minore op. 80 post.* - pf. S. Feinberg; C. Debussy: *Dodici Studi* - pf. A. Ferber

9,10 (18,10) **Musiche di Pietro Antonio Locatelli**
Concerto grosso in mi bemolle maggiore op. VII n. 6 « Il pianto di Arianna » (Revis. di A. Koole) - vl. sol. G. Franzetti, Complesso d'archi dei Pomeriggi Musicali di Milano, dir. R. Lupi — *Sonata in re maggiore* per violoncello e pianoforte (Revis. di A. Piatti) - vc. F. Maggio Ormezowsky, pf. A. Ventura — *Concerto in re maggiore op. 3 n. 12 « Il labirinto armonico »* per violino e archi (Revis. di R. Lupi) - sol. F. Gulli, Complesso d'archi dei Pomeriggi Musicali di Milano, dir. R. Lupi

10,10 (19,10) **Quartetto per archi**
F. J. Haydn: *Quartetto in sol maggiore op. 54 n. 1* - Quartetto Amadeus: vl.i N. Brainin e S. Nissel, v.la P. Schidlof, vc. M. Lovett; H. Barraud: *Quartetto* - Quartetto Loewenguth: vl.i A. Loewenguth e J. Gotkowsky, v.la R. Roche, vc. R. Loewenguth

10,55 (19,55) **Un'ora con Alexander Scriabin**
Concerto in fa diesis minore op. 20, per pianoforte e orchestra - sol. F. Wührer, Orch. Pro Musica di Vienna, dir. H. Swarowski — *Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 « Il Poema divino »* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski

12 (21) **Concerto sinfonico: solista Helmut Hunger**
G. M. Jacchini: *Sinfonia in re maggiore* per tromba, archi e continuo (Revis. di H. Hunger); H. Purcell: *Sonata in re maggiore* per tromba, archi e continuo (Revis. di H. Hunger); C. Rosier: *Sonata in do maggiore* per tromba, archi e continuo; G. P. Telemann: *Sonata in re maggiore* per tromba, archi e continuo; G. F. Haendel: *Suite in re maggiore* per tromba, archi e continuo (Revis. di H. Hunger); A. Lortzing: *Tema con variazioni in si bemolle maggiore* per tromba e orchestra; E. Porrino: *Concertino* per tromba e orchestra - Orch. dell'Angelicum di Milano, dir. A. Zedda

12,55 (21,55) **Georg Friedrich Haendel**
Giosuè oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra - sopr.i S. Jurinac e L. Quinto, contr. O. Dominguez, ten. R. Lewis, bs. S. Bruscantini, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro N. Antonellini

14,40-15 (23,40-24) **Variazioni**
L. van Beethoven: *Sette Variazioni in mi bemolle maggiore* sull'aria « Bei Männern » dal « Flauto magico » di Mozart - vc. R. Bex, pf. A. Krust; W. Lutoslawski: *Variazioni* su un tema di Paganini - duo pf. B. Eden-A. Tamir

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
— Guitar Combo con Jorge Renan
— Cantano Gary Crosby, Helen Merrill, il Trio vocale Lambert-Hendricks-Ross con il complesso di Ike Isaack
— Musica da ballo con le orchestre di Eric Rogers, Louis Bellson e Kai Winding

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **I dischi del collezionista**

7,45 (13,45-19,45) **Arcobaleno:** voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) **Successi e novità musicali**
Urgu-Salinas-Albano: *Tabu*; Cosmos-Pace-Popp: *Le nozze di campagna*; Chiosso-Fallabrino: *Sei così*; Lange-Misselvia-Trapani: *Caro mio*; Paoli: *Sempre*; Pallavicini-Lindstrom: *Lasciati baciare col letkiss*; Testa-Isola: *Sono io che ti amo*; Pallavicini-Leoni: *Così come viene*; Scommegno - Calimero - Leoni: *Ridi con me*

8,39 (14,39-20,39) **Colonna sonora**

9,03 (15,03-21,03) **Divagazioni musicali**
Warren: *On the Atchinson Topeka and Santa Fé*; Zaret-North: *Unchained melody*; Prado: *El saco y la camisa*; Dylan: *It takes a lot to laugh it takes a train to cry*; King: *Song of the Island*; Modugno: *Dio come ti amo*

9,27 (15,27-21,27) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) **Fantasia cromatica**
Ruiz: *Amor, amor, amor*; Kern: *Yesterday*; Wayne: *Vanessa*; Amurri-Canfora: *Un bacio è troppo poco*; Lafarge: *The river Seine*; Adamo: *Perduto amore*; Gibson: *I can't stop loving you*

10,15 (16,15-22,15) **Complessi d'archi**

10,39 (16,39-22,39) **Marechiaro:** un programma di melodie napoletane
De Gregorio-Acampora: *Vierno*; De Curtis: *Torna a Surriento*; Murolo-Forlani: *Marechiaro, Marechiaro*; Vassallo-Carelli: *Nun se po' maie sapé*; Palomba-Alfieri: *'O lampione*; Della Gatta-Albano: *L'ammore nun se venne*; Di Giacomo-De Leva: *'E spingule frangese*

11,03 (17,03-23,03) **Musica per tutte le ore**

11,27 (17,27-23,27) **Orchestre e musica**

11,51 (17,51-23,51) **Musica operettistica**

12,15 (18,15-0,15) **Voci alla ribalta**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

NAZIONALE

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Cioccolato Davit - Penne Aurora - Kraft - Dash)

La TV dei ragazzi

TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni a cura di Jack

Complesso diretto da Franco Goldani

Regìa di Fernanda Turvani

Ritorno a casa

GONG

(Lavatrici Ignis - Telerie Zucchi)

19,15 QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura

Harry Langdon

Prego sorrida!

e

Un agnello fra i lupi

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Vafer Urrà Saiwa - Kambusa Bonomelli - Salmoiraghi - Manetti & Roberts - Aiax tornado bianco - Locatelli)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Formaggio Parmigiano Reggiano - Kop - Cinzano - Olio Topazio - Lesaphon - Perolari)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Lavatrici Indesit - (2) Fratelli Fabbri Editori - (3) Segretariato Internazionale Lana - (4) Rumianca-Viset - (5) Alemagna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Roberto Gavioli - 3) Roberto Gavioli - 4) Camera Uno - 5) Unionfilm

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa

Presenta Nando Gazzolo

Realizzazione di Siro Marcellini

22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Nando Gazzolo al tavolo di « Almanacco » mentre presenta la trasmissione. Questa sera il settimanale di storia, scienza e varia umanità è dedicato alla ricostruzione delle battaglie della Terza guerra d'Indipendenza

DA VERONA

Una visione dell'immensa platea dell'Arena di Verona.

secondo ore: 21,15

Nella lunga, straordinaria carriera di Verdi, *Aida* è quasi un miracolo a sé. Non già per il fasto e la monumentalità delle scene « faraoniche », che tanto hanno contribuito alla sua popolarità. Il miracolo dell'*Aida*, la sua magia, stanno nell'inesauribile fertilità delle invenzioni musicali. Con quest'opera Verdi intona veramente « l'ultimo canto della sua giovinezza ». Alle soglie della sessantina, quando la vena inventiva tende di solito, com'è naturale, ad inaridirsi, Verdi con un ritorno di fiamma giovanile, ritrova la freschezza melodica, il lirismo traboccante, l'impeto drammatico dei capolavori della trilogia romantica. E nella sua ascesa artistica, conquista nuove vette: maggiore libertà e varietà di espressione, maggiore ricchezza nelle armonie e nello strumentale, ché l'arte del compositore si è fatta più esperta e raffinata, e meno disuguale nello stile. Anzi è proprio lo stile il miracolo più grande dell'*Aida*.

Nell'opera circola un'aura esotica di pura invenzione, un'atmosfera in cui le varie affrescature, tipicamente verdiane, emanano un remoto

ALMANACCO:

nazionale: ore 21

La televisione, per rievocare i fatti storici dei secoli passati, anteriori all'invenzione del cinema, può ricorrere a diversi mezzi: l'animazione dei documenti dell'epoca, come fotografie e stampe, il repertorio, films in costume, la ricostruzione sui luoghi, fatta da uno « speaker » o attraverso interviste o sceneggiata con l'impiego di attori. Per le battaglie della Terza guerra d'Indipendenza, cui è dedicato il numero di stasera d'*Almanacco*, il regista Gian Vittorio Baldi, che nella precedente serie di *Almanacco* aveva curato delle trasmissioni dedicate alla Resistenza italiana, ha utilizzato i documenti dell'epoca come sfondo generale, ricostruendo dal vivo quattro episodi popolari. Questa scel-

21 SETTEMBRE

«L'AIDA» IN EUROVISIONE

Sotto: la cantante Fiorenza Cossotto che nella rappresentazione verdiana dell'« Aida » interpreta la parte di Amneris

sentore dei tropici. E' ancora il Verdi delle grandi e semplici passioni, dei motivi dominanti dell'amore e della gelosia, che però qui si arricchiscono di sottigliezze psicologiche. E nuove, complesse figure si aggiungono nella galleria dei personaggi verdiani (si pensi ad Amonasro, al conflitto Amneris-Aida). Melodia e declamato aderiscono sempre più intimamente alle situazioni drammatiche. Che « i personaggi dicano quel che devono dire, senza preoccuparsi menomamente della forma musicale » —, annotò il maestro, che stese il libretto da sé, scena per scena, lasciando al Ghislanzoni il compito ristretto della versificazione (e con quanti controlli e suggerimenti!).
E se l'opera si richiama ancora agli schemi del grand-opéra, si osservi come ogni elemento tenda a purificarsi in quel processo di continua trasfigurazione poetica che caratterizza tutta l'attività creatrice di Verdi.
Composta, com'è noto, su commissione del Khedivè d'Egitto per festeggiare l'apertura del canale di Suez, l'*Aida* fu rappresentata la prima volta il 24 dicembre 1871 al Teatro del Cairo.

LA BATTAGLIA DI BEZZECCA

ta, che comporta la rinuncia al cosiddetto « repertorio filmato » per evitare ogni impressione d'artificio, risponde ad una scrupolosa ricerca della realtà storica.
Si possono indicare alcuni esempi. Per l'episodio del tenente Alasia, che a Bezzecca bombardò il forte di Ampola trascinando un cannone su una vetta ritenuta inaccessibile, il regista ha preteso una vera bombarda del 1866 in grado di sparare e l'ha ottenuta in via eccezionale da un museo, per l'intervento del consulente del programma, Novello Papafava. L'attore che impersona il tenente Alasia è stato truccato nei minimi particolari sulla base della sola fotografia esistente. La cascina di Oliosi, teatro di un eroico fatto d'armi nella battaglia di Custoza, è stata ritrovata dal regista. Ma qui il problema era di reintegrare l'ambiente del secolo scorso: utilizzando il disegno schizzato da uno dei combattenti, sono stati rimessi al posto giusto i mobili dell'epoca, fra cui una credenza trapassata dalle pallottole austriache.
« Non è per pignoleria che ho preteso una ricostruzione esatta in tutti i dettagli — afferma G. V. Baldi — ma perché la ritenevo indispensabile per convincere il pubblico che non sta assistendo ad un fumettone storico ». La descrizione dei fatti risulta modellata sulle cronache scritte dai protagonisti.
Alla stessa esigenza profonda di obiettività si ispira il testo di Paolo Monelli, che supera lo scoglio di una tradizionale agiografia, per affrontare fatti e persone col rigore della critica storica.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Taft hair spray - Scaldabagni Ariston - Gran Pavesi crackers soda - Dash - Simmenthal)

21,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Verona*

AIDA

Melodramma in 4 atti di Antonio Ghislanzoni
Musica di Giuseppe Verdi
Personaggi ed interpreti:
Il re — *Franco Pugliese*
Amneris — *Fiorenza Cossotto*
Aida — *Leyla Gencer*
Radames — *Carlo Bergonzi*
Ramfis — *Bonaldo Giaiotti*
Amonasro — *Anselmo Colzani*
Un messaggero — *Ottorino Begali*
Sacerdotessa — *Adalina Grigolato*
Coreografie di Constantin Sergueev
Corpo di ballo del Teatro Kirov di Leningrado
Coreografa della danza dei moretti Ria Teresa Legnani
Scene e costumi su bozzetti di Pino Casarini
Orchestra e Coro dell'Arena di Verona
Maestro concertatore e direttore Franco Capuana
Maestro del Coro Giulio Bertola
Regia di Herbert Graf
Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi
(Ripresa effettuata dalla Arena di Verona)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10-21 Bonanza
« Rosen für Lotte »
Wildwestfilm
Prod.: NBC

★

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
20,30 IL PRISMA: « CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI ». Servizio di Mario Casanova
20,55 TV-SPOT
21 TELEGIORNALE
21,15 TV-SPOT
21,20 UNA BREVE VACANZA. Telefilm della serie « Papà ha ragione » interpretato da Robert Young e Jane Wyatt
21,40 TV-SPOT
21,45 CINETECA. Appuntamento mensile con gli amici del film. CRONACHE DI POVERI AMANTI dal romanzo di Vasco Pratolini, interpretato da Marcello Mastroianni, Antonella Lualdi e Annamaria Ferrero. Regia di Carlo Lizzani. Presentazione di Bixio Candolfi
23,15 IL SOLE DELLO JONIO. Appunti di viaggio in un servizio di F. A. Vitali
23,45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e seconda edizione del Telegiornale

RADIO

21 settembre MERCOLEDI

N NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
*** Musiche da trattenimento**

8,45 *(Chlorodont)*
*** Canzoni napoletane**

9 — *(Dieterba)*
Operette e commedie musicali

9,25 Luisa de Ruggieri: *Cucina segreta*

9,30 Franz Schubert
Sei Momenti musicali op. 94 (pf. Adrian Aeschbacher)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni

10,30 Storie dei nostri tempi (per gli alunni in vacanza del II ciclo delle Elementari): *Don Carlo Gnocchi*, a cura di Mario Pucci
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Ditta Ruggero Benelli)*
Danze popolari di ogni paese

11,25 Anna Severino Lepore: *Donne dell'Umbria*

11,30 *(Brill)*
I grandi del jazz: Stan Getz

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
Canzoni alla moda
Terzi-Rossi: *Stazione Sud* * Medini-Boneschi: *Shavadà* * Meccia: *Ed in cambio* * Marlow-Scott: *A taste of honey* * Barry-Sloan: *The precious time*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D.)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli
Celestino, Celestina e i delfini
a cura di Nora Finzi
Regia di Antonietta Perno

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Rubinstein suona Chopin (III)
Ballate
N. 1 in sol minore op. 23 - N. 2 in fa maggiore op. 38 - N. 3 in la bemolle maggiore op. 47 - N. 4 in fa minore op. 52

18 — **L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Carlo Bo: In morte di Emilio Cecchi
Note e rassegne - Lanfranco Caretti: Rassegna di critica e filologia: « Manzoni pensatore » - Nicola Ciarletta: Rassegna di teatro

18,35 PRISMA MUSICALE
Un programma di musica leggera, a cura di **Guido Dentice** e **Luciano Simoncini**

19,10 Sui nostri mercati

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 In collegamento con la Radio Vaticana
MESSAGGIO DEL SANTO PADRE PER IL IV CONGRESSO NAZIONALE ITALIANO APOSTOLATO DEL MARE

20,30 Radiosport

20,35 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,40 FEDORA
Dramma in tre atti di Arturo Colautti
Musica di UMBERTO GIORDANO
La principessa Fedora Romazov — *Grazia Carmassi*
La contessa Olga Sukarev — *Alberta Valentini*
Il conte Loris Ipanov — *Angelo Mori*
De Siriex — *Guido Mazzini*
Dimitri / Un piccolo Savoiardo — *Maria Luisa Nave*
Desiré / Il barone Rouvel — *Manlio Rocchi*
Cirillo / Borov — *Vito Susca*
Gretch — *Gianni Socci*
Lorek / Nicola — *Vinicio Cocchieri*
Sergio — *Walter Artioli*
Boleslao Lazinski (pianista) — *Lino Resentini*
Direttore **Arturo Basile**
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Edizione Sonzogno)
Negli intervalli:
1) **Letture poetiche**
Un poeta da rileggere: Umberto Saba
a cura di Valerio Volpini
V - Le serene creature che avvicinano a Dio
2) **Prospettive politiche e problemi della collettività italiana in Italia**
Conversazione di Francesco Grisi

22,40 * Musica nella sera

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,33 Divertimento musicale
Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: la filatelia
a cura di Gennaro Angiolino

7,20 Divertimento musicale
Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,33 * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso The Yardbirds

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Hal Hirt alla tromba

9 — *(Invernizzi)*
c) Canta John Foster

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da Ray Conniff

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane

10 — *** Cori da opere**
Verdi: *La Traviata*: « Noi siamo zingarelle » * Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « Gli aranci olezzano » (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin) * Puccini: *Turandot*: « Perché tarda la luna » (Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Giuseppe Morelli) * Wagner: *Tannhäuser*: Grande marcia (Orch. e Coro del Teatro di Stato di Stoccarda dir. da Ferdinand Leitner)

10,25 *(Gradina)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Skip)*
DISC JOCKEY
Novità discografiche della settimana scelte e presentate da **Adriano Mazzoletti**

11,15 *(Coca-Cola)*
Orchestra diretta da Vittorio Sforzi

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,50 *(Rexona)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Henkel Italiana)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Sali Andrews)*
Tre successi di ieri

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Cori italiani**

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Walter Gieseking
Mozart: *Sei Danze tedesche K. 509* * Schubert: *Improvviso in fa minore op. 142 n. 1* * Debussy: *Fuochi d'artificio*

16 — *** Rapsodia**
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Tempo di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di **Renzo Arbore** con divagazioni di **Enrico Roda**

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Ciao Amici)*
Rotocalco musicale
a cura di Luigi Grillo

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Piccoli complessi

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario
Radiosera

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — **LA TURBOCARLETTO**
Radiocrociera musicale di **Nelli** e **D'Onofrio** con **Carlo Dapporto**
Regia di **Carlo Di Stefano**

21 — **La montagna di fuoco**
Documentario di Marcello Bandieramonte

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musica da ballo

22,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

22,40-23,10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — **Musiche pianistiche**
Robert Schumann: Dall'« *Album per la gioventù* », op. 68: Melodia - Marcia dei soldati - Corale - La povera orfanella - Canzonetta del cacciatore - Canzonetta popolare - Contadino allegro che torna dal lavoro - Siciliana - Piccolo studio - Piccolo viandante mattutino - Canto di primavera - Prima disillusione - Presto sarai qui, Maggio caro - Canzone campestre - Piccola romanza - Canzone del mietitore - Corale figurato - Canzone per la notte di San Silvestro (pf. Carlo Zecchi) * Sergej Rachmaninov: *Dieci Preludi op. 23*: in fa diesis minore - in si bemolle maggiore - in re minore - in re maggiore - in sol minore - in mi bemolle maggiore - in do minore - in la bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in sol bemolle maggiore (pf. Moura Lympany)

11,05 Musiche di Gioacchino Rossini
Ottettino « Toast pour le Nouvel An » (Complesso vocale della Società Cameristica di Lugano dir. da Edwin Loehrer); *Quartetto* per strumenti a fiato: Andante - Tema con variazioni (Susan Morris, *fl.*; Edward Marks, *cl.*; Sue Willoughby, *fg.*; William Caps, *cr.*); *I Gondolieri*, da « Album italiano » (Elena Rizzieri, *sopr.*; Maria Minetto, *msopr.*; Herbert Handt, *ten.*; James Loomis, *bs.*; Luciano Sgrizzi, *pf.*); *Petit Caprice (Style Offenbach)*; *Mon Prélude hygiénique du matin*, da « Pour les enfants dégourdis »; *Ouf! Les petits pois*; *Une caresse à ma femme* (pf. Luciano Sgrizzi); *L'invito* (Bolero); *La pastorella delle Alpi*; *La danza* (Tarantella) (Renata Scotto *sopr.*; Antonio Beltrami, *pf.*); *Le Roi des Gourmets*, divertimento coreografico (Revis. di Cesare Brero): Un sauté - Les figues sèches - Les noisettes - Les anchois - Impromptu tarantellisé - Bourrée - Radis (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Goffredo Petrassi)

12,10 Quartetti per archi
Claude Debussy: *Quartetto in sol minore* (Quartetto Juilliard: Robert Mann e Isidore Cohen, *vl.i*; Raphael Hillyer, *v.la*; Claus Adam: *vc.*) * Anton Dvorak: *Quartetto in fa maggiore op. 96* (Quartetto Janacek: Jiri Travnicek e Adolf Sykora, *vl.i*; Jiri Kratochvil, *v.la*; Karel Krafka, *vc.*)

13 — **Un'ora con Bohuslav Martinu**
Trois Arabesques, per violoncello e pianoforte (Pietro Grossi, *vc.*; Benedetto Ghiglia, *pf.*); *L'Epopea di Gilgamesh* per soli, coro, voce recitante e orchestra (Versione ritmica italiana a cura di Oriana Previtali) (Lucilla Udovich, *sopr.*; Luigi Alva, *ten.*; Renato Capecchi, *br.*; Plinio Clabassi, *bs.*; Enzo Tarascio, *voce recitante* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia - M° del Coro Ruggero Maghini)

14 — **Concerto sinfonico: Solista Yehudi Menuhin**
Johann Sebastian Bach: *Concerto in mi maggiore* per violino e orchestra (Orch. da camera « Robert Masters » dir. da Yehudi Menuhin) * Ludwig van Beethoven: *Romanza n. 1 in sol maggiore op. 40* per violino e orchestra; *Romanza n. 2 in fa maggiore op. 50* per violino e orchestra (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Wilhelm Furtwaengler) * Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in re minore* per violino e orchestra d'archi (Ritrovamento di Yehudi Menuhin, 1951) (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Adrian Boult) * Bela Bartok: *Concerto per violino e orchestra* (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Wilhelm Furtwaengler) * Camille Saint-Saëns: *Introduzione e Rondò capriccioso op. 28* per violino e orchestra (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Eugène Goossens)

15,50 Fantasie
Franz Schubert: *Fantasia in fa minore op. 103* (Duo pf. Vitja Vronsky-Victor Babin)

16,05 Francesco Durante
Magnificat per coro e orchestra (Revis. ed elaborazione di Emilia Gubitosi) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli dir.i da Franco Caracciolo - M° del Coro Emilia Gubitosi)

Johann Sebastian Bach
Magnificat in re maggiore per soli, coro e orchestra (Maria Stader, *sopr.*; Hertha Töpper, *contr.*; Ernst Haefliger, *ten.*; Dietrich Fischer Dieskau, *br.* - Orch. e Coro « Bach » di Monaco dir.i da Karl Richter)

17 — **Place de l'Etoile**
Istantanee dalla Francia

17,15 L'Informatore etnomusicologico

17,35 Le vacanze di Ulisse
Conversazione di Franco Monicelli (III)

17,50 Cronaca minima

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 Roland Kayn
Vectors I per orchestra da camera (Orch. Filarmonica di Cracovia dir. da Andrzej Markowski)
Dieter Schönbach
Canticum Psalmi Resurrectionis, cantata per soprano e strumenti (solista Margherita Kalmus - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir.i da Piero Santi)

18,45 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Vittorio Bodini

19 — * Concerto di ogni sera
Robert Schumann (1810-1856): *Arabeske in do maggiore op. 18* (pf. Wilhelm Kempff); *Otto Novellette op. 21*: Marcato con forza - Prestissimo e con bravura - Leggero e con spirito - A guisa di danza con brio - Strepitoso e festevole - Allegro assai, con molto spirito - Prestissimo - Allegro assai (pf. Gino Gorini) * Paul Hindemith (1895-1963): *Kleine Kammermusik op. 24 n. 2*: Allegro - Valzer - Calmo - Vivo, molto vivo (Miloslav Klement, *fl.*; Karel Klement, *oboe*; Jozeg Vokaty, *clar.*; Vaclav Curcek, *fg.*; Rudolf Beranek, *cr.*; Ladislav Vachulka, *clav.*) * Igor Strawinsky (1882): *Histoire du Soldat*, suite per sette strumenti: Marcia del Soldato - Musica della I scena - Musica della II scena - Marcia reale - Piccolo concerto - Tre danze (Tango, Valzer, Rag-time) - Danza del Diavolo - Grande corale - Marcia trionfale del Diavolo (vl. Lorin Maazel e Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI: Giovanni Sisillo, *clar.*; Ubaldo Benedettelli, *fg.*; Renato Marini, *tb.*; Gaetano Signori, *tb.ne*; Francesco De Simone, *percuss.*; Luciano Amadori, *cb.* - Direttore: Lorin Maazel)

Nell'intervallo (ore 19,50 circa):
In libreria
Il caso Sorge di Frederick W. Deakin e Richard Storry, a cura di Alberto Aquarone

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Firenze ieri e oggi
Dibattito con la partecipazione di Giacomo Devoto, Geno Pampaloni, Ludovico Ragghianti
Moderatore: Pier Francesco Listri

22,05 Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra: Allegro ma non troppo, un poco maestoso - Molto vivace (Scherzo) - Adagio molto e cantabile - Finale (Agnes Gibel, *sopr.*; Ablin Cvelka, *contr.*; Ken Neate, *ten.*; Franz Crass, *bar.* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir.i da Wolfgang Sawallisch)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/s 899 pari a m 333,7 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s 6060 pari a m 49,50 e su kc/s 9515 pari a m 31,53.

23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Cantare è un po' sognare - 2,06 Musiche di Gilbert Bécaud - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Perry Como - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Paolo Secci al clarino e al sassofono - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna a cura di Paolo Piga - 14,30 Cine-musica, fantasia musicale da film a cura di Tommaso Savelli (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Pat Boone - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo** a cura della redazione del Giornale Radio - **12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **«Le nozze di Figaro»** - Opera comica in 4 atti di Lorenzo Da Ponte - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart - Edizione Ricordi - atto II - Personaggi e interpreti: Il Conte D'Almaviva: Paolo Montarsolo; La Contessa Rosina: Angela Vercelli; Figaro: Giuseppe Taddei; Susanna: Nicoletta Panni; Cherubino: Stefania Malagù; Bartolo: Michele Casato; Marcellina: Bruna Ronchini; Don Basilio: Glauco Scarlini; Antonio: Eno Mucchiutti - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Francesco Molinari Pradelli (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) - 14,25 **Rapsodie triestine** - Orchestra diretta da Gianni Safred - **14,45-15 Benedetto Croce e la Venezia Giulia** - a cura di Elio Apih - 3ª trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 **Franco Russo e il suo complesso** - 16 Arti, lettere e spettacoli - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «'n giro al Sas» - Musiche a plettro. Circolo mandolinistico «Euterpe» (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica da camera - Le Sonate per violino e pianoforte di Beethoven interpretate da David Oistrakh - VI trasmissione: Sonata n. 10 in sol magg. op. 96; G. F. Malipiero: Sonata a quattro per fiati (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale** - 15,15 **Trasmissioni estere** - 20,20 In collegamento RAI: **Messaggio di S.S. PAOLO VI in occasione del IV Congresso Nazionale Italiano dell'Apostolato del Mare** - 20,33 **Orizzonti cristiani**: Notiziario - **«La mia diocesi»**, intervista con S. E. Mons. Adelchi Albanesi, Vescovo di Viterbo e Tuscania - **Pensiero della sera** - 21,15 Paul VI à Castelgandolfo - 21,45 Sie fragen wir antworten - 22 **Santo Rosario** - 22,15 **Trasmissioni estere** - 22,45 Entrevistas y colaboraciones - 23,30 **Replica di Orizzonti cristiani**.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20,40 Inchieste e commenti, diretti da Pierre Sandhal. **21** Récits merveilleux et merveilleux récits. Adattamento di Stanislas Fumet, musica originale di Raphael Fumet «Nicolas Gogol e il diavolo pittoresco» (3). **21,45** «Ancora 5 minuti» con Radio Canada. **23** Per conoscere il jazz: Duke Ellington. **23,40** Colloquio della Principessa Bibesco con Claudine Chonez (3). **24** Musica da camera. **Galuppi**: Sonata in si bemolle maggiore. Biancamaria Borri, pianoforte; **Telemann**: Fantasia per flauto solo, Gérardo Levy, flauto; **J. M. Leclair**: Sonata n. 1 in sol maggiore per 2 vl.i, Dina Schneidermann ed Emil Kamilarov; **Cimarosa**: Tre sonate, pianista Biancamaria Borri; **Guarnieri**: Sonata in tre movimenti per flauto e pianoforte, Gérardo Levy e Jeannine Sassier; **Telemann**: Sonata n. 1 in sol maggiore per 2 violini, Dina Schneidermann e Emil Kamilarov.

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Canti su poesie di Hermann Löns. **Walter Lehnhoff**: In der Hagebuchenlaube - Wegewarte - Rose weiss, Rose rot - Zersprungene Saiten (Rainer Grönke, basso; Annemarie Patett, pianoforte); **Erich Boehlke**: Da «Mein goldenes Buch», 5 lieder su parole di Hermann Löns, op. 34 (Claus Ocker, baritono, (Orchestra bavarese diretta da Erich Boehlke). **18,05** Gerhard Gregor all'organo. **18,30** Varietà musicale dopo il lavoro. **20** Notiziario. **20,30 Ludwig van Beethoven**: Quartetto d'archi in la maggiore, op. 18 n. 5, interpretato dal Vegh-Quartett. **21** «Signor Arcadio o Da dove viene la miseria dell'umanità», radiocommedia di Felix Gasbarra. **22** Jazz dal Canada. **22,30** Notiziario. **23** Musica leggera. **0,25** Concerto notturno. **Rathaus**: Music for strings, Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta da Hans Schmidt-Isserstedt; **Zillig**: Serenata n. 4 per 15 strumenti solisti; Strumentisti dell'Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk - Dirige Winfried Zillig.

SVIZZERA

MONTECENERI

18 Radio Gioventù. **19,05** Musiche di **Piatti** e **Haendel**. **19,30** Quattro melodie di **Massenet**: Elegia - Sonnet matinal - Chant provençal - Nuit d'Espagne, soprano Renée Doria; tenore François Gatto; al pianoforte Simone Gouat. **19,45** Diario culturale. **20** Canti delle isole britanniche. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Danze. **21** «La giacca rossa», radiodramma di Claude Fayard nella traduzione di Roberto Cortese. **22,20** Canzoni lungo la Senna. **22,50** Ritmi. **23,05** Documentario. **23,30 W. A. Mozart**: Quartetto in do maggiore, K 157; **Joseph Haydn**: Quartetto in sol maggiore, op. 54, n. 1. **24** Notiziario-Attualità.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 settembre — **Roma - Torino - Milano**
dal 25 settembre al 1° ottobre — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 2 all'8 ottobre — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 9 al 15 ottobre — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche per chitarra**
F. Sor: *Andante largo — Rondò* - chit. A. Segovia; F. Tarrega: *Estudio de tremolo* (Recuerdo de la Alhambra) - chit. L. Almeida

8,15 (17,15) **Antologia musicale: compositori russi**
M. Glinka: *Kamarinskaja*, fantasia per orchestra - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. J. Perlea; A. Dargomiski: *Tre Liriche*: Sono triste; L'indifferente; Sedici anni - sopr. L. Stix, pf. G. Favaretto; M. Balakirev: *Fantasia orientale* - pf. G. Cziffra; A. Borodin: *Il Principe Igor*: Cavatina di Vladimir e Duetto Konciakovna-Vladimir - ten. H. Zhunetz, msopr. M. Bugarinovich, Orch. dell'Opera Nazionale di Belgrado, dir. O. Danon; A. Rubinstein: *Danza delle spose del Kashmir* - Orch. Filarmonica della Germania Nordoccidentale, dir. W. Schüchter; P. I. Ciaikowski: *Eugenio Onieghin*: «Prima o poi la vince amore» - bs. A. Kipnis, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. N. Berezowsky; N. Rimski-Korsakov: *La Fanciulla di neve*: suite - Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Fistoulari; M. Mussorgski: *Enfantines*, sette liriche - sopr. O. Slobodskaya, pf. I. Newton; S. Liapunov: *Rapsodia su temi ucraini, op. 28* per pianoforte e orchestra - sol. M. Bogianckino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P.-M. Le Comte; S. Rachmaninov: *Aleko*: Cavatina di Aleko - bs. M. Reizen, Orch. del Teatro Bolscevico, dir. V. Nebolsin; A. Glazunov: *Concerto in mi bemolle maggiore op. 109*, per sassofono contralto e orchestra - sol. G. Gourdet, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; A. Grecianinov: *Ninna nanna — Quando cade la scure — Canto polare* - sopr. T. Kozelkin, pf. A. Beltrami; A. Liadov: *Kikimora*, poema sinfonico op. 63 - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini; A. Scriabin: *Dieci Preludi dall'op. 11* - pf. P. Scarpini; S. Prokofiev: *«Sept, ils sont sept»*, cantata op. 30 per tenore, coro e orchestra - sol. P. Munteanu, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. C. Franci, M° del Coro R. Maghini; I. Strawinsky: *Ebony Concerto — Scherzo alla russa* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

11 (20) **Un'ora con Giuseppe Tartini**
Sinfonia pastorale - sol. vl. J. Tomasow, Orch. da Camera dell'Opera di Stato di Vienna, dir. J. Tomasow — *Concerto in sol maggiore* per flauto e archi - sol. A. Nicolet, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner — *Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo»*, per violino e basso continuo - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolski — *Concerto in la maggiore* per violoncello e archi (Cadenza di E. Mainardi) - sol. E. Mainardi, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner

12 (21) **Recital del pianista Nikita Magaloff**
F. Schubert: *Sonata in si bemolle maggiore*, opera postuma; R. Schumann: *Variazioni in fa maggiore sul nome «Abegg»*, op. 1; E. Granados: *Goyescas*, Libro I; A. Scriabin: *Otto Studi op. 42*; I. Strawinsky: *Serenata in la*; S. Prokofiev: *Suggestion diabolique*, op. 4 n. 4; *Toccata in re minore op. 11*

13,45 (22,45) **Musica a programma**
L. Janacek: *Taras Bulba*, rapsodia per orchestra - Orch. Pro Musica di Vienna, dir. J. Horenstein; J. Ibert: *Escales*, tre quadri sinfonici - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia

14,30-15 (23,30-24) **Momenti musicali**
G. Rossini: *Tre Melodie francesi* - sopr. N. Panni, pf. G. Favaretto; P. Rode: Dai *24 Capricci* per violino solo: n. 1 in do maggiore, n. 3 in sol maggiore, n. 7 in la maggiore, n. 10 in do diesis minore - vl. C. Ferraresi

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia
C. Franchini Tassini: *Sonata* per flauto ed arpa - fl. B. Martinotti, arpa L. Borri Mottola; A. Dvorak: *Quartetto in fa maggiore op. 96* per archi - Quartetto d'archi di Torino della RAI, I° vl. E. Giaccone, 2° vl. L. Pocaterra, v.la C. Pozzi, vc. G. Ferrari; R. Schumann: *Studi sinfonici op. 13* - pf. P. Frankl

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Panoramica musicale**

7,45 (13,45-19,45) **Fuochi d'artificio**: 30 minuti di musica brillante

8,15 (14,15-20,15) **Musica per orchestra**

8,39 (14,39-20,39) **Folklore in musica**

9,03 (15,03-21,03) **Cavalcata della canzone**
Modugno: *No, bambina mia*; Monaldi-Specchia: *Mi fa piacere*; Stillman-Bertini-Mancini: *Amo solo te*; Guidone-Franchi: *E' di moda l'hully gully*; Martucci-Ricciardi: *Dimmelo 'n'ata vota*; Guardabassi-Zambrini: *Non m'importa più*; Migliacci-Trovajoli: *Per una notte no*; Pallavicini-Donaggio: *Caldo*; Castaldo-Luzi-Macchi-Jurgens-Calvi: *La settimana corta*

9,27 (15,27-21,27) **Fogli d'album**

9,51 (15,51-21,51) **Due voci e un'orchestra**: Corrado Lojacono, Nella Bellero e Ezio Leoni
Coppola-Lojacono: *Facciamo le ore piccole*; Calello-Specchia-Crewe: *I giorni miei*; Leoni: *Aria di festa*; Calabrese-Lojacono: *Carissima*; Censi-Zanin: *Mi lascerò baciare*; Vignali: *Più di quanto credi*; Testa-Lojacono: *Stellina mia*; Sonago-Ornati: *Gli angeli sul ponte*; Mellier: *Le parole delle foglie*

10,15 (16,15-22,15) **Mosaico**: programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) **Melodie senza età**
Lara: *Granada*; Lecuona: *Tabu*; Vian: *Luna rossa*; Pugliese-Vian: *Il mare*; Dabis-Farres: *Quizás quizás quizás*; Fanciulli: *Guaglione*; Ruiz: *Quien será*; Hollander: *Moonlight and shadows*; Cottrau: *Santa Lucia*

11,03 (17,03-23,03) **Musica leggera e jazz**

11,27 (17,27-23,27) **Complessi vocali**

11,51 (17,51-23,51) **Sinfonia d'archi**

12,15 (18,15-0,15) **Incantesimo musicale**
Dumont-Chacksfield: *Splendour of strings*; Lewis: *How high the moon*; Serradel: *La golondrina*; Testa-Mogol-Ferrer: *Un anno d'amore*; Lewrance-Trenet: *La mer*; Marnay-Autran-Pirret: *Quand tu verras*; Roger: *Hawaiian honeymoon*; Donaggio: *Come sinfonia*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

10-11,35 Per Torino e zone collegate, in occasione del XVI Salone Internazionale della Tecnica

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,45 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Tè Star - Giocattoli Baravelli - Pasta Antonio Amato - Confezioni Facis junior)

La TV dei ragazzi

a) I VIAGGI DI ARMAND E MICHAELA DENIS

Gli orsi di Yellowstone

Distr.: Talbot Television

b) IL BRUTTO ANATROCCOLO

Cortometraggio a disegni animati

da un racconto di Hans Christian Andersen

Regìa di V. Degtiarev

Distr.: Cinelatina

c) IMPARIAMO INSIEME

a cura di Elda Lanza

Ritorno a casa

GONG

(Pannospugna Wettex - Roja Net Sissi)

18,45 LE AVVENTURE DEL CAPITANO COOK

3ª - Gli arcipelaghi estivi della Melanesia

Racconto di Folco Quilici

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Terme di Recoaro - Fluid Make up Gemey - Elah - Pizza Catarì - Vim - Confezioni Tetratex)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Locatelli - Lavatrici C.G.E. - Nastri adesivi Boston - Coca-Cola - Michelin - Calze Malerba)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Cibalgina - (2) Riello Bruciatori - (3) Reti Ondaflex - (4) Café Paulista - (5) Lebole Euroconf

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Bruno Bozzetto - 3) Studio K - 4) Delfa Film - 5) Brunetto del Vita

21 — Gino Bramieri e Marisa Del Frate

in

TIGRE CONTRO TIGRE

di Terzoli e Zapponi

Coreografie di Don Lurio

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Aldo Buonocore

Regìa di Vito Molinari

22 — TRIBUNA POLITICA

Attualità

a cura di Jader Jacobelli

Un'inchiesta tra i partiti sul piano di sviluppo economico all'esame del Parlamento

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

I popolari protagonisti, di « Tigre contro Tigre »: nella puntata di stasera Gino Bramieri farà l'imitazione di Milva e Marisa Del Frate quella di Ornella Vanoni

NUOVI TEMI

Nello show delle 21 Milly interpreterà la celebre canzone « Jenny dei Pirati », che Kurt Weill scrisse per « L'opera da tre soldi »

IL RACCONTO

secondo: ore 22,05

Una bella e disinvolta giornalista, Peggy Jones, ha avuto l'incarico, per un servizio, di intervistare Henry Shannon un uomo che ha ricevuto un'alta onorificenza per una insolita attività.

Capitano in una famosa brigata d'assalto nella seconda guerra mondiale, Shannon in tempo di pace fa ancora parlare di sé quale guardia del corpo di personalità che hanno bisogno di essere protette per motivi di sicurezza. Ma questa volta l'incarico che ha ricevuto è particolare. Deve accompagnare in un luogo sicuro un ex bandito. Si tratta di Joe Wilson il quale ha scontato a Sing-Sing venti anni comportandosi come un detenuto modello, ed anzi fornendo alla polizia informazioni utili all'annientamento

LA CORRIDA

secondo: ore 21,15

Manolete fu colpito a morte da un toro Miura nell'arena di Linares. Era il 28 agosto del 1947. Manolete è scomparso senza lasciare successori. Anche perché, con lui, è forse per sempre finita la figura romantica del torero che dialoga, giorno per giorno, con la morte. Aristocratico e solitario, la sottile figura malinconica, il « colosso di Cordoba », come era stato ribattezzato dai tifosi, sembrava aver raccolto su di sé una tristezza atavica, una disperata tradizione di sangue e di riscatto: per questo, pur così freddo e distante, era diventato tanto popolare quanto mai fu forse un torero.

Molti hanno cercato di suc-

22 SETTEMBRE

DI «TIGRE CONTRO TIGRE»

nazionale: ore 21

In tempi recenti le distinzioni fra i vari generi di spettacolo tendono a scomparire. Così le differenze fra teatro di prosa e teatro di rivista sono assai meno nette di quanto fossero anni fa. Tuttavia contrapporre prosa a rivista come fanno nella quinta puntata Terzoli e Zapponi, autori di *Tigre contro Tigre*, significa evocare due mondi ben precisi, ricchi di tradizioni, di aneddotica, di miti e di personaggi tipici. Come il personaggio del guitto, che tanta parte ha nella storia minore del teatro e che ha ispirato a Bramieri una scenetta di questa sera. Balletto esemplare del moderno spettacolo di rivista è quello che Don Lurio ha ideato, su un tema musicale di blues, per Marisa Ancelli e per i sei ballerini e le sei ballerine del suo corpo di ballo. Per chiudere la trasmissione, in sottofinale (come si dice nel gergo teatrale della rivista) Don Lurio ha creato un balletto assai moderno e originale dove i danzatori e le danzatrici immaginano di fare scuola di dizione e ripetono, a tempo di musica, brani di opere drammatiche, sciogli-lingua e nomi di autori famosi di teatro in un « collage » ritmico, sonoro e coreografico di gusto astratto, com'è nello stile di Don Lurio.
Per chi calca le tavole di un palcoscenico, sia di prosa che di rivista, l'ordine dei nomi sul manifesto e la loro grandezza è un problema fondamentale e Marisa Del Frate ne dà la dimostrazione impersonando una nobildonna dell'alta società, che recita in uno spettacolo di beneficenza.
In contrapposizione ad una canzone tratta da *My Fair Lady* e cantata da Marisa Del Frate, Milly interpreta *Jenny dei Pirati* che è una delle più belle canzoni scritte da Kurt Weill e da Bertolt Brecht per l'*Opera da tre soldi*.
Per scherzare sui luoghi comuni del mondo della rivista, Gino Bramieri non poteva fare a meno di impersonare il tipo del piccolo industriale, un po' provincialotto, che sogna l'avventura con una bella ballerina di rivista, interpretata da Marisa Del Frate. I due simpatici protagonisti di *Tigre contro Tigre* concludono la puntata con le consuete imitazioni: Marisa Del Frate imita Ornella Vanoni e Gino Bramieri imita Milva.

SCENEGGIATO: «LA FUGA»

del Sindacato Omicidi e alla deportazione del famoso gangster Charles Lucky Luciano. Poiché, giustamente, si teme una vendetta da parte delle bande di gangsters tradite da Wilson, occorre che Shannon vigili su l'ex detenuto e lo aiuti a raggiungere la moglie che fedelmente, da tanti anni, lo aspetta nel Messico. Ha inizio così una drammatica fuga nella quale resta coinvolta anche la giornalista. Tra la ragazza e Shannon è nata infatti ben presto una amicizia che non tarderà a mutarsi in amore.
Evitati alcuni agguati, Shannon può finalmente nascondere Wilson in un treno diretto alla frontiera, ma i gangsters non si danno per vinti e riescono a interrompere la linea. E' la stretta finale, ma Shannon riuscirà ancora una volta a farla franca.

Richard Boone, interprete del telefilm « La fuga »

DAL 1939 AD OGGI

cedere a Manolete ma sinora nessuno c'è riuscito. Non Carlo Arruza, il messicano, spettacolare come un giocoliere, che appoggia il braccio in mezzo alle corna del toro nella figura del « telefono », né Julio Aparicio, freddo e preciso come un tecnico, e nemmeno El Litri, che disprezza la bestia e tiene lo sguardo rivolto costantemente verso il pubblico. Ma anche il costume sta cambiando e la corrida perde sempre più il suo carattere drammatico per acquistare aspetti mondani, e virtuosismi da spettacolo. Oggi la scena è dominata dalla rivalità fra « i due cognati »: Dominguin che calca l'arena sotto lo sguardo delle più belle attrici e fra i sospiri della moglie Lucia Bosè, e Ordoñez, che gli disputa ad un tempo popolarità e divismo. I vecchi « aficionados » si lamentano che la corrida non è più quella di una volta. Ma, fortunatamente, il torero ha oggi molte più probabilità di morire a casa sua, come qualsiasi pensionato, al termine di una fruttuosa carriera.
« Non c'è torero che non abbia paura » — dice il giovane Bienvenida, ultimo rampollo di una lunga discendenza di matador. — Risponde un proverbio andaluso: « Cosa può un toro quando di fronte a lui sta un uomo? ». Quasi tutti gli spagnoli nascondono dentro di sé l'animo del torero.
Questi, alcuni degli aspetti del costume spagnolo e della corrida affrontati nella puntata conclusiva di stasera.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Pastiglie Valda - Fibra Dralon - SPAR - Vecchia Romagna Buton - Lavatrici Castor)

21,15 CORRIDA!
Un documentario di Marco Ferreri e Luigi Malerba
II - **Dal 1939 ad oggi**

22,05 LA FUGA
Racconto sceneggiato - Regia di Michael O'Herlihy
Distr.: N.B.C.
Int.: Robert Blake, Lloyd Bochner, Richard Boone, Laura Devon

---

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Drei gute Freunde
Der « grosse » Held
Wildwestfilm
Regie: George Archainbaud
Prod.: ABC

20,35-21 Die Geheimnisse der Natur
5. Folge: « Die Libellen »
Bildbericht von Alberto Ancilotto und Fernando Armati

programmi svizzeri

12 MANOEVER DES GEB. A. K. 3. Sendung für die Truppe (in deutscher Sprache)

15 MANOEUVRES DU C. A. MONT. 3. Emission conclusive à l'intention de la troupe (en langue française)

16,15 LE MANOVRE DEL 3. C. A. MONT. Trasmissione conclusiva destinata alla truppa. Cronaca diretta

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20,30 SHINDIG SHOW. Appuntamento « yé-yé ». Programma musicale per i giovani

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 « BRERA VILLAGE ». Incontro con la gente del quartiere degli artisti di Milano. Servizio di Enrico Romero

21,40 TV-SPOT

21,45 La TSI presenta la « Compagnia dei Cinque » in: LE RISORSE DEI MARITI di De Caillavet-De Flers. Personaggi ed interpreti: Conte Desteuil: Massimo De Vita; Contessa Desteuil: Clara Zovianoff; Paul D'Arzac: Bruno Slaviero; Boby Hanson: Enzo Robutti e IL SISTEMA DI VIVERE IN PACE di Georges Courteline. Personaggi ed interpreti: Trielle: Massimo De Vita; Valentina: Caterina Roli. Regìa teatrale di Massimo De Vita. Realizzazione di Piero Pompili

22,55 OBIETTIVO SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Blaser e Grytzko Mascioni

23,45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e seconda edizione del Telegiornale

RADIO

22 settembre GIOVEDÌ

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Accadde una mattina
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*

*** Musiche da trattenimento**

Wolf Ferrari: *Intermezzo* dall'opera *« I quattro Rusteghi »* * Kreisler: *Marche miniature viennoise* * Offenbach: *Intermezzo e valzer* da « I racconti di Hoffmann »

8,45 *(Invernizzi)*

*** Canzoni napoletane**

Pugliese-Colosimo: *Primmavera* * Fiore-Vian: *Grazie* * Arciello-Petrucci: *Serenata marenara* * Murolo-De Curtis: *Ah! L'ammore e che ffa fa'*

9 — *(Industria Dolciaria Ferrero)*

Operette e commedie musicali

9,25 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

9,35 Peter Ilijch Ciaikowski

Variazioni su un tema rococò, op. 33, per violoncello e orchestra (*sol.* Mstislaw Rostropovic - Orch. Sinf. dir. da Gennady Rozhdestvensky)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Soc. Liebig)*

Canzoni, canzoni

Margara-Dallara: *Si chiamava Lucia* * Pagani-Gainsburg: *La mia porta* * Lepid-Shopper: *Per me non c'è sole* * Mason-Prandoni-Reed: *Ora siamo qui* * Specchia-Leuzzi: *Guarda cosa fai* * Marnay-Nisa-Salvet: *Lasciami* * Wayne-Catra-Weisman: *Diversa ti vorrei*

10,30 Transistor

Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli, Mario Pucci e Mario Vani

Regia di Ugo Amodeo

11 — Danze popolari di ogni paese

11,25 La fiera delle vanità

Silvana Bernasconi: *Sfilata a Palazzo Grassi a Venezia*

11,30 I grandi del jazz: Bill Harris

11,45 Canzoni alla moda

Chuck: *Sweet little rockin roller* * Tenco: *Lontano lontano* * Farrell-Amenni-Russell: *Hang on sloopy* * Cichellero - Romano - Minerbi: *Così io ti amo* * Miner-Beretta-Smith: *Rescue me*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*

Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*

Carillon

13,18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13,30 APPUNTAMENTO CON DOMENICO MODUGNO

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*

I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Avventure tra i libri del babbo

a cura di Piero Pieroni

Robinson Crusoe, di Daniel De Foe

Regia di Ruggero Winter

16,30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Canzoni alla sbarra

18 — La comunità umana

18,10 Galleria del melodramma

a cura di Lidia Palomba

Giacomo Puccini (V)

18,45 Napoli così com'è

a cura di Marcello Zanfagna

19,10 Sui nostri mercati

19,15 Acquarelli italiani

19,30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*

Applausi a...

20,25 Antologia d'eccezione

Jacques Brel e la canzone francese

a cura di Vincenzo Romano

21 — Piccole Antille, Grandi Antille

Un programma di Jorio Ferraris

21,25 * Musica da ballo

22,20 Concerto del baritono Hermann Prey e del pianista Gunther Weissenborn

Schumann: *Dichterliebe*, ciclo di Lieder op. 48 su testi di Heinrich Heine: Im wunderschönen Monat Mai - Aus meinen Tränen - Die Rose, die Lilie - Wenn ich in deine Augen seh' - Ich will meine Seele tauchen - Im Rhein, im heiligen Strome - Ich grolle nicht - Und wüssten's die Blumen, die kleinen - Das ist ein Flöten und Geigen - Hör'ich das Liedchen - Ein Jüngling liebt ein Mädchen - Am leuchtenden Sommermorgen - Ich, hab'im Traum geweinet - Allnächtlich in Traume - Aus alten Märchen - Die alten, bösen Lieder

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,33 Divertimento musicale

Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: la fotografia

a cura di Giuliano Del Buono

7,20 Divertimento musicale

Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,33 * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*

a) Complesso Sam Blok

8,50 *(Distillerie Fabbri)*

b) Luigi Bonzagni al cordovox

9 — *(Pizza Catarì)*

c) Canta Lucia Altieri

9,15 *(Motta)*

d) Orchestra diretta da Ezio Leoni

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Mira Lanza)*

Le nuove canzoni italiane

10 — * Arie e Romanze da opere

Mozart: *Don Giovanni*: « Non mi dir » (*sopr.* Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Milano dir. da Bruno Bartoletti) * Verdi: *La Forza del destino*: « O tu che in seno agli angeli » (*ten.* Franco Corelli - Orch. Sinf. della RAI dir. da Arturo Basile) * Thomas: *Le Caïd*: Aria del tamburo maggiore (*bs.* Fernando Corena - Orch. della Suisse Romande dir. da James Walker) * Catalani: *La Wally*: « Ebben, ne andrò lontana » (*sopr.* Maria Caniglia - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Luigi Ricci)

10,25 *(Gradina)*

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Skip)*

PROCESSO ALL'ESTATE

Riassunto di avvenimenti e canzoni

a cura di **Cesare Gigli**

11,15 *(Coca-Cola)*

Earl Hines al pianoforte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Miscela Leone)*

Buonumore in musica

11,50 *(Milkana)*

Un motivo con dedica

11,55 *(Sidol)*

Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*

Itinerario romantico

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*

Su il sipario

03' *(Cynar)*

Il dottor Divago

10' *(Brillantina Cubana)*

Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*

Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*

Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

Media delle valute

45' *(Simmenthal)*

La chiave del successo

50' *(Dash)*

Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*

Novità discografiche

15 — Tutti i popoli cantano

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Panorama

Settimanale di varietà

16 — *(Henkel Italiana)*

*** Rapsodia**

— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te

a cura di Padre **Virginio Rotondi**

16,38 PER VOI GIOVANI

Programma musicale a cura di **Renzo Arbore** con divagazioni di **Enrico Roda**

17,25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO, piccola enciclopedia popolare

17,45 L'AVVENTURIERO

Romanzo di **Joseph Conrad**

Riduzione e adattamento di Giuseppe Lazzari

Edizione Bompiani

Comp. di prosa di Torino della RAI con Arnoldo Foà

Sesta ed ultima puntata

Il narratore — *Iginio Bonazzi*
Jean Peyrol — *Arnoldo Foà*
Caterina — *Anna Caravaggi*
Scevola — *Natale Peretti*
Arlette — *Mariella Furgiuele*
Michel — *Franco Passatore*
Il tenente Eugène Real — *Aldo Reggiani*
Il capitano Vincent — *Giulio Oppi*
Il tenente Bolt — *Renzo Lori*
Il capitano Keats — *Gastone Ciapini*
L'ammiraglio Nelson — *Gualtiero Rizzi*
Marinai inglesi — *Sandro Rocca*, *Paolo Faggi*, *Alberto Marchè*

Regia di **Ernesto Cortese**

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Stresa - Dal Palazzo dei Congressi: 23ª Conferenza del Traffico e della Circolazione

Servizio speciale di Andrea Boscione

18,50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Punto e virgola

Rassegna di successi

20 — CIAK

Rotocalco del cinema a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti**

20,30 Nunzio Filogamo presenta:

VETRINA DELLA CANZONE

Un programma musicale di **Enzo Lamioni**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musica nella sera

22,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

22,40-23,10 Benvenuto in Italia, trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — Concerti grossi

Giuseppe Torelli: *Concerto in la minore op. 8 n. 2* per due violini, archi e clavicembalo (Huguette Fernandez, Liliane Beguin, *vl.i* - Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. da Jean-François Paillard) * Francesco Geminiani: *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 7 n. 6* a 5, 6, 7 e 8 parti reali, con un fagotto (Felix Ayo e Walter Gallozzi, *vl.i*; Bruno Giuranna, *v.la*; Enzo Altobelli, *vc.*; Nunzio Pellegrino, *fg.* - Complesso « I Musici »)

10,25 Edvard Grieg

Sonata in la minore op. 36 per violoncello e pianoforte (Ludwig Hoelscher, *vc.*; Hans Richter Haaser, *pf.*)

10,55 Pagine dall'opera « Carmen » di Georges Bizet

Prélude; « La cloche a sonné »; « L'amour est un oiseau rebelle »; « Près des remparts de Seville » (*ten.* Mario Del Monaco); « Les tringles des sistres » (Georgette Spanellys, *sopr.*; Yvonne Minton, *msopr.*); « Votre toast »; « Toreador » (Georgette Spanellys, *sopr.*; Tom Krause, *bar.*); « Nous avons en tête » (Georgette Spanellys, *sopr.*; Yvonne Minton, *msopr.*; Alfred Hallet, Jean Prudent, *ten.i*); « Au quartier »; « La fleur que tu m'avais jetée » (Regina Resnik, *sopr.*; Mario Del Monaco, *ten.*); « Melons, coupons »; « En vain pour éviter » (Regina Resnik, *sopr.*; Yvonne Minton, *msopr.*); « C'est des contrebandiers »; « Je dis que rien ne m'épouvante » (*sopr.* Joan Sutherland); « C'est toi! C'est moi! » (Regina Resnik, *sopr.*; Mario Del Monaco, *ten.* - Orch. della Suisse Romande e Coro del Grand-Théâtre di Ginevra dir.i da Thomas Schippers)

11,55 Complessi d'archi con pianoforte

Robert Schumann: *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44* per pianoforte e archi (*pf.* Rudolf Serkin e Quartetto Busch) * Maurice Ravel: *Trio* per pianoforte, violino e violoncello (Louis Kentner, *pf.*; Yehudi Menuhin, *vl.*; Gaspar Cassadò, *vc.*)

12,55 Un'ora con Manuel de Falla

Prologo dalla cantata scenica « Atlantida » (Versione ritmica italiana di Eugenio Montale): L'Atlantida sommersa - Hymnus Hispanicus (Juan Simorra, *bar.*; Claudio Fasoli, *voce di ragazzo* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.i da Mario Rossi - Mº del Coro Ruggero Maghini); *Homenajes* per orchestra: A Enrique Fernandez Arbòs: Fanfara - A Claude Debussy: Elegia della chitarra - A Paul Dukas: Spes vitae - Pedrelliana (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ataulfo Argenta); *Psyché*, poema di Jean Aubry per voce, flauto, arpa, violino, viola e violoncello (*sopr.* Angelica Tuccari - Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir.i da Luigi Colonna); *Noches en los jardines de España*, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba (*sol.* Marcelle Meyer - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

13,55 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Gioacchino Rossini: *Sonata a quattro n. 6 in re maggiore* (Revis. di Lino Liviabella) (*dir.* Ferruccio Scaglia) * Vincenzo Tommasini: *Il Carnevale di Venezia*, variazioni alla Paganini (*dir.* Mario Rossi) * Sergei Prokofiev: *Suite di danze op. 126* dal balletto *« Il Fiore di Pietra » op. 118* * Frank Martin: *Les Quatres Eléments*, studi sinfonici: La Terra - L'Acqua - L'Aria - Il Fuoco * Maurice Ravel: *Alborada del gracioso* (*dir.* Franco Caracciolo)

15,20 Variazioni

Ludwig van Beethoven: *Dodici Variazioni su un tema russo* (*pf.* György Cziffra) * Anton Dvorak: *Variazioni sinfoniche in do maggiore su un tema originale op. 78* (Orch. Filarmonica di Amburgo dir. da Arthur Winograd)

15,50 Musiche cameristiche di Franz Schubert
Die schöne Müllerin, ciclo di Lieder op. 25 su testi di Wilhelm Müller: Das Wandern - Wohin? - Halt! - Danksagung an den Bach - Am Feierabend - Der Neugierige - Ungeduld - Morgengruss - Des Müllers Blumen - Tränenregen - Mein! - Pause - Mit dem grünen Lautenbande - Der Jäger - Eifersucht und Stolz - Die liebe Farbe - Die böse Farbe - Trock'ne Blumen - Der Müller und der Bach - Das Baches Wiegenlied (Lotte Lehmann, *sopr.*; Paul Ulanowski, *pf.*)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Carlo Del Bravo: *Carlo Dolci e la pittura devota del '600 fiorentino*

17,10 Le vacanze di Ulisse
Conversazione di Franco Monicelli (IV)

17,20 Francis Poulenc
Sonata per flauto e pianoforte: Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso (Nancy Dalley, *fl.*; Charles Wadsworth, *pf.* - Registrazione effettuata il 6-7-'65 al Teatro Caio Melisso di Spoleto in occasione dell'« VIII Festival dei Due Mondi »); *Concerto in re minore* per due pianoforti e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Finale (*sol.* Francis Poulenc e Jacques Février - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Pierre Dervaux)

17,50 Cronaca minima

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Ernst Toch
Profili op. 68 (*pf.* Charlotte Zelka)

18,45 Un maus in casa Dolcemare
ovvero **I mostri marini**
Racconto di Alberto Savinio
Lettura

19,15 * Concerto di ogni sera
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Tre Ouvertures*: Turandot - Abu Hassan - Preciosa (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Massimo Freccia) ★ Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo - Allegro vivace (*sol.* Gioconda De Vito - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Jean Martinon) ★ Richard Wagner (1813-1883): *Sinfonia in do maggiore*: Sostenuto e maestoso, allegro con brio - Andante ma non troppo, un poco maestoso - Allegro assai - Allegro molto e vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
Nell'intervallo (ore 20 circa):
La Rassegna
Cultura indiana
a cura di Lakshman Prasad Mishra

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Il cinema inglese, oggi
a cura di Giorgio Porro
(Programma realizzato dal Servizio Italiano della BBC)

22,15 *Panorami scientifici*
La fisica dello spazio interplanetario
di Italo Federico Quercia
Seconda trasmissione

22,45 Charles Whittenberg
Four Forms and an Epilogue per clavicembalo (*clav.* Frederick Hammond)
Robert William Mann
Quartetto per archi
Franco Donatoni
Quartetto n. 2 (Quartetto di Nuova Musica: Massimo Coen, Franco Sciannameo, *vl.i*; Giani Antonioni, *v.la*; Donna Magendanz, *vc.*)
(Registraz. effettuata il 20 giugno 1966 alla Sala Casella in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Americana)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/s 899 pari a m 333,7 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s 6060 pari a m 49,50 e su kc/s 9515 pari a m 31,53.

23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 Antologia di successi italiani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI e MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (**Napoli 3**).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Canzoni napoletane - 14,35 Art van Damme e il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Rassegna di piccoli complessi della regione: « New Harlekin » - Esecutori: Vasco Nazzi, sassofono; Vito Moro, pianoforte; Bruno Panella, Ezio Pellizer, chitarre; Carlo Del Pietro, batteria - 13,25 **« El caicio »** - giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 12 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter - 13,50 **« Le nozze di Figaro »** - Opera comica in 4 atti di Lorenzo Da Ponte - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart - Edizione Ricordi - atto III - Personaggi e interpreti: Il Conte D'Almaviva: Paolo Montarsolo; La Contessa Rosina: Angela Vercelli; Figaro: Giuseppe Taddei; Susanna: Nicoletta Panni; Barbarina: Laura Cavalieri Salvo; Cherubino: Stefania Malagù; Bartolo: Michele Casato; Marcellina: Bruna Ronchini; Antonio: Eno Mucchiutti; Don Curzio: Raimondo Botteghelli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Francesco Molinari Pradelli - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste) - 14,30 **« Il teatro di Italo Svevo »** - a cura di Arnaldo Momo - Quarta trasmissione - 14,45-15 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 16 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Canti popolari - Coro « Scarpon » di Lavis (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica - Bach-Mahler: Suite per orchestra; B. Bartok: Divertimento per archi (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale** - 15,15 **Trasmissioni estere** - 17 **Concerto del Giovedì**. Serie Giovani Concertisti: **Musiche di Bach-Liszt, Mozart e Haydn**. Pianista Elisabetta Kostova - 19,45 Porocila s Katoliskega sveta - 20,15 Timely Words from the Popes - 20,33 **Orizzonti cristiani**: Notiziario - « **Galleria letteraria contemporanea** », a cura di Telio Taddei - **Pensiero della sera** - 21,15 Chant grégorien - 21,45 Nach dem Konzil - 22 **Santo Rosario** - 22,15 **Trasmissioni estere** - 22,45 Libros de España en el Vaticano - 23,30 **Replica di Orizzonti cristiani**.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17 Recital d'organo di Michel Chapuis: Composizioni di **J. Seb. Bach. 17,45** Prestigio del disco lirico. **20** Giornale delle vacanze. **20,15** Giornale di un uomo onesto. **20,30** Notiziario. **20,40** Inchieste e commenti, diretti da Pierre Sandhal. **21** Recits merveilleux et merveilleux recits: « Nicolas Gogol e il diavolo pittoresco ». **22** Colloquio della Principessa Bibesco con Claudine Chonez (4). **24** Musica da camera. **Ernst Krenek:** Quartetto n. 6 op. 78 (Assmann-Quartett). Pezzi per pianoforte: **Ben Haim:** Notturno. **Yecheskel-Braun:** Sonata in re; pianista Israëla Margalit.

GERMANIA
AMBURGO

20 Notiziario. **20,15** Concerto dell'Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretto da Hans Schmidt-Isserstedt. **Paul Dukas:** « L'apprendista stregone », scherzo per orchestra tratto da una ballata di Goethe. **Peter Jona Korn:** Variazioni su una canzone dalla « Bettler-Oper », op. 26. **22** Piccoli complessi con musica da ballo. **22,30** Notiziario. **23 Joh. Seb. Bach:** a) Triosonate in sol maggiore (Complesso « Ars Rediviva » di Praga); b) « Eilt, ihr Stunden » dalla cantata « Freue dich, erlöste Schar » (Martina Arroyo, soprano e l'Orchestra da camera Tibor Varga); c) « Ich bin vergnügt in meinen Leiden » dalla cantata « Ach Gott, wie manches Herzeleid » (Martina Arroyo, soprano; Tibor Varga, violino, e l'Orchestra da camera Tibor Varga); d) Sonata in do maggiore per flauto basso cifrato; (Burghard Schaeffer, flauto; Fritz Emonts, clavicembalo; Edwin Koch, violoncello); e) Fantasia e fuga in do minore (Helmut Walcha, organo). **23,45** Musica varia. **1,20** Musica da ballo.

SVIZZERA
MONTECENERI

20 Orchestra di Bruno Canfora. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Sulle rive del Manzanarre. **21** Fra cronaca e storia. **21,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella (solisti: Gino Gorini e Sergio Lorenzi, pianoforte). Parte prima: **Muzio Clementi** (rev. Renato Fasano): Sinfonia in si bemolle maggiore, op. 44. **Gino Gorini:** Cinque studi per 2 pianoforti, archi e percussione. Parte seconda: **Bohuslav Martinu:** a) Concerto per 2 pianoforti e orchestra (1943), b) Serenata per orchestra. Nell'intervallo: Cronache musicali. **23,05** La giostra dei libri. **23,30** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo Quintetto.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 settembre — **Roma - Torino - Milano**
dal 25 settembre al 1° ottobre — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 2 all'8 ottobre — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 9 al 15 ottobre — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Cantate profane**
G. P. Telemann: *Ino*, cantata drammatica per soprano e orchestra - sopr. G. Janowitz, Orch. da Camera « Telemann » di Amburgo, dir. F. Böttcher

8,40 (17,40) **Musiche romantiche**
L. van Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 47 « A Kreutzer »*, per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pf. L. Oborine; F. Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto n. 2 in re minore op. 40* per pianoforte e orchestra - sol. R. Serkin, Orch. Sinf. Columbia, dir. E. Ormandy

9,35 (18,35) **Compositori italiani**
G. Ramous: a) *Quartetto* per archi - Quartetto d'archi di Torino della RAI: vl.i E. Giaccone e L. Pocaterra, v.la C. Pozzi, vc. G. Petrini — b) *Lettere alla Madre* per baritono, archi e clavicembalo - br. J. Ciavola, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia — c) *Musica per orchestra d'archi n. 2* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Gallini

10,10 (19,10) **Musiche di scena**
J.-B. Lully: *Le Bourgeois gentilhomme* suite dalle Musiche di scena per la commedia di Molière - Orch. da camera di Mainz, dir. G. Kehr; R. V. Williams: *The Wasps*, suite dalle Musiche di scena per la commedia di Aristofane - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult

10,55 (19,55) **Un'ora con Anton Dvorak**
Karnaval, ouverture op. 92 - Orch. Filarmonica di Londra, dir. C. Silvestri — *Concerto in si minore op. 104* per violoncello e orchestra - sol. M. Rostropovic, Orch. Sinf. della Radio dell'URSS, dir. B. Haikin — *Due danze slave dall'op. 72* per orchestra - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kubelik

11,55 (20,55) MADAMA BUTTERFLY, tragedia lirica in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa - Musica di Giacomo Puccini
Personaggi e interpreti:

Madama Butterfly	*Leontyne Price*
Suzuki	*Rosalind Elias*
Kate Pinkerton	*Anna Di Stasio*
F. B. Pinkerton	*Richard Tucker*
Sharpless	*Filippo Maéro*
Goro	*Piero Di Palma*
Il Principe Yamadori	*Robert Kern*
Lo Zio Bonzo	*Virgilio Carbonari*
Yakuside	*Leo Pudis*
Il Commissario imperiale	*Arturo La Porta*
L'Ufficiale del Registro	*Mario Rinaldi*
La Madre di Cio-Cio-San	*Fernanda Cadoni*
La Zia	*Gianna Lollini*
La Cugina	*Silvia Bertana*

Orch. e Coro della RCA Italiana, dir. E. Leinsdorf, M° del Coro N. Antonellini

14,10-15 (23,10-24) **Notturni e Serenate**
C. Debussy: *Trois Nocturnes* per orchestra e coro femminile - Orch. e Coro Philharmonia di Londra, dir. C. M. Giulini; B. Martinu: *Serenata* per orchestra - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Casella

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
— Esecuzioni di complessi moderni
— I cantanti Anita O'Day, Roy Orbison e The Mills Brothers
— Musica ritmo-sinfonica eseguita dall'orchestra di Kurt Wege

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Invito alla musica**

7,45 (13,45-19,45) **Music hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) **Musica ritmica**

8,39 (14,39-20,39) **Cocktail musicale**
Hefti: *Late date*; Pantros-Campanino: *Un giorno tu mi cercherai*; Kramer: *Quattro chitarre*; Abbate-Pallavicini-Hildebrand: *Caldo è l'amore*; Rainger: *Easy living*; Orgu: *Whisky, birra e Johnny Cola*; Boneschi: *Ballata per un cow-boy*

9,03 (15,03-21,03) **Ritorno all'operetta**

9,27 (15,27-21,27) **Vedettes internazionali:** Nat « King » Cole

9,51 (15,51-21,51) **Tastiera per pianoforte**
Fain-Brown: *That old feeling*; Deutsch: *When a gipsy makes his violin cry*; Gershwin: *Nice work if you can get it*; Ignoto: *Black coffee*; Porter: *Love for sale*

10,15 (16,15-22,15) **I grandi successi americani**
Lecuona: *Malagueña*; Rodgers: *Falling in love with love*; Farres: *Acercate mas*; Rodgers: *Blue moon*; Barroso: *Bahia*; Warren: *September in the rain*; Youmans: *The carioca*; Mc Donald-De Sylva-Gershwin: *Somebody loves me*

10,39 (16,39-22,39) **Musiche dallo schermo**

11,03 (17,03-23,03) **Motivi in voga**
Rizzato-Mari: *Ma non come me*; Pallavicini-Aber-Hatch: *Ciao ciao*; Enriquez-Zambrini-Migliacci: *I ragazzi dello shake*; Testoni-Robbiani: *Quel giorno*; Adamo: *La notte*; Wertmüller-Enriquez: *Solo tu*; Paoli: *Un uomo che vale*; Bardotti-Russell: *Non tornar mai*; Tenco: *Tu non hai capito niente*

11,27 (17,27-23,27) **Voci, chitarre e ritmi**

11,51 (17,51-23,51) **Gli interpreti del jazz:** Gerry Mulligan e Teddy Wilson al Festival di Newport

12,15 (18,15-0,15) **Gli assi della canzone**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

TV VENERDÌ

NAZIONALE

10-11,35 Per Torino e zone collegate, in occasione del XVI Salone Internazionale della Tecnica

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17-17,30 NAPOLI: CORSA TRIS DI TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Dash - Cioccolato Davit - Penne Aurora - Kraft)

La TV dei ragazzi

Il Teatro per ragazzi dell'Angelicum presenta

IL GIARDINO INCANTATO

di Bruno Paltrinieri

Personaggi ed interpreti:

Marco — *Achille Belletti*
Duccio — *Sante Calogero*
Fabio — *Mauro Macario*
Anselmo, boscaiolo — *Gianni Rubens*
Lena, sua moglie — *Franca Viglione*
Fulgenzio, alchimista — *Filippo Degara*
Doretta, sua nipote — *Paola Sivieri*
Pellegrino — *Franco Ponzoni*
Albero Stregone — *Gianni Rubens*

Regìa teatrale di Pino Gilioli

Ripresa televisiva di Cesare Emilio Gaslini

Ritorno a casa

GONG

(Prodotti Saila - Ace)

19,15 IL CONTO IN SOSPESO

Racconto sceneggiato - Regia di Dick Moder

Prod.: Four Star

Int.: Don Durant, Mark Goddard, Karl Swenson

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Biscotti Talmone - Coldinava - Landy Frères - Crema Bel Paese Galbani - Helene Curtis - Zoppas)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Skip - Cadonett - Birra Dreher - Televisori Ultravox - Abital - Margarina Foglia d'Oro)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Movil - (2) Chlorodont - (3) Cera Solex - (4) Prodotti Mellin - (5) Lavatrici Candy

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Vision Film - 5) Publisedi

21 — ORESTIADE

di Eschilo

Traduzione di Manara Valgimigli

LE EUMENIDI

Personaggi ed interpreti:

La Pizia — *Maria Grazia Marescalchi*
Apollo — *Orazio Orlando*
Oreste — *Giulio Bosetti*
Clitennestra — *Sarah Ferrati*
Atena — *Edmonda Aldini*

Coro delle Eumenidi e delle Erinni: *Maria Teresa Albani, Anna Maria Alegiani, Cesarina Aluigi, Siria Betti, Lorenza Biella, Miranda Campa, Lucia Catullo, Giovannella Di Cosmo, Donatella Gemmò, Alessandra Scalera, Bianca Toccafondi, Milena Vucotic*

Musiche originali di Bruno Nicolai

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Maurizio Monteverde

Regìa di Mario Ferrero

22,20 INCONTRO CON JULIETTE GRECO

Presenta Milva

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Juliette Gréco presenta alcune sue nuove canzoni nel programma che verrà trasmesso alle 22,20

«L'ORESTIADE»

Giulio Bosetti interpreta la parte di Oreste nel ciclo dell'« Orestiade » di Eschilo

UN INCONTRO

nazionale: ore 22,20

Milva debutta stasera alla televisione in veste di presentatrice, con uno « special » di Juliette Gréco, la prestigiosa attrice-cantante che è stata ultimamente protagonista del romanzo sceneggiato *Belfagor*.
Juliette, che ha oggi 39 anni, è ancora una delle più significative « vedettes » della canzone francese, nonostante la moda dei « capelloni » e dello « yé-yé ». Un suo trionfale recital all'Olympia, anzi, ha dimostrato pochi mesi fa che la sua popolarità è ancora intatta, come ai tempi in cui era soprannominata la « musa degli esistenzialisti ». La Gréco fu infatti una delle protagoniste del tumultuoso dopoguerra francese, quando

I CAMPIONATI

secondo: ore 22,20

L'amarezza provata dagli sportivi italiani per il calcio e per la polemica conclusione dei mondiali di ciclismo su strada, è stata mitigata dalle tre medaglie d'oro conquistate dagli italiani a Budapest, nell'atletica, lo sport dei poveri. Sullo slancio di questa riabilitazione dei valori sportivi ideali dell'agonismo puro, sono giunti i campionati mondiali di ginnastica. Sui giornali non se n'è parlato molto. Di solito, è una specialità che per le masse non esiste, se non quando rende, almeno nel conto delle medaglie, cioè quando si riesce primi. Sol-

DI ESCHILO: «LE EUMENIDI»

nazionale: ore 21

Con le *Eumenidi* si conclude l'*Orestiade* di Eschilo. Oreste è a Delfi, dove s'è rifugiato, nel santuario di Apollo. Non è però riuscito a liberarsi dal suo tormento, chè le Erinni l'hanno seguito sin qui, anche se adesso dormono. Apollo compare per rincuorare il suo fedele e per promettergli aiuto sino alla fine, riconoscendo lealmente d'essere il primo responsabile del suo matricidio. Dal dio il giovane è invitato a lasciare Delfi ed a non fermarsi se non quando sia giunto ad Atene, dove troverà giudici illuminati che potranno liberarlo dalla tortura delle rabbiose Erinni. Guidato dal dio Ermes, al quale Apollo l'ha affidato, Oreste lascia allora Delfi; le Erinni, destate ed aizzate dalla ombra di Clitennestra, lo inseguono.
L'azione ora si sposta ad Atene, sull'Acropoli, dinanzi al Tempio di Atena. La dea stessa si mostra ed annuncia che il figlio di Agamennone e di Clitennestra verrà giudicato da giudici ateniesi da lei scelti. Si svolge il processo ed Apollo, venuto a difendere la causa del giovane, rammenta che, se questi uccise la madre, è anche vero che la madre gli aveva ucciso il padre; i due delitti dunque possono compensarsi. I giudici votano; ma in ugual numero sono per la condanna e per l'assoluzione, sì che il processo non potrebbe concludersi se la dea Atena non votasse a favore di Oreste. Restituito alla sua pace ed alla libertà, Oreste rende omaggio alla dea promettendo che mai gli Argivi oseranno muover guerra alla città da lei protetta.
Dinanzi al sereno comporsi della vicenda le Erinni insorgono, minacciando rovina agli Ateniesi. Ma Atena sa placarle e le convince anzi a divenire benigne (« Eumenidi » significa appunto benigne) assicurando che Atene le rispetterà e le onorerà sempre.
Così terminano *Le Eumenidi* e, con *Le Eumenidi*, l'*Orestiade*. Si concludono — osservava Manara Valgimigli, l'illustre autore della traduzione — con la consacrazione e la esaltazione del grande Tribunale di Atene. « Finché sangue chiama sangue, e i delitti si vendicano con nuovi delitti, la catena delle colpe non si spezza... Bisogna affidare allo Stato il diritto di giudicare e di punire ».

CON JULIETTE GRECO

la gioventù in maglione nero e « blue-jeans » affollava le « caves » di Saint-Germain-des-Prés, per ascoltare il sax soprano di Sidney Bechet con l'orchestra di Claude Luter, e le canzoni raffinate che Jean-Paul Sartre, Jacques Prevert e Louis Vidalin scrivevano per quella ragazza un po' denutrita dai lunghissimi capelli neri.
Vennero poi, per Juliette Gréco, la celebrità, gli spettacoli nei grandi teatri, il cinema, un matrimonio sfortunato, le delusioni. Il suo nome resta tuttavia legato a uno stile inimitabile, a una capacità eccezionale di « scavare » nell'interpretazione di una canzone, fino a farne una piccola esemplare rappresentazione.
Nella trasmissione di stasera, realizzata con la regia di Marcella Curti Gialdino, Juliette riproporrà anzitutto due brani fra i più famosi del suo repertorio: *Paris Canaille* e *Jolie môme*, scritte entrambe da quello straordinario « cantautore » che è Léo Ferré. Inoltre, Milva la presenterà nell'interpretazione di *La Rodeuse*, di *Marions-les* e della notissima canzone di Gianni Ferrio *Piccolissima serenata*. Seguiranno due composizioni di Charles Aznavour *(Olga)* e Jacques Brel *(La vieille)*, una novità intitolata *C'était peut-être* e un « pot-pourri » finale.
Milva, da parte sua, si produrrà in una canzone in italiano e in una in francese, oltre che in un duetto con Juliette Gréco.

MONDIALI DI GINNASTICA

tanto allora ci si ricorda della ginnastica, di quegli autentici campioni del sacrificio che sono i ginnasti. E' accaduto anche in Italia. Dal 1932, dall'anno cioè dei favolosi successi olimpici di Guglielmetti nel volteggio al cavallo, di Neri alle parallele e nella classifica individuale, e dell'Italia nella ginnastica a squadre, quasi nessuno si ricordava che esistesse anche la ginnastica. Fino a quando, trentadue anni più tardi, un altro italiano non è riuscito a tornare al vertice dei valori mondiali: Franco Menichelli. Ora si deve a lui se la ginnastica ha ritrovato spazio sulle colonne dei giornali e nell'interesse degli sportivi. A Tokyo, due anni fa conquistò la medaglia di bronzo nelle parallele, quella d'argento agli anelli, e fu primo negli esercizi a corpo libero. Questa medaglia d'oro fu la più gradita, la più sofferta. Un italiano aveva vinto in Giappone, in casa dei più forti specialisti della ginnastica a corpo libero. Oggi, Menichelli può confermarsi il primo in campo mondiale. Questa edizione dei campionati mondiali di ginnastica, ospitati dalla Germania a Dortmund, ripongono tutto l'interesse per gli italiani in questo: poter constatare i progressi di Franco Menichelli. E, sotto la sua spinta, quelli di tutta la squadra italiana.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Aiax tornado bianco - Grappa « Vite d'Oro » - Resinatura Valpadana - Rex - Buitoni)

21,15
STORIA SOTTO INCHIESTA
La linea Maginot
di Sergio Borelli e Sergio Spina

22,05 QUINDICI MINUTI CON I SWINGLE SINGERS
Presenta Nicoletta Orsomando

22,20 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Dortmund*
CAMPIONATI MONDIALI DI GINNASTICA
Esercizi liberi maschili
(Cronaca registrata)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Aus dem Cristallo-Theater in Bozen:
L. Thoma: « Die Brautschau » Bauernschwank in einem Aufzug
Ausführende: Tegernseer Volkstheater

20,45-21 B. Bartók:
2 ungarische Portraits
Orchester der Rai-Radiotelevisione Italiana
Dirigent: C. Zecchi

★

programmi svizzeri

18 In Eurovisione da Dortmund: CAMPIONATI MONDIALI DI GINNASTICA. Esercizi liberi maschili
20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
20,30 IL PRISMA: « IL COMPTOIR DI LOSANNA ». Servizio di Dario Bertoni e Sergio Locatelli
20,55 TV-SPOT
21 TELEGIORNALE
21,15 TV-SPOT
21,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
21,40 TV-SPOT
21,45 LO SCERIFFO. Telefilm della serie « Bonanza » interpretato da Lorne Greene, Pernell Roberts, Michael Landon e Dan Blocker
22,35 CONTROCAMPO. Incontri, scontri e curiosità in un rotocalco a carattere sportivo, a cura di Rinaldo Giambonini
23,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e seconda edizione del Telegiornale

RADIO

23 settembre VENERDI

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Accadde una mattina
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Musiche da trattenimento**

8,45 *(Chlorodont)*
*** Canzoni napoletane**

9 — *(Dieterba)*
Operette e commedie musicali

9,25 Vi parla un medico
Carmine Cerciello: *Lesioni al ginocchio*

9,35 * Franz Joseph Haydn
Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3 « Gli uccelli »: Allegro moderato - Scherzo - Adagio - Rondò (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *vl.i*; Piero Farulli, *v.la*; Franco Rossi, *vc.*)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni

10,30 * Duetti e Terzetti da opere
Verdi: *La Forza del destino*: « Ah, per sempre o mio bell'angelo » (Zinka Milanov, *sopr.*; Giuseppe Di Stefano, *ten.* - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Fernando Previtali) ★ Bellini: *I Puritani*: « Suoni la tromba e intrepido » (Rolando Panerai, *bar.*; Nicola Rossi Lemeni, *bs.* - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin) ★ Ponchielli: *La Gioconda*: « Figlia che reggi » (De Martis, *sopr.*; Irene Minghini Cattaneo, *msopr.*; Apollo Granforte, *bar.* - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno) ★ Puccini: 1) *Tosca*: « Mario, Mario », Duetto atto I (Renata Tebaldi, *sopr.*; Giuseppe Campora, *ten.* - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede); 2) *Turandot*: Terzetto delle maschere (Renato Ercolani, Mario Carlin, *ten.i*; Fernando Corena, *bs.* - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede)

11,10 Bice Cairati: *La moda dell'aperitivo*

11,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Danze popolari di ogni paese

11,30 *(Brill)*
I grandi del jazz: Zoot Sims

11,45 Sergio Sierra: *Kippur, il digiuno di espiazione*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 *(Industria Dolciaria Ferrero)*
DUE VOCI E UN MICROFONO

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Ariston Records S.r.l.)*
Relax a 45 giri

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Sette piedi in cerca di Tulì
Romanzo di Gina Vaj Pedotti - Adattamento di Aurora Beniamino
Prima puntata
Regia di Ruggero Winter

16,30 Musiche di compositori italiani
Brero: *Suite du folklore italien* (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo) ★ Porrino: *Sardegna*: Poema sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 L'inventario delle curiosità
a cura di Tullio Formosa

17,45 LA SGUATTERA ILLUSTRE
dall'omonima novella di **Miguel De Cervantes**
Adattamento radiofonico di Olga Berardi
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Diego Carriazo *Antonio Guidi*
Tommaso Avendano *Franco Sabani*
Il Sivigliano *Adolfo Geri*
Il corregidor *Corrado Gaipa*
Señor Carriazo *Giorgio Piamonti*
Señor Avendano *Franco Luzzi*
Pepito *Giampiero Becherelli*
Il narratore *Corrado De Cristofaro*
Costanza, la sguattera *Anna Maria Sanetti*
La signora *Renata Negri*
ed inoltre: *Ettore Banchini, Rino Benini, Tino Erler, Franco Fontani, Orso Guerrini, Rodolfo Martini, Rinaldo Mirannalti, Renato Moretti, Wanda Pasquini, Gianni Pietrasanta, Giovanni Rovini, Gino Susini, Silvio Vecchietti, Angelo Zanobini, Pierluigi Zollo*
Regìa di **Amerigo Gomez**
(Registrazione)

18,35 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

19,05 Sui nostri mercati

19,10 Archi e ottoni

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Conosciamo i nostri Musei
a cura di Antonio Bandera
II - *La Pinacoteca Ambrosiana a Milano*
Servizio di Marco Valsecchi

20,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da PER DREIER
Nielsen: *Suite dall'opera « Maskarade »*: a) Ouverture, b) Preludio atto secondo, c) Dance scene et Folie d'Espagne, d) Dance of Cocks ★ Castiglioni: *Disegni per orchestra* ★ Schumann: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »*: a) Vivace, b) Scherzo (Molto moderato), c) Moderato, d) Maestoso, e) Vivace
Orch. Sinf. di Torino della RAI
Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Raffaella Del Puglia

22,15 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Bollettino meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,33 Divertimento musicale
Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: la caccia
a cura di Giulio Conti

7,20 Divertimento musicale
Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,33 * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso Los Siete Caracas

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Fausto Papetti al sax contralto

9 — *(Invernizzi)*
c) Canta Ricky Gianco

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da David Rose

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane

10 — *** Richard Wagner**
1) *Il Crepuscolo degli Dei*: Viaggio di Sigfrido sul Reno (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi dir. da André Cluytens); 2) *Il Vascello fantasma*: Ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer)

10,25 *(Maionese Calvé)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Skip)*
IL GIORNALE DEL VARIETA'
— Piccola storia della commedia musicale americana
— Il medico e le vacanze
— L'arte di vivere

11,15 *(Coca-Cola)*
Orchestra diretta da Carlo Esposito

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,50 *(Rexona)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Henkel Italiana)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
*** Colonna sonora**

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Il dottor Divago
10' *(Lebole)*
Tre strumenti tre mondi
20' *(Galbani)*
Zoom
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Scala Reale**
a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Tempo di danza**
a cura di Edoardo Micucci

15,15 *(Juke Box Edizioni Fonografiche)*
Per la vostra discoteca

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Violinista Joseph Szigeti
Haendel: *Sonata in re maggiore*: Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro ★ Tartini: *Sonata in sol maggiore*: Lento - Allegro - Presto (pf. Carlo Bussotti)

16 — *** Rapsodia**
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di **Renzo Arbore** con divagazioni di **Enrico Roda**
Prima parte

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO, piccola enciclopedia popolare

17,45 PER VOI GIOVANI
Seconda parte

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Tastiera

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — **Isabella Biagini** ed **Enrico Simonetti** presentano
HOAGY CARMICHAEL E LE SUE CANZONI
Un programma musicale di **Adriano Mazzoletti**
Cantano Louis Armstrong, Hoagy Carmichael, Ray Charles, Bing Crosby, Sammy Davis jr., Narciso Parigi, Frank Sinatra, Jack Teagarden con le orchestre di Ray Anthony, Sidney Bechet, Ralph Burns, Claude Luter, Red Nichol e Nelson Riddle

21 — **La RAI Corporation** presenta: **NEW YORK '66**
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di **Renzo Sacerdoti**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musica nella sera

22,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

22,40-23,10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — **Musiche polifoniche profane**
Claude le Jeune: *14 Canzoni*: La belle Aronde - Las! où vas-tu sans moy? - Fuyons tous d'amour le jeu - Ce n'est que fiel - Doucète sucrine - Nostre Vicaire - O rose, reine des fleurs - Voicy du gay printemps - Perdre le sens devant vous - Brunellette, joliette - S'ébahit-on, si je vous aime - L'on émera le violet - Qu'est devenu ce bel oeil - Autant en emporte le vent (Compl. vocale dir. da Jean-Paul Kréder)

10,45 Musiche romantiche
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Ruy Blas*, ouverture op. 95 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Karl Schuricht) ★ Johannes Brahms: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83* per pianoforte e orchestra (*sol.* Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Chicago dir. da Erich Leinsdorf)

11,40 Compositori italiani
Daniele Amfitheatrof: *Major Dundee (Sierra Charriba)* musiche per film: The Major Dundee Marsch - Are you el Tigre? - The escape Lt. Graham - Defeated by the Indiany - To be will you - Gentleman on the South - Border incident, Finale (Orch. e Coro dir.i dall'Autore)

12,15 Musiche di balletto
Peter Ilijch Ciaikowski: *Lo schiaccianoci*, suite dal balletto op. 71 a) (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner)

12,55 Un'ora con Franz Liszt
Hunnenschlacht, poema sinfonico (da Kaulbach) (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); *Sei Studi da concerto*: Mormorii della foresta - Danza di gnomi - Ab irato - Il lamento - La leggerezza - Un sospiro (pf. Carlo Vidusso); *Danse macabre*, parafrasi del « Dies irae », per pianoforte e orchestra (*sol.* Gyorgy Cziffra - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Umberto Cattini)

13,55 I RACCONTI DI HOFFMANN
Opera fantastica in tre atti di Jules Barbier
Musica di **Jacques Offenbach**
Olimpia *Pierrette Alarie*
Giulietta, Antonia, La Musa, Nicklausse *Suzanne Danco*
Una voce *Lucretia West*
Hoffmann *Léopold Simoneau*
Spallanzani, Hermann *Renato Capecchi*
Nathanael *Ezio De Giorgi*
Crespel *Ernster Deszoé*
Mastro Lutero, Schlemil *Renato Cesari*
Andrea, Coccinìglia, Franz *Robert Destain*
Il consigliere Lindorf, Coppelio, Il cavalier Dappertutto, Il dottor Miracolo *George London*
Direttore **Lee Schaenen**
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Roberto Benaglio
(Edizione Ricordi)

16,15 Divertimenti e Serenate
Michael Haydn: *Divertimento in sol maggiore*: Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) ★ Albert Roussel: *Serenata op. 30* per flauto, violino, viola, violoncello e arpa: Allegro - Andante - Presto (Strumentisti del Melos Ensemble) ★ Jacques Ibert: *Divertissement* per piccola orchestra: Introduction - Cortège - Nocturne - Valse - Parade - Final (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Roger Désormière)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Incontro con Vanessa Redgrave

17,15 Cronaca minima

17,30 Johannes Brahms
Quartetto in do minore op. 60 per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Scherzo (Allegro) - Andante - Allegro comodo (John Browning, *pf.*; Charles Libove, *vl.*; Jorge Mester, *v.la*; George Neikrug, *vc.*)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 Alessandro Scarlatti
Io morirei contento, cantata per tenore, clavicembalo e continuo (Herbert Handt, *ten.*; Egida Giordani Sartori, *clav.*; Libero Rossi, *vc.*)

18,45 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Francesco Mei

19 — Concerto di ogni sera
Jean-Marie Leclair (1697-1764): *Concerto in do maggiore op. VII n. 3* per flauto, archi e clavicembalo: Allegro - Adagio - Allegro assai (*sol.* Elaine Shaffer - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Efrem Kurtz) ★ Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»*: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Molto allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Lorin Maazel) ★ Modesto Mussorgski (1839-1881) (Trascrizione per orchestra di Maurice Ravel): *Quadri di una esposizione*: Passeggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Georges Prêtre) ★ Maurice Ravel (1875-1937): *La Valse*, poema coreografico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da André Cluytens)

Nell'intervallo (ore 19,45 circa):
In Italia e all'estero
Selezione di periodici italiani

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Cultura e tradizione del Centro America
a cura di Emilio Peruzzi
III - *L'eredità dei «conquistadores»*

21,50 Giovanni Pierluigi da Palestrina
Stabat Mater, a otto voci; *Missa Papae Marcelli*, a sei voci: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei I e II (Coro della Cappella Sistina dir. da Domenico Bartolucci)
(Registrazione effettuata il 4 maggio 1966 dalla Basilica di Santa Croce in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

22,45 Orsa minore
LA VOCE UMANA
Un atto di **Jean Cocteau**
Traduzione di Ettore Marzola
Protagonista *Nella Bonora*
Regia di **Amerigo Gomez**
(Registrazione)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/s 899 pari a m 333,7 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s 6060 pari a m 49,50 e su kc/s 9515 pari a m 31,53.

23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti, nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cantare è un po' sognare - 2,06 Musiche di Henry Mancini - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Nana Mouskouri - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (**Napoli 3**).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Tony Garrett e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 «Girobussola», panorama turistico musicale sulle rotte della Sardegna, realizzazione di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
19,30 Canta Milva - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e staz. MF III della Regione).
12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).
12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
13,15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 **«Le nozze di Figaro»** - Opera comica in 4 atti di Lorenzo Da Ponte - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart - Edizione Ricordi - atto IV - Personaggi e interpreti: Il Conte D'Almaviva: Paolo Montarsolo; La Contessa Rosina: Angela Vercelli; Figaro: Giuseppe Taddei; Susanna: Nicoletta Panni; Barbarina: Laura Cavalieri Salvo; Cherubino: Stefania Malagù; Bartolo: Michele Casato; Marcellina: Bruna Ronchini; Don Basilio: Glauco Scarlini; Antonio: Eno Mucchiutti - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Francesco Molinari Pradelli (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) - 14,15 **Dieci anni di musica da camera a Radio Trieste** - Guido Pipolo: «Quartetto per archi» (1958) - Esecutori: Antonio Consoli - Mario Repini, violini; Aldo Belli, viola; Guerrino Bisiani, violoncello - 14,30-15 **Passerella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano: Nereo Apollonio, Hilde Mauri, Stefano Lopizzo e Helga Nari Chiussi - Visentini: «Prima che tramonti il sole»; Brosolo: «Tutto mi parla di te»; Bellinvia-Russo: «Ritornerò»; Biri-Beretta-Saracino: «Nel buio»; Pallesi-De Lorenzo-Viezzoli: «Fino all'ultimo pensiero»; Mirabito-Tuni: «La parola più bella»; Paroni: «Luisella»; Premuda-Vatta: «Balliamo il cha cha cha» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 **Il jazz in Italia** - 16 Testimonianze - Cronache del progresso - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).
19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento I - Paganella I e stazioni MF I della Regione).
18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
19,30 «'n giro al Sas» - Banda cittadina di Trento diretta da S. Deflorian (Paganella III - Trento 3).
19,45 Musica sinfonica. L. v. Beethoven: Fidelio op. 72 b in mi magg.; H. Pfitzner: Duo per violino, violoncello, con accompagnamento di piccola orchestra; J. S. Bach: Concerto in la min. per violino e orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale** - 15,15 **Trasmissioni estere** - 17 **«Quarto d'ora della serenità»**, dedicato agli infermi - 20,15 The Sacred Heart Programme - 20,33 **Orizzonti cristiani**: Notiziario - **«Gli ortodossi nel Decreto sull'Ecumenismo»** - Silografia - **Pensiero della sera** - 21,15 Editorial de Rome - 21,45 Kirche in der Welt - 22 **Santo Rosario** - 22,15 **Trasmissioni estere** - 22,30 Apostolikova beseda - 22,45 Documentos y exigencias conciliares - 23,30 **Replica di Orizzonti cristiani**.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17 Tema e variazioni su un quadro del Tiziano «Amore sacro e amore profano» a cura di Carl de Nys. **18,30** Geografia musicale di Parigi di Marc Meunier-Thouret. **20** Giornale delle vacanze. **20,15** Giornale di un uomo onesto. **20,30** Notiziario. **20,40** Inchieste e commenti. **21** Récits merveilleux et merveilleux récits, adatt. di Stanislas Fumet, musica di Raphael Fumet. «Nicolas Gogol e il diavolo pittoresco» (V e ultima). **22 Sardanapale**, tragedia lirica in 3 atti di J. J. Grünenwald, libretto di René Dumesnil. Gran Premio del Principe Ranieri III di Monaco 1960, diretta da Jacques Pernoo. **23,35** Primo Festival Occitan: Concerto del Trio Fontanarosa: Patrice Fontanarosa, violino; Renaud Fontanarosa, violoncello; Frédérique Fontanarosa, pianoforte. **Mozart:** Trio in si bemolle, K. 502. **Brahms:** Trio in do minore, op. 101. **Ravel:** Trio.

GERMANIA
AMBURGO

18,30 Musica leggera e da ballo. **20** Notiziario. **20,30** Musica da opere di **Giuseppe Verdi**. 1) «La forza del destino», ouverture - aria; b) «Aida» Balletto e Aria del Nilo; c) «La Traviata», Preludio al 3° atto; d) «Rigoletto», Duetto Gilda e Rigoletto - Aria del Duca; e) «Otello», Preghiera di Desdemona e Balletto; f) «Il Trovatore», Recitativo e Duetto Leonora - Conte Luna. Cantano: Sena Jurinac, Orietta Moscucci, Carla Martinis, Hjürdis Schymberg, Martina Arroyo, soprani; Luigi Alva, tenore; Hugo Hasslo, Mario Zanasi, baritoni. **22,15** Songs da Musicals filmati. Da «My fair Lady». **22,30** Notiziario. **23** Musica jazz. **24** Orchestra di Hannover col pianista Yury Boukoff. **Balakirew:** Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; **Turina:** Sinfonia Sevillana. **1,20** Musica da ballo.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,05 Composizioni sinfoniche di **Alessandro Borodin:** a) Sinfonia n. 2 in si minore - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos; b) Nelle steppe dell'Asia centrale - Orchestra della Radio Belga diretta da Franz André; c) Sinfonia «Incompiuta» n. 3 in la minore - Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet. **18** Radio Gioventù. **19,05** Musiche pianistiche del novecento. **Alfredo Casella:** I. Ricercare sul nome «Guido Maria Gatti» - pianista Alberto Pomeranz; II. Due studi dall'Op. 70: a) Sulle quarte, b) Sulle quinte - pianista Alberto Pomeranz. **Maurice Ravel:** «Gaspard de la nuit», tre poemi: Ondina - La forca - Scarbo - pianista Charles Lilamand. **19,30** Folclore in Europa. **19,45** Diario culturale. **20** Album di dolci refrains. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie della sera. **21** Panorama d'attualità. **22 Gian Francesco Malipiero:** «Preludio e morte di Macbeth» per baritono e orchestra - solista: Laerte Malaguti - Orchestra della RSI diretta da Francis Irving Travis. **22,30** Galleria del jazz. **23,05** Gli indiani d'America. **23,30** Melodie da Colonia. **24** Notiziario-Attualità.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 settembre
dal 25 settembre al 1° ottobre
dal 2 all'8 ottobre
dal 9 al 15 ottobre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche del Settecento**
F. Manfredini: *Sinfonia n. 6 in sol minore* (Rielaboraz. di N. Annovazzi) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. N. Annovazzi; G. B. Martini: *Concerto in do maggiore* per clavicembalo e archi (Revis. di G. Piccioli) - sol. I. Nef. Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

8,30 (17,30) **Antologia di interpreti**
Dir. Dean Dixon; sopr. Lotte Lehmann; pf. Arturo Benedetti Michelangeli; br. Paul Schoeffler; quartetto Carmirelli; contr. Lucretia West; dir. Joseph Keilberth; ten. J. Björling; dir. Anthony Collins

10,55 (19,55) **Un'ora con Richard Strauss**
Così parlò Zarathustra poema sinfonico op. 30 - vl. sol. W. Boskowski, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. von Karajan — *Quattro ultimi lieder* per voce e orchestra - sopr. L. Schaenen, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. Schaenen

11,55 (20,55) **Recital del Trio «Ars Nova» di Trieste:** Giorgio Brezigar, *clar.*; Guerrino Bisiani, *vc.*; Bruno Bidussi, *pf.*
G. Corticelli: *Trio romantico*; S. Allegra: *Sonata in un tempo*; M. Glinka: *Trio pathétique*

12,40 (21,40) **Suites e Divertimenti**
F. J. Haydn: *Divertimento in sol maggiore* - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. F. Scaglia; J. S. Bach: *Suite n. 6 in re maggiore* per violoncello solo - vc. P. Fournier; A. Casella: *Paganiniana*, divertimento op. 65 su musiche di Niccolò Paganini - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Byrns

13,40-15 (22,40-24) **Compositori contemporanei**
S. Barber: *Capricorn Concert, op. 21* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo — *Musica per una scena di Shelley, op. 7* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. T. Bloomfield — *Musica d'estate*, per quintetto di strumenti a fiato - Festival Wind Quintett — *Concerto op. 22* per violoncello e orchestra - sol. W. La Volpe, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
J. Brahms: *Nänie op. 82* per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gui - M° del Coro N. Antonellini; G. B. Viotti (cadenza di G. Prencipe): *Concerto n. 3 in la minore* per violino e orchestra - sol. G. Prencipe, Orch. Rossini di Napoli, dir. F. Caracciolo; G. Petrassi: *Concerto n. 4* per orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

7,45 (13,45-19,45) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera
Gietz: *Flamenco boogie*; Bongusto: *Con maracas chica*; Olias: *Die Guitarre und das Meer*; Coots: *You go to my head*; Willemetz-Christiné: *Valentine*; Marnay-Stern: *Planter café*; Lumbye: *Sparkling champagne*; Pallavicini-Ogerman: *Hai perso la testa*; Herrera: *Que te parece cholito*

8,15 (14,15-20,15) **Le canzoni dei festivals**

8,39 (14,39-20,39) **Ritmi di danza**

9,03 (15,03-21,03) **Caleidoscopio musicale**
Kämpfert: *Now and forever*; Chiosso-Luttazzi: *Bum ahi! che colpo di luna*; Young: *Stella by starlight*; Strauss: *Wiener Blut*; Fiore-Vian: *Grazie*; Kramer: *Simpatica*; Deani-Di Ceglie: *Marilù Marilù*

9,27 (15,27-21,27) **All'italiana:** canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

9,51 (15,51-21,51) **Rassegna musicale**

10,15 (16,15-22,15) **Gli interpreti e i loro strumenti**

10,39 (16,39-22,39) **Successi di tutti i tempi**
Barroso: *Brazil*; Bonagura-Cioffi: *Acqua Santa*; Porter: *I love you*; Chiosso-Werthmüller-Pisano: *Stasera con te*; De Curtis: *Ti voglio tanto bene*; Premuda-Herbin: *Lanterna blu*; D'Esposito: *Anema e core*; Nisa-Peptis: *Twist okay*; De Sylva-Brown-Henderson: *Black bottom*

11,03 (17,03-23,03) **Piccola antologia musicale**

11,27 (17,27-23,27) **Caffè concerto**
Rivi-Innocenzi: *Addio sogni di gloria*; Hosey-Bertini-Gordon: *Someone else's boy*; Billi: *Bisbiglio di rondini*; Provost: *Intermezzo*; Fiore-Lama: *Tutta pe' mme*; Guarnieri: *Una anima tra le mani*; Rosso-Pisano: *Evelyne*

11,51 (17,51-23,51) **Piccoli complessi**

12,15 (18,15-0,15) **Motivi del nostro tempo**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

TV SABATO

NAZIONALE

10-11,20 Per Torino e zone collegate, in occasione del XVI Salone Internazionale della Tecnica

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

16-17 PADOVA: GIRO CICLISTICO DEL VENETO
Telecronista Adriano De Zan
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Confezioni Facis junior - Tè Star - Giocattoli Baravelli - Pasta Antonio Amato)

La TV dei ragazzi

LO SCERIFFO SENZA PISTOLA
Film - Regìa di Michael Curtiz
Distr.: Warner Bros
Int.: Will Rogers jr., Nancy Oslon, Lon Chaney

Ritorno a casa

19 — GONG
(Penne Arcobaleno - Rexona)

Estrazioni del Lotto

19,05 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa
a cura di Padre Giandomenico Maddalena

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Dixan per lavatrici - Amarena Fabbri - « L'inglese d'oggi » - Confezioni SanRemo - Caramelle Don - Monda Knorr)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Ace - Tortellini Bertagni - Caffettiera Moka Express - Fibra acrilica Anic - Pavesini - Naonis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Necchi - (2) Certosa Galbani - (3) Manetti & Roberts - (4) Marzotto - (5) Latte condensato Nestlè
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Recta Film - 3) Paul Film - 4) Cinetelevisione - 5) Errefilm

21 — Peppino De Filippo
presenta

SCALA REALE
Torneo musicale a squadre abbinato alla Lotteria di Capodanno
Testi di Castellano e Pipolo

I GIRONE
I trasmissione
Si incontrano:

Domenico Modugno
(« Dio come ti amo »)
con *Pino Donaggio* *(« Io che non vivo senza te »)*, *Giorgio Gaber* *(« La risposta al ragazzo della Via Gluck »)*, *Meri Marabini* *(« Un bel posto »)*

e

Little Tony
(« Riderà »)
con *Audrey* *(« Breve amore »)*, *Orietta Berti* *(« Tu sei quello »)*, *Mario Testa* *(« I ragazzi del mio quartiere »)*
Orchestra e Coro diretti da Mario Migliardi
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di José Viñas
Regìa di Romolo Siena

22,30 CRONACHE DEL XX SECOLO
a cura di Emilio Sanna

La nuvola nera
Inchiesta di Antonio Cifariello
Testo di Antonio Barolini

23,15 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Romolo Siena è il regista di « Scala reale », il nuovo gioco televisivo abbinato alla « Lotteria di Capodanno »

COMINCIA

Pino Donaggio che questa sera canterà per la squadra di Domenico Modugno

UN RECITAL

secondo: ore 21,15

Un recital della Sutherland è sempre un avvenimento artistico. Ma per noi italiani forse qualcosa di più, se vogliamo aggiungervi un pizzico di orgoglio nazionale, pensando a quel suo primo vero volo canoro nel cielo della lirica che la rivelò. Era il 17 febbraio 1959. L'opera, la *Lucia* di Donizetti; il maestro direttore, Tullio Serafin, intramontabile rabdomante di voci e di talenti; il teatro, il Covent Garden di Londra.
In quel teatro Joan Sutherland si era esibita soltanto in particine di fianco, finché, come sempre accade agli inizi di ogni favolosa carriera, non le si offerse la grande occasione: una dopo l'altra si ammalarono due soprani. Non c'era altra scelta, né migliore. Perché la Sutherland era il soprano tuttofare, brava nei virtuosismi, nella tecnica, nei ruoli drammatici come in quelli lirici e addirittura leg-

CRONACHE DEL

nazionale: ore 22,30

Ritorna da questa sera sui teleschermi *Cronache del XX secolo*, la serie giornalistica dedicata a problemi di attualità, una serie che attraverso gli anni si è conquistato un suo pubblico, ed anzi, a quanto dicono le cifre rilevate dal Servizio Opinioni, ha confermato la preferenza che molti telespettatori accordano a questo tipo di trasmissioni.
Negli ultimi mesi prima dell'estate, *Cronache del XX secolo* ha sempre fatto registrare indici di gradimento più che notevoli, oscillanti in genere intorno al 72-73. La nuova serie si apre toccando una questione che investe non soltanto il nostro Paese ma in genere tutte quelle nazioni che si sono avviate

24 SETTEMBRE

«SCALA REALE»

nazionale: ore 21

Scala reale — la « Canzonissima » 1966 — inizia stasera le sue trasmissioni con il primo scontro canoro, « moderato » da un presentatore d'eccezione: Peppino De Filippo. Vi partecipano le prime due squadre, composte da quattro cantanti ciascuna. Una capitanata da Domenico Modugno, è formata da Giorgio Gaber che canterà *La risposta al ragazzo della via Gluck*; Pino Donaggio che interpreterà *Io che non vivo senza te*, e Meri Marabini, la « sconosciuta » che appare per la prima volta sul video, alla quale sarà affidata la canzone *Un bel posto*. Modugno riproporrà al pubblico il motivo con il quale vinse il Festival di Sanremo 1966 in coppia con Gigliola Cinquetti, *Dio come ti amo*. Alfiere dell'« équipe » sarà Sylva Koscina.
La seconda squadra vedrà la partecipazione di Orietta Berti con *Tu sei quello*; la cantante italo-francese Audrey canterà *Breve amore*, il primo brano musicale tratto dal film di Alberto Sordi « Fumo di Londra » e lo « sconosciuto » Mario Testa che si presenterà al pubblico con *I ragazzi del mio quartiere*. Little Tony sarà il caposquadra, e canterà l'ultimo suo successo dal titolo: *Riderà*. Carlo Dapporto, l'alfiere della squadra di Little Tony, intratterà i telespettatori durante questa prima puntata. Come nelle precedenti edizioni del gioco abbinato alla Lotteria di Capodanno, *Scala reale* resta fedele alla formula di uno spettacolo alla presenza del pubblico, al Teatro delle Vittorie, in Roma.
I testi sono di Castellano e Pipolo; le scene di Cesarini da Senigallia; i costumi di José Viñas; le coreografie di Gino Landi, l'orchestra diretta da Mario Migliardi. Regia di Romolo Siena.

DI JOAN SUTHERLAND

geri. C'erano « in nuce », tutte le doti occorrenti a fare di lei uno dei soprani più completi. Eppure il suo tirocinio non fu dei più brevi. Allo studio, lungo e assiduo, univa una volontà di ferro. Figlia di uno scozzese trapiantato in Australia, ebbe i primi rudimenti musicali dalla madre, un mezzosoprano che cantava da dilettante in società con gusto e finezza rari. A tre anni i primi saggi canori in canzoncine popolari, a otto i primi esercizi di pianoforte, a dieci il vero studio di canto, che la occupò per tutta l'adolescenza e la giovinezza. Terminati gli studi a Sydney, nel 1951 si recò a Londra a perfezionarsi con Clive Carey.
Dopo il trionfo al Covent Garden con Serafin, ecco nel '60 la prima grande affermazione italiana con l'*Alcina* di Haendel alla Fenice di Venezia, la memorabile *Lucia* di Palermo e la consacrazione alla Scala nel '61, ancora nel capolavoro donizettiano

Joan Sutherland che canterà questa sera una serie di celebri arie operistiche

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Amaro 18 Isolabella - Industria Dolciaria Ferrero - Caffettiera elettrica Girmi - Olita Star - Kop)

21,15 RECITAL DI JOAN SUTHERLAND
con la partecipazione del mezzosoprano Margreta Elkins
Offenbach: *La bella Elena*: Ouverture; Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: « O lieto suol »; Bellini: *Norma*: « Mira o Norma a' tuoi ginocchi »; Dvorak: *Canzoni che mia madre mi ha insegnato*; Donizetti: *Linda di Chamonix*: « Al bel destin »; Verdi: *La Traviata*: « Addio del passato »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: Scena ed aria della pazzia
Orchestra Sinfonica di Londra
Pianista e direttore d'orchestra Richard Bonynge

22,05 BALLETTO BERIOZKA
Presentazione di Gino Tani
Ballerini solisti: Victor Martchouk, Victor Temnov, Victor Dounenkov, Lev Odinstov, Valentin Borissov
Direttrice e coreografa Nadiejda Nadiejdina
Assistenti alla coreografia Tamara Laukianova e Vladimir Iarouchine
Costumi di Liebov Silitch
Direttore d'orchestra Alexei Ilyne
Ripresa televisiva di Lelio Golletti
(Ripresa effettuata dal Teatro S. Carlo di Napoli)

22,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Dortmund*
CAMPIONATI MONDIALI DI GINNASTICA
Esercizi liberi femminili
(Cronaca registrata)

XX SECOLO

ad una sempre maggior industrializzazione e motorizzazione. E' il problema dello « smog », un aspetto negativo del progresso. Lo « smog », parola inglese coniata unendo insieme i termini « smoke » (fumo) e « fog » (nebbia), è quella spessa coltre nerastra che ormai da anni, specialmente nel periodo invernale, ricopre i maggiori centri urbani. Contribuiscono a formarla i fumi e gli scarti delle attività industriali, i gas di scappamento delle automobili, le polveri liberate dagli impianti di riscaldamento. E' una minaccia costante e insidiosa alla salute di quanti vivono in città. Che cosa si può fare per combattere lo « smog »? E' proprio quanto *Cronache del XX Secolo* cercherà di chiarire nel servizio di stasera.

programmi svizzeri

16 In Eurovisione da Dortmund: CAMPIONATI MONDIALI DI GINNASTICA. Esercizi liberi femminili
17,30 In Eurovisione da Dortmund: CAMPIONATI MONDIALI DI GINNASTICA. Esercizi liberi femminili.
19 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi, a cura di Mimma Pagnamenta.
20 DUSTY SPRINGFIELD SHOW. Varietà musicale con la partecipazione di Dusty Springfield, The Four Freshemen, Johnny Pearson, Madeline Bell, Lesley Duncan e Barbara Moore. Regia di Stanley Dortman
20,25 INFORMAZIONE SERA.
20,30 LA CATTURA DI CAMPIONE. Telefilm della serie « Le avventure di Campione »
20,55 TV-SPOT
21 TELEGIORNALE
21,15 TV-SPOT
21,20 SABATO SPORT
21,40 TV-SPOT
21,45 NON SPARARE, BACIAMI. Lungometraggio
23,10 In Eurovisione da Dortmund: CAMPIONATI MONDIALI DI GINNASTICA. Esercizi liberi femminili
0,10 IL VANGELO DI DOMANI
0,20 INFORMAZIONE NOTTE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Unsere grosse Schwester:
« Tante Johanna »
Kurzfilm
Regie: Rolf von Sydow
Prod.: INTERTEL

20,35 Die Assyro-Babylonier
Bildbericht von Max Gerard und Sabatino Moscati

20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Hochw. Karl Reiterer

RADIO

24 settembre SABATO

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
*** Musiche da trattenimento**

8,45 *(Invernizzi)*
*** Canzoni napoletane**

9 — *(Industria Dolciaria Ferrero)*
Operette e commedie musicali

9,25 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze e giardini*

9,30 * Sergej Rachmaninov
Rapsodia su un tema di Paganini, op. 43, per pianoforte e orchestra (*sol.* Margrit Weber - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Soc. Liebig)*
Canzoni, canzoni
Pellini-Fallabrino: *Più di ieri* * Pace-Mogol-Vilard: *Capri, c'est fini* * Del Comune-Muskus: *Mai, mai, nessuno mai* * D'Errico-Nisa-Atkins: *Questa è la mia vita* * Zerato-Testa-Maresca: *Ta-ra-ta-ta* * Delanoë-Straniero-Bécaud: *Senza di te* * Lanati-Marrocchi-Rossi: *Il pontile* * Lewis-Specchia-Carter: *Pepe e miele*

10,30 * Balletti e Danze da opere
Verdi: *Otello*: Danze atto terzo (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) * Massenet: *Le Cid*: Balletto (Orch. Pops di Boston dir. da Arthur Fiedler) * Ciaikowski: *Eugenio Onieghin*: Polonese (Orch. Capitol Symphony dir. da Carmen Dragon) * R. Strauss: *Salomè*: Danza dei sette veli (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Herbert von Karajan)

11,10 Lucia Sollazzo: *Il curioso*

11,15 Danze popolari di ogni paese

11,30 I grandi del jazz: Miles Davis

11,45 Canzoni alla moda
Jagger-Danpa-Richard-Keith: *Con le mie lacrime* * Pantros-Tical: *Bikini beat* * Lauzi: *La donna del sud* * Lynch-Cassia-Shuman: *Sha la la la lee* * Burke: *Everibody needs somebody*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previs. del tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 PONTE RADIO
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14,30 Antologia di musica leggera

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Musica leggera in Europa
Programmi allestiti in collaborazione con l'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Olanda

16 — GIALLO QUIZ
Indovinelli polizieschi di **Enrico Roda** presentati da **Carlo Romano, Anna Maria Alegiani** e **Vanda Tettoni**
Regia di **Riccardo Mantoni**

16,20 Sorella radio
Trasmissione per gli infermi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Amurri e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Alberto Lupo** e **Paolo Panelli**
Regia di **Federico Sanguigni**
Prima parte
(Replica dal Secondo Progr.)

18,30 Le Borse in Italia e all'estero

18,40 GRAN VARIETA'
Seconda parte

19,05 La bancarella del disco
a cura di Lea Calabresi

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 INVERNO NEL GRATTACIELO
di **Marran Gosov**
Traduzione di Erika De Angelis
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Il signor Mueller — *Corrado De Cristofaro*
La signora Mueller — *Nella Bonora*
La signora Martha — *Wanda Pasquini*
Hensel — *Giampiero Becherelli*
Ripstein — *Massimo De Francovich*
Il generale — *Checco Rissone*
Il pastore — *Gastone Bartolucci*
Due poliziotti — *Alberto Archetti*, *Stefano Varriale*
Il commissario — *Carlo Ratti*
Regina — *Paola Bacci*
Heller — *Franco Luzzi*
Rosenheim — *Angelo Zanobini*
Lohmayer — *Gianni Pietrasanta*
ed inoltre: *Ettore Bianchini, Rino Benini, Cesarina Cecconi, Giuliana Corbellini, Pieraldo Ferrante, Renato Moretti, Anna Maria Sanetti*
Regia di **Marco Visconti**

21,30 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,33 Divertimento musicale
Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: la pesca
a cura di Gianni Luciolli

7,20 Divertimento musicale
Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,33 * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso I Barimar's

8,50 *(Distillerie Fabbri)*
b) Jorgen Ingman alla chitarra

9 — *(Pizza Catarì)*
c) Canta Paola Bertoni

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da Bert Kaempfert

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane
Degli Innocenti-Rusca: *Mani protese* * Lazzaretti-Bonfanti: *Carrozzella romana* * Carucci-Del Comune: *Un giorno tornerai* * Beretta-Guidi-Pace: *Finirà* * Binacchi-Taccani: *In capo al mondo* * Conte-Mogol-Del Prete: *Chi era lui* * Di Lauro: *Verso la vita*

10 — * Felix Mendelssohn-Bartholdy
a) *Calma di mare e felice viaggio*, ouverture op. 27 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Carl Schuricht); b) *Rondò brillante in mi bemolle maggiore* op. 29 per pianoforte e orchestra (*sol.* Peter Katin - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Jean Martinon)

10,25 *(Gradina)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Skip)*
LE CANZONI DI VENTIQUATTRO IN GARA
Retrospettiva musicale di Giorgio Calabrese

11,15 *(Coca-Cola)*
Armando Camera e il suo complesso

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Malto Kneipp)*
Buonumore in musica

11,50 *(Milkana)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Sidol)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
*** Orchestre alla ribalta**

12,15 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20 * Musica operistica
Haendel: *Berenice*: Ouverture (Orch. da camera dir. da Boyd Neel) * Verdi: *Aida*: «Già i sacerdoti adunansi» (Giulietta Simionato, *msopr.*; Carlo Bergonzi, *ten.* - Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Herbert von Karajan) * Wagner: *Il Vascello fantasma*: Ballata di Senta (*sopr.* Birgit Nilsson - Orch. e Coro Philharmonia di Londra dir. da Leopold Ludwig)

12,45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Scala Reale
a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — Stephan Grappelly e il suo complesso

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

Tra le ore 16,15 e le ore 17,15
Ciclismo: Giro del Veneto
Radiocronaca dell'arrivo di Enrico Ameri

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Gli oriundi della canzone

16,50 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

17,05 Piccola fantasia musicale

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 *(TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)*
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da **Gianni Boncompagni**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Rassegna degli spettacoli, a cura di Emilio Pozzi

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Dal Tempio Israelitico di Roma
Radiocronaca diretta della chiusura del Kippur
Radiocronista Rino Icardi

20 — Punto e virgola
Rassegna di successi

20,10 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Un programma di **Vincenzo Romano**
Partecipano le orchestre di Edmundo Ros, Caravelli, London All Stars; i cantanti Frank Sinatra, Pete Seeger, Jane Morgan; i complessi Tijuana Brass Band, Herbie Man, André Previn e Shelley Manne, il duo pianistico Ferrante-Teicher

— Canzoni senza parole
Scott: *A taste of honey* * Bacharach: *What's new Pussycat* * Lennon: *Yesterday* * Tucker: *Coming home babe*

— I molti volti di una canzone
A.J. Lerner-F. Loewe: *I could have danced all night*

— Recital
Pete Seeger in giro per il mondo

21,10 Novità discografiche francesi

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Il giornale delle scienze

22 — Musica nella sera
Madi: *Amor paz* * Adamson-Mc Hugh: *Where are you* * Friedhofer: *Love theme* da «I tre volti della vendetta» * Gershwin: *Embraceable* * Davis-Burke: *Carolina moon* * Sherman-Moesser: *Morgen* * Noble: *The touch of your lips* * Monk: *Round midnight* * Heyman-Young: *Love letters* * Kern: *Yesterdays*

22,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

22,40-23,10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — Musiche del Settecento
Jean-Philippe Rameau: *Concert en sextuor n. 6* per orchestra d'archi: La Poule - Deux Menuets - L'Enharmonique - L'Egyptienne (Orch. da camera di Mosca dir. da Rudolf Barshai) * Antonio Vivaldi: *Concerto in re maggiore op. X n. 3 «Il cardellino»* per flauto e orchestra: Allegro - Cantabile - Allegro (*sol.* André Jaunet - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Louis Frémaux:
Sergej Prokofiev: *Ouverture russa op. 72* (Orch. Nazionale dell'Opéra di Montecarlo)
Soprano Erna Berger:
Richard Strauss: *Lied der Frauen*, op. 68 n. 6 (*pf.* Michael Raucheisen)
Violista Bruno Giuranna:
Georg Philipp Telemann: *Concerto in sol maggiore* per viola, orchestra d'archi e basso continuo: Largo - Allegro - Andante - Presto (*clav.* Egida Giordani Sartori - Orch. d'archi dell'Angelicum di Milano dir. da Luciano Rosada)
Baritono Eberhard Wächter:
Robert Schumann: Da «*Liederkreis*», ciclo di Lieder op. 24 su testi di Heinrich Heine: Mit Myrthen und Rosen, Schöne Wiege meiner Leiden (*pf.* Alfred Brendel)
Pianista André Krust:
Robert Schumann: *Sonata in sol minore op. 22*: Il più presto possibile - Andante sostenuto - Scherzo - Presto
Mezzosoprano Fedora Barbieri:
Georg Friedrich Haendel: *Rinaldo*: «Lascia ch'io pianga» (*pf.* Dick Marzollo) * Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: «Stride la vampa» (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Herbert von Karajan - M° del Coro Norberto Mola)
Direttore Ataulfo Argenta:
Moritz Moszkowski: *Cinque Danze spagnole op. 12* (Orch. Sinf. di Londra)
Tenore Giuseppe Di Stefano:
Gaetano Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Fra poco a me ricovero» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Tullio Serafin)
Quartetto Tatrai di Budapest:
(Vilmos Tatrai, Milhàli Szucs, *vl.i*; Joszef Ivanyi, *v.la*; Ede Banda, *vc.*)
Franz Joseph Haydn: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 50 n. 1*: Allegro - Adagio non lento - Minuetto - Finale
Soprano Jennifer Vyvyan:
Wolfgang Amadeus Mozart: «*Ah, se in ciel*», Aria K. 538 (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Peter Maag)
Direttore Charles Münch:
Maurice Ravel: *Bolero* (Orch. Sinf. di Boston)

12,50 Un'ora con Alfredo Casella
Missa solemnis «Pro Pace», op. 71, per soli, coro e orche-

stra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Suzanne Danco, *sopr.*; Mario Borriello, *br.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.i da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

13,55 Grand-Prix du Disque
Ludwig van Beethoven: *Triplo Concerto in do maggiore op. 56* per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: Allegro - Largo - Finale (Rondò alla polacca) (Geza Anda, *pf.*; Wolfgang Schneiderhan, *vl.*; Pierre Fournier, *vc.* - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay) (Disco Grammophon)

14,35 Recital del baritono Dietrich Fischer-Dieskau, con la collaborazione del pianista Karl Engel
Johannes Brahms: *Magelone Lieder*, op. 13, su testi di Ludwig Tieck: Keinen hat es noch gereut - Traun! Bogen und Pfeil - Sind es Schmerzen, sind es Freuden - Liebe kam aus fernen Landen - So willst du des Armen - Wie soll ich die Freude - War es dir - Wie müssen uns trennen - Ruhe, Süssliebchen - Verzweiflung - Muss es eine Trennung geben - Wie froh und frisch - Treue Liebe dauert lange

15,25 Suites
Joseph Myslivelczek: *Suite in la maggiore* per archi e basso continuo: Allegro - Andante - Presto (Complesso « Pro Arte Antiqua » di Praga) ★ Leo Weiner: *Suite ungherese op. 18*: Allegro risoluto - Andante maestoso, Allegro con fuoco - Pesante - Presto (Orch. Sinf. della Radio Ungherese dir. da Andras Korody)

16 — Compositori contemporanei
Zoltan Kodaly: *Duo op. 7* per violino e violoncello: Allegro serioso, non troppo - Adagio - Maestoso e largamente, ma non troppo lento (Jascha Heifetz, *vl.*; Gregor Piatigorsky, *vc.*); *Te Deum*, per soli, coro e orchestra (Sena Jurinac, *sopr.*; Sieglinde Wagner, *contr.*; Rudolf Christ, *ten.*; Alfred Poell, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Vienna dir.i da Henri Swoboda)

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 Cronaca minima

17,30 Ernest Chausson
Chanson perpétuelle, per soprano, pianoforte e quartetto d'archi (Judith Blegen, *sopr.*; Charles Wadsworth, *pf.* e Quartetto Guarneri: Arnold Steinhardt e John Dalley, *vl.i*; Michael Tree, *v.la*; David Soyer, *vc.*)
Bedrich Smetana
Quartetto in mi minore per archi: Allegro vivo appassionato - Allegro sostenuto alla Polka - Largo sostenuto - Presto (Quartetto Guarneri: Arnold Steinhardt e John Dalley, *vl.i*; Michael Tree, *v.la*; David Soyer, *vc.*)
(Registrazioni effettuate il 10-7-65 e il 29-6-65 dal Teatro Caio Melisso di Spoleto in occasione dell'« VIII Festival dei Due Mondi »)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 Nino Rota
Sonata per orchestra da camera: Allegro moderato - Andante sostenuto - Festoso (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

18,45 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Roberto Giammanco

19 — * Concerto di ogni sera
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Variazioni op. 28*, su una romanza dall'opera « Joseph » di Etienne Méhul (*pf.* Armando Renzi) ★ Richard Strauss (1864-1949): *Quartetto in do minore op. 17* per pianoforte e archi: Allegro - Scherzo (Presto) - Andante - Finale (Vivace) (Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*; Arrigo Pelliccia, *vl.*; Bruno Giuranna, *v.la*; Massimo Amfitheatrof, *vc.*) ★ Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20*: Adagio, allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di Minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andante con moto alla marcia - Presto (Oldrich Pergl, *clar.*; Jeroslav Rezac, *fg.*; Arnost Charvat, *cr.*; Emil Leichner, *vl.*; Vilem Kosterka, *v.la*; Rudolf Lojda, *vc.*; Oldrich Uher, *cb.*)
Nell'intervallo (ore 19,45 circa):
Piccola antologia poetica
L'Italia nella poesia straniera contemporanea
a cura di Elio Pagliarani
XI - Nazor, Brecht, Williams

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Henryk Czyz**
con la partecipazione del soprano **Edith Gabry Kertész**, del baritono **Andrzej Hiolski**, del basso **Bernard Ladysz** e della voce recitante **Rudolf Jürgen Bartsch**
Krzysztof Penderecki
Passio et Mors Domini nostri Jesu Christi secundum Lucam, per soli, voce recitante, tre cori misti, coro di voci bianche e orchestra
Orch. Sinf. e Coro del Westdeutscher Rundfunk di Colonia e Coro di Voci Bianche di Tölz - Maestri dei Cori Herbert Schernus e Gerhard Schmidt
(Registrazione effettuata il 14 settembre 1966 dalla Basilica di San Giorgio Maggiore in Venezia in occasione del « XXIX Festival Internazionale di Musica Contemporanea »)
Al termine:
Divagazioni musicali
di Guido M. Gatti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m 355, da Milano 1 su kc/s 899 pari a m 333,7 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s 6060 pari a m 49,50 e su kc/s 9515 pari a m 31,53.

23,15 Venticinquesima ora - Chiaroscuri musicali - Mappamondo - 0,36 Le canzoni dei Festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Successi e novità musicali - 2,06 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Guido Artizzu e il suo Trio - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Dolci musiche - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - **12,25 Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - **12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 16 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Musica leggera. Canta Manuela Golser (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica da camera - S. Rachmaninoff: Trio n. 2 in re min. « Elegiaco » (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale** - 15,15 **Trasmissioni estere** - 19,45 Beseda Slovenskih skofov - 20,15 The teaching in tomorrow's Liturgy - 20,33 **Orizzonti cristiani:** Notiziario - « **Sette giorni in Vaticano** », a cura di Egidio Ornesi - « **Il Vangelo di domani** », commento del P. Ferdinando Batazzi - 21,15 L'Eglise vivante - 21,45 Die Woche im Vatikan - 22 **Santo Rosario** - 22,15 **Trasmissioni estere** - 23,30 **Replica di Orizzonti cristiani**.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17 Concerto di musica francese de l'Association des Nuits de Sceaux, con la partecipazione della Chorale Polyphonia diretto da Michel Vigneau con i solisti: Lily Laskine, arpa; Michel Debost, flauto; Renée France Florent, violino; Odette Chaynes-Decaux, pianoforte; Geneviève Doyen, pianoforte; Jean Doyen, pianoforte e Trio Pasquier. **Anonimo:** Pavana del Cinquecento. **Anonimo:** « J'ai vu la beauté ». **Florent Schmitt:** Reflets d'Allemagne. **Charles Chaynes:** Sonata per flauto, violino e pianoforte. **Claude Debussy:** Sonata per flauto, viola e pianoforte. **Gabriel Fauré:** Quartetto in do minore op. 15, n. 1. **18,25** Alcuni dischi. **19** Giornale delle vacanze. **20,30** Notiziario. **20,40** Inchieste e commenti. **21** Orchestra da camera dell'O.R.T.F. **22** « Brandt », poema drammatico di Henrik Ibsen con musica di Elsa Barraine, adattamento di René Wilmet.

GERMANIA
AMBURGO

17,05 Concerto variato. **20** Notiziario. **20,20** Solisti internazionali: György Pauk, violinista. **Glazunov:** Concerto in la minore per violino e orchestra; **Bartok-Zathureczky:** Piccoli pezzi dalla raccolta « For Children »; **Rimski-Korsakow-Zimbalist:** Fantasia da concerto « Il gallo d'oro ». **21** Appuntamento a Helgoland, varietà musicale. **21,45** « 17 e 4 », gioco improvvisato di Robert Lembke. **22,30** Notiziario. **23,10** Il giallo di fine settimana: « Un uomo impossibile », di Henry Cecil. Musica di Herbert Jarczyk. **0,05** Musica da ballo. **0,30** Adrian e Alexander. **1,10** Altre danze. **2** Saturday-Night-Club. **3,05** Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,05 Orchestra Radiosa. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18,15** Radio Gioventù. **19,05** Ballabili campagnoli. **19,15** Voci del Grigioni italiano. **19,45** Diario culturale. **20** Carosello campano. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Note sentimentali. **21** La Rivista del Sabato. **21,30** Festival della Radio Svizzera-Italiana. I grandi incontri moderni d'arte musicale. **23,05** Palcoscenico internazionale. **23,30** Sabato in musica. **24** Notiziario-Attualità. **0,20** Night-Club.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 settembre — **Roma - Torino - Milano**
dal 25 settembre al 1° ottobre — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 2 all'8 ottobre — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 9 al 15 ottobre — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche corali
G. F. Haendel: « *Jubilate* » (Per la Pace di Utrecht), per soli, coro e orchestra - contral. H. Watts, ten. W. Brown, bs. T. Hemsley, Orch. e Coro Jeraint Jones, dir. J. Jones

8,20 (17,20) Sonate moderne
M. Reger: *Sonata in fa minore op. 5* per violoncello e pianoforte - vc. E. Mainardi, pf. A. Renzi; J. Rivier: *Sonatina* per flauto e pianoforte - fl. J.-P. Rampal, pf. R. Veyron-Lacroix; B. Bartok: *Sonata* per pianoforte - pf. A. Foldes

9,20 (18,20) Sinfonie di Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra - sopr. G. Janovitz, contr. H. Rössel Majdan, ten. W. Kmentt, br. W. Berry, Orch. Filarmonica di Berlino e « Wiener Singverein », dir. H. von Karajan, M° del Coro R. Schmid

10,30 (19,30) Piccoli complessi
F. Couperin: *Sonata in mi minore* « *La Françoise* » per flauto, violino, violoncello e clavicembalo - fl. J.-P. Rampal, vl. R. Gendre, vc. E. Pasquier, clav. M. Boulay; F. J. Haydn: *Quartetto in re maggiore op. 5 n. 1* per flauto e archi - The Virtuoso Ensemble

10,50 (19,50) Un'ora con Edward Elgar
Concerto in mi minore op. 85 per violoncello e orchestra - sol. P. Tortelier, Orch. Sinf. della NBC, dir. M. Sargent — *Variazioni su un tema originale op. 36* « *Enigma* » - Orch. Sinf. Columbia, dir. M. Sargent

11,55 (20,55) LE NOZZE DI FIGARO, opera buffa in quattro atti di Lorenzo Da Ponte, da Beaumarchais - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
Personaggi e interpreti:
Il Conte d'Almaviva — *Renato Cesari*
La Contessa Rosina — *Marcella Pobbe*
Figaro — *Heinz Blankenburg*
Susanna — *Rita Streich*
Cherubino — *Bianca Maria Casoni*
Bartolo — *Vito Susca*
Marcellina — *Fernanda Cadoni*
Antonio — *Leonardo Monreale*
Don Curzio — *Amilcare Blaffard*
Una contadina — *Nelly Pucci*
Un'altra contadina — *Vera Presti*
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli, dir. P. Maag, M° del Coro M. Lauro

14,40-15 (23,40-24) Pagine pianistiche
I. J. Paderewski: *Capriccio alla Scarlatti; Minuetto in sol maggiore; Notturno* - pf. R. Caporali

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
— « Malagueña » con l'orchestra di Percy Faith
— Alcune interpretazioni dei cantanti Elvis Presley, con The Jordanaires, Caterina Valente, The Kingston Trio
— « Serata d'onore » con Dave Brubeck e il suo complesso

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi

8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani
Mascheroni: *Nostalgico slow*; Pallavicini-Leoni: *Diventerò come vorrai*; Guglieri-Testa-Reverberi: *Amerai solo me*; Calise-Stillman-Rossi: *'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna*; Mogol-Cassano: *M'hai detto ciao*; Modugno: *Notte di luna calante — Dio come ti amo*; Donaggio: *Un'isola per gli innamorati*

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri
Ignoto: *Fiesta brasileira*; Impallomeni: *La danza del canguro*; Palermo-Donida: *Gigi a Parigi*; Gietz: *Pupa piccolina*; Valdambrini: *Armstrong*; Rejna: *Guitar calipso*; Kinsler: *Flute indigo*; Moscatello-Bernardo: *Allegria*; Krettner: *Tölzer Schützenmarch*

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con Betty Curtis e Bruno Martino
Nisa-Weill-Mann: *Home of the brave*; Zanin-Califano-Martino: *E la chiamano estate*; Panzeri-Pace: *Scegli me o il resto del mondo*; Brighetti-Martino: *Preludio ad un bacio*; Celli-Trent-Pallesi-Hatch: *E adesso amami*; Savona-Giacobetti: *Ci rivedremo*; Pallavicini-Specchia-Celli-Monaldi: *La fine settimana*; Maresis: *Amavo solo te*; Giovannini-Garinei-Kramer: *M'ha baciato*

11,27 (17,27-23,27) Recital di Nicola Arigliano

11,51 (17,51-23,51) Motivi da film e da commedie musicali

12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù
Gould: *For your love*; Bardotti-Morricone: *Il ragazzo di ghiaccio*; Stramby-Simonetti: *Non mi devi niente*; Andrews: *E ti avrò*; Bono: *Baby don't go*; Gentile-Lentini: *Quando tornerai*; Turnbow: *Bread ad butter*; Musikus-Del Comune: *Il nostro momento*; Mascioni-Pattacini: *Ma cosa sai di me*

12.39 (18.39-0.39) Concertino

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. B. Galuppi: Concerto grosso Nr. 1 für Streicher. H. Purcell: Sonate für Trompete und Streicher in D - 11 Speziell für Sie! 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Wer macht das Rennen? Wiederholung der Sendung vom 15. September 1966 (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musiche a plettro - Circolo Mandolinistico « Euterpe » di Bolzano - 14.30-15 Speziell für Sie! (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! - 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. M. Bernardi: « Moby Dick ». Hörfolge nach der gleichnamigen Erzählung von H. Melville. 4. Folge - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Elisabeth Grümmer, Sopran (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Denise Blanchard ». Hörspiel von G. Jannasck (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Sonntagskonzert. Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Robert Wagner; A. Vivaldi: Konzert a-moll Op. 3 Nr. 6 für Violine und Streicher. Solist: Vittorio Cacciatori; P. Hindemith: Fünf Stücke für Streichorchester Op. 44 Nr. 4; T. Berger: Rondino giocoso; W. A. Mozart: Jupiter-Sinfonie C-dur KV. 551 (in der Pause: Kulturumschau) (**Rete IV**).

LUNEDI'

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. W. A. Mozart: Klaviertrio in G-dur KV. 564; Klaviertrio in B-dur KV. 502 - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen. « Der Rattenfänger von Hameln » - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Liederstunde. Geistliche und weltliche Chorwerke mit dem Santa Cecilia - Frauenchor Trient. Ltg.: Iris Niccolini - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 8,30 Rubrica agricoltore - 9 **S. Messa** dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orch. d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Bande in piazza - 11,15 **Teatro dei ragazzi: Fiabe di paesi lontani:** (12) « L'astuzia di Tangali e Dozo », di D. Pertot. Comp. di prosa « Ribalta radiofonica », allest. di L. Lombar - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 **Musica richiesta** - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * Mosaico di melodie - 15,30 « **I Tolminotti** », romanzo di I. Pregelj, riduzione di M. Jevnikar. VI puntata. Comp. di prosa « Ribalta radiofonica », regia di J. Peterlin - 16 * Rapsodia popolare - 16,30 * Rivista d'orch. - 17 **Le canzoni che preferite** - 18 * **Le sinfonie più belle:** Mendelssohn-Bartholdy: Sinf. n. 4 in la magg. op. 90 « Italiana » - 18,25 * Motivi per il buonumore - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Red. E. Zupančič - 19,30 * Vacanze in Italia - 20 **Radiosport** - 20,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »** di R. Bednarik - 21 * **Fantasia cromatica,** conc. di musica legg. con le orch. Heath ed Halletz, i cantanti Crosby, Armstrong e Cinquetti, il pianista R. Williams ed il trio Mc Coy Tyner - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **La musica nuova:** Castiglioni: Synchromie per orch. - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da D. Paris - 22,25 * Complesso Jacob e Seu Bandolim - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio.**

LUNEDI'

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 7,30 * Musica mattino - Interv. (8) Calendario - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollet. meteor. - 11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Tre complessi, tre paesi - 12,15 **Incontri d'estate,** di S. Martelanc - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 * I grandi successi - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni - 17 **Buon pomeriggio** con « I 5 solisti » di C. Pacchiori - 17,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orch. S. Delle Grotte - Canta F. Hardy - Dal folklore albanese - L. Hampton and his Jazz Group - 18 **Non tutto ma di tutto** - 18,15 Arti, lettere, spettacoli - 18,30 * **Orch. da camera del '700:** I. Holzbauer: Sinf. in sol magg. - Cannabich: Sinf. pastorale in fa magg. - 18,55 Musiche per fiati: I. Petric: Sonata per fl. e pf.; 4 pezzi per fl. e pf.; fl.i B. Campa e F. Rupel, al pf. P. Sivic e F. Došek - 19,15 **Dai settim. e dalle riviste femm.** - 19,30 * Parata d'orch. - 20 **Radiosport** - 20,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Wolf Ferrari: « I quattro Rusteghi »,** comm. mus. in 3 atti. Dir. A. Simonetto. Orch. Sinf. di Milano della RAI. Nell'interv. (21,40 circa) **Un Palco all'Opera** di G. Demšar - 22,55 * Piccolo bar: Compl. « Hot Club of France » - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio.**

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

MARTEDI'

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt - Philharmonisches Sinfonieorchester New York. Dir.: Dimitri Mitropoulos - C. Saint-Saëns: Danse macabre op. 40; Le Rouet d'Omphale op. 31; P. Tschaikowsky: Sinfonie Nr. 4 in f-moll op. 36 - Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,10 Wir senden für die Jugend. E. J. Görlich: « Heinrich von Kleist » - 18,30 Kammermusik am Nachmittag. Andor Foldes spielt Bartok - Drei Burlesken Op. 8 c; Improvisationen über ungarische Bauernlieder Op. 20; Rumänische Weihnachtslieder - 19 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opernprogramm mitt Giuliana Tavolaccini, Sopran; Antonio Galliè, Tenor - Chor und Orchester der RAI, Mailand. Dir.: Fulvio Vernizzi - 21 Wissen für alle (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Melodienmosaik. 1. Teil - 22 Erzählung. W. Saroyan: Geschichte des altertums ein vortrag über die menschliche nase - 22,30-23 Melodienmosaik. 2. Teil. (**Rete IV**).

MERCOLEDI'

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - Wissen für alle - 10,15 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: S. Magnago - 10,45 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Volksmusik - 18,30 Kinderfunk. M. Hausmann: « Martin befasst sich mit einer Spinne » - 19 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Blasmusik - 20,30 Bei uns zu Gast - 21 Heinrich Spoerl: « Die Feuerzangenbowle. Eine Lausbüberei in der Kleinstadt ». 12. Folge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Musikalische Stunde. I. Strawinsky: Der Kuss der Fee - 22,30-23 Filmalbum (**Rete IV**).

GIOVEDI'

7 Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Music. A. Khatchaturian: Sinfonie Nr. 2 - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Internationale Schlagerneuheiten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Gielbezeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Lesung - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: « Der Habicht » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wer macht das Rennen? Schlager rund um die Liebe werben um Ihre Gunst - 20,45 « Die Buddenbrooks ». Hörfolge nach dem gleichnamigen Roman von Thomas Mann. 3. Folge - Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22,15-23 Recital am Donnerstag Abend. Quartetto Italiano. Fr. Schubert: Streichquartett d-moll (**Rete IV**).

VENERDI'

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait. Rudolf Schock, Tenor - Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Operettenmusik. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Eine Stunde in unserem Schallarchiv (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Musikalische Feriengrüsse - 20,30 Ein Sommer in den Bergen - 21 Chormusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Konzertabend - Französische Komponisten des XIX. Jahrhundertes - H. Berlioz: König Lear, Ouverture Op. 4; E. Chausson: La Poème de l'amour et de la mer; C. Saint-Saëns: Klavierkonzert Nr. 4 Op. 44 (Solist: Fabio Peressoni); R. Chabrier: Fête polonaise aus « Le roi malgré lui » - Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

SABATO

7 Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik am Vormittag. W. A. Mozart: Musik für Bläser. IV. Sendung: Divertimento in B-dur KV. 240; Divertimento in Es-dur KV. 252; Divertimento in Es-dur KV. 226; Adagio in F KV. 410 - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV**).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,10 Wir senden für die Jugend. Peter Dörfler liest aus seiner Erzählung: « Die gefährliche Flossfahrt » - 18,30 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Nachrichten - Werbedurchsagen - 20 Operettenkaleidoskop - 21 Briefe aus... (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 22,15 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

MARTEDI'

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 7,30 * Musica mattino - Interv. (8) Calendario - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Canzoni di tre generazioni - 12 « **Almanacco** » di R. Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni - 17 **Buon pomeriggio** con il duo pf. Russo-Safred - 17,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - 17,20 * **Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Gli artefici della musica moderna**: S. Osterc: Suite - Orch. Filarmon. di Lubiana dir. Samo Hubad - Skerjanc: 4 sinf. per orch. d'archi. Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. P. Argento - 19,15 **Alla scoperta della natura**, di M. Kalan - 19,30 Orch. Miramar dir. A. Bevilacqua - 20 **Radiosport** - 20,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Compl. ital. di musica legg. - 21 **Le montagne nella letteratura slovena**, di M. Jevnikar: (12) Zoran Jerin: « Gora, ki čez njo ptice ne morejo leteti » - 21,25 **Dal ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66**: fl. B. Dapretto, al pf. E. Silvestri - J. S. Bach: Sonata n. 2 in mi bem. magg. - Schubert: Introduz. e variaz. sul tema « Ihr Blümlein alle », op. 160 - 21,50 * Frugando in discoteca - 22,45 * Il fiore nero, rass. jazz - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio**.

MERCOLEDI'

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 7,30 * Musica mattino - Interv. (8) Calend. - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Strumenti e colori - 12,15 **Panorami turistici**, di F. Orožen - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni - 17 **Buon pomeriggio** col compl. « The Jets » di Trieste - 17,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - 17,20 * **Caleidoscopio Musicale: Orch. Canfora** - Canta U. Jürgens - Dal folklore indiano - Il big band di C. Basie - 18 **Non tutto ma di tutto** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musiche da camera** di W. A. Mozart - Sonata n. 2 in do magg. per fl. e pf.; Fantasia in do min. K. 475 per pf.; Quintetto in mi bem. magg. per cr., vl., 2 v.le e vc. K. 407, n. 3 - 19,15 **Le malattie della nostra epoca** di G. Garavaglia - 19,30 * I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Cartoline musicali - 21 **Concerto sinf.** dir. F. Mannino, con la partec. del vl. L. Kogan; J. S. Bach: Concerto n. 1 in la min. per vl., orch. d'archi e cemb.; Cambissa: Rapsodia greca; A. Kachaturian: Concerto per vl. e orch.; Orch. Sinf. di Milano della RAI; Interv. (21,25 circa) **Voci di poeti**: « Franci Zagoričnik », di M. Kravos - 22,15 * Canzoni sentimentali - 22,45 * Magia di strum. nel jazz - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio**.

GIOVEDI'

7 Calendario - Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 7,30 Musica mattino - Interv. (8) Calendario - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Tre voci, tre stili - 12 **1866-1966: Il Friuli e l'Italia**: G. Francescato: « Lingua italiana e parlate friulane » - 12,15 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni - 17 **Buon pomeriggio** col complesso « I Leggendari » di Gorizia - 17,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - 17,20 * **Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Celebri solisti** - pf. W. Backhaus. Beethoven: Concerto per pf. n. 1 in do magg. op. 15 - 19 **Girandola** di D. Kraševec - 19,15 * M. Legrand e la sua orch. - 19,40 **Cori giuliani e friulani**: Gruppo corale folkloristico « **Sot la nape** » di Villa Santina dir. E. Dario - 20 **Radiosport** - 20,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Buon divertimento con l'orch. Dumont, Dorelli e il compl. Brasilia Ritmos - 21 « **Certificato di matrimonio** ». Commedia in 2 atti e 4 quadri di E. Kishon; trad. di A. Koren. Comp. di prosa « Ribalta radiofonica », regia di J. Peterlin - 23 * Polifonia vocale. Gaffurio: « Gloria » dalla « Missa trium vocum »; « Quoniam » dal Gloria della « Missa montana » a 4 voci; Ruffo: Adoramus te, Christe, mottetto a 4 voci; Grancini: « Agnus Dei » dalla « Messa concertata a 4 voci e basso per l'organo » dall'op. IX (1643) - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio**.

VENERDI'

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 7,30 * Musica mattino - Interv. (8) Calendario - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Orch. di musica leggera - 12,15 **La donna e la casa**, di J. Taljat - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 * Giro musicale nel mondo - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni - 17 **Buon pomeriggio** con il quintetto « New Harlekin » di Udine - 17,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Chacksfield e la sua orch. - Canta Gaber - Motivi rumeni - Milt Jackson Quartet - 18 **Non tutto ma di tutto** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Solisti sloveni**: pf. J. Srebot-Komar - M. Kogoj: Skica; Andantino; Allegretto; M. Brávničar: Uspavanka; J. Ravnik: Melanhonični valček; G. Jakešević: Spomin, Preludij; J. Plecity: Uspavanka - 18,55 * Camargo Guarnieri: Suite via Rica. Orch. Sinf. Brasiliana dir. da Camargo Guarnieri - 19,15 **Le gallerie d'arte italiane**, di M. Bambič: (13) « La Galleria di Capodimonte di Napoli » - 19,30 * Motivi d'oggi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Oggi alla Regione** - 20,35 Cronache dell'economia e del lavoro. Red. E. Vršaj - 20,50 * Trio Irakitan - 21 **Concerto operistico** dir. F. Vernizzi con la partec. del sopr. N. Lopez e del ten. C. Franzini. Orch. Sinf. di Torino della RAI - 22 **I sindacati nello stato moderno** di P. Rescigno - 22,15 * Armonia di strumenti e voci - 23 * Musica per la buonanotte - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio**.

SABATO

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 7,30 * Musica mattino - Interv. (8) Calendario - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Complessi vocali - 12,15 **La fauna del mare Adriatico**, di T. Penko: (12) « I pesci » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 * Carnet d'estate - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni - 14,45 * Parata d'orch. - 15,30 Coro maschile « V. Vodopivec » dir. da B. Demšar - 16 **Il clacson** - 16,20 **Ziva Gruden: « Brezbarvni nič »**, opera segnalata al Concorso RAI per racc. orig. in lingua slovena 1965 - 16,45 * **Paesi e genti nella letteratura sinfonica** - Smetana: Dai prati e dai boschi della Boemia, poema sinf.; Enesco: Rapsodia rumena n. 1 in la maggiore, op. 11 - 17,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - 17,20 * Canzoni spettinate - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche folkloriche tzigane e ungheresi di S. Hafner: (2) « I musicisti tzigani » - 18,50 * Motivi in giostra - 19,15 **Incontri d'estate**, di S. Martelanc - 19,30 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 **La tribuna sportiva**, di B. Pavletič - 20,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 * Personalità nel mondo del jazz: C. Baker - 21 « **Una sera a Sorrento** ». Un atto di Turgenjev, traduz. di F. Benedetič - Comp. di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di J. Lukeš - 21,30 * Operette che passione - 22,15 * Canzoni e ballabili - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio**.

moda in dralon®

La nuova stagione vi riserva i meravigliosi modelli in Dralon®

Guardate i nuovi modelli in Dralon, non sono chic? Ora voi avete solo l'imbarazzo della scelta. ① C'è questo raffinato abito-maglia in Dralon da piccola sera con il suo garbato pizzo stile ottocento nella lavorazione della gonna, in contrasto con il corpino semplice e diritto.

② Da portare in casa e in ufficio c'è il completo classico in Dralon che propone una lavorazione a coste per il maglioncino e la nuova linea-gilet per la giacca.
③ E per quando vi sentite un po' romantiche c'è questo grazioso abito a

maglia in Dralon da pomeriggio con tanti motivi arricciati davanti e al polso. A mantenere così luminosi i loro colori, la loro freschezza e la loro eleganza ci pensa il Dralon: voi sapete bene quanto sia pratico e resistente questo simpatico materiale.

BAYER
fibre di qualità

BAYER

giorni

calendario
18/24 settembre

18 / domenica

S. Giuseppe da Copertino sacerdote e confessore. Altri santi: Sofia e Irene martiri, Metodio vescovo e martire.
Pensiero del giorno. *Chi insegnerà all'uomo a morire, gli insegnerà a vivere. (Montaigne).*

19 / lunedì

S. Gennaro vescovo di Benevento. Altri santi: Costanza e Susanna martiri, Teodoro.
Pensiero del giorno. *La forza e la gloria di tutte le creature e d'ogni cosa, consiste nella loro obbedienza, non nella loro libertà. (Ruskin).*

20 / martedì

S. Eustachio. Altri santi: Glicerio vescovo e confessore, Fausta e Candida martiri.
Pensiero del giorno. *I soli mezzi che si dovrebbero impiegare per correggere gli uomini sono la mansuetudine, la longanimità, la clemenza. (A. France).*

21 / mercoledì

S. Matteo apostolo ed evangelista. Altri santi: Giona profeta, Eusebio martire.
Pensiero del giorno. *Saranno perdonati molti peccati a chi ha molto amato. (Dal Vangelo di S. Luca).*

22 / giovedì

S. Tommaso da Villanova vescovo e confessore. Altri santi: Maurizio martire, Fiorenzo prete, Santino vescovo.
Pensiero del giorno. *Spesso chiudiamo gli occhi, per veder più belle le cose. (E. Pontich).*

23 / venerdì

S. Lino papa e martire. Altri santi: Tecla vergine e martire, Costanzo, Sòsio.
Pensiero del giorno. *La natura ha dotato tutti gli uomini di varie tempre, di varie fisionomie e di vario istinto, per fare quell'ammirabile discordia da cui risulta l'armonia sociale. (U. Foscolo).*

24 / sabato

S. Maria della Mercede monaca. Altri santi: Gerardo, Pacifico.
Pensiero del giorno. *E' una parte della miseria dell'uomo il non poter conoscere se non qualcosa di ciò che è stato, anche nel suo piccolo mondo; ed è una parte della sua nobiltà e della sua forza il poter congetturare al di là di quello che può sapere. (A. Manzoni).*

dimmi come scrivi

a cura di Lina Pangella

Selene W. — Una grafia come la sua non sarebbe tanto notata se appartenesse ad una donna carica di anni e di esperienza. Siccome lei di anni ne ha solamente diciannove, l'eccesso di dimensioni e d'inclinazione può essere il segno di una natura esuberante spinta ad esteriorizzarsi, e particolarmente propensa ai richiami del mondo e della vita. In tutto questo però manca la nota vibrante della giovinezza. La volontà non è, nel suo caso, la molla che fa scattare le energie fisiche e morali verso le prospettive future, ma piuttosto un elemento pieghevole che si presta alla routine dei doveri quotidiani. Tuttavia la mèta non è persa di vista. Lei è una sentimentale di tipo straripante, e se ne accorgerà quando l'animo sarà proteso ad un fine di dedizione affettiva.

Peppino - Salerno — Lei sente molto la nostalgia della famiglia lontana perché, col suo carattere chiuso ed esigente, le riesce difficile sostituire i legami intimi, sicuri con nuove forme di convivenza e di rapporti che, in genere, le incutono un'istintiva diffidenza. Parla poco, ha una sua vita interiorizzata che lo distacca dal mondo esterno; si rifugia volentieri nei sogni visto che la realtà la intimorisce. Negli studi è, certamente, preciso, puntiglioso, meticoloso; accetta con rispetto l'insegnamento ma non se ne entusiasma; disprezza le facilonerie, non tollera le opinioni superficiali, il chiasso e la volgarità. Senza dubbio arriverà alla laurea e si meriterà stima e considerazione nel campo del lavoro. Peccato non senta lo stimolo sociale e le costi tanto sforzo l'affrontare le complicazioni della vita moderna.

Carla B. C. 1949 — Non si può negare che lei abbia un'intelligenza pronta, versatile: e c'è da sperare che impari a servirsene con più ordine, metodo e buon gusto per non disperderne i risultati. Per ora va detto che la presunzione giovanile, l'esuberanza dilagante del temperamento la portano a prendere d'assalto le cognizioni nuove senza curarsi di approfondirle. E' bello avere fiducia in se stessi ma deve rimediare a quanto vi è di dispersivo, d'irregolare, di volubile nella sua linea di condotta. E' di animo buono e generoso, ottimista ed espansivo, ma il carattere ribelle ad ogni guida (nella fiducia di essere un genio) può renderla indisponente.

Scrivere a « Radiocorriere TV », « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati al nostro giornale.

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE

Una schiarita inaspettata vi farà avanzare verso importanti realizzazioni. Vi farete degli alleati e porterete a termine ogni cosa con onore. Mantenetevi su un piano di cordiale riservatezza e agite con metodo. Giorni favorevoli: 19, 21 e 24.

TORO

Farete buon uso del senso pratico, ottenendo prestigio. Concludete ciò che avete incominciato, ma cercate di essere meno riservati. L'organismo ha bisogno di riposo al più presto: non abusate delle vostre forze. Giorni fausti: 18, 20 e 21.

GEMELLI

Venere faciliterà le alleanze e le cooperazioni stabili e sicure. Rivelazione affettiva curiosa e allettante. La prudenza non sia mai disgiunta dall'azione. Atmosfera piena di allegria; piani per il futuro. Giornate da sfruttare: 19 e 21.

CANCRO

Allontanate gli ospiti indesiderabili. Saprete presto dove indirizzarvi per essere accolti bene. Solo le esitazioni possono inceppare il cammino già iniziato. Una persona vi sorprenderà piacevolmente con un'iniziativa. Giorni fausti: 20, 23 e 24.

LEONE

Sorvegliate il vostro bilancio ed evitate di farvi tentare da spese fuori proposito. Se ci tenete ad evitare il ridicolo, tenetevi lontani dalle inutili esibizioni. Qualcuno tenterà di intralciarvi: difendetevi. Azione nei giorni 18 e 21.

VERGINE

Evitate gli eccessi. I contrattempi saranno vantaggiosi. Cooperate con le persone nate sotto i Pesci e i Gemelli. Improvviso mutamento di rotta causato da esperienze impreviste. Visita o sorpresa a metà della settimana. Giorni fausti: 23 e 24.

BILANCIA

Vi spingeranno verso l'azzardo e le imprese ardite. E' il momento di cogliere l'occasione per guadagnare con una certa facilità. I sogni della nottata saranno veraci. Vantaggi da una rapida azione. Qualcuno attende una risposta. Giorni felici: 18 e 20.

SCORPIONE

Dovrete rimuovere alcuni ostacoli, ma troverete chi vi sosterrà nella fatica. Sarete brillanti e capaci di farvi valere. Proseguite con la tattica abituale, perché siete nel vero. Passate all'azione, senza alcun tentennamento, nei giorni 18, 23 e 24.

SAGITTARIO

Occorre far presto perché altri non arrivino prima di voi. Complicazioni in tutta la situazione familiare. Fuori di casa troverete sinceri amici pronti ad affiancarvi. Abbiate più costanza nello sforzo. Fortunati i giorni 19 e 20.

CAPRICORNO

Allontanate le amicizie inutili. C'è chi è sincero e fa i vostri interessi, ma non lo avete capito ancora. Un malinteso offuscherà certi rapporti: dovrete passar sopra all'episodio e mostrarvi più magnanimi e generosi. Giorni buoni: 20 e 24.

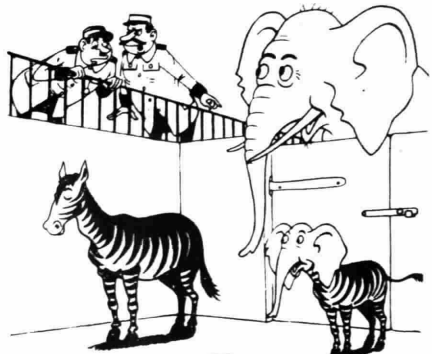
ACQUARIO

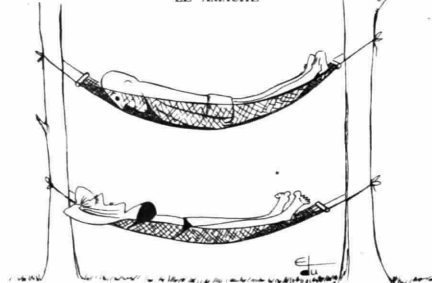
Spostamenti e inviti gradevoli. Soluzione che deve presentarsi all'ultimo momento, quando vi sembrerà di non farcela. La vita vi sorriderà con certezza. Vedrete rifiorire ogni cosa. E' conveniente prendere dei contatti. Cautela il 19.

PESCI

Muoverete a stento alcune pedine dalla scacchiera, ma la fatica sarà un prezzo ragionevole per i vantaggi di cui usufruirete. Difendete i sentimenti personali. Non lasciatevi influenzare. Camminate e non voltatevi. Giorni felici: 21 e 24.

IN POLTRONA

INCIDENTI ALLO ZOO

— E dire che gli avevo tanto raccomandato di non dimenticarsi di chiudere la porta...

LE AMACHE

Senza parole.

NELL'HAREM

— Non avremmo mai dovuto permettere che si comperasse un televisore!

UNA SORPRESA

— E ora state vedendo il programma per tutti quelli che non sono in regola col canone d'abbonamento.

AL CONCERTO

Senza parole.